PARATISSIMA

2026 – XXII EDIZIONE

RASSEGNA STAMPA

INDICE

1. **ARTICOLI CARTACEI**
2. **ARTICOLI WEB**
3. **TV & RADIO**
4. **SOCIAL & DIGITAL**

a cura di:

La fiera dedicata ai talenti è a Moncalieri: "Lo sciopero ci ha penalizzati, ora siamo in trattativa per una sede all'ex fabbrica Superga"

Paratissima, l'incubatore dei talenti emergenti "Il Real Collegio ci piace ma restiamo nomadi"

IL COLLOQUIO

FRANCESCA ROSSO

«Se fossimo a Parigi o a Berlino a Paratissima andremmo di sicuro, entusiasti di essere alla ricerca di artisti emergenti e sperimentazioni interessanti senza pretendere che tutti siano al top. Proprio perché accoglie 400 artisti, la fiera ha un andamento altalenante ma il mercato italiano e torinese in particolare ha bisogno di svecchiarsi e uscire dalla tradizione, quindi eventi come questo dovrebbero moltiplicarsi»: a parlare è Matteo Scavetta, project manager di Paratissima, l'evento dedicato all'arte emergente che si svolge al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri alla ventiduesima edizione.

Oggi l'orario è dalle 10 alle 22 con ultimo ingresso alle 21 "Vero, siamo un po' lontani ma anche facilmente raggiungibili con i mezzi"

Titolo di quest'anno "Foolish", un invito a vedere il mondo dal punto di vista del "fool" che non è solo il pazzo, come una certa assonanza col piemontese farebbe credere, ma una figura liminale, eccentrica, che invita a guardare il mondo da un punto di vista differente, mettendo in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti. Il matto o il buffone, in Shakespeare, è l'unico che ha il privilegio di poter dire la verità smascherando ipocrisie e illusioni. «Venerdì – racconta Scavetta – abbiamo risentito un po' delle manifestazioni ma ieri abbiamo avuto una buona affluenza costante e l'orario prolungato fino a mezzanotte ha permesso la presenza di molte persone. La sede a Moncalieri da una parte ci penalizza perché è fuori dai circuiti centrali ma è anche vero che il Real Collegio si raggiunge in pochi minuti prendendo i mezzi pubblici o il treno fino alla stazione di Moncalieri. Poi qui raggiungiamo un comprensorio di 80.000 abitanti fra la città e la parte Sud di Torino».

Oggi l'orario è dalle 10 alle 22 con ultimo ingresso alle 21. Per il futuro Paratissima è in cerca di una nuova sede. «Saremo ancora nomadi – dice Scavetta – e continueremo a girare in cerca di un luogo. Stiamo facendo delle trattative con il comune di Torino per il partenariato dell'ex fabbrica Superga in via Verolengo e abbiamo ottimi rapporti anche con il comune di Moncalieri».

Al centro della programmazione le tre mostre curate di Paratissima, costruite a partire dagli artisti selezionati attraverso la call 2026 e affidate a giovani curatrici. Con "Allacciarsi le stringhe" Sofia Giuntini costruisce un percorso intorno alla non-linearità del tempo e alle connessioni. Valeria Radkevych, con "Waiting Room", porta la ricerca sul terreno dell'attesa e di un presente sospeso. In "Unpredictable" Roberta Bani e Giulia Pozzi scelgono di sottrarre le opere a categorie e letture univoche, facendo convivere linguaggi e pratiche differenti in uno spazio aperto all'imprevedibilità. «La forza di Paratissima – dice Scavetta – è di essere un incubatore per giovani talenti. In questa ottica si inseriscono le letture portfolio, gli incontri one-to-one fra artisti e curatori e i percorsi di accompagnamento. È quello che è successo ad esempio con lo scultore Daniele Accossato che ha vinto un premio con Paratissima nel 2012 e del quale la Camera di Commercio ha scelto un'opera come omaggio di rappresentanza che racconta i valori del territorio». Una delle opere che interpreta il tema del "foolish" in modo emblematico è "Divieto di affissione" sulla facciata del Comune di Moncalieri di Antonio Riello. Un patchwork con frammenti di tessuto costruisce un'affissione che nega la propria stessa esistenza, dando forma a un paradosso visivo e concettuale. Gli scampoli richiamano gli abiti dei buffoni di corte, che, grazie al proprio status, possono permettersi di mascherare e irridere il potere senza il rischio di essere puniti.

Conclude Scavetta: «C'è bisogno di leggerezza. Il mondo in cui viviamo è anche bello, giocoso, divertente e con tante opportunità. È questa, in fondo, l'anima di Paratissima». —

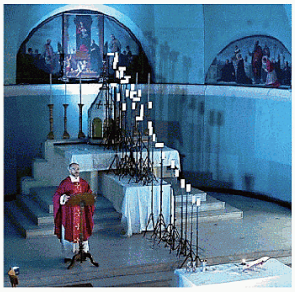
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'opera di Elisa Garosi "In her shoes"



Paratissima LORENZO CARBONE



La performance Crux Digitalis



MATTEO SCAVETTA
PROJECT MANAGER PARATISSIMA

Ospitiamo 400 artisti, non tutto è al top ma se fossimo a Parigi o Berlino avremmo la folla

OGGI LE COLAZIONI NELLE GALLERIE DI TAG

L'autodidatta scoperto a 62 anni da A Pick Gallery



Un quadro di Lacertosa

Sembrano opere di un trentenne. Invece Tonino Lacertosa è nato a Bra nel 1964. Pittore autodidatta, nel silenzio del suo garage dà vita a un universo intimo e segreto in cui i corpi moltiplicano desideri e identità. Quel patrimonio di colori, forme e possibilità compone la mostra "The gender of images" da A Pick Gallery, in via Galliari 15c. Al centro l'archetipo di Adamo ed Eva fuori dalle categorie note. Oggi dalle 10 alle 12 la galleria propone la colazione, come le altre di Tag. Per scoprire cosa è l'amore e il bisogno di essere visti e amati. FRA.ROS. —



Daccapo Comunicazione

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

ALL'OVAL 34 MILA INGRESSI. FLASHBACK: "VENERDÌ UN CALO MA SIAMO FELICI PERCHÉ LA GENTE ERA IN PIAZZA PER I DIRITTI". BENE THE OTHERS, APART E PARATISSIMA

Le vendite premiamo il weekend dell'arte

Pubblico in lieve aumento nelle fiere, ma a crescere sono stati soprattutto gli affari. Soddisfazione tra gli stand

GIULIETTA DE LUCA
FRANCESCA ROSSO

Dopo il weekend che ha reso la città la casa dell'arte contemporanea europea, si è conclusa la Torino Art Week. Il bilancio è positivo. Artissima dà l'arrivederci all'Oval con un totale di oltre 34 mila ingressi, circa gli stessi dell'anno scorso. Soddisfatti i galleristi delle 183 realtà che hanno partecipato alla fiera, arrivando a Torino da 34 Paesi e quattro continenti, e lo è anche il direttore Luigi Fassi, che dice: «Abbiamo consolidato molti dei punti di forza della manifestazione. Anche quest'anno è stata un successo». Con più vendite e la soddisfazione dei galleristi chiude la quattordicesima edizione di Flashback Art Fair, in corso Lanza 75, dove l'arte è tutta contemporanea. Sono 23.244 le presenze alle 18 di ieri che hanno visitato le 35 gallerie. Diretta da Ginevra Pucci e Stefania Poddighe, con la direzione artistica di Alessandro Bulgini, la fiera aveva come tema "In time". «Venerdì – racconta la direzione – c'è stato un calo degli ingressi, ma siamo felici perché le persone sono scese in strada a rivendicare i propri diritti. Per noi, che lavoriamo sul rapporto fra arte e vita, questo ha un valore. Essere "In time" significa anche riconoscere quando è il momento di esserci, prendere posizione e partecipare». Soddisfazione anche da parte di The Others, che non svela i numeri ma, con i suoi 54 stand nella curiosa location del Parcheggio Lancia, ha registrato un leggero incremento di pubblico rispetto all'anno scorso e buoni riscontri dai galleristi anche grazie alla vicinanza con la Fondazione Merz, dice il fondatore Roberto Casiraghi: «All'interesse per le proposte artistiche si è accompagnata una concreta attenzione all'acquisto. In questi 15 anni abbiamo attraversato luoghi diversi di Torino, mantenendo al centro la qualità della ricerca e della sperimentazione. Il Parcheggio Lancia ha aperto nuove possibilità di dialogo tra le opere e l'architettura che le accoglie». Bene anche l'antiquariato alla decima edizione di Apart Fair alla Promotrice delle Belle Arti. «Alle 18 di ieri – dice Aldo Ajassa, presidente dell'Associazione Piemontese Antiquari – i visitatori erano circa 13 mila. Siamo molto contenti, abbiamo avuto un pubblico colto e attento che ha apprezzato la qualità. Anche le vendite sono andate bene». Con 13 mila visitatori e oltre 400 artisti termina anche la ventiduesima edizione di Paratissima dal titolo "Foolish", al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, la fiera che valorizza l'arte emergente con un modello aperto, orizzontale e accessibile. —


The Others nel garage Lancia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

ART WEEK Toccata quota 34mila presenze, come lo scorso anno

In crescita il mercato dell'arte E ora lo scettro passa ad Alba





Sono state oltre 34mila le persone che hanno visitato le 183 gallerie dell'Oval in occasione di Artissima 2026 che si è chiusa ieri sera. Un dato in linea con l'anno passato quando i visitatori furono 34.500. Leggero calo -23.244 contro i 26.230 del 2025 - a Flashback, in corso Lanza 75, che però registra un incremento delle vendite, particolare importante per una mostra mercato. Cresce il pubblico di The Others, per la prima volta negli spazi del Parcheggio Lancia, e Paratissima, al Real Collegio di Moncalieri, si è chiusa con 13mila visitatori contro i 18mila del 2025 che però durò un giorno in più. Il giorno dopo la fine di uno dei weekend più intensi per Torino e per il Piemonte, però, non ha il sapore del "blue monday" perché la mente e il cuore di chi ama l'arte sono già rivolti all'altro grande appuntamento in arrivo a partire da gennaio e legato al trionfo di Alba come Capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2027. Un riconoscimento raggiunto il 17 ottobre scorso che farà di tutto il Piemonte il centro nevralgico della più avveniristica forma di creatività. Ad avere la meglio sulle altre città candidate, tra le quali Foligno, Chioggia e Pietrasanta, è stato il capoluogo delle Langhe con il suo progetto dal titolo "Le fabbriche del vento" (l'associazione è presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo) che si ispira all'omonima opera di Pinot Gallizio, artista e sperimentatore albese. A dirigere i lavori è Nicolas Ballario, mentre a Maurizio Cattelan e Marta Papini è affidata la curatela della mostra inaugurale del programma, intitolata "Quasi un autoritratto" a sua volta dedicata a Pinot Gallizio. Il progetto "Le fabbriche del vento" trasformeranno Alba e il suo territorio - Langhe, Roero e Monferrato - in un laboratorio a cielo aperto, fatto di mostre, percorsi, residenze artistiche, formazione e nuove produzioni. Iniziative diffuse che prenderanno vita fuori dalle pareti dei musei che arriveranno a coinvolgere anche Torino, la regina del contemporaneo grazie soprattutto ai fasti della sua Art Week. Un ruolo di prim'ordine è già affidato alla Future Week 2027 dove l'arte e le sue intersezioni saranno protagoniste. Tra i progetti destinati a lasciare un'eredità ad Alba ci sarà poi la Biblioteca Luca Beatrice che sarà inaugurata all'apertura dell'anno da Capitale. Dedicata al critico, saggista e curatore recentemente scomparso, lo spazio è pensato come luogo di lettura, studio, consultazione e incontro, raccoglierà materiali dedicati all'arte contemporanea con un approccio interdisciplinare accessibile a tutti e un approfondimento specifico sul rapporto tra arte e agricoltura. Tra le altre mostre attese, "La discoteca di Roberto Longhi" di Francesco Vezzoli; tra le iniziative, la possibilità di visitare la casa laboratorio dell'artista Valerio Berruti; e ancora, le Vigne ad Arte, curate da Costanza Vilizzi, che dal 1° maggio porterà l'arte contemporanea nelle cantine e nei ristoranti del territorio.

Simona Totino

TORINOCRONACA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Il dubbio della XXII Paratissima

Paratissima torna dal 30 ottobre al 1° novembre nel **Real Collegio Carlo Alberto** di Moncalieri. Titolo della XXII edizione, «**Foolish**», una dichiarazione d'intenti curatoriali. La figura del fool, il giullare, il matto della tradizione letteraria e filosofica occidentale, viene rievocata come figura liminale, l'unica a cui sia concesso dire la verità a chi detiene il «potere». Attraverso la visione di oltre 400 artisti tra mostre, residenze, performance e progetti speciali, Paratissima propone un'interruzione del flusso dell'ordinario. Il visual firmato da Chiara Morra è più che mai esplicito: una mano protesa, una sfera luminosa e forme geometriche che scardinano il confine tra ordine e paradosso. Il legame con il territorio si consolida ulteriormente: oltre al Real Collegio, il progetto «**Art in the City**» coinvolgerà più di 30 luoghi della cittadina alle porte di Torino con installazioni e interventi diffusi.

Le tre mostre curate nate dalla call 2026 («Allacciarsi le stringhe» a cura di Sofia Giuntini, «Waiting Room» di Valeria Radkevych e «Unpredictable» del duo Bani-Pozzi) affrontano i nodi critici del presente, affiancate dai progetti nati dal cantiere curatoriale N.I.C.E. («Divieto di sosta» curato da **Fabio Bordo, Lidia Pommella e Antonella Schiavello,** «After God-Forme di spiritualità altra» firmato da Fabiola Mangieri e Sara Sirugo e «alieNation: cronache di una nazione aliena» dall'intuizione di Antonia Commone, Eleonora Fiorentino e Barbara Intiso). La dimensione della ricerca si apre infine all'internazionale, con il ritorno della scena thailandese in collaborazione con Asian Art Century e la collettiva «Latitudini vibranti», curata da Roxana Mabel Caballero, con 20 artisti dall'America Latina.

A completare l'offerta i progetti speciali, come la Winter Edition di Liquida Photofestival curata da Laura Tota, le restituzioni delle residenze d'artista e la storica collaborazione con Share Festival, affiancati dal palinsesto di talk e performance di Paratissima Live. Nella *foto*, Valerio Perino, Tempio Industriale, Radici. ■ **Margherita Panaciciu**



MONCALIERI (TO). Real Collegio Carlo Alberto, via Real Collegio 30, ven 10-22, sab 10-00, dom 10-22, tel. 011/0162002, paratissima.it, «**Paratissima Foolish**», dal 30 ottobre al 1° novembre



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Tutta l'arte da VEDERE A TORINO E DINTORNI

31



FONDAZIONE GIORGIO GRIFFA, «Giorgio Griffa e Zhang Enli», veduta della mostra



PAV Piero Gilardi, *Masso della Crisi* (2012-2017).
Courtesy Fondazione Centro Studi Piero Gilardi, **particolare**

1971 nel quartiere milanese di Porta Romana, e gli artisti con i quali ha collaborato nel tempo.

56 Luce Gallery
Largo Montebello 40
Francesco Pirazzi. Basta giocare
➤ 23 dicembre 2026
Cfr. p. 27

FM Malinpensa Galleria d'Arte by La Telaccia
C.so Inghilterra 51
Raccontare e Raccontarsi
5 novembre 2026 ➤ 18 novembre 2026
Quattro artisti, quattro linguaggi, quattro universi personali. La mostra Raccontare e Raccontarsi nasce dall'incontro di tecniche differenti, dove ogni artista, attraverso la propria ricerca, la materia, il colore e il gesto, racconta qualcosa di sé e della propria visione del mondo. Opere diverse per stile ed espressione si incontrano in un unico percorso, dando vita a un dialogo fatto di emozioni, intuizioni e silenzi. Perché l'arte non è soltanto raccontare ciò che si vede, ma anche raccontarsi attraverso ciò che si crea. Mostra e Presentazione a cura di Monia Malinpensa.

Le Donne nell'arte
26 novembre 2026 ➤ 9 dicembre 2026
La mostra Le Donne nell'Arte diventa un viaggio attraverso sensibilità, sguardi e linguaggi differenti, dove l'universo femminile si racconta attraverso la forza dell'arte. Quattro artiste, quattro visioni capaci di attraversare emozioni, esperienze e memoria, trasformando la propria sensibilità in immagini. Un percorso ricco di identità e di forza creativa, un incontro tra percorsi personali e differenti espressioni, unite dalla capacità di dare forma alla materia in modo del tutto originale.

58 Mazzoleni
Pza Solferino 2
Giorgio de Chirico. Enigma contemporaneo
28 ottobre 2026 ➤ 16 gennaio 2027
Cfr. p. 27

59 metroquadro
Corso San Maurizio 73
Monique Rollins, Solo exhibition Venice Biennale - Torino
➤ 14 novembre 2026
Cfr. p. 27

60 Musa Art Gallery Torino
Via della Consolata 11E
Boris Corre. A World Between Worlds
➤ 20 novembre 2026
La mostra riunisce 20 opere di piccolo e medio formato, realizzate a olio su tela, in cui tecnica, atmosfera, composizione e narrazione costruiscono dimensioni sospese tra realtà e immaginazione. La pittura dell'artista, caratterizzata da una dimensione cinematografica e narrativa, lascia spazio a molteplici interpretazioni.

FM Noire Gallery
Via Piossasco 29/B
Giorgio Griffa. Canone Aureo 580
28 ottobre 2026 ➤ 15 gennaio 2027
La mostra presenta un portfolio di Giorgio Griffa, concepito appositamente per Noire. Composto da 18 tavole stampate a pigmento su carta a mano, nasce dalle riflessioni dell'artista sul rapporto aureo e sul dialogo tra arte e scienza. Al centro del progetto c'è 1,618…, un'invenzione che da oltre 2300 anni prosegue la sua sequenza. Affascinato dalla sua natura irrazionale, Griffa ha scelto questo numero come strumento del proprio racconto, trasformandolo in una metafora del continuo divenire dell'arte e del limite della ragione. L'artista evoca questa tensione attraverso il mito di Orfeo: *«Orfeo entra nell'Ade per ritrovare Euridice, entra nell'ignoto per trovare la sua parte femminile, creativa. Il numero aureo narra anch'esso il mito di Orfeo: infatti non cresce – 1,618 non diverrà mai 1,619 – eppure procederà per sempre, senza fine, scacco matto alla ragione, entra nell'ignoto»*.

Printing Dreams
➤ Fino al 30 gennaio 2027
La mostra riunisce una selezione di opere che esplora la varietà della ricerca editoriale di Noire: differenti tecniche, materiali e linguaggi si intrecciano in un percorso che attraversa oltre quattro decenni di sperimentazione, dagli iconici frottage di Giuseppe Penone, che in Trentatré Erbe (1989) traducono sulla carta l'impronta di 33 differenti erbe, al rigore concettuale di Sol LeWitt, rappresentato da Vanish (1994); dalla dimensione pittorica e materica di Peter Halley, con Blue Prison (2024), alla presenza scultorea di Valentin Carron, con il bronzo Toile (2021). E ancora Carla Accardi, Giovanni Anselmo, Joan Jonas, Mario Merz, Sarah Morris, Giulio Paolini e altri, a testimonianza di una ricerca ancora più ampia.

62 Photo & Contemporary
Via dei Mille 36
30 Years of Photo&Contemporary. Lights & Shadows. Part Two
➤ 15 novembre 2026
Cfr. p. 27

63 Roccatre
Via della Rocca 3b
Ma per le vie del borgo…
➤ 7 Novembre 2026
Cfr. p. 27

64 Seconda Soluzione Art Gallery
Via Luigi Mercantini 5, Torino
Turning Time Around
➤ 23 gennaio 2027
Cfr. p. 27

65 Tucci Russo - Chambres d'art
Via Davide Bertolotti 2
Harald Klingelhöller and the world apart, twice (horizont)
➤ 30 gennaio 2027
Cfr. p. 27

66 The Number 6
Via Alfieri 6
Alfredo Pirri. Passi 2026
28 ottobre 2026 ➤ 15 gennaio 2027
L'installazione, che appartiene alla nota serie *Passi* che l'artista sviluppa fin dagli anni Duemila, è stata concepita appositamente per la corte interna del palazzo, reinterpretandone la percezione dello spazio e del suo contesto ospitante attraverso l'uso dello specchio infranto posto al suolo e praticabile. L'architettura riflettendosi a terra diventa parte stessa del lavoro, in una relazione che muta dinamicamente in base alla luce e alla presenza delle persone. L'iniziativa si inserisce in un percorso ormai consolidato in cui la vocazione culturale e il legame con l'arte contemporanea sono i tratti distintivi di The Number 6 e del Gruppo Building, rafforzando il dialogo tra arte contemporanea, architettura e rigenerazione urbana in uno dei progetti più iconici del Gruppo.

67 Weber & Weber
Via San Tommaso 7
Federica Patera e Andrea Sbrà Perego. How Slowly Can I Write?
27 ottobre 2026 ➤ 16 gennaio 2027
Cfr. p. 27

SPAZI INDIPENDENTI

FM Associazione Barriera
Via Crescentino 25
Io non voglio morire
1 novembre 2026 ➤ 10 dicembre 2026
A cura di Sergey Kantsedal, e in collaborazione con Galleria Gaburro (Verona/Milano) «Io non voglio morire» è una mostra personale di Ruben Montini in dialogo con l'opera di Hermann Nitsch. Il progetto presenta un nuovo corpo di lavori e una performance inedita, da cui la mostra prende il titolo. Attraverso opere performative, scultoree e tessili, Montini affronta temi legati all'identità, alla vulnerabilità e alle esperienze di resistenza delle comunità LGBTQIA+.

FM Mucho Mas!
Corso Brescia 89
Federica Sasso. Battle Royale
➤ 20 gennaio 2027
Nella ricerca visiva di Federica Sasso il corpo è superficie di proiezione, interfaccia e identità in continua trasformazione. L'artista indaga la relazione tra adolescenza, cultura digitale e nuovi media, elaborando un linguaggio multidisciplinare che attraversa fotografia, video, realtà virtuale e ambienti immersivi. «Battle Royale» riflette sulla relazione tra individualità e tecnologie emergenti, autorappresentazione e avatar digitali, mondi virtuali e spazio fisico.

FM IDEM Studio
Via Vincenzo Lancia 4
Prato fiorito
18 dicembre 2026 ➤ 30 gennaio 2027
«Prato fiorito» prosegue la ricerca di IDEM Studio sul rapporto tra pittura, materia e dimensione ambientale. Il titolo evoca un'immagine semplice e familiare: il cambio del nome e la nuova identità visiva di quel celebre rompicapo che, a partire dagli anni Novanta, ha accompagnato lo svago quotidiano davanti a ogni personal computer. Nato dall'esperienza condivisa di Ruggero Baragliu, Samuele Pigliapochi e Angelo Spatola, IDEM Studio sviluppa una pratica fondata sulla contaminazione reciproca e sulla costruzione di un linguaggio comune, oltre i confini dell'autorialità individuale.

DINTORNI

CHIOMONTE (TO)
Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte
Via Vittorio Emanuele II 75
Natália Trejbalová. Forecast
➤ 28 febbraio 2027
La mostra nasce dalla residenza dell'artista in Valle di Susa e presenta un'installazione video-ambientale immersiva che intreccia ricerca scientifica, narrazione e immaginazione. Trejbalová riflette sul paesaggio come organismo vivente e in trasformazione, mettendo in relazione le immagini del territorio con le tavolette alpine di Giuseppe Augusto Levis conservate nella Pinacoteca.

MONCALIERI (TO)
Real Collegio Carlo Alberto
Via Real Collegio 30
30 ottobre 2026 ➤ 1 novembre 2026
Paratissima Foolish 2026
Cfr. p. 8

PAVAROLO (TO)
Studio Museo Felice Casorati e Casa Casorati
Via del Rubino 9
La via lattea - dieci anni di mostre a Pavarolo
➤ 8 novembre 2026
La collettiva celebra i dieci anni di attività dello Studio Museo e riunisce opere storiche e contemporanee di artisti che hanno esposto a Pavarolo, tra cui Felice e Francesco Casorati, Maura Banfo, Carlo Levi, Kiki Smith, Luisa Rabbia, Piergiorgio Robino e Antonietta Raphaël. Il percorso è diffuso anche nella Veranda di Casa Casorati, alla Torre Campanaria e all'Ex Emporio, con opere, video, documenti e materiali d'archivio

RIVOLI (TO)
Castello di Rivoli
Piazzale Mafalda di Savoia 2
Premio Piero Siena 2026 — Stefano Bernardi e Samira Mosca
➤ 10 gennaio
Cfr. p. 23
Arte Povera | Capolavori dalla Collezione
➤ 28 febbraio 2027
Cfr. p. 23
Continuo Infinito Presente | Omaggio a Remo Salvadori
➤ 28 febbraio 2027
Cfr. p. 23
Giulio Paolini: in due atti
➤ 28 febbraio 2027
Cfr. p. 23
Il castello incantato| Il museo come palestra pedagogica
➤ 28 febbraio 2027
Cfr. p. 23
Inserzioni: Haris Epaminonda, Christelle Oyiri, Sung Tieu
➤ 28 febbraio 2027
Cfr. p. 23
Marisa Merz. La danza delle ore
29 ottobre 2026 ➤ 4 aprile 2027

SAN SECONDO DI PINEROLO (TO)
Castello di Miradolo
Via Cardonata 2
Grazia Toderi. Teatro Terra.
➤ 8 dicembre 2026

TORRE PELLICE (TO)
Tucci Russo Studio per l'Arte Contemporanea
Via Stamperia 9
Giovanni Anselmo
11 novembre 2026 ➤ 28 febbraio 2027
La mostra ripercorre diverse tematiche della poetica di Giovanni Anselmo, attraverso opere realizzate dalla metà degli anni Sessanta. È la prima esposizione nata dalla collaborazione con la Fondazione Giovanni e Alda Anselmo ETS e la prima personale in galleria dedicata all'artista dopo la sua scomparsa, nel segno della continuità dell'interesse per il suo lavoro.

VENARIA (TO)
Reggia di Venaria
Pza della Repubblica 4
Atelier dei Moderni. Matisse, Braque, Picasso, Bacon
➤ 14 febbraio 2027
Cfr. p. 23

VOLVERA (TO)
Fuocherello
via 25 Aprile 37
Arianna Zama. I mormori
➤ 30 novembre 2026
La personale nasce attorno all'idea dell'immagine come traccia: le opere costruiscono un insieme di figure e frammenti in cui ciò che appare familiare può assumere forme diverse e suggerire narrazioni più ampie. Il «mormorio» diventa così una presenza percepibile ai margini, tra ciò che l'immagine mostra e ciò che lascia all'immaginazione. La mostra è visitabile su appuntamento.

Scansiona il QRcode per accedere al calendario con la mappa virtuale e alla sezione dedicata alla Torino Arte Week su ilgiornaledellarte.com



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

CONTEMPORANEO

Tutti in coda per l'arte fra collezionisti e Vip Presto i nuovi direttori

Ecco come si è svolto il pomeriggio di ieri dal Lingotto a The Others passando per Paratissima. Torino si prepara alle nomine di Palazzo Madama, Mao e Artissima







IN CODA
In alto, l'ingresso di Artissima ieri pomeriggio all'Oval del Lingotto; a sinistra, quello di Flashback in corso Giovanni Lanza 75 e quello di The Others al Parcheggio Lancia

Collezionisti, quasi sempre in incognito perché in fondo, si sa, l'arte costa e quando si tratta di mettere mano ai portafogli gonfi meglio conservare un profilo discreto. Tranne nei casi in cui i volti non possono passare inosservati, come quello di Luciana Littizzetto e di Allegra Agnelli, avvistate fra gli stand di Flashback e di Artissima. Ma il vero colpo d'occhio della giornata di ieri fra le mostre d'arte contemporanea che si chiuderanno oggi, è stato quello della folla che ha preso d'assalto l'Oval Lingotto per Artissima, corso Giovanni Lanza per Flashback, il Parcheggio Lancia con The Others e il Real Collegio di Moncalieri dove si tiene Paratissima. Giovani, famiglie, uomini e donne di tutte le età in cerca del bello e di quel piacere che solo dipinti, sculture, installazioni possono regalare. E se Torino capitale dell'arte da oggi farà i conti con i numeri, quelli registrati dalle biglietterie, da domani se la dovrà vedere con tutte le novità in arrivo per quanto riguarda il 2027. Un punto di svolta che decreterà il futuro di Palazzo Madama, del Mao e di Artissima stessa, tutti in cerca del nuovo direttore. I risultati dei bandi annunciati a inizio del 2026 stanno per essere svelati e entro novembre verranno ufficializzati i nomi che guideranno (nell'ordine) Palazzo Madama, il Museo di Arte Orientale e Artissima. Diretti, rispettivamente, da Giovanni Carlo Federico Villa, Davide Quadrio e Luigi Fassi che, non è un segreto, si sono messi a disposizione per la riconferma partecipando alla nuova selezione. Poltrone che scottano quelle dell'universo arte di Torino, così come dimostrano anche gli affari che si sono tenuti tra le gallerie delle diverse fiere culminate con le acquisizioni di ieri della Fondazione Arte Crt, ente art oriented della Fondazione Crt del valore di 300mila euro e destinate a Gam e Castello di Rivoli. Si tratta di 15 nuove opere realizzate da 11 artiste e artisti: importanti lavori di Michel Auder, Juliana Frontin, Renata Lucas, Hu Yun e Akram Zaatari confluiranno nella collezione permanente del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, mentre le opere di Rossella Biscotti, Flavio Favelli, Linda Fregni Nagler, Dora Garcia, Thomas Hirschhorn e Boris Mikhailov entreranno a far parte delle collezioni permanenti della Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Infine, sempre per quanto riguarda Fondazione Crt, il Premio Tosetti Value per la fotografia è stato assegnato ieri a Ruth Beraha, presentata dalla galleria Ncontemporary. Il premio prevede un contributo di 2.500 euro, lo sviluppo di un progetto in dialogo con "Prospettive. L'economia delle immagini" e l'acquisizione di un'opera per la Collezione Corporate del Family office.

Simona Totino



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

IL SET PERFETTO

Atp Finals, dieci giorni di eventi per vivere Torino

Dal 13 al 22 novembre mostre, incontri, spettacoli e degustazioni accompagneranno il grande torneo

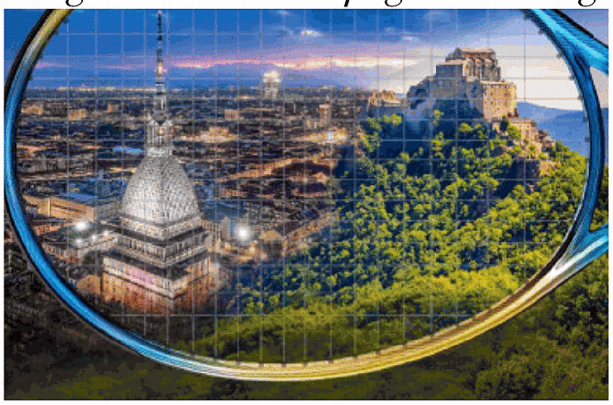
Loredana Polito

Il grande tennis torna a Torino e, ancora una volta, coinvolge l'intero territorio.

Dal 13 al 22 novembre, in occasione delle Nitto Atp Finals 2026, la città e il Piemonte si trasformeranno in un grande palcoscenico diffuso di eventi, incontri, mostre, degustazioni e appuntamenti speciali. Dieci giorni per accompagnare il torneo internazionale con un programma che mette insieme sport, cultura, spettacolo e tradizioni enogastronomiche.

Dal 15 al 22 novembre, l'Inalpi Arena ospiterà gli otto migliori giocatori e le otto migliori coppie di doppio della classifica 'Pif Atp Race to Turin', pronti a contendersi uno dei titoli più prestigiosi della stagione. Ma le Finals non si giocheranno soltanto in campo. L'obiettivo è coinvolgere cittadini, turisti e appassionati, trasformando la manifestazione in un'occasione per scoprire le eccellenze del territorio.

Cuore degli appuntamenti sarà piazza Castello, dove tornerà Casa Tennis, con due cupole geodetiche illuminate di giallo nelle ore serali. In programma incontri con protagonisti dello sport, della musica, della cultura e dello spettacolo. Tra gli ospiti attesi Neri Marcorè, Niccolò Fabi, Larissa Iapichino, Lorenzo Sonego, Nicolò Martinenghi, Filippo Volandri, Stefano Nazzi, Francesco De Carlo, Sio, Auroro Borealo, Gianrico Carofiglio, Valentina Vezzali, Carolina Morace e Christian Greco.



Programma completo e prenotazioni sui siti web turismotorino.org e visitpiemonte.com

Gli incontri saranno gratuiti, con prenotazione obbligatoria dal 31 ottobre sui siti turismotorino.org e visitpiemonte.com. Particolare attenzione sarà riservata all'accessibilità, con dispositivi sensoriali, interpreti Lis e strumenti di trascrizione automatica.

All'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, tornerà poi Casa Gusto, la vetrina delle eccellenze gastronomiche piemontesi organizzata da Camera di commercio e Regione. Dal 13 al 22 novembre sono previste oltre cinquanta degustazioni guidate, con un contributo di cinque euro destinato alla Fondazione Ricerca Molinette. Protagonisti Maestri del Gusto, produttori, consorzi, ristoratori e associazioni di settore, con proposte che spazieranno dai formaggi ai salumi, dai vini ai dolci, fino alle interpretazioni più creative della cucina regionale.

Casa Gusto ospiterà anche una mostra della Fondazione Fila Museum, dedicata alla storia del marchio e al suo legame con il tennis, attraverso capi d'archivio, fotografie e contenuti multimediali.

L'atmosfera delle Finals attraverserà tutta Torino, dal centro storico fino all'Inalpi Arena e al Fan Village. Tra le novità, due videomapping sulle facciate di Palazzo Reale e dei palazzi di piazza San Carlo, con immagini delle precedenti edizioni torinesi del torneo. Dal 13 al 22 novembre, giochi di luce e installazioni contribuiranno a vestire la città a festa.

Tra gli appuntamenti principali, il Grand Opening Show del 12 novembre all'Inalpi Arena con Achille Lauro e il Blue Carpet del 13 novembre, quando i campioni sfileranno in piazza San Carlo e in via Roma. Domenica 22 novembre la chiusura sarà affidata al The Final Set Closing Party alle Ogr.

Il fine settimana del 21 e 22 novembre sarà protagonista anche Tennis Takes Over Night & Day, un'iniziativa che porterà il tennis fuori dai campi, intrecciandolo con musica, fotografia, arte e attività per le famiglie. Sabato sera il tram diventerà un club itinerante con Il Mio Dj, mentre ai Murazzi è prevista una corsa di cinque chilometri con dj set finale. Aperture straordinarie e iniziative speciali coinvolgeranno il Museo di Scienze Naturali, il Centro Italiano per la Fotografia e il Museo della Radio e Tv Rai.

Domenica mattina spazio ai più piccoli, con laboratori artistici di Paratissima Kids, iniziative di scambio di attrezzature sportive e il tram dei bambini accompagnato dall'Orchestra Suzuki.

Il programma comprenderà inoltre mostre fotografiche dedicate ai campioni delle Finals, incontri con autori e giornalisti nell'ambito di Fuoriclasse Live e la cerimonia del Premio di letteratura sportiva Gianni Mura, organizzati dal Salone Internazionale del Libro. Non mancheranno escursioni e itinerari alla scoperta di Torino e del Piemonte. I possessori dei biglietti potranno usufruire di agevolazioni e ingressi gratuiti o ridotti nei musei e nei teatri aderenti, oltre alla gratuità sulle linee Gtt 4 e 10.

«Essere la casa delle Nitto Atp Finals è per Torino una responsabilità e un motivo di orgoglio», dichiara il sindaco Stefano Lo Russo, sottolineando l'importanza di accogliere i campioni e le migliaia di visitatori attesi.

Per Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di Commercio di Torino, il calendario rappresenta il risultato di una collaborazione tra istituzioni, associazioni e operatori economici. L'obiettivo è «trasformare un evento sportivo internazionale in una straordinaria occasione di promozione turistica ed economica».



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

T1 PR
LA STAMPA 39
SABATO 31 OTTOBRE 2026
Torino E PROVINCIA

CRAI
Redazione via Lugaro 15
TORINO 10126
Tel. 0116568111-Fax 0116639003
E-mail cronaca@lastampa.it
Facebook La Stampa Torino
X: @StampaTorino
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Via G. Giacosa, 38
Torino 10126
Telefono: 01119.89.00.50
Cell.: 328.983.78.60
Mail: areapiemonte@manzoni.it
CRAI

GLI EVENTI

L'arte si ribella Cinque fiere per raccontare il mondo che cambia



DE LUCA E ROSSO

Artissima, The Others, Paratissima, Flashback, Apart Fair: nelle 5 fiere che animano Torino, il presente irrompe nelle opere trasformando l'arte in uno strumento di denuncia, memoria e riflessione. – PAGINE 48 E 49



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

PARATISSIMA

Stanza psichedelica tra gioco e flow art lo spazio è dinamico

Paratissima tiene fede al tema scelto per l'edizione, "Foolish", e osa con un'installazione che invita a riflettere sul culto dell'immagine e sul rapporto tra spiritualità e identità nell'era digitale. È "CruxDigitalis", la nuova opera dell'artista Max Fidenza, presentata martedì durante una messa celebrata nella Cappella dei Padri Barnabiti del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Si tratta di una scultura audiovisiva anamorfica che rappresenta una grande croce composta da una moltitudine di dispositivi digitali, sui cui schermi scorrono contenuti provenienti dall'universo dei social media.


"Psychedelic Ballroom"

A catturare l'attenzione del pubblico è anche "In her Shoes", il progetto multimediale con cui Elisa Garosi esplora la relazione tra donne, abiti e identità attraverso fotografie d'archivio del XIX e XX secolo. Al centro, la costruzione della femminilità tra modelli imposti e libertà individuale, in un lavoro che unisce memoria, scelta e reinterpretazione.

Imperdibile è anche l'opera del collettivo Woodstock Roll, formato da Claudia Francisetti e Alan Omar Alva Hernández. Nella Sala Stemma, che ospita la loro installazione "Psychedelic Ballroom", questa sera alle 18 portano in scena una performance di giocoleria, danza e flow art che costruisce un'esperienza visiva e immersiva in cui lo spazio diventa un ambiente dinamico. G.D.L. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

LA FIERA A MONCALIERI

«Paratissima è un incubatore sulla realtà»

Paratissima è al secondo anno negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri e, per la sua 22° edizione, da oggi a domenica accoglie oltre 400 artisti, all'interno di mostre curate, progetti speciali, residenze e un fitto programma di eventi. È la tappa «fuori città» dell'artweek torinese.

«Abbiamo deciso di riqualificare il Real Collegio dopo che era rimasto chiuso per una decina d'anni — racconta Matteo Scavetta, project manager di Paratissima — e dove ci sono 12 mila metri quadrati espositivi. È interessante perché ha anche delle collezioni di materiali scientifici tutelati dalla Soprintendenza. Abbiamo quindi lavorato nel massimo rispetto, creando un contrasto tra le collezioni d'epoca e le opere d'arte». Sotto il tema «Foolish», del resto, la fiera di quest'anno invita a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti attraverso la figura del matto («fool») che nella letteratura e nel pensiero occidentale assume forme differenti, ma osserva la realtà da una posizione eccentrica e privilegiata. Al Real Collegio, creato nel 1838 per dare un'educazione di alto livello ai giovani della nobiltà e dell'alta borghesia del Regno di Sardegna, da due anni arrivano anche giovani artisti a mettere in discussione la nostra visione della realtà. «C'è l'idea di questo matto in cerca di sé — prosegue Scavetta — in un mondo che si sta perdendo. È come un viaggio: lo facciamo con i giovani, che hanno una forte presenza tra i nostri 400 artisti. La fiera nasce con l'idea di lasciare spazio a loro, ma quando parliamo di giovani non ci riferiamo solo all'età, la fiera è un incubatore».



L'immagine *Popular Singularity*, Share Festival, all'interno di Paratissima Foolish

Forte dei 18 mila ingressi dello scorso anno, Paratissima punta ad abitare la città e si estende anche tra le vie e le piazze di Moncalieri con alcune installazioni: tra gli altri, il pittore Antonio Riello realizzerà un intervento sulla facciata del Municipio e Andrea Papi lavorerà sulla Fontana del Nettuno in piazza Vittorio Emanuele II. Sono stati coinvolti anche gli esercizi commerciali. «In base agli spazi — conclude Scavetta, sottolineando anche la lungimiranza del Comune di Moncalieri — cambia il numero di artisti ospitati, Paratissima ha la grande capacità di tarare la manifestazione sullo spazio. E quest'anno, ad esempio, potremo far vedere da fuori delle aree del Real Collegio normalmente non fruibili al pubblico, dove abbiamo lavorato con installazioni site specific, in sinergia con il luogo. Giochiamo molto su questa componente».

Paolo Morelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

rice
apà»
alleria

sabato, il club
in una bisca
n cards di Bar-
marchi che in-
nazionali a ide-
o di carte, sarà
esco Clemente.
ia collettiva de-
ii lavoro da an-
ni come Pisto-
s, Urbani, Mon-
olti altri.
nel suo desti-
ima cosa di cui
mio padre, pri-
e. Come se mi
enedizione. Il
promesso, fer-
oro, al mattino
reso conto che
. E il giorno del-
ompleanno. La
ita a lui».

RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

T1PR
LA STAMPA 35
VENERDÌ 30 OTTOBRE 2026
Torino E PROVINCIA

CRAI
CRAI

Redazione via Lugaro 15 TORINO 10126 Tel. 0116568111 - Fax 0116639003
E-mail cronaca@lastampa.it Facebook La Stampa Torino X: @StampaTorino
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A. Via G. Giacosa, 38 Torino 10126
Telefono: 011 19.89.00.50 Cell.: 328.983.78.60 Mail: areapiemonte@manzoni.it

PROSEGUONO ANCHE THE OTHERS E FLASHBACK, TRA NUOVE SPERIMENTAZIONI, ARTISTI EMERGENTI E GRANDI PROTAGONISTI INTERNAZIONALI

Torino diventa capitale dell'arte Il mondo in mostra con 180 gallerie

Apre oggi la 33ª Artissima, spazio ai giovani e alle nuove visioni del contemporaneo

DE LUCA, ROSSO

Torino diventa crocevia internazionale dell'arte contemporanea. Si apre oggi all'Oval la 33ª edizione di Artissima, mentre proseguono The Others e Flashback. – PAGINE 36 E 37

IL DIBATTITO

Biglietto unico e servizio navetta Una missione impossibile

MIRIAM MASSONE

Dall'Oval, la tradizionale "casa" di Artissima nel quartiere Lingotto, al Parcheggio Lancia, in piazzale Chiribiri, nuova sede di The Others, ci sono 8,6 chilometri. La distanza con il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, che ospita per il secondo anno consecutivo Paratissima, è invece di 5,9 chilometri, e quella con Flashback, in pre-collina, è di 6. Artissima, il più importante appuntamento in Italia dedicato all'arte contemporanea, è più o meno equidistante da tutte le fiere satellite, inclusa Apart alle Belle Arti, al Valentino (5 chilometri). L'arte sparsa entusiasma, la mappa degli eventi restituisce la fotografia di una città coinvolta tutta, dal centro fino ai suoi quartieri più operai e popolari, nel weekend in cui Torino è il cuore del mondo culturale. Ma l'idea, caldeggiata ogni anno da molti galleristi e dagli stessi direttori delle mostre-mercato minori, di un circuito che leghi insieme tutte le fiere resta lettera morta.

CONTINUA A PAGINA 37

L'ANNIVERSARIO OGGI ALLA SEDE DEL VALENTINO



Cento anni di Architettura

CHIARA COMAI

Cent'anni di storia, grandi maestri e generazioni di progettisti. La Scuola di Architettura del Politecnico di Torino celebra il secolo dalla nascita del percorso universitario completo, avviato nel 1926. Da Carlo Mollino ad Aimaro Isola, ha formato alcuni dei protagonisti dell'architettura italiana e oggi conta cinquemila studenti, molti dei quali stranieri, ed è al 18° posto nel mondo nella classifica Qs. – PAGINA 47

LA MANIFESTAZIONE



Sciopero generale Ecco il percorso dal Centro a Barriera

CATERINA STAMIN

Torino oggi torna in piazza per lo sciopero generale indetto da Usb contro il carovita, i salari bassi e il riarmo. Studenti, lavoratori e collettivi si troveranno alle 9,30 davanti al Comune. – PAGINA 39

IL COMMERCIO

Il clima pazzo rivoluziona anche lo shopping

LEONARDO DI PACO

Secondo Ascom il 78% delle imprese registra cambiamenti negli acquisti, 4 su 10 una riduzione della spesa. – PAGINA 40

I PROGETTI

Crt, 161 milioni dalle Ogr ai piccoli comuni

Dai progetti per le Ogr al sostegno ai piccoli Comuni, passando per le periferie torinesi e la cintura metropolitana. Le erogazioni della Crt. – PAGINA 43



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

IL GRANDE EVENTO

IL REPORTAGE

GIULIETTA DE LUCA

Dopo settimane di mostre inaugurate in tutta la città, oggi si entra nel vivo della Torino Art Week con l'apertura al pubblico della 33esima edizione di Artissima. Un'edizione che il direttore Luigi Fassi definisce «un taccuino pieno di appunti», in grado di fornire «una fotografia coerente, credibile e aggiornata delle produzioni artistiche contemporanee a livello mondiale».

Non teme le proteste che stanno attraversando tutto il mondo, ma le abbraccia, dando spazio ai giovani e permettendo loro di raccontare una realtà fatta di conflitti, crisi ambientale, diseguaglianze sociali e difficoltà a sperare nel futuro. La fiera, ospitata dall'Oval da oggi fino a domenica, porta al Lingotto 180 gallerie, provenienti da 34 Paesi e quattro continenti: dalle




Artissima 2026 all'Oval del Lingotto



The Others al parcheggio Lancia

La fiera apre oggi. Il direttore Fassi: "Se si vuole ambire a raccontare cosa succede nel mondo, bisogna avere il mondo qui"
Ampio spazio per l'Asia e per i giovani, le cui opere rappresentano tensioni geopolitiche e crisi climatica. L'Ai, invece, è un'alleata

Ad Artissima il 60% di gallerie straniere "Siamo la cruna d'ingresso dell'Europa"

realtà più affermate fino a quelle emergenti, aperte da meno di cinque anni, a cui è dedicata una delle sette sezioni. «Se si vuole ambire a raccontare cosa succede nel mondo, bisogna avere il mondo» commenta Fassi. Infatti dall'Italia proviene "soltanto" il 40% delle gallerie, tutte le altre sono straniere: la maggior parte dall'Europa, ma si sta affermando sempre di più la presenza dall'Asia – specie in seguito alla prima edizione di Anonymous Art Project, lanciato lo scorso anno per dare visibilità ai giovani artisti giapponesi, dell'America centrale e meridionale, del Sudafrica e degli Stati Uniti. «La cruna d'ingresso per l'Europa passa per Torino, perché Artissima è questo: un progetto di cosmopolitismo europeo – aggiunge Fassi –. Spesso si ha l'idea assurda che l'Europa sia il problema, ma così non è. Anzi, è l'unica cosa per cui bisogna combattere».



LUIGI FASSI
DIRETTORE

Spesso si crede che l'Europa sia un problema, invece è l'unica cosa per cui si deve combattere

Ed è proprio al mondo e alla democrazia che si apre il tema di questa edizione, che trae ispirazione da una frase della filosofa statunitense Martha C. Nussbaum: "Fancy, A Flexible, Acrobatic Body". Si parla della "fancy", la capacità proiettiva dell'immaginazione, una forza motrice simile al "corpo flessibile di un acrobata", che nessuno può insegnarci meglio degli artisti. «Quando parliamo di arte stiamo parlando del bene e del male della nostra comunità. È un invito a noi cittadini a pretendere di più da chi ci guida» conclu-



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

IL GRANDE EVENTO





de il direttore. E così, tra dipinti, fotografie, sculture e persino performance, si racconta la realtà e chi la abita, con la volontà di includere anziché creare una bolla elitaria. Sarà può visitare la fiera oggi (ingresso speciale a 17 euro) e domani dalle 12 alle 20 e domenica dalle 11 alle 19. Nel fine settimana il prezzo dei biglietti sarà di 24 euro, con la possibilità di scegliere un abbonamento per i due giorni a 35.

In Borgo San Paolo, invece, fino a domenica prosegue The Others, la fiera dedicata alle pratiche artistiche emergenti e indipendenti, che quest'anno ha trovato una curiosa casa all'interno del Parcheggio Lancia, in piazzale Chiribiri. Il calzante tema è «Sosta Temporanea. Forme di permanenza in uno spazio di passaggio» e protagonisti sono 54 espositori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Il miraggio della navetta e del biglietto unico

SEGUE DA PAGINA 35

MIRIAM MASSONE

Il sistema di satelliti non riesce a diventare una costellazione. Il sole di Artissima splende da sé. E basta. «Lavoriamo con tutte le istituzioni e le fondazioni del territorio - dice il direttore Luigi Fassi - Rispondiamo ai collezionisti e alle gallerie e cerchiamo di svolgere un ruolo il più possibile pubblico. Ci sta a cuore Torino e vogliamo creare nuove opportunità di dialogo. Questo è il lavoro di Artissima». Ma, c'è un ma. E suona categorico: «Ma io non mi occupo di logistica». Il Comune, dal canto suo, non è finora mai entrato nel merito. Il risultato? Niente biglietto unico né servizio navetta per meglio collegare le fiere. Artissima consolida così la propria rete di relazioni, ma non si spende per una rete altrettanto stretta con The Others, Paratissima e Flashback. Eppure, dice Matteo Scavetta, project manager di Paratissima «un coordinamento maggiore su trasporti, scontistiche e offerte potrebbe legare meglio la città in questi giorni già molto dispersivi, come avviene ad Art Basel Miami Beach, ad esempio. Torino in parte lo fa già, ma non abbastanza». È il leit motiv di Roberto Casiraghi, fondatore e ideatore di The Others: «Servono biglietto unico e navetta». D'accordo Ginevra Pucci, direttrice di Flashback: «Noi siamo disponibili a metterci del nostro. La volontà non manca, ma ne parliamo sempre troppo tardi. Bisognerebbe cominciare a lavorarci appena finita questa edizione, da lunedì». Segnare in agenda. A partire da adesso, per farsi trovare pronti nel 2027. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Flashback dedica una sezione alla raccolta e catalogazione degli oggetti: "È una forma d'arte"
L'associazione piemontese antiquari: "Si inizia con pezzi piccoli, come una tazzina da 100 euro"

Crescono i giovani collezionisti "No speculazione ma passione"

IL CASO

FRANCESCA ROSSO

«Ogni viaggio comincia sempre da un primo passo» dice un proverbio antico. Con la stessa filosofia nasce "collezioni. amo. Una collezione comincia da un'opera" nella stanza 11 al piano terra del padiglione B di Flashback Habitat, in corso Lanza 75, dove fino al 1° novembre si svolge Flashback Art Fair, la fiera dove l'arte è tutta contemporanea. Il titolo di quest'anno è "In time", un invito a riconoscere il valore del tempo scegliendo a cosa dedicarlo, come abitarlo e condividerlo.

Nella dimensione in cui il tempo è aperto e passato, presente e futuro convivono e si trasformano a vicenda, la stanza "collezioni. amo" offre un nuovo spazio dedicato al piacere di collezionare e soprattutto alla possibilità di iniziare, anche per persone giovani e neofite. Riunisce libri in consultazione e opere concesse in prestito dagli espositori della fiera, tutte acquistabili a un prezzo sotto i 5 mila euro. Un luogo in cui fermarsi, leggere, osservare e fare domande. «In questa stanza – racconta Ginevra Pucci, direttrice di Flashback Art Fair con Ginevra Pucci – c'è un doppio contributo: da una parte opere di fotografia e disegno, dall'altra testi sul collezionare e non solo arte. In "Collezione di sabbia", Italo Calvino riconosce nella raccolta una forma di diario, Elio Grazioli parla di "Collezione come forma d'arte", un modo per raccontare chi siamo». Poi ci sono Peggy Guggenheim, Walter Benjamin. Fra le opere anche studi di Carla Accardi, Jannis Kounellis, Carol Rama, Emilio Isgrò, Giuseppe "Pinot" Gallizio, Salvatore Astore. Non ci sono didascalie: per saperne di più bisogna avvicinarsi alla persona in sala e chiedere informazioni con uno slancio di curiosità.

«Collezionare – prosegue Pucci – è già un'opera: racconta di noi, diventa parte del nostro quotidiano e unisce il significato che diamo noi al quadro all'idea estetica dell'artista che interpreta il mondo. L'idea è che un'opera costa meno di un'auto: appena usciamo dal concessionario vale già la metà. L'arte è anche consapevolezza, dà valore a cosa viviamo e ci rappresenta». Collezionare arte è qualcosa di prezioso che ci trasforma, diventa espressione ed estensione della persona. Sul perché si colleziona Pucci dice: «C'è una componente emotiva importantissima. Non è solo speculazione: dentro c'è una parte di passione-ossessione e anche la sicurezza che dà il catalogare».

C'è chi comincia per caso, per un colore che cattura, una luce, una forma, un ricordo che si attiva, un richiamo estetico. «Tra i nostri clienti – dice Aldo Ajassa, presidente Associazione Piemontese Antiquari che organizza Apart Fair alla Promotrice – abbiamo collezionisti onnivori e specializzati: chi va dall'antico al contemporaneo o da Oriente a Occidente o i verticali che vanno in profondità e collezionano solo cavalli Tang. Si inizia spesso da giovani con oggetti alla portata e crescendo si fanno scambi con antiquari e galleristi. C'è chi ha l'occhio addestrato in famiglia e chi parte da zero. In fiera ci sono tazzine da 100 euro e ceramiche o piccoli argenti sotto i 500 euro. Se pensiamo a quanto costa un telefonino…». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra le sale di Flashback in corso Lanza ALBERTO GIACHINO/REPORTERS

LA VISITA

Il regista Sorrentino alla Fondazione Sandretto



Il regista premio Oscar Paolo Sorrentino visita la Fondazione Sandretto per l'inaugurazione delle 5 mostre in occasione dell'art week, di Andrea Bowers, Nan Goldin, Joseph Yeager.

AL CIRCOLINO

L'astronauta Nespoli conversa sul tempo col sindaco Lo Russo

Due viaggiatori sulla stessa astronave, lontani da responsabilità e impegni escono dal tempo ordinario e si confrontano su quello che stiamo vivendo. Oggi alle 16,30 il Circolino di Flashback Art Fair ospita "In time": un dialogo sul tempo, tra la Terra e lo spazio con l'astronauta Paolo Nespoli e il geologo e sindaco di Torino Stefano Lo Russo. Presenta Alessandro Bulgini, direttore artistico di Flashback Habitat. FRA. ROS. —



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

CONTEMPORANEO

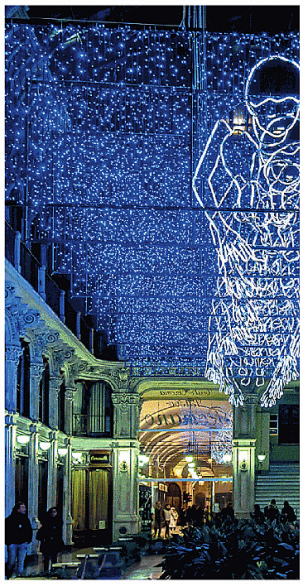
PARATISSIMA eventi diffusi fino all'1 novembre

La nuova religione degli smartphone e progetti d'arte restituiti al territorio

ESPOSTI ANCHE LAVORI FATTI CON BAMBINI DISABILI E APPROFONDIMENTI SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

FABRIZIO VESPA





Il termine «foolish» che intitola la XXII edizione di Paratissima, **fino all'1 novembre** al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri si può leggere in diversi modi a seconda del contesto. Nella kermesse dedicata agli artisti emergenti, la sua accezione è chiara: mettere in discussione ogni certezza. E da questo punto di vista le novità e gli appuntamenti d'attrazione non mancano.

Crux Digitalis di Max Magaldi

È tra le installazioni più particolari in programma, una grande croce composta da smartphone veri e funzionanti che trasmettono contenuti digitali. L'opera riflette sul culto dell'io, trasformando la croce nel simbolo di una nuova religione contemporanea. Si tratta di una parte importante dedicata alle restituzioni dei percorsi di residenza sviluppati nei mesi precedenti la manifestazione. Con Paratissima Factory, i tre progetti selezionati attraverso l'Open Call oltre a quello di Magaldi sono firmati da Francesco Peluso e il collettivo Woodstock Roll, composto da Claudia Francisetti e Alan Omar Alva Hernández.

Territori d'artista

Qui la residenza artistica si sposta invece nei territori piemontesi, mettendo in relazione artisti, luoghi e comunità: Ahmad Nejad ha lavorato in collaborazione con il Comune di Ala di Stura, mentre Anna Velludo con il Comune di Passerano Marmorito. Processi di ricerca e produzione sviluppati nel tempo che trovano nei giorni di Paratissima la propria restituzione pubblica.

Art in the City

Il rapporto tra Moncalieri e Paratissima si stringe ancora di più e va oltre gli spazi del Real Collegio: con Art in the City, coinvolge **fino al 1° novembre** oltre 30 luoghi cittadini attraverso mostre, installazioni e interventi artistici diffusi sul territorio. Un itinerario che invita il pubblico a scoprire la città attraverso l'arte contemporanea trasformando la manifestazione in un'esperienza diffusa.

Casa Yssa e gli altri Special Point

L'hub centrale di Art in the City è Casa Yssa, che il marchio tessile torinese porta nel centro città durante Paratissima. A pochi metri dal Real Collegio Carlo Alberto, la «casa» diventa un punto di condivisione e di sperimentazione con incontri, live music ed entertainment. In più tra gli altri punti speciali spicca il Castello di Moncalieri, in cui è possibile visitare la mostra «SuperRanocchi a corte» con opere di Salvatore Liistro e a cura di Simona Mogliasso.

Arte e impatto sociale

Tra i progetti più significativi in cui l'arte diventa uno strumento di partecipazione e inclusione si segnala «Accanto - pratiche di arte e relazione», nato dalla collaborazione tra Fondazione Paideia e Paratissima, presenta l'opera realizzata dalle artiste Giulia Lentini e Luisa Piglione assieme a quattro bambini con disabilità e alle loro famiglie durante una residenza alla Fattoria Sociale Paideia.

Share Festival

Torna Share Festival con «Popular Singularity» all'interno dei progetti speciali, XX edizione del festival dedicata al rapporto tra tecnologia, intelligenza artificiale ed esperienza umana. Il progetto comprende Share Prize, dedicato alla media art internazionale, Share Campus, con il coinvolgimento degli studenti dell'Accademia Albertina, e un programma di approfondimenti su AI, robotica, sostenibilità e nuovi immaginari tecnologici. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FLASHBACK in corso Lanza 75 fino all'1 novembre

Il tempo scorre su un tapis roulant con la sensazione di restare fermi

L'OROLOGIO UMANO, I MATERIALI RECUPERATI DA UN BREFOTROFIO E L'INCONTRO CON IL SINDACO LORUSSO

MONICA TRIGONA



Il progetto «In time, Passo Tempo» è stato ideato da Alessandro Bulgini

Un tapis roulant che misura il tempo come un orologio umano, una piazza trasformata in navicella spaziale per far dialogare un astronauta e un sindaco, e un'ex serra che custodisce la memoria fragile dei primi germogli: quest'anno Flashback (**fino a domenica 1 novembre**) sceglie di ribaltare i codici della fiera d'arte.

«In time, Passo Tempo»

Varcando la soglia del Padiglione B, l'attenzione viene subito catturata da «In time, Passo Tempo», il progetto ideato da Alessandro Bulgini in collaborazione con Uisp Piemonte, Technogym e Forme in Bilico Aps. Su un tapis roulant, per 4 giorni, si alternano corridori professionisti, dilettanti e grandi atleti paralimpici come la canottiera olimpica Silvia Crosio e il pallanuotista Andrea Gallone, ciascuno correndo per un'ora esatta. Movimento dei piedi, ritmo del respiro e ronzio della macchina compongono una partitura che scandisce il tempo: correre senza andare da nessuna parte diventa la metafora perfetta della nostra contemporaneità.

collezioni.amo, omaggio a Mattiacci

Nelle sale del Padiglione B, lo sguardo si apre invece al collezionismo accessibile, uno spazio pensato per accostarsi all'arte con disegni, bozzetti e fotografie proposti a meno di 5.000 euro. Un omaggio a Eliseo Mattiacci porta la scultura a confrontarsi con le forze dell'universo mentre la memoria dei luoghi e delle persone riaffiora con delicatezza sotto il Ponte Peter con l'installazione «Primo Inverno» di Franco Menicagli, dove l'artista riutilizza i materiali dell'ex brefotrofio per evocare la soglia di vulnerabilità tra il ventre protetto di una serra e la realtà del mondo esterno.

Special Guest della navicella: il Sindaco Stefano Lo Russo

Ma è nel Padiglione C che la fiera compie il suo salto più visionario grazie all'incontro tra Alessandro Bulgini e l'astronauta Paolo Nespoli. La piazza identitaria e conviviale di Flashback si trasforma in una navicella spaziale, con le pareti rivestite di coperte termiche argentate, quelle che salvano i corpi nelle emergenze, e oblò costituiti dalle straordinarie fotografie della Terra scattate dallo spazio.

Venerdì 30 ottobre prende vita uno degli appuntamenti più attesi: un dialogo surreale e profondamente concreto tra lo stesso Nespoli e il sindaco di Torino, nonché geologo, Stefano Lo Russo, un'ora di riflessione sulla fragilità della nostra casa comune. Il programma dei talk al Circolino prosegue nei giorni successivi offrendo altri momenti di riflessione, come quello di **sabato**: l'anteprima del progetto «Le Disperse» di Monica Biancardi e Maria Stella Botta dedicato alla cancellazione delle figure femminili nella storia della guerra e l'incontro della **domenica** intitolato Scarecrow: artisti a presidio della vita. Il public program però non si ferma ai talk e abbraccia anche i più piccoli e le famiglie con i Flashback Lab.

Flashback, Flashback Habitat, Corso Giovanni Lanza 75; giovedì-domenica 11-20; ingresso 15 euro, ridotto: 10 euro; Circolino: 20-00, ingresso con tessera Amici di Flashback; *www.flashback.to.it; info@flashback.to.it.* —

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

LA TOP 5 DEL WEEKEND

a cura di DANIELE CAVALLA

Venerdì

OVAL LINGOTTO

Il lungo weekend di Artissima

Apre al pubblico "Artissima" all'Oval Lingotto Fiere Torino, via Giacomo Mattè Trucco 70. Apertura odierna da mezzogiorno alle 20, sabato orario identico mentre domenica si aprono i battenti alle 11 e si chiudono alle 19.



MONCALIERI

I progetti d'arte di Paratissima al Real Collegio Carlo Alberto

La nuova religione degli smartphone e progetti d'arte restituiti al territorio sono al centro della nuova edizione di Paratissima, in programma nel fine settimana con orari d'apertura fino a domenica dalle 11 alle 23.



FLASHBACK

Il tempo come orologio umano alla Fiera dell'Arte

Il tempo come un orologio umano e una piazza trasformata in navicella spaziale per far dialogare un astronauta e un sindaco in Flashback 2026 in corso Giovanni Lanza 75. Apertura sino a domenica dalle 11 alle 20.



BORGO DORA

Alessandro Baricco inaugura la stagione Holden

S'inaugura alle 18 fino a mezzanotte, dal vivo sul palco del General Store di Scuola Holden e in diretta streaming su YouTube, la nuova stagione in Borgo Dora con l' apertura del preside Alessandro Baricco ospite Kasia Smutniak.



TEATRO COLOSSEO

Le canzoni surreali firmate e interpretate da Frassica

Titoli improbabili, amori impossibili, finali completamente assurdi: comincia alle 21 lo spettacolo di Nino Frassica & Los Plaggers Band, uno show comico musicale con oltre cento brani rielaborati in chiave surreale.





Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

IN CITTÀ La prima presso il Parcheggio Lancia, la seconda torna al Real Collegio di Moncalieri

E ci sono anche The Others e Paratissima

Non solo Artissima. Il lungo fine settimana dell'Art Week giunge a regime con le ultime due grandi fiere che ancora mancavano all'appello: The Others e Paratissima. Procedendo con ordine: la prima, ideata da Roberto Casiraghi, si è aperta ieri presso la nuova location del Parcheggio Lancia, in Piazzale Chiribiri, con i suoi 54 espositori provenienti dalla scena contemporanea italiana e internazionale. Protagonisti gallerie emergenti e consolidate, spazi indipendenti e non profit, artist-run space, home gallery e realtà editoriali. Ad affiancarli, sei interventi di grande formato, dieci progetti di videoarte, sei premi e un public program di talk e performance che coinvolge artisti, curatori, accademie e pubblico. Tema scelto: "Sosta temporanea. Forme di permanenza in uno spazio di passaggio", ideato dal direttore artistico Lorenzo Bruni. Cambiando location, da oggi al 1° novembre 2026 torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri con "Foolish", tre giorni dedicati all'arte contemporanea emergente e alla sperimentazione artistica. Oltre 400 artisti animeranno gli spazi dello storico Collegio attraverso mostre, installazioni, residenze, talk e performance. Dopo gli oltre 18mila visitatori del 2025, Paratissima consolida il proprio rapporto con la città, coinvolgendo anche oltre 30 luoghi attraverso Art in the City. «Questa edizione rappresenta il culmine di un anno vissuto a stretto contatto con la città, durante il quale abbiamo costruito relazioni con istituzioni e realtà del territorio, dando vita a progetti capaci di lasciare tracce concrete e durature», dichiara Cecilia Di Blasi, amministratrice delegata di Paratissima.

[L.MO.]



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2026 | REDAZIONE: Galleria San Federico 16, Torino 10121 - Tel. 011/2170606 - Fax 011/2170622 - E-mail: corrieretorino@rcs.it - PUBBLICITÀ: pubblicitatorino@rcs.it | Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

CORRIERE TORINO

torino.corriere.it

InViaggioCon
CORRIERE DELLA SERA
Per saperne di più visita
inviaggio.corriere.it



Crisi bianconera
E Spalletti chiede scusa ai tifosi
di **Filippo Bonsignore**
a pagina **13**

TORINO
OGGI 18° — Sereno, Vento: 6,12 Km/h, Umidità: 77%
VEN 10°/16° | SAB 9°/16° | DOM 9°/12° | LUN 7°/14°
Dati meteo a cura di

L'ARIA
NO_2: Biossido di Azoto
O_3: Ozono
PM10: Polveri sottili
pessima
scadente
accettabile
buona
NO_2 O_3 PM10 Giudizio

InViaggioCon
CORRIERE DELLA SERA
Parti con
le firme più autorevoli
del tuo quotidiano

TRA FIERE E GALLERIE

Torino capitale di cultura contemporanea Inizia l'art week, ma la filiera è unica

Dentro il mondo della cultura contemporanea, Torino arriva al culmine della propria programmazione con la settimana dell'arte. Accese le Luci d'Artista pochi giorni fa, ora si entra nel vivo con decine e decine di mostre tra gallerie d'arte e musei, ma a muovere tutto sono soprattutto le fiere. Artissima e Paratissima da domani, Flashback e The Others da oggi, Apart già da ieri.
alle pagine **2** e **3** **Morelli**

LE PROPOSTE

Dalla Sandretto alla Pinacoteca otto grandi mostre

di **Martini** e **Francesconi**
alle pagine **2** e **3**

L'ANTEPRIMA DI ART FAIR

Tutti i tesori in vendita da Flashback

a pagina **3**



L'opera Una delle foto esposte che compongono la mostra dedicata a *The Ballad of Sexual Dependency*, la celebre opera di Nan Goldin, alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

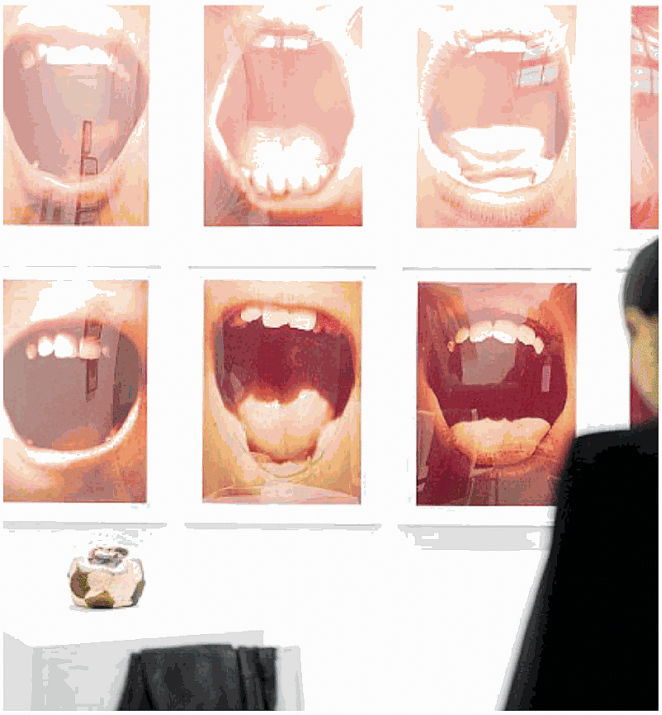


Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Primo piano | La settimana dell'arte

Dalle grandi fiere ai musei, dalle mostre al festival C2C
L'art week è la punta di un iceberg di una filiera unica

Torino capitale della cultura contemporanea



All'Oval
Un'immagine della passata edizione di Artissima. Sotto, il pubblico del Festival C2C

Dentro il mondo della cultura contemporanea, Torino arriva al culmine della propria programmazione con la settimana dell'arte o, se qualcuno preferisce, art week. Accese le Luci d'Artista pochi giorni fa, ora si entra nel vivo con decine e decine di mostre tra gallerie d'arte e musei, ma a muovere tutto sono soprattutto le fiere. Artissima e Paratissima da domani, Flashback e The Others da oggi, Apart già da ieri. Senza dimenticare che oggi parte anche C2C, il festival di musica avant-pop che mezzo mondo ci invidia, a ricordarci l'approccio interdisciplinare della città alla cultura contemporanea. Ed è proprio questo tipo di impostazione ad aver portato Torino, con diverse iniziative, all'interno dei calendari internazionali. Inoltre, a ben vedere, la città ha una ricchezza che altre realtà non hanno: l'intera filiera, ad altissimo livello, dell'arte.

Si può cogliere solo spostando lo sguardo a una visione più ampia, in grado di mettere a confronto la realtà con altre città. Si va dall'artista che realizza l'opera al gallerista che la espone e la vende, passando per le scuole di formazione, i premi, le residenze, i curatori indipendenti, i musei e le fiere d'arte, fino ai collezionisti e anche ai media specializzati: a Torino c'è il *Giornale dell'Arte* e domani inaugura Phonetics, fiera dedicata all'editoria d'arte indipendente. Ci sono poi tante iniziative originali e in spazi meno convenzionali, da Umbertissima a Diffusissima. Senza considerare le varie istituzioni private e filantropiche che investono nell'arte, tra acquisizioni di opere poi esposte nei musei a sostegno della formazione di artisti e produzione. È un intero ecosistema — che include anche numerosi interventi di arte pubblica diffusi sul territorio, con veri e propri progetti di riqualificazione — che può attrarre artisti e realtà internazionali, oltre a investitori.

Se è vero che la scintilla di questi giorni è scoccata grazie ad Artissima (in prima battuta) e alle altre fiere d'arte con le loro peculiarità, è anche vero che l'arte, a Torino, si vive tutto l'anno sotto ogni aspetto. Stando alle rilevazioni dell'ultimo rapporto «Io sono cultura», datato 2025 (che combaciano con le tendenze intercettate annualmente dall'Osservatorio culturale del Piemonte), l'industria culturale e creativa pesa per il 6,2% del valore aggiunto complessivo del Piemonte, superiore alla media del Nord Ovest, che si ferma al 5,5%. Manca, però, uno studio specifico sulla filiera dell'arte. Nessuno ci ha ancora pensato, forse, anche perché si tratterebbe di un lavoro estremamente complicato. «A Torino si rileva una certa sensibilità su questi temi da parte delle istituzioni, ma non è ancora stata fatta una ricognizione sistematica dell'impatto dal solo punto di vista dei numeri», spiega Paola Borrione, presidente e Head of Research della Fondazione Santagata, il più importante ente specializzato nell'economia della cultura in Italia (ha sede a Torino, guarda caso). Esistono, in compenso, diversi studi su eventi e realtà specifiche, dal Salone del Libro al Museo Egizio. «Torino è spesso un caso citato a livello internazionale, anche perché a livello italiano è la città che ha la filiera più sviluppata. Non bisogna limitarsi solo alla art week — prosegue Borrione — ma valutare quali sono gli operatori stabilmente in città, come si muovono a livello internazionale, quali artisti arrivano a Torino e la vedono come tappa importante per la loro carriera. È un tema molto più complesso». Occorrerebbe tenere in considerazione tutto il mondo dell'arte, dai giovani artisti alle innumerevoli gallerie e mostre (non le nominiamo qui perché sarebbe un elenco troppo lungo, comunque esposto a dimenticanze).

Al netto degli addetti ai lavori, anche i risvolti turistici

> **Abbiamo la filiera dell'arte più sviluppata in Italia, ma serve ancora uno studio sull'impatto economico**

Gli eventi

- Da domani a domenica all'Oval dell'Lingotto torna Artissima, la fiera d'arte punto di riferimento per la ricerca contemporanea
- Oggi (e fino a domenica) aprono le porte le fiere The Others (al Parcheggio Lancia di piazzale Chiribiri) e Flashback (negli spazi di corso Giovanni Lanza 75), mentre alla Promotrice delle Belle Arti c'è Apart Fair
- Sempre oggi e fino a domenica la città ospita poi il festival di musica avant-pop C2C



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Artissima e le altre da oggi la città si riempie di bellezza



Apre la galassia di fiere d'arte contemporanea ma per gli appassionati ci sono anche dj set, piccole mostre e proiezioni video



I padiglioni dell'Oval ospitano Artissima, la fiera madre dell'art week torinese che si apre oggi

Oggi grande giornata di apertura dell'art week. Inaugura la fiera madre Artissima e insieme le altre satelliti, che negli anni hanno formato una costellazione di sistema: Flashback, Paratissima, The Others e Apart. Intanto in città si accendono moltissimi eventi di natura diversa, che esprimono l'eclettismo di una settimana in cui la dimensione istituzionale convive con quella indipendente, piccoli progetti che confidano nel passaparola e spesso sono i più ricercati anche dai grandi collezionisti.

Il **Museo della montagna** ha inaugurato una mostra che merita la salita al Monte dei Cappuccini, la collettiva "Grado Zero", che esplora il ruolo e la posizione della figura femminile nel mito e nella tradizione della montagna, utilizzando una ricca documentazione di centri di frontiera montana e poi opere di un gruppo di artisti. Riapre invece le danze il **Tuxedo**, mitico locale della storia torinese anni Novanta che rinasce come galleria di Umberto Benappi. Da oggi alle 18, ogni sera si susseguiranno mostre, dj set e incontri in via Belfiore 8. Lo spazio indipendente **Cripta 747** presenta dalle 12 in via Catania 15 il risultato della residenza di Drama Dehor, un collettivo che ha scelto come pratica l'archiviazione e il ricampionamento di oggetti scartati, suoni scintillanti e sperimentazioni legate al teatro di figura, come nello spettacolo "È il primo di una lunga serie di scherzi del destino".

Poi c'è Here, che riprende l'esperienza travolgente della Cavallerizza occupata da studi d'artista, mostre e concerti: dieci anni fa riportò la città a frequentare questo spazio oggi al centro di una rigenerazione. La Comunità Creativa Cavallerizza Irreale propone all'**ex Mercato del Pesce** di Porta Palazzo un evento animato da duecento artisti dalle 17. Dalle 18, al **Rough Dive Bar** in via Principe Tommaso 3, dove Cabaret Bizarre, in collaborazione con Osservatorio Futura, ospita fino a domenica il progetto ErEr Vagabond Culturel da Marsiglia. Un'opera partecipativa in forma di gioco di società ideata dall'artista e attivista Sibille Duboc, "Où sont passées les artistes femmes" (Dove sono finite le artiste donne?), per esplorare la storia dell'arte e le battaglie che hanno reso possibile l'accesso delle donne. Fine serata con il programma immaginifico con cui Stefano Pisci ha coinvolto le sale del cinema **Fratelli Marx** in corso Belgio 53. Da mezzanotte le sale diventano porte visionarie attraverso cui muoversi, accompagnati da Marina Abramovic, Lawrence Weiner, Ashley Zelinskie, Gianluca Iadema e Bill Viola, con la proiezione di video d'arte "Per una notte, il mondo può aspettare". – **OL.GA.**

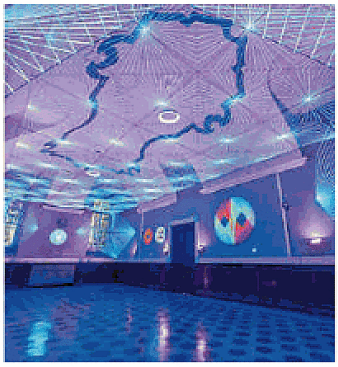
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

PARATISSIMA

"Foolish", il crocefisso è di smartphone



Una sala di Paratissima al Real collegio Carlo Alberto di Moncalieri

Paratissima torna da domani a domenica al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri per la sua ventiduesima edizione e conferma la sua attenzione agli artisti e alle artiste emergenti (oltre 400 in mostra) e alla pluralità di linguaggi. Installazioni, performance, residenze artistiche, collaborazioni internazionali, talk animeranno la tre giorni, anticipata da un evento inaugurale a cura di Club Silencio questa sera alle 19. "Foolish" è il tema scelto per questa edizione un invito a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti. Al centro del programma ci sono tre mostre curate da Paratissima costruite a partire dagli artisti selezionati attraverso la call 2026: "Allacciarsi le stringhe" di Sofia Giuntini, "Waiting Room" di Valeria Radkevych, "Unpredictable" di Roberta Bani e Giulia Pozzi. Da segnalare l'installazione di Max Magaldi "Crux Digitalis", un crocifisso composto da smarphone e allestito nella cappella dei padri barnabiti, davanti alla quale martedì è stata celebrata una messa, la prima dalla chiusura del collegio, nel 1998. – **M.T.**

Sulla Pista 500 del Lingotto c'è "Vehicles", progetto di Iris Touliatou: l'opera d'arte diventa campagna pubblicitaria per un corso di lingua degli uccelli



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



Artissima accende i riflettori internazionali sulla città. Nel 2025 la fiera ha registrato 34.500 visitatori complessivi nelle quattro giornate di apertura, dal 31 ottobre al 2 novembre, all'Oval del Lingotto

L'arte porta il mondo a Torino crescono numeri e reputazione

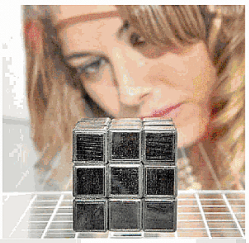
di Olga Gambari e Marina Paglieri

La settimana del contemporaneo richiama pubblico e protagonisti della scena internazionale, ma la vitalità non si misura soltanto con gli ingressi. Artisti, curatori e galleristi chiedono una strategia di lungo periodo e un confronto concreto con la politica

È ormai una meta obbligata Torino nella settimana di Artissima per il mondo dell'arte che conta e per gli appassionati. Oltre a galleristi da cinque continenti, arrivano in città i board dei principali musei internazionali e collezionisti mossi dall'interesse per una fiera che scommette sui nuovi talenti. Si respira un'atmosfera speciale, tra opening, feste e cene. Gli hotel e gli Airbnb sono quasi al completo, con un'occupazione che il 1° novembre dello scorso anno era all'88,5% per i primi, al 77% per i secondi, mentre i taxisti dicono che questo è uno dei periodi in cui lavorano di più. Ma calato il sipario sulle giornate dell'arte, che cosa resta di tanto glamour? Il turismo ha registrato sotto la Mole una crescita di oltre 30% in dieci anni, con ospiti passati da 13,5 a 18 milioni: quanto incide su tale successo l'arte contemporanea? I dati sono eloquenti. Nel 2025 i visitatori al Museo Egizio sono stati 1,2 milioni, 760mila al Museo del Cinema, a fronte di 226mila alla Gam e 138mila al Mao (in crescita nell'anno in corso per il grande successo della mostra di Chiharu Shiota), mentre il Castello di Rivoli non è arrivato a 100mila e la Fondazione Sandretto ne ha attirati appena 75mila.

«È difficile tradurre le ricadute della fiera e degli altri eventi di novembre in numeri, sappiamo però che funziona il passa parola: chi è venuto e ha visto una situazione di alto livello lo comunicherà – dice Marcella Gaspardone, dirigente di Turismo Torino. – Gli eventi internazionali danno visibilità alla città e Artissima è uno di questi, con un target qualificato».

Per Luigi Cerutti, segretario generale di Fondazione Crt per l'Arte e ceo di Allemandi, dell'Art Week restano alcuni aspetti significativi anche dopo la conclusione: «Innanzitutto la settimana dell'arte è l'occasione per cui il sistema pubblico-privato dell'arte contemporanea si allena per settimane e indossa il suo abito migliore, generando una memoria. Quest'anno, inoltre, si è raggiunto un ulteriore grado di collaborazione tra istituzioni, come dimostra l'antologica di Marisa Merz, che non a caso si è scelto di inaugurare per Artissima e che proseguirà oltre l'Art Week». La fiera, anzi le fiere, da Flashback, a The Others fino a Paratissima, sono in genere affollate. Ma come avvicinare all'arte di oggi un pubblico più vasto nel resto dell'anno? «Credo che si debba cambiare il metro di valutazione e non limitarsi a contare gli ingressi – continua Cerutti. – L'artista è un 'ricercatore' che produce pensiero e il suo valore risiede anche nella capacità di generare innovazione. Immaginiamo Torino come una città-laboratorio del contemporaneo, attiva nei 12 mesi. Sarebbe bello creare una sorta di ufficio di collocamento per artisti, galleristi e riviste indipendenti, per superare l'idea di una settimana che, per quanto magica, non deve esaurirsi in quei soli sette giorni».





Per artisti, curatori e galleristi torinesi, alcuni temi caldi sono all'ordine del giorno. L'assenza di dialogo e rapporto tra la politica, le istituzioni e il territorio quello più sentito. Per Eugenio Tibaldi, artista partito da Alba anni fa per una carriera nomade che lo ha portato a Torino, la città si è guadagnata un ruolo all'interno della ricerca contemporanea in anni passati, con il successo dell'Arte povera. Una spinta e un fiuto che non si sono però rinnovati, tradendo le aspettative e una sorta di patto collettivo. «Il mondo dell'arte torinese, istituzioni in testa, ha poi guardato alla scena internazionale per fare un ragionamento diverso, per offrire alla città qualcosa che arrivasse da fuori, con un allontanamento dalle dinamiche più inter-



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



ne e dall'attenzione sugli artisti cittadini. Non è stato solo un male perché ha anche portato degli stimoli.» Aggiunge poi che «per quanto Artissima sia la fiera più collaudata d'Italia, anch'essa deve fare i conti con un mondo cambiato, con un sistema che presenta nuove possibilità di mediazione, con collezionisti che vogliono essere protagonisti non solo osservatori».

Francesca Disconzi, giovane curatrice e progettista culturale nell'ambito delle ricerche d'avanguardia, testimonia una situazione degli spazi indipendenti torinesi di grande sofferenza, distante da quell'immagine di fucina creativa che connotava la scena artistica anni fa. «Il dialogo con politica e istituzioni è viziato, i bandi che escono, ottimo quello della Gam verso gli under 35, sono sporadici e manca una rete di sostegno a giovani artisti e curatori. Servirebbe una progettazione a lungo termine e anche il linguaggio di molte istituzioni è diventato escludente e tende a proporre solo percorsi di formazione e non di produzione concreta di progetti e ricerche.»

Un altro tema, un'osservazione condivisa da molti, è l'appiattimento della proposta espositiva cittadina sulla fotografia: mostre comode ed economiche perché pacchetti preconfezionati dove prendi, stampi, distruggi alla fine senza costi di trasporto e assicurazione. Per Norma Mangione, gallerista per anni e direttrice dell'Archivio Salvo, «il dilagare della fotografia a cui assistiamo in città è prima di tutto noioso oltre che limitante. Il problema è il perché si fanno le mostre: se la scelta è per vendere i biglietti o per ricevere dei fondi, non porterà mai grandi risultati.»

Sono diverse e arrivano da varie parti le richieste alla politica di essere più vicina al sistema dell'arte. «È un tema sentito dall'amministrazione, che fa quello che un ente pubblico può fare. Per quanto mi riguarda, quando vengo interpellata la mia porta è aperta» dice l'assessora comunale alla cultura Rosanna Purchia. In termini concreti, di recente lei ha portato in giunta una delibera che certifica il valore culturale delle fiere Flashback, The Others e Paratissima, mentre è in programma una mano alla rassegna Umbertissima. «L'attenzione per l'arte più giovane e indipendente – aggiunge l'assessora – è dimostrata dal grande progetto per il recupero di Parco Michelotti, le cui linee di indirizzo si sono già deliberate. È stato individuato il parco come area da dedicare proprio all'arte indipendente, anche con future residenze per giovani artisti. Dovrebbe essere uno dei grandi progetti della spero seconda giunta Lo Russo».



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

la Repubblica Giovedì, 29 ottobre 2026



Le opere di Marisa Merz protagoniste di tre mostre nel centenario della nascita

Artissima & Co. su il sipario in città si accende l'Art Week

di Marina Paglieri

Quattro fiere, grandi retrospettive, mostre inedite, visite serali e colazioni in galleria: torna la settimana con il calendario più ricco dell'anno Ecco una mappa con i pricipali appuntamenti

Artissima e le altre. Fiere, le mostre e le aperture speciali, le visite notturne e le colazioni mattutine nelle gallerie. Poi le **luci d'artista** per annunciare che l'arte è ovunque, anche nelle strade della città. È al via l'art week torinese, che ogni anno appare più ricca della precedente. Per non perdersi nulla, o per lo meno quello che più piace, vi forniamo una mappa utile per orientarsi.

Partiamo allora da **Artissima**, l'evento principale, che da domani (anteprima oggi) porta all'Oval 183 gallerie da 5 continenti, fra sezioni principali e curate, premi, incontri, talk e tanto altro. Il tema scelto è quest'anno "Fancy. A Flexible, Acrobatic Body", da un pensiero della filosofa Martha C. Nussbaum: l'immaginazione, o meglio la proiezione in avanti della fantasia, resa possibile dall'arte con le sue acrobazie. Oggi aprono al pubblico **Flashback Art Fair**, che con il titolo "In Time" apre una riflessione sulla molteplicità di significati connessi al tempo, e **The Others**, che si sposta ancora e approda nel Parcheggio Lancia, in piazzale Chiribiri, dove saranno di casa 53 espositori. Da domani il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri ospita **Paratissima**, fiera dell'arte emergente definita quest'anno "foolish" che accoglie oltre 400 artisti (tutte le fiere sono aperte fino a domenica).

Non mancano le mostre, fra tutte quella di **Marisa Merz**, protagonista femminile dell'Arte Povera, nel centenario della nascita. Sarà visibile da oggi alla Fondazione Merz, al Castello di Rivoli e alla Gam, in una rassegna esito della sinergia tra le tre diverse istituzioni. Negli spazi sotterranei di via Magenta anche un progetto che vede l'artista "intruso" Giuseppe Caccavale confrontarsi con i gessi delle collezioni del museo.

Alla Pinacoteca Agnelli apre domani "**Alberto Savinio. Souvenir**", la prima retrospettiva in una sede istituzionale dedicata a una personalità significativa nella cultura europea del '900. Ancora domaniopening alla Fondazione Sandretto per 5 esposizioni che, attraverso linguaggi e generazioni differenti, affrontano temi centrali della contemporaneità: protagonisti **Andrea Bowers**, **Nan Goldin**, **Joseph Yaeger**, **Aziza Kadyri**, **Louis Morlae**. Al via nello stesso giorno al Pav "Dall'arte alla vita", grande mostra su **Piero Gilardi**, l'inventore di quel museo.

I lavori di Marisa Merz, protagonista femminile dell'Arte Povera al centro delle esposizioni di Fondazione Merz, Castello di Rivoli e Gam

Le Ogr propongono da sabato "**The Quantum Effect**", ovvero l'impatto della teoria quantistica sulla cultura visiva, e l'installazione "Infinity Mirrored Room" di **Yayoi Kusama**, omaggio all'artista giapponese scomparsa nell'estate. Al Mao si può vedere inoltre "**Soul Out**", prima personale in Italia dell'artista cinese Song Dong, che coinvolge l'intero museo. Sabato è la notte delle arti contemporanee, con le gallerie del circuito Tag – Torino Art Galleries aperte fino alle 23, nell'intero week end breakfast in galleria tra le 10 e le 12.

Colazione in mezzo all'arte domenica, secondo tradizione, anche presso l'Associazione Barriera, in via Crescentino 25.

La Galleria Mazzoleni celebra 40 anni di attività con la mostra "**Giorgio de Chirico. Enigma contemporaneo**", narrazione con opere anche di altri artisti che apre oggi in piazza Solferino. Tra le novità, si inaugura domani nella nuova sede dell'Archivio Carol Rama, in via Andorno 22, la mostra "La libertà dei piromani", che mette in dialogo l'artista **Guglielmo Castelli** con la figura e l'opera di **Carol Rama**.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

LA STAMPA 47
GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2026

Torino E PROVINCIA

Redazione via Lugaro 15 TORINO 10126 Tel. 011 6568111 - Fax 011 6639003
E-mail cronaca@lastampa.it Facebook La Stampa Torino X: @StampaTorino
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A. Via G. Giacosa, 38 Torino 10126
Telefono: 011 19.89.00.50 Cell.: 328.983.78.60 Mail: areapiemonte@manzoni.it

CON "LA STAMPA" UNA GUIDA PER ORIENTARSI TRA TUTTE LE FIERE DEL WEEKEND



REPORTERS

Tracce di arte sparsa in città

Il lungo weekend dell'arte contemporanea ha inizio. Da Artissima a Flashback, da Paratissima a The Others le fiere ospitano galleristi da tutto il mondo. Attesi oltre 34 mila visitatori all'Oval. Il tour creativo fa tappa anche nei musei della città: Mauto, Mao, Pinacoteca Agnelli, Gallerie d'Italia inaugurano nuove mostre. Gratuita, invece, l'esperienza di Luci d'Artista con le sue 31 installazioni luminose. Alla sera si balla avant pop tra Ogr e Lingotto nell'amato festival C2C. In 11 pagine una guida completa agli eventi. – PAGINE 75–89



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

SPECIALE

WEEKEND DELL'ARTE

La mappa delle fiere
Un'invasione di creatività

Artissima è il perno del lungo fine settimana
Intorno ci sono altre interessanti realtà
da Flashback a The Others fino a Paratissima
Poi colazioni e notte bianca nelle gallerie

GIULIETTA DE LUCA

Torino si prepara a vivere giorni in cui l'arte contemporanea esce dai musei e conquista la città, tra fiere, mostre e installazioni. A trainare il weekend dell'arte sarà la 33esima edizione di Artissima, unica fiera in Italia esclusivamente dedicata all'arte contemporanea. Con 180 gallerie da quasi tutto il mondo, quattro in più dell'anno scorso, da domani a domenica la manifestazione porta negli spazi dell'Oval i grandi nomi della scena artistica contemporanea.

Il tema, filosofico come in tutte le edizioni dirette da Luigi Fassi, sarà "Fancy: A Flexible, Acrobatic Body", ispirato dalla filosofa Martha C. Nussbaum e riferito alla capacità degli artisti di anticipare e modellare il futuro grazie all'immaginazione.

> Una costellazione luminosa fa brillare tutta la città con 31 Luci d'Artista

Oltre ai tre giorni di fiera al Lingotto, non mancano le diramazioni in vari luoghi della città, tra cui il Parco Michelotti, le Gallerie d'Italia e la Pinacoteca Agnelli.

Negli spazi di Flashback Habitat, sulla collina di Torino, da oggi a domenica si tiene invece "In Time", la 14esima edizione di Flashback Art Fair, che vede l'artista come un astronauta che osserva le trasformazioni del mondo e invita a interrogarsi sul presente e la quotidianità. Perché, come sottolinea la visione di Flashback, «l'arte è tutta contemporanea».

Uguali sono le date di The Others, che anima l'inedito, e insolito, Parcheggio Lancia di piazzale Chiribiri con 53 espositori tra gallerie emergenti e affermate, spazi indipendenti e non profit, artist run space, home gallery ed editori. Alla varietà degli espositori si aggiungono gli artisti del Public Programme, con performance e talk, e i progetti scelti tramite le open call della XV edizione: Expanded Grounds e Digital-Craft Journey.

La potenza dell'arte contemporanea si spinge anche oltre i confini della città con "Foolish", la 22esima edizione di Paratissima, ospitata nel Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri da domani a domenica – con un'anteprima questa sera alle 19 a cura di Club Silencio. A far rivivere le sale dello storico Collegio saranno più di 400 artisti, tre mostre curate, l'iniziativa "Nice & Fair / Contemporary Visions" e tanti progetti speciali. Inoltre, tutta Moncalieri sarà investita d'arte grazie agli eventi di "Art in the City".

Con la decima edizione di Apart Fair – Art & Antiques il passato e il presente si incontrano. Il percorso attraversa continenti, dall'Europa all'Asia fino all'Africa, e mette in dialogo opere e testimonianze che vanno dall'archeologia alla contemporaneità, componendo un panorama di epoche, culture e sensibilità differenti.

Come sempre, le gallerie protagoniste dell'art week non sono solo quelle che partecipano alle manifestazioni, ma tutte quelle sparse sul territorio torinese, che, come i musei della città, propongono nuove mostre per tutti i gusti. Sabato torna TAG Art Night – Notte delle Arti Contemporanee, la serata di aperture straordinarie nelle realtà che fanno parte di TAG – Torino Art Galleries, mentre da domani a domenica le TAG Art Coffee Breakfast invitano a entrare nelle gallerie dalle 10 alle 12 per un caffè e una visita.

A Torino però l'arte si incontra anche alzando semplicemente lo sguardo, con le 31 installazioni luminose di Luci d'Artista, accese venerdì scorso. E, naturalmente, si incontra nei musei, dal centro alle periferie, con proposte che esplorano le arti visive in ogni sfaccettatura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La fiera Artissima è allestita all'Oval da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

GIOV

SPECIALE WEEKEND DELL'ARTE

Per il secondo anno la fiera è allestita nelle sale dello storico Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Il tema è "Foolish"

La follia come inedita chiave di lettura Paratissima è imprevedibile e geniale

L'EVENTO

GIULIETTA DE LUCA

E se fosse proprio la follia a permetterci di guardare il mondo da un'altra prospettiva? È da questa domanda che parte "Foolish", la 22esima edizione di Paratissima, dal 30 ottobre al 1 novembre al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Per tre giorni, oltre 400 artisti animeranno gli spazi dello storico edificio con mostre, installazioni, performance, incontri e progetti speciali dedicati all'arte contemporanea emergente.

Il tema scelto invita a mettere in discussione regole, convenzioni e certezze attraverso la figura del "Fool", il matto, presenza fuori dagli schemi che nella cultura occidentale ha spesso saputo osservare la realtà da angolazioni insolite.

Oltre 400 artisti animano gli spazi con mostre e progetti speciali



Particolare dell'opera "Tempio industriale – Radici" di Valerio Perino FABIO SCOPEL

Una chiave di lettura che attraversa le proposte della manifestazione, a partire dalle tre mostre curate nate a partire dagli artisti selezionati dalla call 2026 e affidate a giovani professioniste.

Sofia Giuntini firma "Allacciarsi le stringhe", un percorso sulle connessioni e sul tempo, non sempre lineare, con cui ciascuno cerca di dare un senso alla propria esperienza. Con "Waiting Room", Valeria Radkevych esplora invece l'attesa e un presente sospeso tra movimenti interrotti, scelte rimandate e trasformazioni incompiute. "Unpredictable", curata da Roberta Bani e Giulia Pozzi, mette in dialogo opere e linguaggi differenti, senza costringerli in interpretazioni univoche e aprendosi all'imprevedibilità.



"Crux Digitalis" di Max Magaldi FABIO SCOPEL

Spazio anche a "NICE & FAIR / Contemporary Visions", progetto che permette a nuove figure della curatela di misurarsi con l'organizzazione di una mostra. Tre sono i progetti di questa edizione: "Divieto di sosta", di Fabio Bordo, Lidia Pommella e Antonella Schiavello; "After God – Forme di spiritualità altra", curata da Fabiola Mangieri e Sara Sirugo; e "alieNation: cronache di una nazione aliena", firmata da Antonia Commone, Eleonora Fiorentino e Barbara Intiso.

Il programma comprende inoltre le restituzioni delle residenze artistiche realizzate nei mesi precedenti.

Tra gli ospiti internazionali debutta Rangi Gallery con «As We Are», collettiva di cinque artisti tanzaniani che indagano identità, memoria, cultura e quotidianità. Dall'America Latina arrivano invece venti artisti riuniti in «Latitudini Vibranti: Identità e Connessione», a cura di Roxana Caballero.

Il calendario si allarga poi con numerosi Progetti Speciali, tra mostre personali e collettive, installazioni e collaborazioni con realtà culturali italiane e straniere. Tornano "Share Festival" e "Share Campus", dedicati al rapporto tra esseri umani e intelligenza artificiale, insieme alla collaborazione con l'Accademia Albertina. Tra gli altri progetti figurano "Made in Sansa", "Julian T." e "Valerio Perino – Tempio Industriale con Radici".

Fuori dal Collegio torna "Art in the City" con opere e installazioni tra strade e piazze

Alle esposizioni si affianca Paratissima Live, con talk, visite guidate, performance e incontri. Tra gli appuntamenti, alcuni incontri realizzati in collaborazione con "Share Festival" e un talk con Alessandro Scali dedicato all'intelligenza artificiale e alle trasformazioni che sta generando nel mondo della creatività.

Fuori dal Collegio, infine, torna "Art in the City", il percorso che porta l'arte contemporanea nelle strade e negli spazi urbani di Moncalieri. Fino al 1 novembre saranno coinvolti oltre trenta punti della città, per un totale di trenta appuntamenti diffusi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

REAL COLLEGIO MONCALIERI

"Una notte a Paratissima" con la musica di Club Silencio

Tutto pronto per la XXII edizione di Paratissima, che dal 30 ottobre al 1° novembre 2026 torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri con "Foolish", tre giorni dedicati all'arte contemporanea emergente e alla sperimentazione artistica. Attesi oltre 400 artisti. Ad anticipare l'apertura ufficiale, questa sera dalle 19, "Una notte a Paratissima", l'anteprima a cura di Club Silencio. La partecipazione all'evento richiede l'accreditamento attraverso il link: accrediti.clubsilencio.it/paratissima-20261029. «Un anno fa Paratissima è arrivata a Moncalieri come un'ospite attesa e fortemente desiderata; oggi ritorna, e lo fa come una di casa», dichiarano Lorenzo Mauro e Antonella Parigi, Sindaco e Assessora alla Cultura di Moncalieri.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La torinese



Tribù dell'Arte tra «total black» e «pashmine» a caccia di inviti

di **Francesca Lorenzoni**

Riti, passioni, abitudini e tendenze. Dentro e fuori casa, scelte personali o familiari. Gusti e conversazioni da condividere con le amiche e gli amici. Questo spazio racconta il quotidiano e le stagioni

«Sono arrivate le mail, appena ho un minuto le guardo e decido» dice la signora elegante all'amica davanti a un caffè: si sta parlando degli inviti esclusivi per la settimana dell'arte contemporanea e tra preview, feste, galleristi che comunicano l'ubicazione dello stand e inaugurazioni delle mostre collaterali negli ultimi giorni le caselle di posta scoppiavano e c'era molta fibrillazione tra le tribù dell'arte contemporanea che, da quando è nata Artissima seguita da tutti i suoi spin-off, Torino ha visto crescere. Tribù diverse tra loro e facili da individuare, sparse qua e là. I frequentatori degli algidi spazi di Artissima, collezionisti spesso stranieri, sono riconoscibili dalla gestualità contenuta e il look minimale, che le signore impreziosiscono con accessori unici e costosissimi, dai gioielli-scultura ai modelli non inflazionati di borse Hermès. Portano sulle spalle un soprabito in pelle dai dettagli glamour, fanno acquisti alla preview molto presto e se ne vanno prima delle 18 — quando comincia ad arrivare il mondo — per partecipare a un evento esclusivo indossando un abito di Fuzia Jammali o un Melina Benedetto custom made. La tribù di Paratissima è decisamente pop e il fatto che a esporre siano direttamente gli artisti favorisce rapporti sciolti e un'atmosfera familiare in cui l'arte è occasione per fare nuove amicizie e acquistare un'opera sull'onda dell'entusiasmo, tra giovani coppie e parenti degli artisti venuti a congratularsi e a riempire gli stand. Lo stile è *easy*, si vede poco *total black* e l'*outfit* è quello del sabato pomeriggio al supermercato: «cento grammi» e sneakers. Flashback, grazie alla sede stabile che ospita mostre tutto l'anno e al molto frequentato Circolino, conta su una comunità che durante la settimana dell'arte si arricchisce di signori in Barbour e consorti con giacche preziose a cui spesso sovrappongono una *pashmina*, come Giorgina comanda. La *location* è un po' claustrofobica e tutti seguono il flusso della folla mentre salutano il gallerista da cui hanno comprato tempo fa un Balla per il salotto e non mancano di passare nella stanza di Lorenzo e Paola Monticone a rimirar gioielli da lasciarci il cuore. Pantaloni *baggy*, giubbotto dello stilista scandinavo, zaino di design e spesso un berretto, di lana o con visiera: ecco l'identikit del visitatore di The Others, che soddisfa la propria passione per il contemporaneo in luoghi urbani di cui fino pochi giorni prima ignorava totalmente l'esistenza. Ex ospedali, carceri, luoghi dismessi, studentati, parcheggi: le opere si amalgamano al contesto e il pubblico under 35 si mescola ai talent scout che cercano di accaparrarsi l'artista emergente prima che lo scoprano «quelli dell'Oval». A The Others si finisce in bellezza la giornata per decidere cosa fare dopo, tra gallerie aperte fino a tardi e il nutrito programma transgenerazionale del rinato Tuxedo, dove si ritroveranno tutti: signori in Barbour, giovani coppie, collezionisti minimal e portatori di zaini squadrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

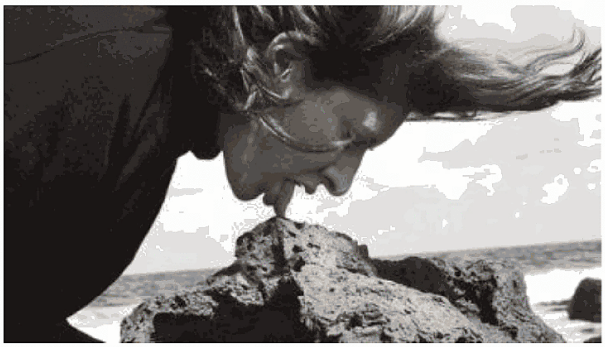


Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

NON SOLO LINGOTTO

Alberghi pieni, collezionisti ed eventi: torna l'Art Week

Oltre 350 gallerie provenienti da tutto il mondo, alberghi quasi sold out - «lo saranno certamente nel fine settimana, almeno per quanto riguarda il centro della città», spiega Dimitri Ciaschini, presidente provinciale di Assohotel-Confesercenti - un giro d'affari che solo ad Artissima, nel 2024, ha generato 5 milioni di euro. E ancora, pubblico in crescita, lo scorso anno sfiorò in totale le 80mila presenze, collezionisti provenienti da ogni parte del mondo: sono i numeri dell'Art Week. E' la settimana dell'arte contemporanea che per tutto il weekend di Halloween farà di Torino il centro nevralgico del mercato dedicato al bello attraverso la sua lunga serie di fiere che, da Artissima, al Lingotto, arriveranno a toccare diversi luoghi della città. Ecco nei particolari cosa sta per accadere a Torino.









Sopra, Marina Abramovic e la sua Stromboli II (Sitting), 2002 esposta ad Artissima in galleria Lia Rumma; sotto, l'omaggio a Yayoi Kusama alle Ogr; di lato, "Nu assis de face" di Klimt, il disegno esposto dalla Aleandri arte moderna per Flashback Art Fair; sotto l'olio su tela di Boris Correa alla Musa

Artissima

Dal 30 ottobre al 1° novembre. È il principale appuntamento fieristico della settimana, con la 33esima edizione intitolata "Fancy: A Flexible, Acrobatic Body". Sono 183 le gallerie provenienti da 35 Paesi e quattro continenti, con 66 progetti monografici e 37 gallerie alla prima partecipazione.

Flashback

In corso Giovanni Lanza 75 propone, dal 29 ottobre al 1° novembre, "In time", un percorso che mette in relazione opere di epoche diverse, dall'arte antica alla contemporanea, dove protagoniste sono 35 gallerie.

The Others

Al Parcheggio Lancia dal 29 ottobre al 1° novembre, con le sue 53 gallerie e il titolo "Sosta temporanea. Forme di permanenza in uno spazio di passaggio", dialoga con la natura insolita della sede espositiva: un parcheggio trasformato in luogo di incontro fra artisti, gallerie e pubblico.

Paratissima

Presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri dal 30 ottobre al 1° novembre. Il titolo "Foolish" guida la nuova edizione, che mette al centro la figura del folle come simbolo di libertà, ironia e capacità di mettere in discussione le convenzioni. In esposizione ci sono circa 400 artisti.

Apart

Alla Promotrice del Valentino dal 28 ottobre al 1° novembre si incontreranno 40 tra le più importanti gallerie del Paese per un lungo viaggio intorno al mondo.

Ogr

In via Castelfidardo dal 31 ottobre al 25 febbraio c'è "The Quantum Effect", prodotta da Ogr Torino e Smac Venice e curata da Daniel Birnbaum e Jacqui Davies, parte dalla fisica quantistica per mettere in dialogo scienza, cinema, cultura pop e arte contemporanea. Accanto alla mostra c'è il pezzo forte di Yayoi Kusama, "Infinity Mirrored Room – The Eternally Infinite Light of the Universe Illuminating the Quest for Truth". È un ambiente immersivo fatto di luce, specchi e riflessi che crea l'illusione dell'infinito.

Musa Art Gallery

Via della Consolata 11 dal 29 ottobre al 20 novembre. In anteprima nazionale "A World Between Worlds", personale dell'artista Boris Correa, in occasione del periodo di Artissima, uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati all'arte contemporanea in Italia. La mostra riunisce 20 opere, per la prima volta in Italia, di piccolo e medio formato, realizzate a olio su tela.

Umbertissima

In Galleria Umberto I, dal 30 ottobre al 1° novembre, la location commerciale diventa per il quarto anno una grande fiera dove si incontrano design, arte, performance, fotografia e sonorizzazioni.

Simona Totino



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Cultura

Libri • Arte • Mostre • Società

Monreale sarà Capitale del libro nel 2027

Sarà Monreale la "Capitale italiana del libro" nel 2027. Lo ha annunciato il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, nel corso della cerimonia di proclamazione al MiC. La città in provincia di Palermo è stata scelta in base ad un progetto che punta sul plurilinguismo e il dialogo tra culture «connesso alla storia della città». —



Luigi Fassi

"Non soltanto mercato Artissima resti una ricerca altrimenti non ha senso"

Il direttore della rassegna torinese: "Fondi e volontà politica per crescere"



Artissima dura tre giorni per il pubblico (dal 30 ottobre al 1° novembre), preceduti da una giornata di preview

L'INTERVISTA

FRANCESCO RIGATELLI

«Sarà una fotografia coerente del panorama artistico internazionale. Questo è il tentativo, questo è l'unico motivo per cui ha senso». Luigi Fassi, 49 anni, direttore di Artissima, anticipa i contenuti della fiera d'arte contemporanea che inaugura giovedì all'Oval di Torino.

Qual è la sintesi delle 183 gallerie da 35 Paesi in mostra?

«Ogni anno è un'avventura all'Alice nel paese delle meraviglie: non c'è un'opera che ritorni, le sensibilità variano e anche le gallerie si avvicendano. Non cambiano lo schema, i curatori e la squadra. All'ingresso il primo impatto rimane quello delle sezioni curate: *Disegni* a cura di Irina Zucca, *Back to the future* di Jacopo Crivelli e Heike Munder sui pionieri e *Present future* di Léon Kruijswijk e Joel Valabrega sugli emergenti».

Squadra che vince non si cambia?

«I curatori dal 2024 hanno fatto tutti tre anni edizioni di fila, sono stati bravi e in una fiera è utile un rodaggio per capire i meccanismi. Sono loro che hanno cambiato Paese e mestieri nel mentre. Hanno carta bianca, fanno scelte autoriali, se ne discute ma li si segue».

Quest'anno per la prima volta coinvolgete anche dei curatori ospiti?

«Sì, grazie alla Fondazione Arte Crt invitiamo 18 curatori europei under 40, di cui 15 donne, che sceglieranno una galleria particolare a testa. Un riconoscimento, ma anche un'occasione di relazioni tra giovani protagonisti del mondo contemporaneo».

Ci anticipa cosa vedremo?

«Nei *Disegni* spicca la presenza della young british artist Georgina Starr nella galleria Alma Pearl di Londra, che riprende con un video di figure di carta danzanti l'arte di ricerca del secondo Novecento. A fianco è attesa una performance di danza dal vivo. Di *Present future* ricordo il brasiliano Gabriel Ribeiro nella galleria Foco di Lisbona col suo essiccatore industriale per trasformare la frutta in una sostanza densa e concentrata, sublimazione della vita vegetale in transizione continua. In *Back to the future* segnalo infine la creatività del rifiuto di Mariuccia Secol con la sua pittura su tessuti, indumenti e materiali domestici per le gallerie Monopol di Varsavia e Clement di Bonn. Nelle sezioni curate trovano spazio dunque opere complesse, impegnative, non solo di pittura. Una sfida che Artissima porta avanti e che la connota».

Uscendo dalle sezioni curate, qual è la galleria che ha fatto più fatica a portare?

«Sono tante, il 60% viene dall'estero e il 40% italiano è una minoranza attiva. Penso soprattutto alle realtà giovani, per esempio la galleria brasiliana Luisa Strina condivide lo stand con la torinese Société Interludio per presentare insieme l'artista Brisa Noronha. Sottolineo anche il ritorno del Giappone con due gallerie di Tokyo: Side 2 e Maki fine arts. Si ripete per il secondo anno *Anonymous art project* di Hiroyuki Maki, che presenta in Europa una selezione di tre giovani artisti giapponesi su Ai, cultura della stampa su carta e digitale multimediale. Artissima si conferma così un incubatore di progetti e opportunità».



MASSIMO ALBERTO/AGF/CRTIPS

Ha detto

Concentrarsi sulla pittura vuol dire omologarsi dimenticando video riciclo, scultura e carta

I giovani vanno messi nella condizione di esprimere controcultura non solo consumo e intrattenimento

Che tendenza individua quest'anno?

«Al di là del tema *Fancy*, inteso come la proiezione in avanti della fantasia che guida l'arte attraverso la complessità del presente, il filo rosso è proprio la volontà di andare oltre le costrizioni del nostro tempo e delle nostre vite per considerare l'immaginario, le urgenze politiche e di giustizia sociale. L'invito è a pensare che la vita valga di più di ciò che noi stessi riconosciamo».

E una tendenza pratica?

«L'utilizzo dei materiali più diversi. Non è un messaggio contro la pittura, ma la dimostrazione che si può fare arte pure con la frutta o con i vestiti, che gli oggetti più umili possono essere nobilitati e che la materialità ha un valore. Una fiera è credibile se segue quello che fanno gli artisti ed essi fanno cose molto diverse. Concentrarsi solo sulla pittura vuol dire appiattirsi sul mercato, dimenticando video, riciclo, scultura e carta. La sfida di Artissima è non omologarsi».

Lei è a fine mandato, si prepara a passare la mano o vorrebbe portare ancora avanti questa sfida?

«Ad Artissima mi sento a casa e non ho perso la passione. Sono a disposizione del cda e della fondazione, anche se l'importante è che la fiera continui così comunque e con chiunque la porti avanti».

Ce l'ha un sogno nel cassetto?

«Vorrei connettere sempre di più chi si occupa di arte in maniera interdisciplinare. Un esempio è il progetto *Molitudini* di Artissima che porta la poeta Laura Accerboni negli studi degli artisti torinesi per raccontare una generazione che declina la creatività in maniera diversa. Vorrei continuare a lavorare in questo campo, non importa dove: ho cambiato città e Paese tante volte».

Negli anni ha sottolineato la diplomazia culturale di Artissima, perché è importante?

«Artissima è di fatto una fiera pubblica che, insieme a tutte le mostre e gli eventi paralleli, rende Torino per una settimana la capitale dell'arte contemporanea italiana ed europea. Artisti, galleristi, collezionisti, finanziatori di musei, editori, giornalisti, critici e appassionati passano da qui. È previ-

Tripla mostra per il centenario della nascita di Marisa Merz, Savinio in Pinacoteca Agnelli e sabato la notte delle gallerie

Una settimana di creatività dalla Gam al Mauto

L'ITINERARIO

Si fa presto a dire Artissima, ma poi ci sono le fiere laterali di Flaback su antico e moderno nel precollina torinese, The Others sulle gallerie giovani al Parcheggio Lancia e Paratissima sugli artisti emergenti al Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.

La mostra imperdibile della settimana prossima è *Marisa Merz–La danza delle ore*, grande retrospettiva sull'unica esponente femminile dell'Arte Povera a cento anni dalla nascita. Onorata da Fondazione Merz, Castello di Rivoli e Gam con un esemplare gioco di squadra di forte richiamo.

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta 126 foto di Nan Goldin e quattro artisti internazionali: Andrea Bowers, Aziza Kadyri, Joseph Yaeger e Louis Morlæ. A proposito di immagini, le Gallerie d'Italia, oltre a Massimo Vitali ad Artissima, hanno inaugurato i porti di Anastasia Samoylova a fianco delle vedute europee di Luca Campigotto. A Camera continua la fotografia umana di Letizia Battaglia e a Palazzo Barolo quella delle ombre cinesi di Fan Ho. Il Museo dell'automobile riunisce il lavoro di 40 artisti da Eugène Atget alle più recenti esperienze della post-fotografia in *Serie limitata. Paesaggi mobili in fotografia*, oltre a celebrare Saetta McQueen per il ventennale del film *Cars*, il designer Pininfarina Aldo Brovarone e il pittore britannico Pop Gerald Laing.



Sopra, la mostra "Marisa Merz–La danza delle ore" Sotto, "Serie limitata" al Gam



Pinacoteca Agnelli punta sull'originalità di Alberto Savinio, fratello minore di de Chirico, su Chris Ofili per il contemporaneo e su Iris Touliatou sulla Pista 500. Il Museo d'arte orientale dedica l'intero spazio all'artista cinese Song Dong. Quel meraviglioso museo a cielo aperto di 31 Luci d'artista si arricchisce di 4 inedite di Tony Oursler sulla facciata del Politecnico, Flavio Favelli in piazzetta Reale, Samson Young alle Ogr e del collettivo Canemorto con il loro furgone lanterna mobile.

L'Art week vive poi in tanti progetti originali come Reconstemporary, che nei suoi spazi underground sotto la Mole espone i video di Santiago Serra e Megan Volpe. Sotterranea anche la Galleria Umberto Benappi, che trasforma l'ex discoteca Tuxedo di San Salvario in spazio mostre, incontri e concerti. Culmine sabato nella notte delle arti contemporanee con le gallerie aperte e domenica mattina con le colazioni. Apertura straordinaria pure di Palazzo Cavour per la mostra *Scudo di Atlante* delle artiste Francesca Casale, Alberto Castelli, Elisa Filomena e Rachele Frison. E infine di Villa San Quirico, che in attesa del tavolo unico di Matteo Baronetto ospita le performance di Greg Goya. F.RIG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

PARATISSIMA & MAUTO

ALLESTIMENTO al Carlo Alberto di Moncalieri dal 29 ottobre al 1 novembre

Lo sguardo del folle come privilegio per leggere la realtà fuori dagli schemi

PROGETTI DI 400 ARTISTI SUL TEMA "FOOLISH", ILLUSTRATO DALL'IMMAGINE GUIDA DI CHIARA MORRA

FABRIZIO VESPA

Dopo il successo dell'anno scorso, Paratissima ritorna per la sua XXII edizione **dal 30 ottobre al 1 novembre** negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri e in altri 30 luoghi della città grazie al programma diffuso Art in the City. Tre giornate a base di mostre, progetti speciali, installazioni, produzioni originali, residenze artistiche, collaborazioni internazionali, talk, performance e attività in cui sono chiamati a raccolta oltre 400 artisti. «Foolish» è il tema di questo nuovo appuntamento, la cui immagine guida porta la firma dell'illustratrice torinese Chiara Morra. In evidenza, una forte affermazione identitaria e un invito a compiere scelte non convenzionali, facendo ricorso in modo creativo alla figura del «matto» che rappresenta un punto di osservazione privilegiato e al di fuori dagli schemi consolidati.

Giovedì 29 dalle 19 a mezzanotte è previsto l'evento di anteprima «Una notte a Paratissima» a cura di Club Silencio mentre dal giorno dopo spiccano le tre mostre che ospitano gli artisti selezionati tramite la call 2026 e affidate a giovani curatrici.



Share Festival

Sofia Giuntini costruisce un percorso sulla non linearità del tempo con «Allacciarsi le stringhe», Valeria Radkevych si muove invece sul terreno dell'attesa con «Waiting Room» e in «Unpredictable» le opere si sottraggono a categorie univoche grazie alla curatela di Roberta Bani e Giulia Pozzi.

In parallelo si affiancano Nice & Fair / Contemporary Vision che porta nuove professionalità curatoriali a confrontarsi con la progettazione di una mostra e i tre progetti, frutto delle residenze artistiche dei mesi scorsi, selezionati con Paratissima Factory.

Ritorna anche Liquida Winter Edition, spin-off invernale del Festival dedicato alla fotografia contemporanea con la direzione artistica di Laura Tota, dove Paolo Covino con «Sacrari» vincitore della Menzione Speciale Paratissima Art Week Prize, Francesca Tilio con «Wild Girlhood» indaga l'identità femminile nei paesaggi di Castelluccio di Norcia assieme ai progetti del Liquida Grant 2026 e i dieci scatti vincitori della nuova call «Single Photo».

Cresce il livello internazionale con il proseguimento della collaborazione con l'Asian Art Century che propone il progetto «An ongoing rendition of Kosmos» a cura di Pare Patcharapa e per la prima volta arriva la Rangi Gallery con «As We Are», collettiva di cinque artisti tanzaniani che esplorano il rapporto cultura e vita quotidiana. Sono 20 invece gli artisti che arrivano dall'America Latina per «Latitudini Vibranti: Identità e Connessione», a cura di Roxana Caballero, per una cartografia della creazione latino-americana. Infine, tanti progetti speciali, dallo Share Festival con «Popular Singolarity» alla collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti fino ad «Accanto - pratiche di arte e relazione», nato da Paratissima e Fondazione Paideia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARILYN MONROE dal 27 ottobre

I 100 anni del mito tra film e incontri

A cent'anni dalla nascita di Marilyn Monroe, non si celebra solo il suo mito, ma si cerca di interrogarlo. È questo l'obiettivo di «Moncalieri Loves Marilyn», la manifestazione diffusa che fino al 4 novembre propone spettacoli, incontri e progetti speciali per riflettere sul ruolo delle donne e sul loro talento nella società contemporanea.

Si parte alla Biblioteca Civica Antonio Arduino martedì 27 alle 20,30 con «Marilyn tra ascolto e visione»: in programma le letture di Ivan Ieri e Diego Iannaccone cui segue la proiezione di «A qualcuno piace caldo» e di «Fermata d'autobus». Mercoledì 28 alle 18 sempre in Biblioteca si tiene l'incontro «Il corpo della diva» a cura di Fondazione Circolo dei Lettori con lectio magistralis di Ilaria Gaspari. Giovedì 29 in occasione dell'inaugurazione di Paratissima e a cura di Club Silencio dalle 19 viene svelata un'installazione interattiva dedicata a Marilyn, a cura di Paolo Mazzà da un'idea di Paolo Stratta e si prosegue poi sabato 31 alle 16,30 al Real Collegio con la tavola rotonda «Marilyn, il cinema e la contemporaneità» con Giulia Carluccio, Paolo Mereghetti, Caterina Mochi Sismondi e Piera Detassis.

Il programma culmina il 3 e 4 novembre alle 21 al Teatro Fonderie Limone con lo spettacolo Effetto Marilyn di Compagnia blucinQue. F. VES. —

MUSEO DELL'AUTO da martedì 27 ottobre

Le quattro ruote nell'arte tra immagini e sculture

TRE MOSTRE CON PROTAGONISTI DRAGSTER, PILOTI E AUTO DA CORSA

LUCA INDEMINI

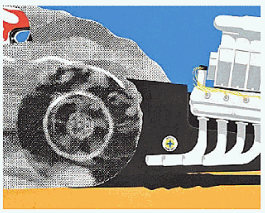
L'automobile ha influenzato il modo di rappresentare il paesaggio, introducendo i filtri di modernità e velocità. Partendo da queste riflessioni, il Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile apre gli spazi di corso Unità d'Italia 40 a quelle forme di arte contemporanea che hanno saputo riconoscere il valore storico, sociale, estetico e simbolico dell'automobile.

In occasione dell'Art Week, **martedì 27 alle 18,30**, il Mauto presenta tre progetti espositivi autonomi con la medesima prospettiva: indagare il ruolo dell'automobile come soggetto culturale e motore di trasformazione dell'immaginario contemporaneo.

«Serie limitata. Paesaggi mobili in fotografia», a cura di Philippe Séclier e Lorenza Bravetta, riunisce il lavoro di 40 artisti che, attraverso fotografie, video e sculture, raccontano l'automobile come protagonista della cultura visiva degli ultimi 150 anni. A completare il percorso sono esposte alcune supercar prodotte in serie limitata, dagli Anni Ottanta ai primi decenni del XXI secolo. La mostra, visitabile **fino al 4 aprile 2027**, ripercorre l'evoluzione di un soggetto che ha saputo interpretare come simbolo di progresso, libertà e identità.

La fotografia è protagonista anche di «Gerald Laing. Full speed», mostra dedicata all'artista britannico, a cura di Elena Geuna (in collaborazione con The Estate of Gerald Laing), che negli Anni 60 ha lasciato il segno della scena newyorkese, accanto a Andy Warhol e Roy Lichtenstein. La mostra rilegge la pratica artistica di Laing, attraverso opere dal forte impatto visivo, molte mai esposte prima in Italia. Protagonisti sono dragster, piloti, auto da corsa mostrati con inquadrature cinematografiche che ne accentuano il ruolo di icone culturali (la mostra è aperta **fino al 7 marzo 2027**).

Chiude il trittico di esposizioni, Convergenze 2026, un dialogo tra artisti e Collezioni, realizzato in collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Il progetto inserisce opere d'arte contemporanea nel percorso permanente del museo, creando un dialogo inaspettato tra collezione automobilistica e messaggio artistico. Il progetto curato da Lorenza Bravetta e Giacinto Di Pietrantonio ruota attorno al tema del paesaggio, stimolando riflessioni sul rapporto tra movimento e territorio, tecnica e immaginazione. Oltre alle opere provenienti dal MAXXI, sono esposti lavori affidati ad Alain Bublex, Erik Kessels e Francesco Jodice, che vanno ad arricchire il patrimonio di arte del Mauto, con opere di Cristian Chironi, Robert Kuśmirowski, Paul Etienne Lincoln e Marina Caneve. Info e biglietteria *museoauto.com*. —



Un particolare di "CT Strokers" di Gerald Laing

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PAIDEIA

Riflettori accesi su inclusione e AI

Ogni anno Paratissima accende i riflettori su inclusione, ambiente e trasformazione tecnologica. Con «Accanto - pratiche di arte e relazione», nato dalla collaborazione tra Fondazione Paideia e Paratissima, viene presentata l'opera collettiva realizzata da Giulia Lentini e Luisa Pigliore assieme a 4 bambini con disabilità e alle loro famiglie durante una residenza alla Fattoria Sociale Paideia. In «Shoefiti - Scarpe nell'aria» di Maria Grazia Abbaldo e Pietro Albertelli, a cura di Studio C&C e presentato da 1 Caffè Onlus, il pubblico può dare attivamente il suo contributo per creare una scultura collettiva come accade anche in «Fantolino x Paratissima: alleviamo con amore» di Claudiano.jpeg, l'installazione sulla quale i visitatori possono lasciare parole e segni dedicati all'idea di amore e cura.

Tocca invece le tematiche ambientali il progetto «Parlando con le montagne e con il cielo (Loquens cum montibus et caelo) - Capsule Project for Festival for the Earth» di Monica Gorini, a cura di Livia Savorelli. Spazio anche al dibattito sulle trasformazioni tecnologiche e ai temi di maggiora attualità nei talk di Paratissima Live, in particolare negli incontri realizzati in collaborazione con Share Festival e il talk il 1 novembre alle 17 con Alessandro Scali e Serena Salerno, dedicato all'Intelligenza Artificiale e alle ripercussioni sul mondo della creatività. F. VES. —



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

LA STAMPA 31
GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2026
Torino E PROVINCIA

www.acquaeva.it
www.acquaeva.it

Redazione via Lugaro 15 TORINO 10126 Tel. 0116568111-Fax 01166396003
E-mail cronaca@lastampa.it Facebook La Stampa Torino X: @StampaTorino
Pubblicità: A. Manzoni & C.S. p.A. Via G. Giacosa, 38 Torino 10126
Telefono: 011 19.89.00.50 Cell.: 328.983.78.60 Mail: areapiemonte@manzoni.it

IL SETTIMANALE

Domani TorinoSette in edicola con C2C e il contemporaneo

La settimana trasporta la città nei suoni internazionali dei grandi ospiti del festival di elettronica dove numerose regine fanno girare la musica in consolle. E come sempre in concomitanza l'avvio dell'Art Week giovedì 29: cosa non perdere ad Artissima, Flashback, The Others e Paratissima. Non solo, inaugurano le cinque mostre alla Sandretto e i tre allestimenti dedicati a Marisa Merz. Nei sette giorni anche Fiorella Mannoia, Alessandro Haber e Tullio Solenghi in scena.





Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.





INNOVAZIONE culturale e artistica che rappresenta un vanto e un fiore all'occhiello per il comune di Ala

ALA DI STURA Presso i locali del vecchio "Gallo Forcello"

Progetto "Territori d'artista" con le opere di Ahmad Nejad

ALA DI STURA (rrt) Nell'ambito del progetto "'Territori d'artista", si è tenuta ad Ala di Stura, l'inaugurazione della Residenza Artistica di **Ahmad Nejad**, presso i locali del vecchio "Gallo Forcello", un luogo in cui arte moderna e innovazione sono la cifra del progresso. Innovazione culturale e artistica che rappresenta un vanto e un fiore all'occhiello per il comune di Ala di Stura, la residenza artistica e patrocinata, oltre che dalla Regione Piemonte, anche da Paratissima, la nota manifestazione d'arte contemporanea nata a Torino, a sua volta gestita da PRS Srl Impresa Sociale, società torinese gestita da **Cecilia Di Blasi** (Amministratrice Delegata) e **Lorenzo Germak** (fondatore di Paratissima e co-amministratore). Paratissima è un importante hub culturale italiano e una fiera d'arte contemporanea nata a Torino nel 2005; in rappresentanza era presente **Matteo Scavetta**, project manager. La mostra, dal titolo "La luce e l'ologramma. L'illuminazione della materia" pone questioni fondamentali sul concetto di "realtà" nei vari ambiti del sapere, dalla poesia alla filosofia, dall'astratto alla concretezza della fisica quantistica. Da ciò che emerge da questi insegnamenti, secondo l'artista, la realtà del mondo in cui viviamo è, in qualche modo, olografica, rivelandosi come uno schermo che produce immagini tridimensionali che sono il risultato della proiezione dell'osservatore stesso. In quest'ottica, la luce, presente in ogni particella, compone ciò che prende forma in questo mondo. L'artista Ahmad Nejad, nato nel 1968 a Lahydjan, una piccola città a nord dell'Iran, in prossimità del Mar Caspio, attratto fin dalla prima infanzia dal linguaggio dell'arte per declinare la realtà, ha studiato all'Accademia di Belle Arti a Teheran, trasferendosi poi a Parigi per continuare il suo lavoro creativo. Ora vive a cavallo tra Parigi e Torino e le sue opere sono esposte nei maggiori musei d'Europa, Stai Uniti e Iran. Alla presentazione è intervenuto il sindaco **Mauro Garbano** e l'assessore **Paola Venè**, che hanno portato il saluto dell'Amministrazione e l'augurio per l'inizio di questa collaborazione. «Ala di Stura si dimostra ancora una volta calamita per iniziative dal taglio moderno e innovativo, una mostra di questo tipo rappresenta un unicum nel territorio delle Valli di Lanzo e sono contento che il comune di Ala possa essere capofila nell'iniziare quest'esperienza» illustra Garbano a margine dell'inaugurazione.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Il centenario dell'attrice

Marilyn Monroe rivive a Moncalieri Film, lectio, installazioni e spettacoli su talento femminile e stereotipi



Moncalieri celebra Marilyn Monroe riflettendo sul talento femminile e sugli stereotipi. Da oggi al 4 novembre, «Moncalieri Loves Marilyn» propone un calendario di iniziative per il centenario dalla nascita della diva. Si inizia stasera alle 20.30 alla Biblioteca civica Antonio Arduino, in via Cavour 31, con letture a cura dell'attore Ivan Ieri e la proiezione di *A qualcuno piace caldo* (ingresso libero fino a esaurimento posti). Il programma prosegue il 27 ottobre, in biblioteca, con Diego Iannaccone e il film *Fermata d'autobus*, mentre il 28 Ilaria Gaspari terrà una lectio magistralis sul corpo della diva. Dal 29 ottobre al 1° novembre, durante Paratissima al Real Collegio Carlo Alberto, un'installazione interattiva ricomporrà il volto di Marilyn attraverso le fotografie dei visitatori. Il 31 ottobre, una tavola rotonda con Giulia Carluccio, Paolo Mereghetti, Caterina Mochi Sismondi e Piera Detassis approfondirà il rapporto tra cinema e contemporaneità. Chiusura il 3 e 4 novembre alle Fonderie Limone con *Effetto Marilyn* di blucinQue, spettacolo diretto da Caterina Mochi Sismondi. (*p.mor.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA


«Dopo Hegel dovremmo sputare anche su Kant»

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

50 fiere in due mesi.

Quando tutto è imperdibile, che cosa resta davvero indispensabile?

Ottobre e novembre rappresentano il punto di massima densità del calendario internazionale dell'arte. Le manifestazioni, tra principali e collaterali, si contendono gli stessi collezionisti, gli stessi galleristi, gli stessi curatori e gli stessi media. Ogni appuntamento promette di essere decisivo, ogni città si presenta come capitale del sistema. Ma l'inflazione degli eventi rischia di produrre l'effetto opposto: rendere tutto indistinto. Il vero bene scarso non è più l'opera d'arte, ma il tempo e l'attenzione di chi deve sceglierla

A seguire una selezione delle fiere più rilevanti da ottobre a dicembre.

Mercanteinfiera

Dal 3 all'11 ottobre, alle Fiere di Parma, si svolge la 45ma edizione di Mercanteinfiera, appuntamento dedicato all'antiquariato, al modernariato e al collezionismo. La manifestazione propone un percorso tra mobili d'epoca, gioielli, design, opere d'arte e oggetti vintage, mettendo in dialogo epoche e linguaggi diversi. Novità di quest'anno è Vintage Photo Parma, la nuova sezione dedicata alla fotografia vernacolare e storica.

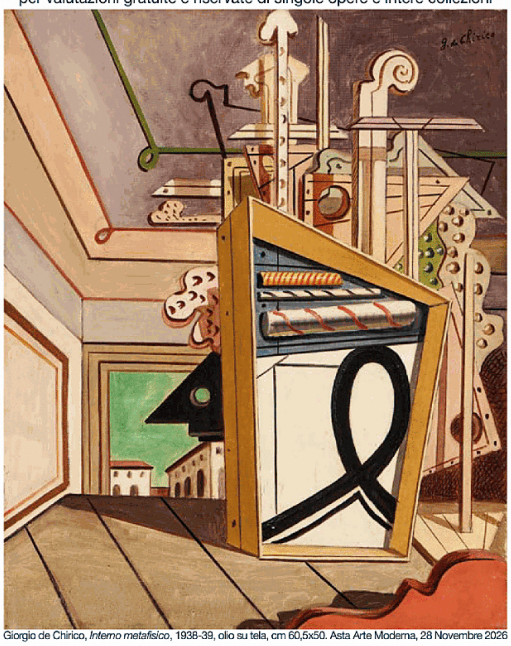
Il programma è arricchito da mostre collaterali dedicate a temi legati alla cultura materiale e al collezionismo, tra cui «Suoni e orizzonti», «Un mondo di menù», «Ricami di storia: il fazzoletto tra moda, memoria e galateo» e «"Pronto chi parla?" L'evoluzione della telefonia pubblica italiana».

Farsettiarte
DAL 1955
Oltre 70 anni di esperienza
Più di 100.000 opere vendute

INVITO ALLA CONSEGNA

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
27 – 28 Novembre 2026

I nostri esperti sono a vostra disposizione
per valutazioni gratuite e riservate di singole opere e intere collezioni



Giorgio de Chirico, *Interno metafisico*, 1938-39, olio su tela, cm 60,5x50. Asta Arte Moderna, 28 Novembre 2026

PRATO, Viale della Repubblica (Area Museo Pecci) - Tel +39 0574 572400, info@farsettiarte.it
MILANO, Portichetto di Via Manzoni - Tel +39 02 76013228, milano@farsettiarte.it
www.farsettiarte.it

Negli stessi giorni, al quartiere fieristico parmense (Padiglione 7), si svolge inoltre ArtParma Fair, dal 3 al 4 e dal 9 all'11 ottobre, dedicata all'arte moderna e contemporanea. (cfr. Vademecum di Mercanteinfiera su ilgiornaledellarte.com)

ArtVerona

Dal 9 all'11 ottobre i padiglioni 11 e 12 di Veronafiere ospitano la 21ma edizione di ArtVerona, fiera dedicata all'arte moderna e contemporanea. Sotto la direzione artistica di Laura Lamonea, ArtVerona 2026 si sviluppa attorno al tema «Tra parentesi», che porta l'attenzione sugli spazi di relazione tra gallerie, artisti, collezionisti e pubblico. La fiera si propone come un luogo aperto al dialogo, alla ricerca e alla sperimentazione, valorizzando il ruolo delle gallerie come agenti culturali e promotori di nuove narrazioni. L'edizione 2026 rafforza inoltre la dimensione internazionale e un focus dedicato alla scena artistica coreana. Il programma si estende anche oltre i padiglioni, coinvolgendo istituzioni e luoghi della città di Verona.

Frieze London e Frieze Masters

Dal 14 al 18 ottobre, al Regent's Park di Londra, aprono le porte contemporaneamente Frieze London e Frieze Masters, due delle principali fiere internazionali dedicate rispettivamente all'arte contemporanea e alla storia dell'arte. Frieze London guidata da Eva Langret, fondata nel 2003, presenta opere di artisti viventi attraverso gallerie internazionali, con particolare attenzione alla ricerca contemporanea e alle nuove generazioni. Frieze Masters, nata nel 2012 e oggi diretta da Emanuela Tarizzo, mette invece in dialogo opere dall'antichità all'arte moderna e del XX secolo. Le due fiere costituiscono il cuore della Frieze Week, insieme a Frieze Sculpture, esposizione gratuita all'aperto nel Regent's Park, visitabile sino all'1 novembre. Negli stessi giorni, o a ridosso, si svolgono inoltre PAD London, dal 13 al 18 ottobre a Berkeley Square, dedicata al design storico e contemporaneo; 1-54 Contemporary African Art Fair, dal 16 al 18 ottobre a Somerset House e Fair Play Art Fair, dal 15 al 18 ottobre a One Marylebone, nuova fiera dedicata ad artisti indipendenti.

Art Basel Paris

Dal 23 al 25 ottobre, al Grand Palais è allestita Art Basel Paris, una delle principali fiere internazionali dedicate all'arte moderna e contemporanea. La manifestazione riunisce gallerie internazionali e artisti affermati ed emergenti, articolandosi in diverse sezioni dedicate alla ricerca contemporanea, ai progetti monografici e alla rilettura della storia dell'arte.
La fiera rappresenta il fulcro della Paris Art Week e trasforma la capitale francese in un punto di riferimento internazionale per collezionisti, professionisti e appassionati. Negli stessi giorni, o a ridosso, si svolgono inoltre Asia Now-Paris Asian Art Fair, dal 20 al 24 ottobre alla Monnaie de Paris; OFFSCREEN, dal 20 al 25 ottobre alla Chapelle Saint-Louis de la Salpêtrière; THEMA, dal 21 al 25 ottobre al 76 di Rue Faubourg Saint Honoré; Design Miami.Paris, dal 20 al 25 ottobre all'hôtel de Maisons; Paris Internationale, dal 20 al 24 ottobre (location da annunciare); Outsider Paris, dal 20 al 25 ottobre al Bastille Design Center; Moderne Art Fair, dal 22 al 25 ottobre a Place de la Concorde; AKAA, dal 23 al 25 ottobre al Carreau du Temple.

Artissima

Dal 30 ottobre all'1 novembre, all'Oval Lingotto Fiere di Torino, va in scena la 33ma edizione di Artissima, diretta da Luigi Fassi, principale fiera italiana dedicata esclusivamente all'arte contemporanea. Fondata nel 1994, Artissima si caratterizza per l'attenzione alla ricerca, alla sperimentazione e alle nuove generazioni di artisti, riunendo gallerie italiane e internazionali. La fiera rappresenta il fulcro della Torino Art Week, che coinvolge musei, fondazioni, gallerie e spazi indipendenti della città. Negli stessi giorni, o a ridosso, si svolgono inoltre Flashback Art Fair, dal 29 ottobre al 1° novembre a Flashback Habitat, dedicata al dialogo tra arte storica e contemporanea; The Others Art Fair, dal 29 ottobre al 1° novembre al parcheggio Lancia, dedicata alle realtà emergenti e indipendenti; e Paratissima, dal 30 ottobre al 1° novembre al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, manifestazione dedicata alla promozione di artisti e curatori emergenti.

Art Cologne

Dal 5 all'8 novembre, alla Koelnmesse di Colonia, si svolge la 59ma edizione di Art Cologne, una delle principali fiere internazionali dedicate all'arte moderna e contemporanea e la più antica fiera d'arte al mondo. La manifestazione riunisce gallerie, artisti, collezionisti e operatori del settore, con una proposta che spazia dall'arte moderna alle ricerche contemporanee e alle nuove generazioni. L'edizione 2026 si articola nelle sezioni Contemporary Art, Modern Art e Neumarkt. Il programma comprende inoltre gli ARTtours realizzati in collaborazione con ZADIK, dedicati alla storia e al mercato dell'arte.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

TORINO ART WEEK

ILARIA ROSSI

UN LABORATORIO CONTEMPORANEO

NEL CAPOLUOGO PIEMONTESE, UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DI FIERE, MOSTRE, FESTIVAL E PROGETTI INDIPENDENTI.

La Torino Art Week, tra la fine di ottobre e il primo weekend di novembre, trasforma il capoluogo piemontese in un laboratorio privilegiato per la ricerca artistica contemporanea. Cuore della manifestazione è **Artissima**, dal 30 ottobre al 1° novembre. Diretta per il quinto anno da Luigi Fassi, la fiera nel tempo ha rafforzato la sua identità commerciale e la vocazione a essere luogo d'incontro fra gallerie, artisti, istituzioni e differenti nazioni. Il tema di quest'anno è *Fancy: A Flexible, Acrobatic Body*, ispirato a un'immagine teorizzata dalla filosofa Martha C. Nussbaum dove la "fancy", proiezione in avanti della fantasia, diventa strumento per attraversare complessità e differenze. L'Oval Lingotto fiere ospiterà le sezioni storiche "Main Section", "New Entries", "Monologue/Dialogue" e "Art Editions", insieme a quelle curate da direttori e curatori di musei internazionali "Present Future", "Back to the Future" e "Disegni".

La settimana prosegue negli spazi urbani più inattesi con **The Others Art Fair**, per la prima volta presso il parcheggio Lancia di piazzale Chiribiri. Dal 29 ottobre al 1° novembre, la fiera dedicata alle pratiche emergenti e indipendenti presenta *Sosta temporanea. Forme di permanenza in uno spazio di passaggio*: una riflessione sulla pausa come condizione generativa e occasione d'incontro, in un simbolico dialogo con il luogo che la ospita. Lo storico parcheggio, con la sua suggestiva rampa elicoidale, ospiterà gallerie, "artist run spaces", spazi indipendenti e progetti interdisciplinari.

In occasione, poi, della XIV edizione di **Flashback**, dal 29 ottobre al 1° novembre, l'attenzione è sul dialogo tra passato e presente, antico, moderno e contemporaneo. Un racconto dell'arte in divenire attorno al tema *In Time*.

Paratissima trasforma invece, da fine ottobre ai primi di novembre (date non definite quando andiamo in stampa), gli storici spazi del Real collegio Carlo Alberto di Moncalieri, in un hub creativo per installazioni site-specific, pittura, scultura e linguaggi multimediali di artisti da tutta Europa.



A completare questo articolato mosaico è **Graphic Days**, dal 15 al 25 ottobre ai Cantieri Gruppo Building. Incentrato sul concetto di disordine, visto come possibilità creativa, il festival dedicato al visual e social design internazionale propone ospiti, mostre, talk, workshop e performance, raccontando le tendenze più attuali della comunicazione visiva.◄

Susanna Inglada, *El Baile* (2026), L'Aia, Galerie Maurits van de Laar.

Artissima - Internazionale d'arte contemporanea
Torino, Oval Lingotto fiere
dal 30 ottobre al 1° novembre, www.artissima.it

The Others Art Fair
Torino, parcheggio Lancia di piazzale Chiribiri
dal 29 ottobre al 1° novembre, www.theothersartfair.com

Flashback
Torino, Flashback Habitat
dal 29 ottobre al 1° novembre, www.flashback.to.it

Paratissima
Moncalieri (Torino), Real collegio Carlo Alberto
da fine ottobre ai primi di novembre, www.paratissima.it

Graphic Days
Torino, Cantieri Gruppo Building
dal 15 al 25 ottobre, www.graphicdays.it



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima 2026 a Moncalieri: oltre 400 artisti al Real Collegio Carlo Alberto tra mostre e installazioni en plein air

Da oggi a domenica la 22ª edizione della fiera d'arte contemporanea anima il Real Collegio Carlo Alberto. Il tema "Foolish" invita a guardare la realtà da prospettive inedite, tra giovani talenti e interventi nelle piazze della città

Paratissima è al secondo anno negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri e, per la sua 22° edizione, da oggi a domenica accoglie oltre 400 artisti, all'interno di mostre curate, progetti speciali, residenze e un fitto programma di eventi. È la tappa "fuori città" dell'artweek torinese.

"Abbiamo deciso di riqualificare il Real Collegio dopo che era rimasto chiuso per una decina d'anni - racconta Matteo Scavetta, project manager di Paratissima - e dove ci sono 12 mila metri quadrati espositivi. È interessante perché ha anche delle collezioni di materiali scientifici tutelati dalla Soprintendenza. Abbiamo quindi lavorato nel massimo rispetto, creando un contrasto tra le collezioni d'epoca e le opere d'arte".

Sotto il tema "Foolish", del resto, la fiera di quest'anno invita a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti attraverso la figura del matto ("fool") che nella letteratura e nel pensiero occidentale assume forme differenti, ma osserva la realtà da una posizione eccentrica e privilegiata.

Al Real Collegio, creato nel 1838 per dare un'educazione di alto livello ai giovani della nobiltà e dell'alta borghesia del Regno di Sardegna, da due anni arrivano anche giovani artisti a mettere in discussione la nostra visione della realtà. "C'è l'idea di questo matto in cerca di sé -- prosegue Scavetta -- in un mondo che si sta perdendo. È come un viaggio: lo facciamo con i giovani, che hanno una forte presenza tra i nostri 400 artisti. La fiera nasce con l'idea di lasciare spazio a loro, ma quando parliamo di giovani non ci riferiamo solo all'età, la fiera è un incubatore".

Forte dei 18 mila ingressi dello scorso anno, Paratissima punta ad abitare la città e si estende anche tra le vie e le piazze di Moncalieri con alcune installazioni: tra gli altri, il pittore Antonio Riello realizzerà un intervento sulla facciata del Municipio e Andrea Papi lavorerà sulla Fontana del Nettuno in piazza Vittorio Emanuele II. Sono stati coinvolti anche gli esercizi commerciali. "In base agli spazi - conclude Scavetta, sottolineando anche la lungimiranza del Comune di Moncalieri - cambia il numero di artisti ospitati, Paratissima ha la grande capacità di tarare la manifestazione sullo spazio. E quest'anno, ad esempio, potremo far vedere da fuori delle aree del Real Collegio normalmente non fruibili al pubblico, dove abbiamo lavorato con installazioni site specific, in sinergia con il luogo. Giochiamo molto su questa componente"



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La follia come inedita chiave di lettura: Paratissima è imprevedibile e geniale

Giulietta De Luca

E se fosse proprio la follia a permetterci di guardare il mondo da un'altra prospettiva? È da questa domanda che parte "Foolish", la 22esima edizione di Paratissima, dal 30 ottobre al I novembre al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Per tre giorni, oltre 400 artisti animeranno gli spazi dello storico edificio con mostre, installazioni, performance, incontri e progetti speciali dedicati all'arte contemporanea emergente. Il tema scelto invita a mettere in discussione regole, convenzioni e certezze attraverso la figura del "Fool", il matto, presenza fuori dagli schemi che nella cultura occidentale ha spesso saputo osservare la realtà da angolazioni insolite.

Le mostre

Una chiave di lettura che attraversa le proposte della manifestazione, a partire dalle tre mostre curate nate a partire dagli artisti selezionati dalla call 2026 e affidate a giovani professioniste. Sofia Giuntini firma "Allacciarsi le stringhe", un percorso sulle connessioni e sul tempo, non sempre lineare, con cui ciascuno cerca di dare un senso alla propria esperienza. Con "Waiting Room", Valeria Radkevych esplora invece l'attesa e un presente sospeso tra movimenti interrotti, scelte rimandate e trasformazioni incompiute. "Unpredictable", curata da Roberta Bani e Giulia Pozzi, mette in dialogo opere e linguaggi differenti, senza costringerli in interpretazioni univoche e aprendosi all'imprevedibilità.

I progetti

Spazio anche a "NICE & FAIR / Contemporary Visions", progetto che permette a nuove figure della curatela di misurarsi con l'organizzazione di una mostra. Tre sono i progetti di questa edizione: "Divieto di sosta", di Fabio Bordo, Lidia Pommella e Antonella Schiavello; "After God - Forme di spiritualità altra", curata da Fabiola Mangieri e Sara Sirugo; e "alieNation: cronache di una nazione aliena", firmata da Antonia Commone, Eleonora Fiorentino e Barbara Intiso. Il programma comprende inoltre le restituzioni delle residenze artistiche realizzate nei mesi precedenti.

Gli ospiti

Tra gli ospiti internazionali debutta Rangi Gallery con "As We Are", collettiva di cinque artisti tanzaniani che indagano identità, memoria, cultura e quotidianità. Dall'America Latina arrivano invece venti artisti riuniti in "Latitudini Vibranti: Identità e Connessione", a cura di Roxana Caballero.

I progetti speciali

Il calendario si allarga poi con numerosi Progetti Speciali, tra mostre personali e collettive, installazioni e collaborazioni con realtà culturali italiane e straniere. Tornano "Share Festival" e "Share Campus", dedicati al rapporto tra esseri umani e intelligenza artificiale, insieme alla collaborazione con l'Accademia Albertina. Tra gli altri progetti figurano "Made in Sansa", "Julian T. " e "Valerio Perino - Tempio Industriale con Radici".

I live

Alle esposizioni si affianca Paratissima Live, con talk, visite guidate, performance e incontri. Tra gli appuntamenti, alcuni incontri realizzati in collaborazione con "Share Festival" e un talk con Alessandro Scali dedicato all'intelligenza artificiale e alle trasformazioni che sta generando nel mondo della creatività.

L'arte per strada

Fuori dal Collegio, infine, torna "Art in the City", il percorso che porta l'arte contemporanea nelle strade e negli spazi urbani di Moncalieri. Saranno coinvolti oltre trenta punti della città, per un totale di trenta appuntamenti diffusi.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Quattrocento artisti invadono un antico collegio piemontese. Le opere più interessanti della fiera Paratissima a Moncalieri

Fino al 1° novembre il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri ospita la XXII edizione di Paratissima. Quest'anno il tema è quello del "fool", figura capace di sovvertire le certezze e assumere un punto di vista diverso sul mondo

Per il secondo anno di fila, Paratissima trova spazio nell'immenso Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri: 12.000 mq di spazio distribuiti su più livelli, dove le opere e i progetti della XXII edizione della manifestazione dedicata all'arte emergente si alternano con ritratti ottocenteschi, teche da museo di storia naturale e bacheche con le fotografie degli ex alunni. Con oltre 400 artisti presenti tra progetti speciali e tre mostre curate da Sofia Giuntini, Valeria Radkevych e Roberta Bani con Giulia Pozzi, talvolta si ha la sensazione di perdere la bussola, complice anche la complessa (ma bellissima) struttura del Real Collegio.

"Foolish": l'edizione 2026 di Paratissima

Il titolo dell'edizione di quest'anno è FOOLISH, ispirato alla figura del fool, il buffone capace di guardare il mondo da una prospettiva diversa e ribaltare le certezze condivise, noncurante delle imposizioni sociali. Paratissima, così, dichiara di voler assumere una posizione eccentrica e in quell'eccentricità vedere un privilegio, non un difetto. Sicuramente è già eccentrica di per sé la scelta di Moncalieri rispetto a Torino, in una settimana densa come l'Art Week, ma al di là delle questioni geografiche, gli intenti di Paratissima si riflettono in una grande eterogeneità delle opere. D'altronde, se ogni punto di vista è valido nella sua eccentricità, tutti possono trovare spazio: questo porta a un'alternanza netta tra lavori più interessanti e solidi con altri decisamente meno strutturati - com'è peraltro fisiologico in (quasi) ogni grande manifestazione dove l'arte emergente è al centro.

"Crux Ditigalis" di Max Magaldi

Tra i progetti meglio riusciti c'è Crux Digitalis di Max Magaldi: un intervento site specific nella Cappella dei padri barnabiti del Real Collegio, dove dal buio emerge una struttura cruciforme fatta di stativi che reggono dei cellulari che scrollano all'infinito. In un contesto così caratterizzato in senso cattolico, ma dove il buio annulla la percezione degli elementi che lo connotano, la croce digitale è il simbolo di una nuova religione auto-celebrativa e chiusa in sé stessa, che non ha nemmeno bisogno dell'essere umano per compiere l'azione base del proprio credo.

"As we are" di Rangi Gallery

La presenza internazionale a Paratissima è molto forte e tra le voci dal mondo c'è anche quella di Rangi Gallery, dalla Tanzania. In una stanza del Real Collegio sono raccolte le opere di cinque artisti tanzanesi - Amani Abed, Lazaro Samwel, Masoud Kibwana, Rose Exavery e Theresia Massawe - che tra quadri figurativi e forme astratte offrono uno sguardo panoramico sulle giovani ricerche pittoriche nel paese africano, al netto di certe soluzioni un po' naif.

La sezione di Liquida Winter Edition

Liquida Winter Edition è lo spin off invernale di Paratissima dove protagonista è la fotografia. In un unico ambiente del Real Collegio sono presentati i progetti di Paolo Covino, Sacrari, e di Francesca Tilio, Wild Girlhood. Il primo, vincitore della Menzione Speciale Paratissima Art Week Prize, è dedicato al paesaggio rurale del Salento dove furniddi, lamie e pajare raccontano la storia di un territorio e di quelle generazioni che ci hanno lavorato a stretto contatto. Il bianco e nero delle immagini contrasta con i colori squillanti degli scatti di Francesca Tilio. La figlia della fotografa insieme a due amiche corre libera nei prati di Castelluccio di Norcia indossando semplici vestiti multicolori, trasferendo in qualche modo un'atmosfera da Mid West statunitense in Centro Italia.

"Choreography of Impossibility" di Andrés Felipe Castaño

Choreography of Impossibility dell'artista colombiano Andrés Felipe Castaño pone un limite fisico al visitatore - che, forse, a un certo punto della visita, ne sente anche il bisogno, sommerso dall'enorme proposta di Paratissima: qui ci si ferma. A partire da un elemento quotidiano come il corrimano, Castaño crea una struttura innestata sull'ingresso di una delle sale più grandi del Real Collegio obbligandoci prima a torcerci per superare la soglia e, poi, a fermarci senza poter liberamente girare nello spazio. L'installazione riflette su quanto lo spazio quotidiano si rifletta sui nostri gesti e sulle nostre abitudini, in un sistema in cui architettura e corpo si influenzano reciprocamente.

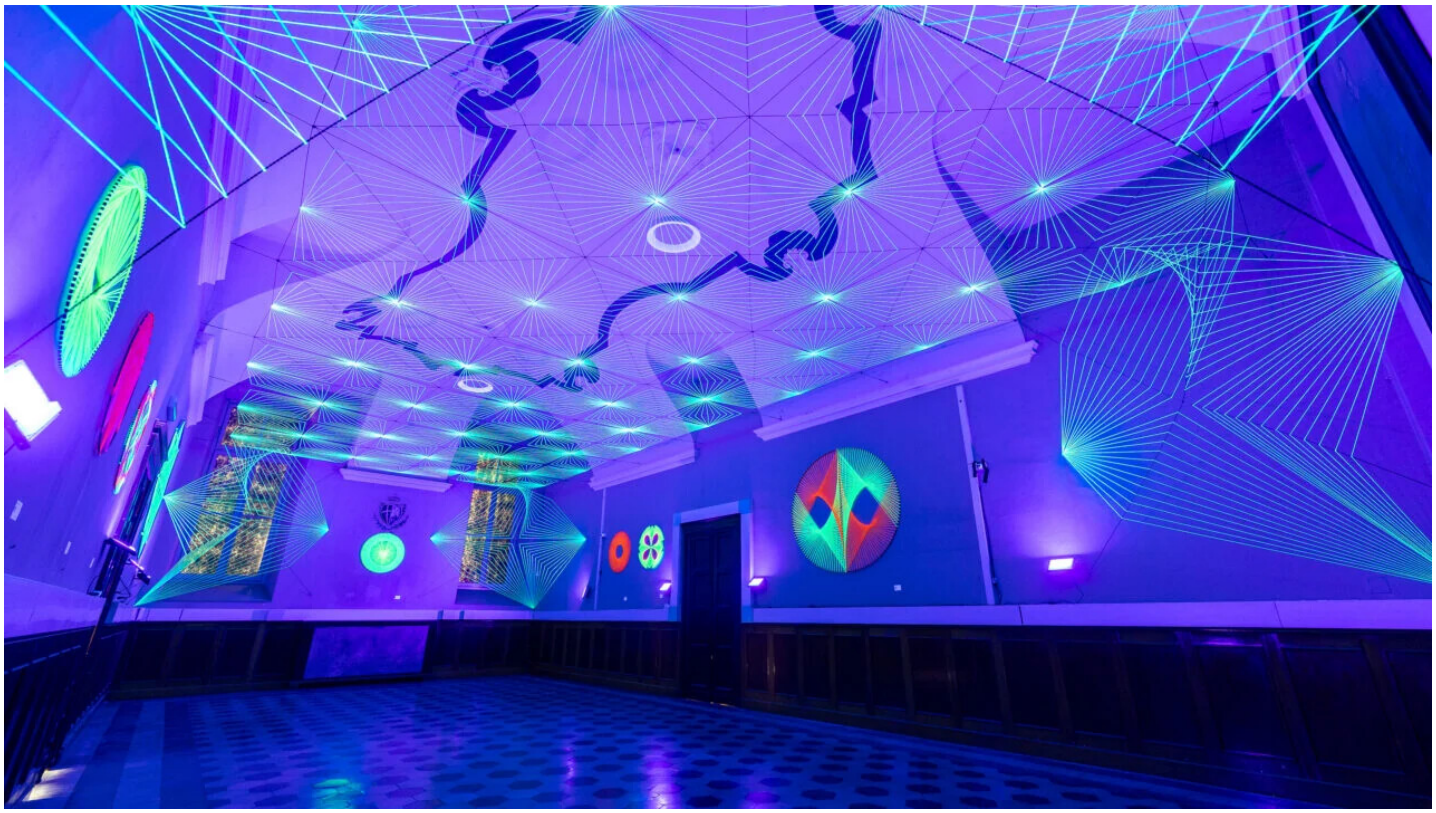
Vittoria Caprotti
Moncalieri // fino al 1° novembre 2026
Paratissima XXII edizione. Foolish
REAL COLLEGIO CARLO ALBERTO - Via Real Collegio, 30
Scopri di più

Artribune è anche su Whatsapp. È

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Quattrocento artisti invadono un antico collegio piemontese. Le opere più interessanti della fiera Paratissima a Moncalieri

sufficiente cliccare qui per iscriversi al canale ed essere sempre aggiornati



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima 2026

Paratissima torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri (TO) con FOOLISH, XXII edizione della manifestazione dedicata all'arte contemporanea emergente e tra gli appuntamenti che definiscono l'identità della Torino Art Week.

Comunicato stampa

Dal 30 ottobre al 1° novembre 2026 Paratissima torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri (TO) con FOOLISH, XXII edizione della manifestazione dedicata all'arte contemporanea emergente e tra gli appuntamenti che definiscono l'identità della Torino Art Week. Per tre giorni oltre 400 artisti animeranno sale, corridoi e cortili dello storico Collegio attraverso mostre curate, progetti speciali, installazioni, produzioni originali, residenze artistiche, collaborazioni internazionali, talk, performance e attività rivolte al pubblico.

Dopo la prima edizione ospitata nel 2025 negli spazi del Real Collegio e la permanenza proseguita negli ultimi mesi, Paratissima consolida così il proprio legame con Moncalieri. Un rapporto che si estende anche oltre le mura del Collegio attraverso Art in the City, il programma diffuso che dal 20 ottobre al 1° novembre coinvolgerà oltre 30 luoghi della città.

"FOOLISH" è il tema scelto per la nuova edizione: un invito a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti attraverso la figura del Fool (il matto), personaggio liminale che nella letteratura e nel pensiero occidentale assume forme differenti, conservando la capacità di osservare la realtà da una posizione eccentrica e privilegiata. A firmare il visual di Paratissima FOOLISH è Chiara Morra, illustratrice e artista torinese.

Ad anticipare l'apertura ufficiale della XXII edizione sarà "Una Notte a Paratissima", l'evento inaugurale, a cura di Club Silencio, in programma giovedì 29 ottobre, dalle 19:00 a mezzanotte, negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto. La serata offrirà al pubblico l'occasione di scoprire in anteprima Paratissima FOOLISH. La partecipazione a "Una Notte a Paratissima" richiede l'accreditamento attraverso il link: accrediti.clubsilencio.it/paratissima-20261029 .

IL PROGRAMMA ESPOSITIVO: MOSTRE, RESIDENZE E PROGETTI INTERNAZIONALI

Al centro del programma della XXII edizione tornano le tre mostre curate di Paratissima, costruite a partire dagli artisti selezionati attraverso la call 2026 e affidate allo sguardo di giovani curatrici.

Con "Allacciarsi le stringhe", Sofia Giuntini costruisce un percorso intorno alla non-linearità del tempo e alle connessioni, visibili e invisibili, attraverso cui l'individuo prova a dare ordine e significato all'esperienza. Valeria Radkevych, con "Waiting Room", porta invece la ricerca sul terreno dell'attesa e di un presente sospeso, attraversato da movimenti interrotti, decisioni rimandate e trasformazioni incomplete. In "Unpredictable", Roberta Bani e Giulia Pozzi scelgono infine di sottrarre le opere a categorie e letture univoche, facendo convivere linguaggi e pratiche differenti in uno spazio aperto all'imprevedibilità.

A queste si affianca NICE & FAIR / Contemporary Visions, progetto nato dal percorso N.I.C.E. - New Independent Curatorial Experience, che porta nuove professionalità curatoriali a confrontarsi direttamente con la progettazione di una mostra. Tre i progetti dell'edizione 2026: "Divieto di sosta", a cura di Fabio Bordo, Lidia Pommella e Antonella Schiavello; "After God - Forme di spiritualità altra", a cura di Fabiola Mangieri e Sara Sirugo; "alieNation: cronache di una nazione aliena", a cura di Antonia Commone, Eleonora Fiorentino e Barbara Intiso.

Una parte importante del programma è dedicata alle restituzioni dei percorsi di residenza sviluppati nei mesi precedenti la manifestazione. Con Paratissima Factory, tre progetti selezionati attraverso Open Call sono stati sviluppati durante un periodo di residenza al Real Collegio Carlo Alberto tra settembre e ottobre: protagonisti Max Magaldi, Francesco Peluso e il collettivo Woodstock Roll, composto da Claudia Francisetti e Alan Omar Alva Hernández. Con Territori d'Artista, la residenza si sposta invece nei territori piemontesi, mettendo in relazione artisti, luoghi e comunità: Ahmad Nejad ha lavorato in collaborazione con il Comune di Ala di Stura, mentre Anna Velludo con il Comune di Passerano Marmorito. Processi di ricerca e produzione sviluppati nel tempo che trovano nei giorni di Paratissima la propria restituzione pubblica.

Torna anche Liquida Winter Edition, spin-off invernale del festival dedicato alla fotografia contemporanea, con la direzione artistica di Laura Tota. Il percorso riprende alcune delle storie presentate nell'edizione primaverile e ne introduce di nuove: Paolo Covino presenta Sacrari, vincitore della Menzione Speciale Paratissima Art

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima 2026

Week Prize, mentre Wild Girlhood di Francesca Tilio indaga libertà e identità femminile nei paesaggi di Castelluccio di Norcia. In mostra anche i progetti del Liquida Grant 2026 e i dieci scatti vincitori della nuova call Single Photo.

Si rafforza infine la dimensione internazionale della manifestazione. Prosegue la collaborazione con Asian Art Century di Chiang Mai, in Thailandia, con "An ongoing rendition of Kosmos", a cura di Pare Patcharapa, progetto nato per creare un ponte tra le scene dell'arte contemporanea asiatica ed europea. Per la prima volta arriva a Paratissima anche Rangi Gallery con "As We Are", collettiva di cinque artisti tanzaniani che esplorano il rapporto tra identità, memoria, cultura e vita quotidiana. Dall'America Latina arrivano invece venti artisti con "Latitudini Vibranti: Identità e Connessione", a cura di Roxana Caballero, progetto che traccia una cartografia della creazione latinoamericana contemporanea attraverso linguaggi, provenienze ed esperienze differenti.

PROGETTI SPECIALI E PARATISSIMA LIVE

Ad ampliare il percorso espositivo della XXII edizione saranno numerosi Progetti Speciali, tra installazioni, mostre personali e collettive e collaborazioni con festival, gallerie, istituzioni e realtà culturali italiane e internazionali.

Torna Share Festival con "Popular Singularity", XX edizione del festival dedicata al rapporto tra tecnologia, intelligenza artificiale ed esperienza umana. Il progetto comprende Share Prize, dedicato alla media art internazionale, Share Campus, con il coinvolgimento degli studenti dell'Accademia Albertina, e un programma di approfondimenti su AI, robotica, sostenibilità e nuovi immaginari tecnologici.

Si rinnova inoltre la collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, mentre tra i ritorni figurano Made in Sansa, Julian T. con Impactful e Valerio Perino - Tempio Industriale con Radici. Tra le gallerie e i progetti ospiti figurano Sofi Gallery con Nel margine, Dadart Rising, Thoma Sehnsucht con The Sky Is Full of Life e Ángel De La Guarda con l'installazione Impermanenza.

Particolare attenzione è riservata ai progetti in cui l'arte diventa strumento di partecipazione, relazione e impatto sociale. "ACCANTO - pratiche di arte e relazione", nato dalla collaborazione tra Fondazione Paideia e Paratissima, presenta l'opera collettiva realizzata dalle artiste Giulia Lentini e Luisa Piglione insieme a quattro bambini con disabilità e alle loro famiglie durante una residenza alla Fattoria Sociale Paideia. Con "SHOEFITI - Scarpe nell'aria" di Maria Grazia Abbaldo e Pietro Albertelli, a cura di Studio C&C e presentato da 1 Caffè Onlus, Charity Partner di Paratissima Foolish, il gesto urbano dello shoefiti viene trasformato in una scultura collettiva attraverso il contributo diretto del pubblico. Partecipazione al centro anche di "Fantolino × Paratissima: alleviamo con amore" di Claudiano.jpeg, installazione sulla quale i visitatori potranno lasciare parole, pensieri e segni dedicati all'idea di amore e cura.

Ai temi ambientali è invece dedicato "Parlando con le montagne e con il cielo (Loquens cum montibus et caelo) - Capsule Project for Festival for the Earth" di Monica Gorini, a cura di Livia Savorelli, che indaga il rapporto tra essere umano e natura. Torna inoltre la Cooperativa Sociale La Forma dell'Acqua, quest'anno in collaborazione con l'Accademia Albertina delle Belle Arti, con il progetto Riflesso.

Il programma espositivo dialogherà durante i tre giorni con Paratissima Live, il palinsesto di talk, incontri, visite guidate e performance che trasforma la manifestazione anche in uno spazio di confronto tra artisti, professionisti e pubblico. Tra gli appuntamenti, alcuni incontri realizzati in collaborazione con Share Festival e un talk con Alessandro Scali dedicato all'Intelligenza Artificiale e alle trasformazioni che sta generando nel mondo della creatività, oltre a visite guidate, incontri con artisti e curatori e performance, tra cui quelle del duo Woodstock Roll e degli artisti presentati da Dadart.

Spazio anche alla sostenibilità con un workshop sulla progettazione di eventi sostenibili, a cura di Nausicaa - Sostenibilità d'Impresa, e alle attività dedicate a bambini e famiglie, con laboratori pensati per avvicinare i più piccoli all'arte attraverso esperienza, creatività e partecipazione.

Non mancherà uno spazio conviviale e punto d'incontro tra arte ed enogastronomia con la "Terrazza Maestri del Gusto", nata in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, i Maestri del Gusto di Torino e Provincia e il Consorzio Maestri del Gusto, che torna a Paratissima per il quarto anno consecutivo.

ART IN THE CITY: PARATISSIMA ATTRAVERSA MONCALIERI

Il rapporto con Moncalieri torna infine a estendersi ben oltre le mura del Real Collegio. Dopo l'esperienza della scorsa edizione, torna Art in the City, il

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima 2026

progetto diffuso di Paratissima che porta l'arte contemporanea all'interno del tessuto urbano coinvolgendo oltre 30 punti della città, dal 20 ottobre al 1° novembre.

Mostre, installazioni e interventi artistici entreranno in luoghi differenti di Moncalieri, costruendo un itinerario che invita il pubblico a proseguire la visita fuori dal Real Collegio e a scoprire la città attraverso l'arte contemporanea. Art in the City rafforza così il rapporto tra Paratissima e Moncalieri, coinvolgendo attività, spazi e realtà del territorio e trasformando la manifestazione in un'esperienza diffusa.

Main point e cuore di Art in the City sarà Casa YSSA, lo spazio che YSSA - realtà creativa torinese sempre più presente e riconosciuta anche al di fuori del panorama locale attiva tra moda, design, comunicazione e produzione, con una forte specializzazione nella personalizzazione e nella stampa su tessuto - porterà nel centro città durante Paratissima. A pochi metri dal Real Collegio Carlo Alberto, Casa YSSA sarà un punto di condivisione e di sperimentazione, con incontri, live music ed entertainment, ma anche con una speciale experience creativa aperta al pubblico. Tra gli Special Point spicca il Castello di Moncalieri, in cui sarà possibile visitare la mostra "SuperRanocchi a corte", con opere di Salvatore Liistro, a cura di Simona Mogliasso.

Il Real Collegio Carlo Alberto resta il cuore di Paratissima, mentre Moncalieri ne diventa il naturale prolungamento.

ART PRODUCTION E SOSTENIBILITÀ: OLTRE I GIORNI DELLA MANIFESTAZIONE

La XXII edizione prosegue anche il lavoro di Paratissima sul fronte della produzione artistica, dell'accessibilità al collezionismo e della sostenibilità.

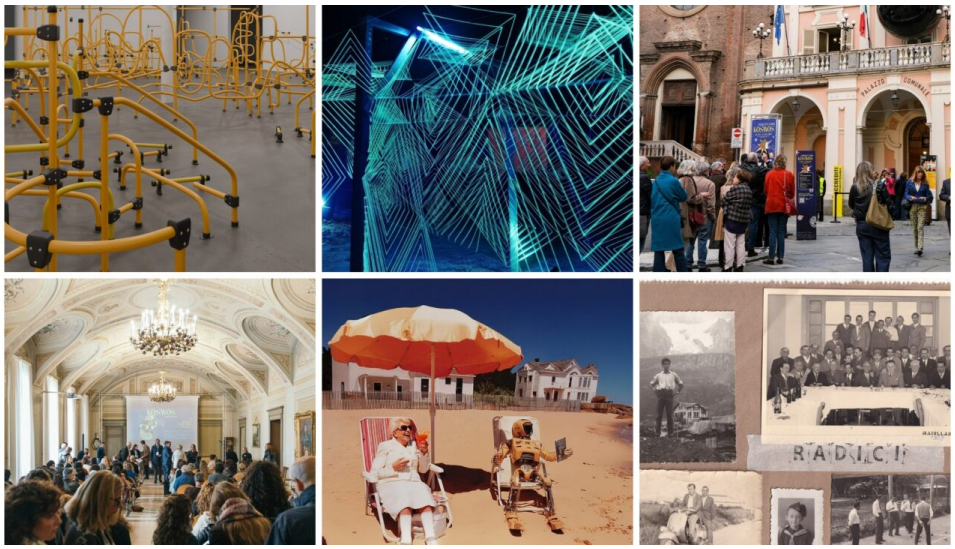
Torna Art Production, il progetto attraverso cui Paratissima seleziona artisti e produce opere in tiratura limitata, numerate e certificate, proposte a prezzi accessibili con l'obiettivo di avvicinare nuovi pubblici al collezionismo contemporaneo. La collezione si rinnova quest'anno con le opere di Chiara Morra - autrice anche del visual di FOOLISH - e Mr. Duckbill Art, presentate in anteprima nell'Art Shop di Paratissima Foolish e disponibili anche online sull'Art Gallery della manifestazione.

Con FOOLISH, Paratissima prosegue inoltre il percorso di sostenibilità avviato con la certificazione ISO 20121 nel 2025, applicando alla progettazione e alla realizzazione della manifestazione i principi ESG - Environmental, Social e Governance. Dal riutilizzo dei materiali allestitivi alla promozione della mobilità sostenibile, dal sostegno agli artisti emergenti attraverso residenze e programmi di produzione alla valorizzazione della diversità culturale attraverso le collaborazioni internazionali, la sostenibilità viene declinata nelle sue dimensioni ambientale, sociale e culturale.

Un percorso che passa anche attraverso le collaborazioni con il terzo settore - tra cui Fondazione Paideia, La Forma dell'Acqua e Il Volo 2006 - e attraverso il rapporto con il territorio e le comunità coinvolte nei progetti di Paratissima.

Paratissima si conferma non soltanto spazio espositivo, ma luogo di incontro, formazione e scambio, nel quale artisti, professionisti e pubblico possono entrare in relazione.

Maggiori informazioni su Paratissima Foolish:
www.paratissima.it/paratissima-foolish



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torna l'Agendissima di Artribune. La guida ora per ora per orientarsi nell'Art Week 2026 di Torino: da scaricare gratis

Fiere, mostre, inaugurazioni e performance: una guida agli eventi da non perdere a Torino durante la settimana dell'arte contemporanea, con date, orari e indirizzi per organizzare il proprio itinerario. Ecco come scaricarla

Torino si prepara a vivere una nuova settimana all'insegna dell'arte contemporanea. Dal 28 ottobre al 1° novembre 2026, tra l'apertura delle fiere, le inaugurazioni in galleria e gli appuntamenti negli spazi indipendenti, il calendario si arricchisce e, per orientarsi, torna l'Agendissima di Artribune: la guida pratica da consultare durante l'Art Week per non perdersi nessun appuntamento o evento.

Tutti gli eventi dell'Art Week 2026 di Torino nell'Agendissima di Artribune

Il calendario ruota attorno ad Artissima, che torna all'Oval Lingotto Fiere dal 30 ottobre al 1° novembre, con preview il 29 ottobre. La 33ª edizione, diretta da Luigi Fassi, riunisce 183 gallerie provenienti da 35 Paesi e si sviluppa attorno al tema Fancy: A Flexible, Acrobatic Body.

Le fiere d'arte moderna e contemporanea torinesi

Accanto alla principale fiera d'arte contemporanea, dal 29 ottobre al 1° novembre torna Flashback Art Fair, che dedica la sua 14ª edizione al tema IN TIME e al dialogo tra arte antica e contemporanea. Il panorama fieristico si completa con The Others, in programma dal 29 ottobre al 1° novembre negli spazi del Parcheggio Lancia, che pone l'attenzione sulle ricerche artistiche emergenti e sulle realtà indipendenti, e con Paratissima, che dal 30 ottobre al 1° novembre porta al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri progetti e linguaggi della scena artistica contemporanea.

Non solo fiere d'arte, ma anche mostre ed eventi alla Torino Art Week 2026

Fuori dal circuito fieristico, l'Art Week coinvolge anche gallerie e spazi indipendenti. Tra gli appuntamenti in programma c'è Casa Goya a Villa Sanquirico, con un calendario di iniziative distribuite nell'arco di quattro giorni, da giovedì a domenica. Venerdì 30 ottobre alle ore 11 inaugura inoltre Phonetics, la fiera dedicata all'editoria d'arte indipendente ospitata da Paint it Black, mentre la Galleria Franco Noero presenta una grande mostra personale di Pier Paolo Calzolari (con una preview prevista per mercoledì 28 ottobre alle ore 18 e l'inaugurazione sabato 31 ottobre). Queste sono solo alcune delle iniziative in programma per ampliare il percorso oltre le fiere e scoprire le realtà che animano la città durante la settimana dell'arte.

Scarica l'Agendissima di Artribune

Ad accompagnarvi, come di consueto, è l'Agendissima di Artribune: un supporto pratico per addetti ai lavori, collezionisti, appassionati e curiosi che vogliono orientarsi tra le numerose iniziative della settimana e costruire il proprio itinerario nell'arte contemporanea a Torino.

Artribune è anche su Whatsapp. È sufficiente cliccare qui per iscriversi al canale ed essere sempre aggiornati



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Da Artissima alla musica di C2C. Così Torino si conferma avamposto della cultura contemporanea

Dalle grandi fiere ai musei, dalle mostre al festival di musica elettronica. L'art week è la punta di un iceberg di una filiera unica

Dentro il mondo della cultura contemporanea, Torino arriva al culmine della propria programmazione con la settimana dell'arte o, se qualcuno preferisce, art week. Accese le Luci d'Artista pochi giorni fa, ora si entra nel vivo con decine e decine di mostre tra gallerie d'arte e musei, ma a muovere tutto sono soprattutto le fiere. Artissima e Paratissima dal 30 ottobre, Flashback e The Others da giovedì 29, Apart è iniziata mercoledì.

Senza dimenticare che oggi parte anche C2C, il festival di musica avant-pop che mezzo mondo ci invidia, a ricordarci l'approccio interdisciplinare della città alla cultura contemporanea. Ed è proprio questo tipo di impostazione ad aver portato Torino, con diverse iniziative, all'interno dei calendari internazionali. Inoltre, a ben vedere, la città ha una ricchezza che altre realtà non hanno: l'intera filiera, ad altissimo livello, dell'arte.

Si può cogliere solo spostando lo sguardo a una visione più ampia, in grado di mettere a confronto la realtà con altre città. Si va dall'artista che realizza l'opera al gallerista che la espone e la vende, passando per le scuole di formazione, i premi, le residenze, i curatori indipendenti, i musei e le fiere d'arte, fino ai collezionisti e anche ai media specializzati: a Torino c'è il Giornale dell'Arte e domani inaugura Phonetics, fiera dedicata all'editoria d'arte indipendente. Ci sono poi tante iniziative originali e in spazi meno convenzionali, da Umbertissima a Diffusissima. Senza considerare le diverse istituzioni private e filantropiche che investono nell'arte, tra acquisizioni di opere poi esposte nei musei a sostegno alla formazione degli artisti e alla produzione. È un intero ecosistema -- che include anche numerosi interventi di arte pubblica diffusi sul territorio, con veri e propri progetti di riqualificazione -- che può attrarre artisti e realtà internazionali, oltre a investitori.

Se è vero che la scintilla di questi giorni è scoccata grazie ad Artissima (in prima battuta) e alle altre fiere d'arte con le loro peculiarità, è anche vero che l'arte, a Torino, si vive tutto l'anno sotto ogni aspetto. Stando alle rilevazioni dell'ultimo rapporto "Io sono cultura", datato 2025 (che combaciano con le tendenze intercettate annualmente dall'Osservatorio culturale del Piemonte), l'industria culturale e creativa pesa per il 6,2% del valore aggiunto complessivo del Piemonte, superiore alla media del Nord Ovest, che si ferma al 5,5%. Manca, però, uno studio specifico sulla filiera dell'arte. Nessuno ci ha ancora pensato, forse, anche perché si tratterebbe di un lavoro estremamente complicato. "A Torino si rileva una certa sensibilità su questi temi da parte delle istituzioni, ma non è ancora stata fatta una ricognizione sistematica dell'impatto dal solo punto di vista dei numeri", spiega Paola Borrione, presidente e Head of Research della Fondazione Santagata, il più importante ente specializzato nell'economia della cultura in Italia (ha sede a Torino, guarda caso). Esistono, in compenso, diversi studi su eventi e realtà specifiche, dal Salone del Libro al Museo Egizio. "Torino è spesso un caso citato a livello internazionale, anche perché a livello italiano è la città che ha la filiera più sviluppata. Non bisogna limitarsi solo alla art week -- prosegue Borrione -- ma valutare quali sono gli operatori stabilmente in città, come si muovono a livello internazionale, quali artisti arrivano a Torino e la vedono come tappa importante per la loro carriera. È un tema molto più complesso". Occorrerebbe tenere in considerazione tutto il mondo dell'arte, dai giovani artisti alle innumerevoli gallerie e mostre (non le nominiamo qui perché sarebbe un elenco troppo lungo, comunque esposto a dimenticanze).

Al netto degli addetti ai lavori, anche i risvolti turistici sono interessanti. Lo scorso anno, l'Osservatorio di Turismo Torino e Provincia ha rilevato come Torino sia percepita principalmente come destinazione culturale, e l'arte c'entra: il 72% dei visitatori lo scorso anno è entrato in quattro o più musei della città, con una visita media di due ore. I siti più visitati, nell'ordine, sono stati Museo Egizio, Museo Nazionale del Cinema, Musei Reali, Reggia di Venaria, Palazzo Madama, Mauto, Basilica di Superga, Museo del Risorgimento, Palazzina di Caccia di Stupinigi e Pinacoteca Agnelli. L'art week è la punta di un iceberg ancora

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Da Artissima alla musica di C2C. Così Torino si conferma avamposto della cultura contemporanea

tutto da studiare.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Artissima e le altre, da oggi Torino si riempie di bellezza

Artissima e le altre, da oggi Torino si riempie di bellezza
di
Oggi grande giornata di apertura dell'art week.

Inaugura la fiera madre Artissima e insieme le altre satelliti, che negli anni hanno formato una costellazione di sistema: Flashback, Paratissima, The Others e Apart.

Intanto in città si accendono moltissimi eventi di natura diversa, che esprimono l'eclettismo di una settimana in cui la dimensione istituzionale convive con quella indipendente, piccoli progetti che confidano nel passaparola e spesso sono i più ricercati anche dai grandi collezionisti.

Il Museo della montagna ha inaugurato una mostra che merita la salita al Monte dei Cappuccini, la collettiva "Grado Zero", che esplora il ruolo e la posizione della figura femminile nel mito e nella tradizione della montagna, utilizzando una ricca documentazione di centri di frontiera montana e poi opere di un gruppo di artisti. Riapre invece le danze il Tuxedo , mitico locale della storia torinese anni Novanta che rinasce come galleria di Umberto Benappi.

Da oggi alle 18, ogni sera si susseguiranno mostre, dj set e incontri in via Belfiore 8.

Lo spazio indipendente Cripta 747 presenta dalle 12 in via Catania 15 il risultato della residenza di Drama Dehor, un collettivo che ha scelto come pratica l'archiviazione e il ricampionamento di oggetti scartati, suoni scintillanti e sperimentazioni legate al teatro di figura, come nello spettacolo "È il primo di una lunga serie di scherzi del destino".

Poi c'è Here , che riprende l'esperienza travolgente della Cavallerizza occupata da studi d'artista, mostre e concerti: dieci anni fa riportò la città a frequentare questo spazio oggi al centro di una rigenerazione. La Comunità Creativa Cavallerizza Irreale propone all' ex Mercato del Pesce di Porta Palazzo un evento animato da duecento artisti dalle 17. Dalle 18, al Rough Dive Bar in via Principe Tommaso 3, dove Cabaret Bizarre, in collaborazione con Osservatorio Futura, ospita fino a domenica il progetto ErEr Vagabond Culturel da Marsiglia. Un'opera partecipativa in forma di gioco di società ideata dall'artista e attivista Sibille Duboc, "Où sont passées les artistes femmes" (Dove sono finite le artiste donne?), per esplorare la storia dell'arte e le battaglie che hanno reso possibile l'accesso delle donne. Fine serata con il programma immaginifico con cui Stefano Pisci ha coinvolto le sale del cinema Fratelli Marx in corso Belgio 53. Da mezzanotte le sale diventano porte visionarie attraverso cui muoversi, accompagnati da Marina Abramovic, Lawrence Weiner, Ashley Zelinskie, Gianluca Iadema e Bill Viola, con la proiezione di video d'arte "Per una notte, il mondo può aspettare".



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

TorinoSette, Le fiere del contemporaneo battono il tempo anche con l'avant pop di C2C

Artissima produce il progetto site specific di Franco Mazzucchelli, pioniere dell'arte gonfiabile: "I miei lavori pieni d'aria non i pensi siano contenitori di vuoto". Gimkana da mattina a sera fra Paratissima, The Others, Flashback e le mostre alla Pinacoteca Agnelli, Mao, Ogr e nelle numerose gallerie.

Sul main stage di C2C tante le star attese, come la venezuelana Arca, lo svedese Robyn e lo statunitense Theo Parrish. Altro giro sonoro con le due date della cantautrice Anna Castiglia, che a Torino ha cominciato a suonare, e il concerto con le storie di Fabrizio Moro. Due date in Italia, e una è a Torino, del comico britannico Jimmy Carr, personaggio assoluto di stand up.

Non mancano le feste a ritmo mostruoso per Halloween
09:43



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

LA STAMPA
La Stampa.it (ed. Nazionale)
24 Ottobre 2026

Dalla Gam al Mauto tutta la settimana dell'arte di Torino

Francesco Rigatelli

Si fa presto a dire Artissima, ma poi ci sono le fiere laterali di Flasback su antico e moderno nel precollina torinese, The Others sulle gallerie giovani al Parcheggio Lancia e Paratissima sugli artisti emergenti al Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.

La mostra imperdibile della settimana prossima è Marisa Merz- La danza delle ore, grande retrospettiva sull'unica esponente femminile dell'Arte Povera a cento anni dalla nascita. Onorata da Fondazione Merz, Castello di Rivoli e Gam con un esemplare gioco di squadra di forte richiamo.

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta 126 foto di Nan Goldin e quattro artisti internazionali: Andrea Bowers, Aziza Kadyri, Joseph Yaeger e Louis Morlæ. A proposito di immagini, le Gallerie d'Italia, oltre a Massimo Vitali ad Artissima, hanno inaugurato i porti di Anastasia Samoylova a fianco delle vedute europee di Luca Campigotto. A Camera continua la fotografia umana di Letizia Battaglia e a Palazzo Barolo quella delle ombre cinesi di Fan Ho. Il Museo dell'automobile riunisce il lavoro di 40 artisti da Eugène Atget alle più recenti esperienze della post-fotografia in Serie limitata. Paesaggi mobili in fotografia, oltre a celebrare Saetta McQueen per il ventennale del film Cars, il designer Pininfarina Aldo Brovarone e il pittore britannico Pop Gerald Laing.

Pinacoteca Agnelli punta sull'originalità di Alberto Savinio, fratello minore di de Chirico, su Chris Ofili per il contemporaneo e su Iris Touliatou sulla Pista 500. Il Museo d'arte orientale dedica l'intero spazio all'artista cinese Song Dong. Quel meraviglioso museo a cielo aperto di 31 Luci d'artista si arricchisce di 4 inedite di Tony Oursler sulla facciata del Politecnico, Flavio Favelli in piazzetta Reale, Samson Young alle Ogr e del collettivo Canemorto con il loro furgone lanterna mobile.

L'Art week vive poi in tanti progetti originali come Recontemporary, che nei suoi spazi underground sotto la Mole espone i video di Santiago Serra e Megan Volpe. Sotterranea anche la Galleria Umberto Benappi, che trasforma l'ex discoteca Tuxedo di San Salvario in spazio mostre, incontri e concerti. Culmine sabato nella notte delle arti contemporanee con le gallerie aperte e domenica mattina con le colazioni. Apertura straordinaria pure di Palazzo Cavour per la mostra Scudo di Atlante delle artiste Francesca Casale, Alberto Castelli, Elisa Filomena e Rachele Frison. E infine di Villa San Quirico, che in attesa del tavolo unico di Matteo Baronetto ospita le performance di Greg Goya.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

LA STAMPA
La Stampa.it (ed. Nazionale)
23 Ottobre 2026

Riflettori accesi su inclusione e AI

Ogni anno Paratissima accende i riflettori su inclusione, ambiente e trasformazione tecnologica. Con "Accanto - pratiche di arte e relazione", nato dalla collaborazione tra Fondazione Paideia e Paratissima, viene presentata l'opera collettiva realizzata da Giulia Lentini e Luisa Piglione assieme a 4 bambini con disabilità e alle loro famiglie durante una residenza alla Fattoria Sociale Paideia. In "Shoefiti - Scarpe nell'aria" di Maria Grazia Abbaldo e Pietro Albertelli, a cura di Studio C&C e presentato da 1 Caffè Onlus, il pubblico può dare attivamente il suo contributo per creare una scultura collettiva come accade anche in "Fantolino x Paratissima: alleviamo con amore" di Claudiano.jpeg, l'installazione sulla quale i visitatori possono lasciare parole e segni dedicati all'idea di amore e cura.

Tocca invece le tematiche ambientali il progetto "Parlando con le montagne e con il cielo (Loquens cum montibus et caelo) - Capsule Project for Festival for the Earth" di Monica Gorini, a cura di Livia Savorelli. Spazio anche al dibattito sulle trasformazioni tecnologiche e ai temi di maggiora attualità nei talk di Paratissima Live, in particolare negli incontri realizzati in collaborazione con Share Festival e il talk il 1 novembre alle 17 con Alessandro Scali e Serena Salerno, dedicato all'Intelligenza Artificiale e alle ripercussioni sul mondo della creatività.

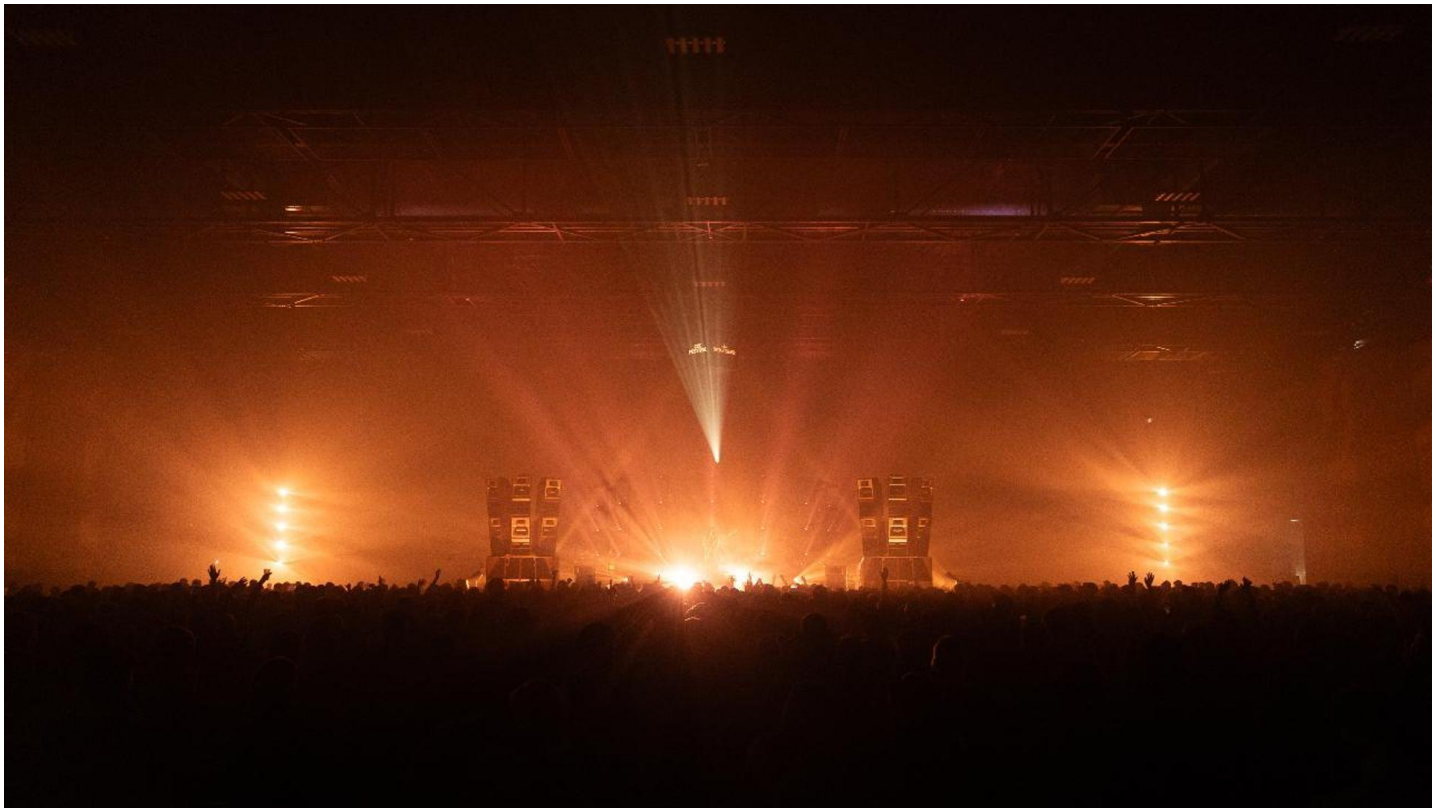


Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

TorinoSette, Il contemporaneo suona con l'elettronica dal mondo di C2C

Torino torna al centro della musica e dell'arte contemporanea. C2C Festival apre la sua edizione del venticinquesimo anniversario con uno dei cartelloni più trasversali di sempre, tra elettronica, avant-pop e sperimentazione, mentre parte la grande settimana delle fiere. All'Oval torna Artissima, accompagnata dal progetto No Future alle Gallerie d'Italia, curato da Alice Motard e dedicato alla difficoltà di immaginare oggi un futuro condiviso. Flashback affida invece a Paolo Nespoli uno sguardo sulla Terra nato dall'esperienza nello spazio, mentre The Others occupa il Parcheggio Lancia e Paratissima torna a Moncalieri con oltre 400 artisti. La settimana celebra anche Marisa Merz, porta cinque nuove mostre alla Fondazione Sandretto e inaugura il Tuxedo con la prima esposizione della Galleria Benappi e un listening party. Sui palchi arrivano Alessandro Haber, Fiorella Mannoia e Tullio Solenghi, mentre al Teatro Regio il Festival Verismo prosegue con La bohème di Leoncavallo e Iris di Mascagni.

11:00



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri con Foolish

Tutto pronto per la XXII edizione di Paratissima, che dal 30 ottobre al primo novembre torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri con Foolish, tre giorni dedicati all'arte contemporanea emergente e alla sperimentazione artistica. Oltre 400 artisti animeranno gli spazi dello storico Collegio attraverso mostre, installazioni, residenze, talk e performance. Dopo gli oltre 18.000 visitatori del 2025, Paratissima consolida il proprio rapporto con la città, coinvolgendo anche oltre 30 luoghi attraverso Art in the City.

"Un anno fa Paratissima è arrivata a Moncalieri come un'ospite attesa e fortemente desiderata; oggi ritorna, e lo fa come una di casa", spiegano Lorenzo Mauro e Antonella Parigi, sindaco e assessora alla Cultura di Moncalieri.

Foolish invita a mettere in discussione certezze e convenzioni attraverso lo sguardo eccentrico del Fool. Il programma comprende le tre mostre curate, Nice & Fair / Contemporary Visions, Liquida Winter Edition e i progetti di residenza di Paratissima Factory e Territori d'Artista. Tra gli interventi più significativi, "Crux Digitalis" di Max Magaldi, una grande croce composta da dispositivi digitali, protagonista il 27 ottobre di una Santa Messa nella Cappella dei Padri Barnabiti; "Divieto di affissione" di Antonio Riello, sulla facciata del Comune di Moncalieri; e le tre grandi installazioni di Think Big!, firmate da Andrés Felipe Castaño, Elisa Garosi e Andrea Papi.

La programmazione si amplia con progetti internazionali provenienti da Thailandia, Tanzania e America Latina, oltre a collaborazioni con Share Festival, Accademia Albertina e Fondazione Paideia. "Questa edizione rappresenta il culmine di un anno vissuto a stretto contatto con la città, durante il quale abbiamo costruito relazioni con istituzioni e realtà del territorio, dando via a progetti capaci di lasciare tracce concrete e duratura" spiega Cecilia Di Blasi, amministratrice delegata di Paratissima.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

A Paratissima una messa davanti alla croce digitale di Max Magaldi

Agenzia ANSA; Redazione ANSA

Una Santa Messa per inaugurare un percorso di arte contemporanea, con una croce composta da dispositivi digitali sullo sfondo dell'altare. È accaduto martedì 27 ottobre nella Cappella dei Padri Barnabiti del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, dove è stata presentata Crux Digitalis, la nuova installazione site-specific dell'artista Max Magaldi, realizzata nell'ambito della XXII edizione di Paratissima.

La celebrazione, officiata dal padre barnabita Luca Spreafico, si è svolta davanti a una grande croce formata da numerosi schermi che trasmettono contenuti provenienti dai social media, introducendo nello spazio sacro una riflessione sul rapporto tra fede, tecnologia e rappresentazione di sé. Crux Digitalis è una scultura audiovisiva anamorfica, nella quale i dispositivi compongono una croce riconoscibile soltanto da uno specifico punto di osservazione. L'opera trasforma così il flusso continuo della comunicazione digitale in una rappresentazione delle nuove ritualità individuali e del culto della propria immagine. La provocazione di Magaldi invita a interrogarsi su una società in cui si diventa sempre più "santi di noi stessi", rischiando di anteporre l'autocelebrazione alle relazioni con gli altri.

L'installazione si inserisce nel dibattito sulla tutela della persona nell'era dell'intelligenza artificiale, richiamato dal progetto attraverso Magnifica Humanitas, indicata come la prima enciclica di Papa Leone XIV. Al centro, la necessità di preservare dignità, identità e relazioni umane di fronte alle trasformazioni tecnologiche. La presentazione durante una celebrazione liturgica nasce proprio dalla volontà di coinvolgere la comunità cristiana in un confronto sulle implicazioni spirituali e sociali del mondo digitale.

L'opera è stata prodotta da The Goodness Factory in collaborazione con ReApp, Simone Sensi, Prs Impresa Sociale e Techne Art Service, con il contributo della Camera di commercio di Torino.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'arte invade Torino dal Mauto alla Biblioteca Nazionale Universitaria passando per Paratissima

Elena Martelli

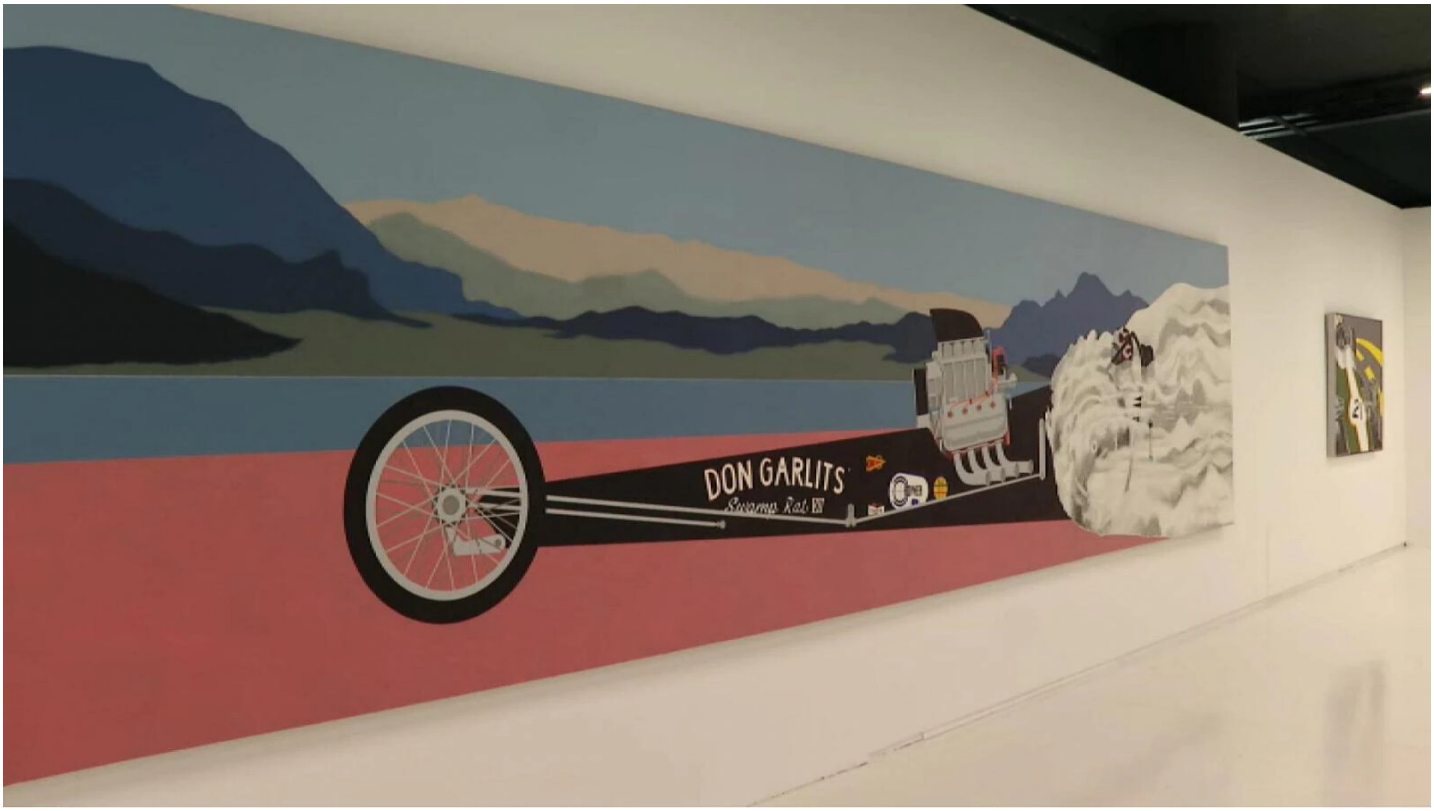
Partiamo da una piccola ma importante mostra, ospitata alla Biblioteca Nazionale Universitaria, che ci riporta alla nostra storia più recente e dolorosa, gli anni di piombo. L'occasione sono le tele e i bozzetti preparatori dell'opera che Ferruccio Ascari ha inaugurato a Milano a piazza Fontana l'anno scorso, in ricordo delle vittime della strage. un'installazione fatta di lunghi steli di ferro alla cui sommità è posta una campana, pronta a suonare nel vento. Il percorso torinese curato dalle vittime stesse, riunite nell'associazione Non dimenticarmi, è un'occasione per rileggere la storia attraverso i giornali dell'epoca.

Gli anni '60 del secolo scorso sono protagonisti anche al Museo nazionale dell'automobile con Full Speed, dove troviamo in mostra per la prima volta le grandi tele di Gerald Laing uno dei protagonisti della Pop art britannica, e oggi in grande riscoperta.

La stessa direttrice Lorenza Bravetta ha curato invece la mostra attigua Limited series un altro dialogo tra motori e fotografia.

Al piano superiore, accanto alle macchine d'epoca ecco sfilare alcuni capolavori che vengono dal Maxxi di Roma, tra cui la serie di Luigi Ontani, un arazzo di alighiero Boetti e una videoinstallazione di Francesco Jodice

Al Real Collegio di Moncalieri, sta per inaugurare Paratissima epicentro dell'arte contemponaea emergente. Pezzo forte l'installazione a croce fatta da smartphone di Max Magaldi



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino ha la febbre (e la febbre si chiama arte)

Ritamorena Zotti

Ogni anno, a fine ottobre, la città di Torino si sveglia febbricitante e, nella smania febbrile, si vedono alzarsi le saracinesche su gallerie che non sapevi esistessero, i parcheggi diventano fiere, le ville liberty si riempiono di performance e i club di gente che parla di curatela alle tre di notte. Insomma, non si parla d'altro che d'arte. Dal 28 ottobre al 1° novembre Torino diventa un enorme vernissage diffusissimo, e tu hai purtroppo un corpo solo, due sole gambe e una tessera GTT. Questa è la guida per arrivare a domenica vivo, informat? e possibilmente tutt? inter?.

Un'umile guida, giorno per giorno.

Come si sopravvive? Non combattendo la fear of missing out, prima di tutto. Noi di Zero.eu proviamo a darvi un po' di sollievo tachipirinico con un'umile guida, creata giorno per giorno, con dentro le fiere, le mostre, gli opening dove vale la pena fare la fila e le feste dove forse vale la pena ballare e scatenarsi. Regola numero uno (e unica regola): non vedrai tutto. Nessuno vede tutto. Chi dice di aver visto tutto mente spudoratamente, oppure ha un autista. Scegli le tue battaglie, mangia quando capita, e ricorda che anche nell'arte contemporanea l'abito non fa il monaco: quindi indossa le tue vecchissime ma comodissime scarpe.

Mercoledì 28 ottobre

Ufficialmente non è ancora iniziato niente, ed è esattamente il motivo per cui oggi si sta bene, ma cominci ad avvertire un piccolo dolorino alle ossa: ti stai ammalando. Si comincia a Rivoli, dove la Collezione Cerruti apre in via straordinaria la sua villa piena di fondi oro, Bacon, Pontormo e rilegature da far piangere un bibliofilo (dalle 16 alle 20, Strada Pozzetto 8, con navetta gratuita dal Castello). Si inaugura Interferenze #7: Marisa Merz e debuttano i Fonogrammi, audioguide d'autore tra cui quella di Jeremy Deller, che apre confessando di non sopportare le audioguide. Buono e giusto. Rientrati in città, la serata prosegue beatamente ali Palazzo Saluzzo Paesana, dove la Fondazione Bosca scende dal Monferrato con PALAZZOIRREALE. Out of Home: Jacopo Benassi, Ludovica Carbotta, Giuseppe Gabellone e Patrick Tuttofuoco tra stucchi e specchiere barocche, più la sezione fotografica ARCHIVIOFUTURO (opening dalle 18 alle 20, via della Consolata 1bis). Chi invece vuole sentirsi adulto almeno un giorno (sì, solo agli adulti può piacere l'antiquariato) può passare dall'APART Fair, arte e antiquariato, aperta fino alle 22.

Giovedì 29 ottobre

Oggi apre tutto insieme e tu non ti senti bene, come la città che ti ospita. Prima tappa obbligata il Lingotto, dove all'Oval inaugura Artissima (oggi solo su invito, il pubblico entra da venerdì 30 ottobre): 183 gallerie da 35 Paesi, dalle 12 alle 20, in via Giacomo Mattè Trucco 70. Dopo un'ora e mezza vi verrà il dubbio: è nata prima Artissima o Torino? Intanto consigliamo vivamente di portati dietro l'acqua e qualcosa da sgranocchiare. Poi c'è Marisa Merz con La danza delle ore, la mostra per i cento anni dalla nascita e si divide in tre sedi, Castello di Rivoli, Fondazione Merz e GAM, ma resta aperta fino al 4 aprile 2027, quindi potete anche prendervela con calma. Il problema vero arriva verso sera, quando bisogna decidere da che parte stare. Alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (via Modane 16) alle 18:30 aprono cinque mostre insieme: le pacifiste del campo di Comiso raccontate da Andrea Bowers, tutta la Ballad of Sexual Dependency di Nan Goldin (126 foto), i fotogrammi di film dipinti sul gesso da Joseph Yaeger, Aziza Kadyri che fa ballare l'intelligenza artificiale e Louis Morlæ con i suoi airbag che non salvano nessuno. Oppure Chiaromonte in via Barbaroux 5H, dove dalle 17 alle 23 ci sono le videoinstallazioni di Dora Budor e Nicole-Antonia Spagnola di Where It Plays, e dopo, dalle 19 alle 21, si va a bere al Bar Blue di via Stampatori 9 insieme a BAR.

Giovedì partono anche le fiere satellite. The Others, la fiera più indisciplinata di tutte, quest'anno ha traslocato nel Parcheggio Lancia di piazzale Chiribiri, giusto di fronte alla Fondazione Merz, e oggi è aperta dalle 16 alle 22. Da Flashback (corso Giovanni Lanza 75) il tema è In Time: l'antico si mescola al contemporaneo e dopo un po' non sai più che ore sono, e nemmeno in che secolo.

Venerdì 30 ottobre

Venerdì si lavora su due turni, e quello di notte dura di più. Si parte presto ad Aurora, dove un'ex fabbrica di vernici ospita la seconda edizione di phonetics, festival di editoria d'arte indipendente con Blank Forms, Humboldt Books, The Serving Library e un programma di performance e listening session (dalle 11, Paint It Black, via Buscalioni 4, ingresso gratuito). Lo stipendio rischia di finire tutto in libri bellissimi che non leggerai mai, perché la vita corre veloce e tu corri più di lei.

Al pomeriggio di nuovo Lingotto, ma stavolta si sale in cima, alla Pinacoteca Agnelli, che inaugura tre mostre: Alberto Savinio, Chris Ofili messo a dialogare con Manet e Iris Touliatou sulla pista. Se le gambe reggono, a

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino ha la febbre (e la febbre si chiama arte)

Moncalieri c'è Paratissima, che quest'anno si chiama Foolish e occupa il Real Collegio Carlo Alberto. Alle 18 arriva il dilemma, doppio e insopportabile. Il PAV di via Giordano Bruno 31 inaugura Piero Gilardi. Dall'arte alla vita e racconta gli anni in cui Gilardi mollò le gallerie per i cortei del Primo Maggio, i carnevali di quartiere e i pupazzi giganti. Alla stessa ora l'Archivio Carol Rama inaugura la sua nuova sede con La libertà dei piromani, un dialogo tra Rama e Guglielmo Castelli (via Andorno 22). Quale sarà la cosa giusta da vedere? Ma soprattutto, perché devo scegliere?

Poi la notte ballerina arriva con un po' di tregua. Da Cripta747 la Fondazione Cerruti porta The Phonograms Variety Show: arpa, cornamuse scozzesi e una lecture-performance di Jeremy Deller a suon di musica pop (porte alle 17:30, via Giolitti 32C, ingresso libero). Al Club Almagro Benni Bosetto mette in scena Bar Tango, performance a cura di Almanac fatta di costumi, sculture e corpi che si confondono, prima di partire in tour per Nottingham, Milano e Monaco (dalle 21:30 a mezzanotte, via Perugia 20). Al Lingotto il C2C festeggia 25 anni (Hall 1-3, dalle 18). E per chi a mezzanotte è ancora in piedi c'è la FESTA di NERO con Archivorum, Archivio Salvo e hopefulmonster al BUNKER: dj set di Gigiotto Del Vecchio e Bunny Dakota, live di Canzonieri e Crown Flash, dalle 22 alle 3:30, ingresso gratuito (via Niccolò Paganini 0/200). Sabato mattina è e sarà un problema di sabato mattina.

Sabato 31 ottobre

Sì, è Halloween. E però l'unico travestimento che conta questa settimana è la faccia concentrata da intenditore davanti a un'opera che non hai capito per niente. Almeno oggi si dorme: le cose belle cominciano alle 11. Per esempio a Villa Chiuminatto, gioiello liberty restaurato, dove Almanac e la Fondazione BuonoLopera inaugurano Avanzi di un mondo di sogno con Benni Bosetto, Davide La Montagna e Martina Laruffa. Si comincia con colazione e visita guidata insieme agli artisti, e si chiude alle 19 con un poetry reading di La Montagna (via Galliano 27). Un sabato con il cornetto incluso? Sei già a metà dell'opera (scusate per la battuta, ma era deliziosa).

Nel pomeriggio le OGR aprono: la mostra in cui si fotograferanno tutt?, cioè la Infinity Mirrored Room di Yayoi Kusama, insieme a The Quantum Effect (Binario 1, fino al 25 febbraio 2027). Ci sarà la coda, rassegnati, e dentro ti ritroverai moltiplicato all'infinito anche se quel giorno non ti senti proprio in forma. Alle 17:30, su invito, il MAO inaugura Declinazioni Contemporanee #4: Gala Porras-Kim sta cercando per vie legali di trasformare una sala in una vera camera mortuaria per i reperti cinesi, Sissel Tolaas ne fa annusare le molecole e Driant Zeneli fa girare per Torino l'asino di Nasreddin Hodja (via San Domenico 11; dal giorno dopo basta il biglietto del museo). Già che ci sei, al MAO c'è anche Song Dong, con le migliaia di oggetti accumulati dalla madre nell'installazione Waste Not e questa sera, sabato 31 ottobre, la performance di KAKA - dalle 18 alle 20 (a cura di Chiara Lee e freddie Murphy).

Inoltre Drama Dehor apre il suo open studio da Cripta747 fino alle 20 (via Catania 15F), e gli under 30 di New Gen 26 sono da Almanac dalle 15 alle 19 (Almanac Inn, corso Novara 39). Da Mucho Mas! c'è invece Battle Royale di Federica Sasso, che tra fotografia, video e realtà virtuale racconta il corpo come interfaccia (corso Brescia 89). Se invece vi manca l'aria di montagna, a Chiomonte, alla Pinacoteca Levis, Natália Trejbalová presenta Forecast (dalle 15 alle 19). E se giovedì vi siete persi qualcosa, niente drammi: fiere, PALAZZOIRREALE e Collezione Cerruti oggi sono ancora aperte.

Domenica 1 novembre

Ultimo giorno, ultima fame, ultimo sforzo. Artissima chiude alle 19, The Others alle 21, PALAZZOIRREALE addirittura alle 13. Prima di tornare a casa, però, ci sono ancora due cose per cui vale la pena fare un ultimo, imperturbabile sforzo. A pranzo si va in Barriera di Milano, ad AgroBarriera, l'orto sociale di via Errico Petrella 28, per Organized Meals for Times of Uprising Vol. 7: cibo vegano a contributo libero, dalle 12:30 alle 16, e nessuno resta fuori per mancanza di soldi (l'hanno detto loro), ricordatevi di registrarvi entro il 30 ottobre dal link nella bio di @organized_meals. Il pomeriggio invece si chiude con il botto da Cripta747, che fa arrivare direttamente da Nagoya i BBBBBBB e il loro Victory Hardcore, un frullato di digital hardcore, noise, industrial e trap. Porte alle 16, alle 16:30 il dj set di un misterioso ospite chiamato T., live alle 18 (via Giolitti 32C).

Per chi arriva in ritardo (o vuole tornarci a mente lucida)

Vi siete persi mezza settimana? Tranquilli, tante mostre restano aperte ancora per mesi. Le chiusure più vicine sono quelle di Anni di Piombo 1969-1980 alla Biblioteca Nazionale Universitaria (fino al 16 novembre), di Boris Correa da Spazio Musa (fino al 20) e di Chiaromonte (fino al 30). Le Luci d'Artista, accese dal 23 ottobre,

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino ha la febbre (e la febbre si chiama arte)

restano a illuminare strade e piazze fino al 10 gennaio, con la prima opera pubblica italiana di Tony Oursler sulla facciata del Politecnico. A febbraio salutano Letizia Battaglia da CAMERA, Anastasia Samoylova e Luca Campigotto alle Gallerie d'Italia, Il corpo della città e Antonello da Messina a Palazzo Madama (quest'ultimo apre il 12 novembre), Kusama alle OGR. Quattro delle cinque mostre della Sandretto e Gilardi al PAV arrivano fino a marzo (Louis Morlæ chiude prima, l'11 gennaio), mentre Marisa Merz, Caccavale alla GAM e la Pinacoteca Agnelli tengono duro fino al 4 aprile. Chi resiste più di tutti è Song Dong al MAO, che chiude il 27 giugno.

Un paio di consigli pratici, imparati a nostre spese. L'Abbonamento Musei tenetelo sempre in tasca e muovetevi per quartieri: al Lingotto ci sono Artissima, Pinacoteca Agnelli e C2C, a Borgo San Paolo The Others e la Fondazione Merz stanno una davanti all'altra, e a Rivoli tra il Castello e la Collezione Cerruti c'è la navetta gratis. Agli opening si entra gratis, le cene invece si pagano (se siete fortunati le offrono), e se riuscite, il lunedì prendetevelo libero. Noi saremo in coda per Kusama: siamo quelli con le occhiaie.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Weekend di Halloween: cosa fare e gli eventi da segnare in calendario

Halloween 2026: scopri gli eventi da non perdere nel weekend del 30 ottobre-1 novembre a Milano, Roma e in tutta Italia, tra feste, concerti e festival. Roberta Pasetti

2026-10-30T08:42:42.782710Z

Halloween è arrivato, ma non servono necessariamente un costume o la passione per l'horror per godersi questo fine settimana.

Gli appuntamenti in programma dal 30 ottobre al 1° novembre, infatti, vanno ben oltre le tradizionali feste del 31 ottobre e offrono diverse occasioni per uscire, scoprire nuovi luoghi e concedersi una pausa dalla routine.

I costumi di Halloween di Heidi KlumI costumi di Halloween più belliHalloween nel Castello di DraculaEcco cosa fare nel weekend di Halloween, del Club to Club e del Lucca Comics 2026!Cosa fare a Milano nel weekend di HalloweenNon il solito party di Halloween, ma un'occasione per esplorare linguaggi artistici differenti.

Sabato 31 ottobre, LAMA STUDIO celebra il suo primo anniversario negli spazi di Altrove, in via Arcangelo Corelli 27, con una serata gratuita che intreccia club culture, fotografia e ricerca sonora. Tre sale, tre esperienze.

Nella Club Room i DJ set di Jasmine Delle Vedove, resident di Radio Raheem, Mareeo e Kreggo attraverseranno bass music, ambient, IDM ed elettronica da club. La Listening Room ospiterà invece Speedrun di Wusketti, progetto già trasmesso su NTS Radio che rilegge le colonne sonore dei videogiochi attraverso il DJ mix.

Nella Exhibition Room sarà possibile visitare Breath Not Found, la mostra fotografica di Cate Colapietro dedicata al rapporto tra corpo, identità e tecnologia, con ritratti realizzati attraverso uno scanner.

Un anniversario che racconta bene l'identità di LAMA STUDIO: uno spazio creativo in cui la musica non è soltanto qualcosa da ballare, ma anche da ascoltare, osservare e sperimentare. L'evento è sostenuto da Les Garçons de la Rue, che accompagna il progetto fin dalla sua nascita.

Ingresso gratuito con RSVP!E se, anziché inseguire continuamente il momento culminante di un DJ set, una festa lasciasse spazio all'ascolto?

È l'idea alla base di Balleremo 0414, il format che venerdì 30 ottobre torna al NAMA - Nuovo Anfiteatro Martesana con una serata dedicata alla musica elettronica e alla relazione tra artisti, pubblico e soundsystem.

Protagonisti CCL e Piezo, impegnati in una sessione estesa che supera i confini del tradizionale b2b, muovendosi liberamente tra generi, atmosfere e sperimentazioni.

Ad aprire la serata sarà Biased, curatore del progetto, mentre il soundsystem di Bass Unity contribuirà a trasformare la pista in un'esperienza sonora collettiva.Sempre venerdì 30 ottobre, Parigi incontra Milano con Jen Cardini e Lele Sacchi da DURO, protagonisti di una serata organizzata da Roster.

In console la DJ francese e fondatrice dell'etichetta Correspondant, conosciuta per un suono che attraversa techno, electro e suggestioni new wave, e Lele Sacchi, figura storica della nightlife milanese.

Un incontro tra due identità musicali diverse, accomunate dalla capacità di muoversi tra house ed elettronica senza seguire formule prestabilite.Per chi ama le contaminazioni musicali, continua anche JAZZMI 2026, il festival che attraversa Milano con concerti, performance e incontri ospitati in teatri, club e spazi culturali.

Venerdì 30 ottobre il programma comprende Fresh Mula e Deaf Kaki Chumpy a BASE, il chitarrista Tommy Emmanuel al Teatro Dal Verme e Louis Matute al BIKO. Sabato 31 ottobre, alla Triennale Milano, The Songs of Joni Mitchell rende omaggio alla cantautrice canadese attraverso nuove interpretazioni del suo repertorio.

Domenica 1° novembre spazio invece a Nate Smith, batterista e compositore capace di muoversi tra jazz, RB e hip-hop, protagonista di due concerti.Sempre nell'ambito di JAZZMI, Combo Milano e Radio Raheem propongono un ciclo di quattro appuntamenti dedicati alle connessioni tra jazz, musica elettronica, sampling e cultura contemporanea.

Dopo gli incontri del 27 e 28 ottobre, il programma prosegue giovedì 29 ottobre alle 18.30 con Alessio Bertallot e Il Jazz-Factor, un percorso tra hip-hop, remix e nuove forme di sperimentazione.

Venerdì 30 ottobre, sempre alle 18.30, il ciclo si conclude con un talk dedicato all'eredità musicale di Miles Davis, insieme a Cyaodieffe, Fresh Mula, Il Mago del Gelato e Radio Raheem.Non solo Halloween.

Venerdì 30 ottobre il Gate Milano di via Valtellina 21 ospita Día de Muertos, la festa organizzata dal Giardino dei Visionari e ispirata a una delle celebrazioni più riconoscibili della cultura messicana.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Weekend di Halloween: cosa fare e gli eventi da segnare in calendario

Tra fiori, calaveras, mariachi, DJ set e un market, il locale si trasformerà in uno spazio colorato e scenografico, con un altare dedicato alle tradizionali ofrendas, le offerte simboliche rivolte ai defunti.

Un appuntamento che unisce musica, ritualità e cultura, tra atmosfere festive e suggestioni messicane.Per chi preferisce la musica elettronica, sabato 31 ottobre l'Amnesia Milano affida la sua notte di Halloween a Leon, protagonista di un extended set affiancato da Michele Arcieri.

Il DJ e producer italiano, attivo da anni nella scena house e techno internazionale, torna in un club con cui mantiene un rapporto artistico da oltre un decennio.

Le sue produzioni sono apparse su etichette come Cocoon, 8bit, Hot Creations e Crosstown Rebels.La nightlife di Corso Como offre invece due alternative per una festa di Halloween più scenografica.

All'Hollywood, che nel 2026 festeggia quarant'anni di attività, arriva Pirates of the Dead: una notte popolata da pirati, creature horror e personaggi fuori dall'ordinario, in cui i costumi diventano parte integrante dell'esperienza. Al Loolapaloosa, invece, Halloween prende il nome di Cimitero delle Farfalle, un party organizzato insieme alla crew di Milano in Festa.

Atmosfere gotiche e suggestioni surreali accompagneranno una serata che conserva lo spirito festoso e l'identità brasiliana del locale.Per chi cerca un programma diverso dalle feste di Halloween, domenica 1° novembre torna Wunder Mrkt, il mercato dedicato alla creatività indipendente che ha trovato casa negli spazi di Spazio Profumo, in via Binda 29. Dalle 11.00 alle 20.30, l'ex fabbrica di profumi ospiterà oltre cento espositori tra abbigliamento vintage, design, artigianato, illustrazione e oggetti nati dal riuso creativo.

Non mancheranno musica e proposte food, per una domenica da trascorrere curiosando tra pezzi unici, piccoli brand e nuove realtà artigianali.

L'ingresso è gratuito.Tra le novità da conoscere in città c'è anche Blue Nights, il nuovo appuntamento con il jazz dal vivo del Bluesquare, music bar e ristorante di via Tortona 33.

Inaugurato il 22 ottobre in concomitanza con JAZZMI, il format propone ogni giovedì dalle 22.00 concerti tra progetti originali, omaggi ai grandi compositori e sonorità contemporanee.

Il programma continuerà anche oltre il festival, affiancandosi ai DJ set del venerdì e del sabato.

Chi prenota e cena nel locale può assistere al concerto senza acquistare un biglietto aggiuntivo, mentre per il solo live i ticket sono disponibili su DICE.Da segnare in agenda anche un appuntamento della settimana successiva: giovedì 5 novembre, la Kasa dei Libri ospita un incontro dedicato a due libri sopravvissuti all'alluvione di Firenze del 1966, di cui ricorre il sessantesimo anniversario.

Si tratta di un romanzo degli anni Trenta appartenuto a Eugenio Montale e di una rarissima prima edizione di Se questo è un uomo di Primo Levi.

Entrambi conservano ancora le tracce del fango e sono stati sottoposti a un intervento di restauro da Viola Gobetti e Luisa Lolli della Klinica dei libri.

Insieme a Gaia Petrella, docente dell'Accademia di Brera, le restauratrici racconteranno il lavoro svolto e l'impatto che quella tragedia ebbe sull'evoluzione delle tecniche di conservazione e restauro dei libri.Cosa fare a Roma questo weekend di HalloweenUn teatro di posa trasformato in un club, sette ore di musica elettronica e un collettivo che ha contribuito a ridefinire il rapporto tra pop e cultura underground italiana. Sabato 31 ottobre, Spring Attitude Festival torna a Roma con Teatro 26, una speciale notte di Halloween negli Studi di Cinecittà. Per la prima volta, il Teatro 26 ospiterà un evento musicale, diventando un dancefloor dedicato alla sperimentazione sonora dalle 21.00 alle 4.00.

A guidare la serata sarà IVREATRONIC, collettivo ed etichetta indipendente nato a Ivrea, con Cosmo, Leonar, Foresta, Santapazienza e Barbarella Le Mariage in DJ set e Pan Dan dal vivo.

Il programma attraverserà elettronica, ambient, pop sperimentale e sonorità ibride, senza una scaletta tradizionale.Al Forte Prenestino, Halloween è molto più di una festa in maschera.

Sabato 31 ottobre torna Mostruosamente Forte, l'appuntamento che anima gli spazi del centro sociale romano con musica, installazioni, performance, mostre e attività.

Si comincia nel pomeriggio con gli appuntamenti dedicati ai più piccoli, mentre dalle 21.00 la serata entra nel vivo con una sound system session che vedrà protagonisti Vibronics, Radikal Guru, Mario Dread, Mauro Aniene e Skankin' Tree.

Tra bass music, dub, reggae e cultura underground, una delle feste di

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Weekend di Halloween: cosa fare e gli eventi da segnare in calendario

Halloween più riconoscibili della Capitale.Per una notte, anche le sale di un museo si trasformano in un ambiente dedicato alla musica e alla sperimentazione visiva. Sabato 31 ottobre, il MACRO di Roma, in via Nizza 138, ospita Culto, un evento che porta la club culture all'interno del museo d'arte contemporanea.

Installazioni luminose e musica elettronica daranno vita a un percorso notturno attraverso gli spazi espositivi, modificando il rapporto abituale tra pubblico, arte e architettura. Un Halloween lontano dalle atmosfere più convenzionali, per chi cerca un'esperienza immersiva.Il vampiro più celebre della letteratura torna invece sul grande schermo proprio alla vigilia di Halloween.

Venerdì 30 ottobre, il Cinema Nuovo Olimpia propone una proiezione in lingua originale e in versione restaurata di Dracula di Bram Stoker, il film diretto da Francis Ford Coppola nel 1992. A presentarlo sarà la scrittrice Chiara Valerio, autrice del romanzo Così per sempre, che immagina un nuovo destino per il personaggio nato dalla penna di Bram Stoker.

Un incontro tra cinema e letteratura per ripercorrere le trasformazioni del mito del vampiro, dalla pagina scritta all'immaginario contemporaneo.Tra le nuove aperture della Capitale, venerdì 30 ottobre SuperNaturale inaugura la sua Bottega nel quartiere San Lorenzo, uno spazio che unisce vini, musica e cultura indipendente.

L'opening sarà l'occasione per scoprire la nuova realtà romana in un'atmosfera informale, tra vinelli e selezioni musicali.

Un appuntamento per chi preferisce trascorrere la serata esplorando nuovi luoghi della città.Infine, domenica 1° novembre, a Trastevere, arriva Trastevere Vinyl District, l'appuntamento organizzato da Studio 33 in collaborazione con Seed Studio Records e Il Mangiadischi. In programma selezioni musicali, talk e un piccolo market dedicato ai vinili. Un incontro pensato per collezionisti, appassionati di musica e curiosi, dove il piacere di scoprire nuovi dischi diventa anche un'occasione per conoscere chi lavora nella scena musicale indipendente.Gli eventi del weekend a TorinoTorino si conferma uno dei centri più importanti della musica contemporanea europea. Dal 29 ottobre al 1° novembre, il C2C Festival - Club To Club celebra il suo venticinquesimo anniversario con quattro giorni di concerti, DJ set, performance e incontri distribuiti in otto location cittadine, tra cui Lingotto Fiere, OGR Torino e Teatro Carignano. La lineup riunisce alcune delle figure più interessanti della scena internazionale. Venerdì 30 ottobre spazio a Robyn, Arca, Oklou e Theo Parrish, mentre sabato 31 ottobre arrivano Kelela e Yung Lean Bladee. Domenica 1° novembre il programma comprende Grouper, Marina Herlop e Lorenzo Senni. Accanto ai concerti, il festival propone talk, sessioni d'ascolto e appuntamenti gratuiti, consolidando il rapporto tra club culture, sperimentazione artistica e città. Una delle occasioni più interessanti dell'autunno per ascoltare dal vivo artisti che stanno ridefinendo i confini della musica elettronica.Per chi ama l'arte, Torino offre anche due appuntamenti da segnare in agenda. Dal 30 ottobre al 1° novembre, l'Oval Lingotto ospita Artissima 2026, una delle principali fiere internazionali dedicate all'arte contemporanea, con gallerie, progetti artistici e nuove ricerche visive. L'evento mette in dialogo il mercato dell'arte con la sperimentazione, offrendo l'occasione di conoscere artisti affermati ed emergenti. Negli stessi giorni, al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, torna Paratissima, che per la sua ventiduesima edizione sceglie il titolo Foolish.

Oltre quattrocento artisti saranno coinvolti tra mostre, performance, installazioni, incontri e laboratori, in un percorso che invita a osservare la contemporaneità da punti di vista insoliti, mettendo in discussione convenzioni e certezze.Per gli appassionati di techno, un altro appuntamento da segnare in agenda è previsto per sabato 21 novembre, quando Genau tornerà al Notorius Live Music Club con Luke Slater, figura di riferimento della scena elettronica internazionale. Attivo fin dagli anni Ottanta, il DJ e producer britannico ha attraversato decenni di musica elettronica costruendo un linguaggio influenzato dalla techno di Detroit e dando vita a progetti come Planetary Assault Systems e L.B. Dub Corp. Insieme a lui, i resident DJ di Genau per una notte dedicata alle sonorità più profonde e sperimentali della techno.Non dimentichiamo il Lucca Comics 2026Dal 28 ottobre al 1° novembre, Lucca torna a trasformarsi in una città dedicata all'immaginazione. Il Lucca Comics Games 2026 festeggia sessant'anni di storia con un'edizione intitolata Legacy, dedicata all'eredità culturale del fumetto, dei videogiochi, del fantasy e delle storie che hanno accompagnato generazioni di appassionati.Il programma comprende incontri con autori, spettacoli, proiezioni, mostre e appuntamenti dedicati al cosplay. Tra gli ospiti internazionali figurano Frank Miller e Go Nagai, insieme ad Alberto Angela e Zerocalcare. Nel weekend, riflettori

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Weekend di Halloween: cosa fare e gli eventi da segnare in calendario

puntati sulla Legacy Cosplay Parade di venerdì 30 ottobre, sulle celebrazioni di Halloween del 31 ottobre e sul gran finale di domenica 1° novembre. Proprio domenica, il festival saluterà il pubblico con una parata dedicata a KPop Demon Hunters, insieme a proiezioni e spettacoli di doppiaggio.Per cinque giorni, le mura e le piazze di Lucca diventano parte di un universo collettivo fatto di personaggi, storie e immaginari differenti, tra installazioni, villaggi tematici ed esperienze immersive.Weekend altrove.Un Halloween in grande stile, tra musica, horror e spettacoli. Venerdì 30 e sabato 31 ottobre, Imola ospita la sedicesima edizione del Monsterland Halloween Festival, che quest'anno coinvolge anche il centro cittadino.Si comincia venerdì con Monsterland in Town, tra DJ set, performance e iniziative a tema.

Sabato 31 ottobre, dalle 16.00 alle 5.00, la festa si sposta all'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari, trasformato per l'occasione in una gigantesca arena con tredici palchi tematici e oltre cento artisti della scena rap, urban, techno ed elettronica.Tra i protagonisti Salmo, Guè, Kid Yugi, Noyz Narcos, Artie 5ive, Marco Carola, Loco Dice e Paco Osuna. Accanto alla musica anche un luna park horror, escape room, spettacoli di wrestling, freestyle motocross e installazioni immersive. Tra le novità dell'edizione 2026 debutta la VIP Terrace, con un'esperienza gastronomica firmata dal ristorante stellato San Domenico di Imola. Il weekend bolognese di Halloween coincide con l'apertura della stagione 2026/27 del Matis Club di Bologna, uno degli indirizzi storici del clubbing italiano.Venerdì 30 ottobre si parte con VidaLoca, che diventerà l'appuntamento fisso del venerdì sera. Sabato 31 ottobre, invece, il club ospiterà Guè come special guest per un DJ set di Halloween, rinnovando una tradizione che negli anni ha contribuito a rendere riconoscibile la sua programmazione.Il Matis sarà aperto ogni venerdì, sabato e nei prefestivi, con proposte per la cena e il dopocena, one-night e ospiti speciali. Anche la Riviera Romagnola si prepara a una nuova stagione di eventi. Sabato 31 ottobre, il Peter Pan Club di Misano Adriatico festeggia Halloween con VidaLoca, anticipando l'inaugurazione ufficiale della stagione 2026/27, prevista per il weekend del 13 e 14 novembre. Il locale tornerà poi a proporre one-night e special guest il venerdì e VidaLoca ogni sabato. Infine, le musiche dei film horror e delle serie più amate diventano protagoniste di un concerto fuori dal comune. Il 30 e 31 ottobre, Candlelight propone appuntamenti speciali per Halloween in città come Milano, Roma, Torino, Venezia e Verona.L'atmosfera è quella caratteristica del format: quartetti d'archi, migliaia di candele e un repertorio che attraversa alcuni dei temi più riconoscibili dell'immaginario horror e fantastico. Da Psycho a Stranger Things, passando per la Danza macabra di Camille Saint-Saëns.Un'alternativa alle feste tradizionali di Halloween, soprattutto per chi preferisce trascorrere la serata tra musica dal vivo e atmosfere cinematografiche.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino Art Week 2026: mostre, eventi e aperture da vedere venerdì

Arte contemporanea di Untitled Association Torino Art Week 2026, la guida agli appuntamenti di venerdì, con le mappe di Untitled Association, tra mostre e aperture speciali in gallerie, spazi indipendenti e istituzioni Aggiungi exibart tra i preferiti Google In occasione dell'edizione 2026 di Artissima, che aprirà al pubblico dal 30 ottobre al 1° novembre, Untitled Association vi accompagna alla scoperta di mostre, eventi e iniziative da non perdere nei giorni della Torino Art Week, con itinerari pensati per professionisti del settore, appassionati d'arte o semplici curiosi, tra musei, spazi istituzionali, gallerie private e spazi indipendenti.

Oggi si comincia in zona Aurora con la sede di Paint It Black, proseguiamo verso Quadrilatero con una nuova mostra da Pastis e i progetti della Fondazione Bosca a Palazzo Saluzzo Paesana.

Ci spostiamo verso il centro per visitare Gallerie d'Italia, Galleria Accademia, Fondazione Accorsi-Ometto e successivamente l'Archivio Carol Rama in Vanchiglia.

Concludiamo l'itinerario tra Crocetta e Borgo Filadelfia con una visita al PAV (Parco Arte Vivente) e, verso Lingotto, alla Pinacoteca Agnelli.

Torino Art Week 2026: gli appuntamenti di oggi In via Buscalioni la libreria e casa editrice Paint It Black presenta la seconda edizione di phonetics, festival della durata di tre giorni dedicato all'editoria artistica.

Il festival intende esplorare il linguaggio nelle sue forme sonore, visive e simboliche, attraverso una selezione di editori indipendenti, performance artistiche e musica live. Per tre giorni, un'ex fabbrica di vernici nel quartiere Aurora accoglierà una selezione internazionale di editori, artisti e autori, tra cui Blank Forms, Humboldt Books, Jonathan Monk, Kayfa ta, The Serving Library e Three Star Books.

Accanto alla fiera editoriale, un programma di performance, proiezioni e listening session con Riccardo Sinigaglia, Ellen Arkbro e Judith Hamann, P.

Staff, Dexter Sinister e Kiosk Radio, per esplorare le relazioni tra parola, immagine e suono. Poco più avanti, in Piazza della Repubblica, troverete Amare le differenze, intervento luminoso di Michelangelo Pistoletto all'interno del programma di Luci d'Artista. La frase del titolo, tradotta in trentanove lingue, compare sul mercato alimentare più importante di Torino, nel quartiere multietnico di Porta Palazzo. Nel pensiero di Pistoletto, le differenze, spesso ragione di conflitti sociali, sono anche l'aspetto da valorizzare per resistere a un sistema che tende all'omologazione. Proseguiamo verso zona Quadrilatero dove, in occasione della Art Week torinese, il locale Pastis propone una serie di eventi dedicati.

È possibile visitare la mostra personale dell'artista sardo con base a Torino Giuseppe Mulas: All'oscuro di tutto è una riflessione intima sul tema della solitudine e della forza salvifica dell'empatia, curata da Daniele Galliano, con un testo di Francesca Minniti.

Ogni tela corrisponde a un racconto biografico che, nel rappresentare scene domestiche e private, assurge a una dimensione universale del sentimento umano. Il progetto si articola in momenti che ripercorrono un ipotetico viaggio introspettivo, dalla dimensione viscerale della sofferenza, verso la speranza che deriva dalla connessione con ciò che accade fuori da sé. La mostra si inserisce nel solco del progetto culturale Made in Turin. Il Pastis è inoltre uno dei bar che ospiterà le bustine da zucchero del progetto del fotografo Alessandro Trapezio, sviluppato per la nuova edizione di Luci d'Artista.

Sulle bustine sono stampati i ritratti dei tre artisti che hanno presentato le nuove Luci di questa edizione: Flavio Favelli, Tony Oursler e Samson Young.

All'interno del Pastis sarà in esposizione il video della performance Il sibillino atollo dell'amore indulgente che la coppia di artisti torinesi Gianni Colosimo e Luisa Bruni realizzarono in collaborazione con il Pastis e la Galleria Riccardo Costantini Contemporary in occasione della settimana dell'arte di Torino 2025. Segnaliamo infine che il dehor del locale è ricoperto da una carta da parati ispirata alle opere di Song Dong, in collaborazione con il MAO (Museo di Arte Orientale), dove l'artista sarà in mostra fino a giugno 2027.

In occasione di Artissima 2026, la Fondazione Bosca di Canelli (AT) porta a Palazzo Saluzzo Paesana Out Of Home, mostra a cura di Maria Chiara Valacchi, che ne firma in particolare la parte antologica, e ARCHIVIOFUTURO, sezione fotografica del progetto PALAZZOIRREALE, a cura di Benedetta Donato, che viene presentata per la prima volta al pubblico.

La sezione antologica Out of Home presenta quattro sceniche installazioni: dalle condensazioni di musica, happening, scultura e fotografia di Jacopo Benassi, alle macerie urbane evocative di Ludovica Carbotta,

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino Art Week 2026: mostre, eventi e aperture da vedere venerdì

passando per l'installazione metallica e luminosa di Giuseppe Gabellone e i busti in ceramica di Patrick Tuttofuoco.

Promosso da Fondazione Bosca ETS per volontà di Polina Bosca, Presidente della Fondazione, e con la direzione di Diana Berti, PALAZZOIRREALE usa le arti visive per valorizzare identità, storia e territorio del Monferrato.

La sezione ARCHIVIOFUTURO è un progetto di ricognizione visiva e archivio dinamico, nel quale fotografi e fotografe sono chiamati di volta in volta a narrare le trasformazioni del territorio, in dialogo con esso.

Il primo nucleo finora raccolto si intitola L'Osservatorio del Possibile e riunisce dodici fotografie di quattro sguardi, dal rigore documentale alla suggestione evocativa. I fotografi in mostra: Flavio Pescatori, Marco Bertani, Nicola Morittu, Francesca Cirilli. Spostiamoci verso il centro per visitare le due mostre presso la sede torinese di Le Gallerie d'Italia. Luca Campigotto.

Wandering Europe è il titolo della mostra a cura di Walter Guadagnini e dedicata al fotografo veneziano.

Campigotto compie un viaggio attraverso un'Europa fisica, politica e sentimentale, muovendosi tra passato, presente e futuro.

Dagli estremi confini orientali tra Turchia, Armenia e Georgia, all'Oceano che tocca le coste occidentali del Portogallo e della Francia; dal grande Nord delle Isole Svalbard al Sud di Lampedusa e delle pendici dell'Etna, Campigotto compie il suo viaggio con uno sguardo attento insieme alla natura, alle vestigia del passato e alla contemporaneità.

Emerge l'immagine di un'Europa profondamente variegata e stratificata, tra grandezze passate e recenti tragedie. Contemporaneamente, Anastasia Samoylova.

Harbor porta in mostra gli scatti fotografici di Anastasia Samoylova, che racconta l'anima di sette città portuali europee: Genova, Venezia, Rotterdam, Marsiglia, Lisbona, Atene e Istanbul.

La ricerca della fotografa si incentra sulle potenzialità insite al mezzo tecnico, capace di comprimere tempo e spazio in un'unica cornice. Con la visione caleidoscopica che la contraddistingue, dove il soggetto viene restituito tramite la sovrapposizione di diversi livelli visivi, le sue immagini invitano a fermarsi, a intensificare lo sguardo.

I porti sono spazi strutturali che si sono evoluti nel tempo e nello spazio, sono un nesso di trasformazioni, intersezioni, inclusioni ed esclusioni, sono luoghi di transizione temporale e spaziale, contraddistinti dall'irrefrenabile espansione commerciale, dal pericolo dell'instabilità climatica, dalle criticità degli scambi migratori e dalla sconfinatezza della saturazione visiva.

Negli spazi di Gallerie d'Italia - Torino prosegue inoltre la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Artissima, la quinta edizione della rassegna di film e video d'artista con la mostra No Future, curata da Alice Motard.

La mostra riunisce 11 film e video d'artista, realizzati tra il 2000 e il 2026. Insieme, esplorano un'ipotesi: nel corso di oltre mezzo secolo, il significato del celebre slogan punk degli anni Settanta si è evoluto, passando da un rifiuto individuale della società a un senso collettivo di rovina imminente.

Trainate tanto dalle colonne sonore quanto dalle immagini, le opere si susseguono, si rispondono e si scontrano tra loro, invitando lo spettatore a muoversi tra epoche diverse e a misurare le trasformazioni del mondo contemporaneo.

Gli artisti in mostra: Monica Bonvicini, Mohamed Bourouissa, Lenora de Barros, Anne-Charlotte Finel, Aziza Kadyri, John Menick, Agnieszka Polska, Martha Rosler, SUPERFLEX, Marijke van Warmerdam e Katarina Zdjelar. Proseguendo verso Piazza Carlo Alberto è visibile la Luce d'artista di Giovanni Anselmo, dal titolo Orizzonti. L'installazione si compone di quattro luci di colore blu che rappresentano verbalmente i quattro punti cardinali.

Le luci sono visibili contemporaneamente dal centro della piazza, così da permettere a chiunque passi di orientarsi, cercando la propria direzione nello spazio e trovando un proprio orizzonte.

Spostiamoci verso via Po con Galleria Accademia e Fondazione Accorsi-Ometto e in zona Vanchiglia con l'Archivio Carol Rama.

In occasione della Settimana dell'Arte Contemporanea e di Artissima, la Galleria Accademia di Torino presenta oggi la mostra Enrico Baj: trame e passamanerie del disordine.

Ironico, irriverente, visionario, Baj ha trasformato stoffe, specchi, galloni e passamanerie in un linguaggio artistico unico, capace di smascherare il potere e sovvertire le convenzioni tra assemblage, figure grottesche e una straordinaria libertà espressiva.

Poco distante, la Fondazione Accorsi-Ometto ospita A TAVOLAAA!, piccola mostra di natura

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino Art Week 2026: mostre, eventi e aperture da vedere venerdì

morte dell'artista Luisa Albert. A TAVOLAAA! è un progetto pittorico che prende forma attorno al tavolo da pranzo, inteso non solo come luogo fisico, ma come spazio simbolico di relazione, confronto e racconto.

È infatti attorno a un tavolo che si mangia, si discute, si litiga, si riflette e si ironizza. Le composizioni dell'artista dialogano in armonia con gli arredi della Sala da pranzo del Museo.

Segnaliamo inoltre la prossima apertura della Fondazione, a partire da venerdì 6 novembre, con la nuova mostra dedicata allo stilista Roberto Capucci, dal titolo Vestire le muse e curata da Silvia Mira. Poco distante, a Piazza Carlina, troviamo un'altra Luce d'artista.

Regno dei fiori: nido cosmico di tutte le anime è stata realizzata da Nicola De Maria, evocando, tramite i lampioni della piazza, l'immagine di alcuni nidi in metallo e fibra ottica che riflettono la luce come una matassa luminosa. Con la mostra La libertà dei piromani.

Carol Rama e Guglielmo Castelli, l'Archivio Carol Rama inaugura il suo spazio operativo e culturale all'interno di un complesso storico per la scena dell'arte torinese, che già ospita la Fondazione Giorgio Griffa, l'Archivio Marco Gastini e gli studi di Luigi Mainolfi, Elisa Sighicelli, Grazia Toderi e Gilberto Zorio. La mostra nasce dalla visione di Carol Rama come figura di spicco della scena artistica novecentesca, le sue opere entrano in relazione con il contemporaneo in una conversazione aperta con il pubblico. Il progetto nasce da una riflessione dell'artista sul concetto relativo di libertà: 'per un piromane la libertà consiste nel dar fuoco alle cose'.

Sono presentate cinque opere di Castelli, di cui quattro inedite, in conversazione con altrettante di Rama; da questo incontro nasce un gioco di riverberi, di affinità estetiche e tematiche. Uno sguardo sul corpo che parte dall'infanzia come dimensione originaria, che coinvolge disegno, pittura, ma anche collage.

La mostra è stata curata da Olga Gambari e Guglielmo Castelli. Per approfondire la storia della figura di Carol Rama ricordiamo che, poco distante, la Casa Museo Carol Rama organizza visite guidate su prenotazione, con un massimo di cinque visitatori per turno. Ci spostiamo in zona Borgo Filadelfia per l'apertura della nuova mostra al PAV - Parco Arte Vivente che, nella cornice di Artissima, presenta Dall'arte alla vita, curata da Marco Scotini.

La mostra attraversa un periodo cruciale della produzione di Piero Gilardi, tra gli anni Settanta e i Duemila, documentando il decisivo passaggio dalla produzione oggettuale verso forme radicali di coinvolgimento sociale, cura collettiva ed emancipazione politica.

La mostra Dall'arte alla vita racconta la maturità politica ed estetica di Piero Gilardi con l'intento di andare alla radice del suo operato e sollevare le questioni fondanti della sua pratica che hanno condotto, nel 2008, alla fondazione del PAV Parco Arte Vivente: il centro sperimentale che oggi interpreta il rapporto tra arte, natura e società come "il progetto di una vita", uno spazio permanente di sperimentazione e partecipazione collettiva. Nel parco del PAV inoltre, in occasione dell'inaugurazione della mostra, viene presentata anche l'installazione Louise dell'artista francese Marie Denis, realizzata in collaborazione con la Galleria Alberta Pane. Concludiamo il nostro itinerario al Lingotto, con le mostre presentate oggi dalla Pinacoteca Agnelli. La prima è Alberto Savinio.

Souvenir, realizzata in collaborazione con l'Archivio Alberto Savinio e curata da Sarah Cosulich e Pietro Rigolo.

Per l'occasione sono state riunite circa settantacinque opere tra dipinti e disegni offrendo una rilettura ampia e articolata della ricerca pittorica di Savinio dagli anni Venti ai primi anni Cinquanta. Il percorso espositivo segue l'evoluzione della sua ricerca attraverso alcuni dei nuclei tematici più significativi della sua produzione, tra cui i riferimenti al mondo classico e alla Grecia della sua infanzia, le figure ibride, i 'giocattoli', e la produzione grafica. Ad accompagnare la mostra sarà pubblicato da Mousse Publishing un catalogo bilingue italiano-inglese. Prosegue con Laure. Chris Ofili & Édouard Manet il ciclo Beyond the Collection attraverso cui la Pinacoteca Agnelli invita artisti contemporanei a confrontarsi con le opere della propria Collezione Permanente. L'artista Chris Ofili presenta un'inedita serie di lavori sviluppati a partire dal dipinto di Manet Portrait of Laure (La Négresse) del 1862, conservato nella collezione della Pinacoteca. Ofili restituisce centralità alla figura di Laure, la donna ritratta da Manet, precedentemente ridotta a una semplice classificazione razziale. Il dialogo tra Ofili e Manet diventa occasione per riflettere sul rapporto tra immagine e identità, e temi come rappresentazione, memoria e riscrittura della storia dell'arte. Segnaliamo infine l'inaugurazione della ventiduesima edizione del festival Paratissima, dal titolo Foolish. Dal 30 ottobre al 1° novembre, il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri si trasforma in un

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino Art Week 2026: mostre, eventi e aperture da vedere venerdì

palcoscenico di visioni e prospettive inattese, capaci di interpretare il presente da angolazioni differenti. Con oltre 400 artisti tra mostre, installazioni, performance, incontri e laboratori, Paratissima costruisce uno spazio aperto alla pluralità degli sguardi, al confronto e alla complessità.

L'itinerario di venerdì, 30 ottobre Paint It Black Via Carlo Michele Buscalioni, 4 paintitblack.ink @paintitblack_bookshop phonetics art publishing festival 30.10 > 01.11.2026 Piazza della Repubblica (Antica Tettoia dell'Orologio) Amare le differenze - Michelangelo Pistoletto Pastis Piazza Emanuele Filiberto, 9 pastistorino.com @pastis.torino +39 011 521 1085 All'oscuro di tutto Giuseppe Mulas solo show curated by Daniele Galliano 30.10 -> 31.10 Fondazione Bosca Via Luigi Bosca, 2 Canelli (AT) Via della Consolata, 1bis Torino (Palazzo Saluzzo Paesana) palazzoirreale.com @palazzoirreale.monferrato +39 3356322771 At Torino Venue Out Of Home Group show curated by Maria Chiara Valacchi 30.10 -> 01.11.2026 PALAZZOIRREALE - ARCHIVIOFUTURO Group show curated by Benedetta Donato 30.10 -> 01.11.2026 Gallerie d'Italia - Torino Piazza San Carlo, 156 gallerieditalia.com @gallerieditalia Luca Campigotto. Wandering Europe Solo show curated by Walter Guadagnini 01.10 -> 07.02.2027 Anastasia Samoylova. Harbor Anastasia Samoylova solo show curated by Emanuela Mazzonis di Pralafera 22.10 -> 07.02.2027 Special Project in Town by Artissima No Future Group show curated by Alice Motard 30.10 -> 01.11.2027 Piazza Carlo Alberto Orizzonti - Giovanni Anselmo Galleria Accademia Torino Via Po, 39 (internal courtyard) galleriaaccademiatorino.it @galleriaaccademia_torino +39 335 802 4539 Enrico Baj: trame e passamanerie del disordine Enrico Baj solo show 30.10 -> 18.12.2026 Piazza Carlo Emanuele II (Piazza Carlina) Regni dei fiori: nido cosmico di tutte le anime - Nicola De Maria Fondazione Accorsi-Ometto. Museo di Arti Decorative Via Po, 55 fondazioneaccorsi-ometto.it @museoaccorsi +39 011837688 Vestire le muse Roberto Capucci solo show curated by Silvia Mira 06.11 -> 28.02.2027 Archivio Carol Rama Via Andorno, 22 archiviocarolrama.org @archiviocarolrama La libertà dei piromani. Carol Rama e Guglielmo Castelli Carol Rama and Guglielmo Castelli duo show curated by Olga Gambari and Cristina Mundici 30.10 -> 01.11.2026 Casa Museo Carol Rama Via Giovanni Francesco Napione, 15 casamuseocarolrama.it @casamuseocarolrama +39 351 4116307 Guided tours by appointment PAV Parco Arte Vivente Via Giordano Bruno, 31 parcoartevivente.it @pav_turin +39 011 3182235 Dall'arte alla vita Piero Gilardi solo show curated by Marco Scotini 30.10 -> 14.03.2027 Pinacoteca Agnelli Via Nizza, 230/103 pinacoteca-agnelli.it @pinacotecaagnelli +39 011 0925011 Alberto Savinio.

Souvenir Alberto Savinio solo show curated by Sarah Cosulich and Pietro Rigolo 30.10 -> 04.04.2027 Laure. Chris Ofili & Édouard Manet Chris Ofili solo show curated by Pietro Rigolo 30.10 -> 04.04.2027



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima

Paratissima FOOLISH 2026 scardina le convenzioni al Real Collegio di Moncalieri. Al secondo piano, la mostra collettiva Waiting Room, curata da Valeria Radkevych, indaga la sospensione e l'attesa.

Tra gli artisti presenti c'è Martina Bonini, con la sua profonda e intensa ricerca materica. 30 ottobre 2026 Paratissima Dal 30 ottobre al 1° novembre 2026 arte contemporanea Location REAL COLLEGIO CARLO ALBERTO Moncalieri, Via Real Collegio, 30, (Torino) Biglietti o Biglietto Intero Online: 11,00 EUR (+ diritti di prevendita) - consigliato per saltare la coda all'ingresso. o Biglietto Intero in Cassa: 14,00 EUR o Biglietto Ridotto Universitario: 10,00 EUR (acquistabile solo in cassa per studenti e studentesse under 26 esibendo il tesserino o il libretto universitario). o Ingresso Gratuito: Riservato ai minori di 12 anni, ai disabili con accompagnatore e ai possessori di Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta o Torino+Piemonte Card. Orario di apertura o Venerdì 30 ottobre 2026: dalle 10:00 alle 22:00 (ultimo ingresso ore 21:00) o Sabato 31 ottobre 2026: dalle 10:00 a mezzanotte (00:00) (ultimo ingresso ore 23:00) o Domenica 1° novembre 2026: dalle 10:00 alle 22:00 (ultimo ingresso ore 21:00) Sito web https://www.paratissima.it/paratissima-foolish/ Ufficio stampa Paratissima Autore Martina Bonini Curatore Valeria Radkevych



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima XXII edizione: FOOLISH

Real Collegio Carlo Alberto, Moncalieri (TO)

Dal 30 ottobre al 1° novembre 2026 Paratissima torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri con FOOLISH, XXII edizione della manifestazione dedicata all'arte contemporanea emergente e tra gli appuntamenti che definiscono l'identità della Torino Art Week.

Oltre 400 artisti animeranno sale, corridoi e cortili dello storico Collegio. Mostre curate, progetti speciali, installazioni, produzioni originali, residenze artistiche, collaborazioni internazionali, talk, performance e attività rivolte al pubblico.

Dopo la prima edizione, Paratissima XXII consolida così il proprio legame con Moncalieri. Il rapporto si estende oltre le mura del Collegio attraverso Art in the City, il programma diffuso che coinvolgerà oltre 30 luoghi della città.

FOOLISH è il tema scelto per la XXII edizione. Un invito a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti attraverso la figura del Fool (il matto), personaggio liminale che nella letteratura e nel pensiero occidentale assume forme differenti, conservando la capacità di osservare la realtà da una posizione eccentrica e privilegiata. Firma il visual di Paratissima FOOLISH Chiara Morra, illustratrice e artista torinese.

Ad anticipare l'apertura ufficiale sarà Una Notte a Paratissima, l'evento inaugurale in programma giovedì 29 ottobre negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto. La serata offrirà al pubblico l'occasione di scoprire in anteprima Paratissima FOOLISH. La partecipazione richiede l'accredito.

Al centro del programma della XXII edizione tornano le tre mostre curate di Paratissima, costruite a partire dagli artisti selezionati attraverso la call 2026 e affidate allo sguardo di giovani curatrici.

Con Allacciarsi le stringhe, Sofia Giuntini costruisce un percorso intorno alla non-linearità del tempo e alle connessioni, visibili e invisibili, attraverso cui l'individuo prova a dare ordine e significato all'esperienza. Valeria Radkevych, con Waiting Room, porta invece la ricerca sul terreno dell'attesa e di un presente sospeso, attraversato da movimenti interrotti, decisioni rimandate e trasformazioni incomplete. In Unpredictable, Roberta Bani e Giulia Pozzi scelgono infine di sottrarre le opere a categorie e letture univoche, facendo convivere linguaggi e pratiche differenti in uno spazio aperto all'imprevedibilità.

A queste si affianca NICE & FAIR / Contemporary Visions, progetto nato dal percorso N.I.C.E. - New Independent Curatorial Experience, che porta nuove professionalità curatoriali a confrontarsi direttamente con la progettazione di una mostra. Tre i progetti dell'edizione 2026: Divieto di sosta, After God - Forme di spiritualità altra, alieNation: cronache di una nazione aliena.

Una parte importante del programma è dedicata alle restituzioni dei percorsi di residenza sviluppati nei mesi precedenti la manifestazione. Con Paratissima Factory, tre progetti selezionati attraverso Open Call sono stati sviluppati durante un periodo di residenza al Real Collegio Carlo Alberto tra settembre e ottobre. Protagonisti sono Max Magaldi, Francesco Peluso e il collettivo Woodstock Roll, composto da Claudia Francisetti e Alan Omar Alva Hernández. Con Territori d'Artista, la residenza si sposta invece nei territori piemontesi, mettendo in relazione artisti, luoghi e comunità.

Torna anche Liquida Winter Edition, spin-off invernale del festival dedicato alla fotografia contemporanea. Il percorso riprende alcune delle storie presentate nell'edizione primaverile e ne introduce di nuove.

Si rafforza infine la dimensione internazionale della manifestazione. Prosegue la collaborazione con Asian Art Century di Chiang Mai, in Thailandia, con An ongoing rendition of Kosmos, progetto nato per creare un ponte tra le scene dell'arte contemporanea asiatica ed europea. Per la prima volta arriva a Paratissima anche Rangi Gallery con As We Are, collettiva di artisti tanzaniani che esplorano il rapporto tra identità, memoria, cultura e vita quotidiana. Dall'America Latina arrivano invece venti artisti con Latitudini Vibranti: Identità e Connessione, progetto che traccia una cartografia della creazione latinoamericana contemporanea attraverso linguaggi, provenienze ed esperienze differenti.

Ad ampliare ulteriormente il percorso espositivo di Paratissima XXII edizione saranno numerosi Progetti Speciali. Ci saranno installazioni, mostre personali e collettive e collaborazioni con festival, gallerie, istituzioni e realtà culturali italiane e internazionali.

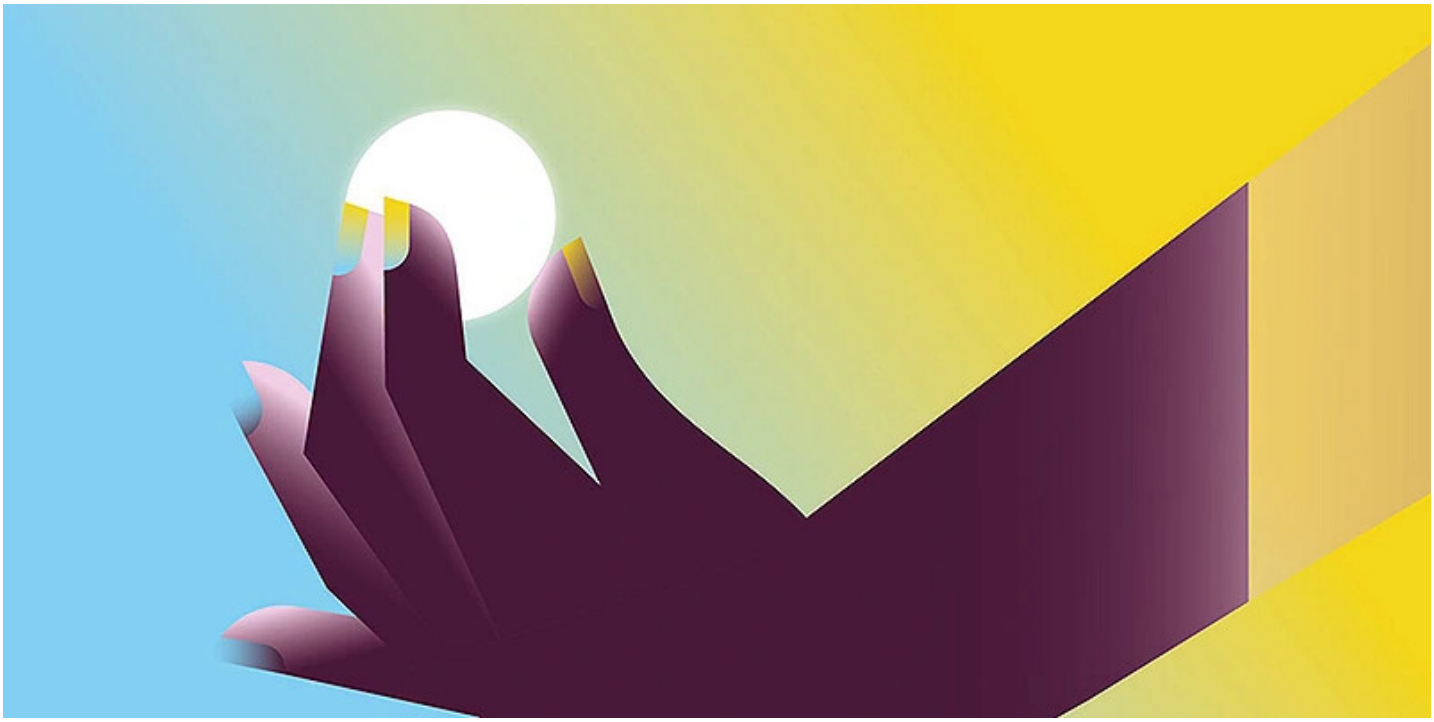
Il programma espositivo dialogherà con Paratissima Live. Il palinsesto di talk, incontri, visite guidate e performance trasforma la manifestazione anche in uno spazio di confronto tra artisti, professionisti e pubblico.

Il rapporto con Moncalieri torna infine a estendersi ben oltre le mura del

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima XXII edizione: FOOLISH

Real Collegio. Dopo l'esperienza della scorsa edizione, torna Art in the City. Il progetto diffuso di Paratissima porta l'arte contemporanea all'interno del tessuto urbano coinvolgendo oltre 30 punti della città. Il Real Collegio Carlo Alberto resta il cuore di Paratissima, mentre Moncalieri ne diventa il naturale prolungamento.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI - Conto alla rovescia per Paratissima

Oltre 400 artisti, mostre, installazioni e performance per uno degli appuntamenti più attesi della Torino Art Week.

Dal 30 ottobre al primo novembre 2026 torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri Paratissima, manifestazione dedicata all'arte contemporanea emergente, giunta alla ventiduesima edizione.

Il tema scelto quest'anno è Foolish, un invito a superare convenzioni e certezze attraverso uno sguardo originale sulla realtà. Il programma propone numerose esposizioni, tra cui Allacciarsi le stringhe di Sofia Giuntini, Waiting Room di Valeria Radkevych e Unpredictable di Roberta Bani e Giulia Pozzi.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Moncalieri apre le porte a Paratissima: oltre 400 artisti tra mostre, progetti speciali, talk e performance

Massimo De Marzi

Per il secondo anno di fila Moncalieri apre una delle sue residenze più esclusive, il Real Collegio Carlo Alberto, per ospitare la nuova edizione di Paratissima, uno degli eventi clou della settimana torinese dell'arte.

Nel segno di "Foolish"

L'appuntamento sarà dal 30 ottobre al 1° novembre, con oltre 400 artisti che animeranno sale, corridoi e cortili dello storico Collegio attraverso mostre curate, progetti speciali, installazioni, produzioni originali, residenze artistiche, collaborazioni internazionali, talk, performance e attività rivolte al pubblico. FOOLISH è il titolo scelto per la XXII edizione della kermesse dedicata all'arte contemporanea emergente, divenuta uno degli appuntamenti che definiscono l'identità della Torino Art Week. Dopo la prima edizione ospitata nel 2025 negli spazi del Real Collegio e la permanenza proseguita negli ultimi mesi, Paratissima consolida così il proprio legame con Moncalieri. Un rapporto che si estende anche oltre le mura del Collegio attraverso Art in the City, il programma diffuso che dal 20 ottobre al 1° novembre coinvolgerà oltre 30 luoghi della città.

"FOOLISH" è un invito a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti attraverso la figura del Fool (il matto), personaggio liminale che nella letteratura e nel pensiero occidentale assume forme differenti, conservando la capacità di osservare la realtà da una posizione eccentrica e privilegiata. A firmare il visual di Paratissima FOOLISH è Chiara Morra, illustratrice e artista torinese.

Ad anticipare l'apertura ufficiale della XXII edizione sarà "Una Notte a Paratissima", l'evento inaugurale, a cura di Club Silencio, in programma giovedì 29 ottobre, dalle 19 a mezzanotte, negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto. La serata offrirà al pubblico l'occasione di scoprire in anteprima Paratissima FOOLISH.

Il programma espositivo

Al centro del programma della XXII edizione tornano le tre mostre curate di Paratissima, costruite a partire dagli artisti selezionati attraverso la call 2026 e affidate allo sguardo di giovani curatrici.

Con "Allacciarsi le stringhe", Sofia Giuntini costruisce un percorso intorno alla non-linearità del tempo e alle connessioni, visibili e invisibili, attraverso cui l'individuo prova a dare ordine e significato all'esperienza. Valeria Radkevych, con "Waiting Room", porta invece la ricerca sul terreno dell'attesa e di un presente sospeso, attraversato da movimenti interrotti, decisioni rimandate e trasformazioni incomplete. In "Unpredictable", Roberta Bani e Giulia Pozzi scelgono infine di sottrarre le opere a categorie e letture univoche, facendo convivere linguaggi e pratiche differenti in uno spazio aperto all'imprevedibilità.

A queste si affianca NICE & FAIR / Contemporary Visions, progetto nato dal percorso N.I.C.E. - New Independent Curatorial Experience, che porta nuove professionalità curatoriali a confrontarsi direttamente con la progettazione di una mostra. Tre i progetti dell'edizione 2026: "Divieto di sosta", a cura di Fabio Bordo, Lidia Pommella e Antonella Schiavello; "After God - Forme di spiritualità altra", a cura di Fabiola Mangieri e Sara Sirugo; "alieNation: cronache di una nazione aliena", a cura di Antonia Commone, Eleonora Fiorentino e Barbara Intiso.

Una parte importante del programma è dedicata alle restituzioni dei percorsi di residenza sviluppati nei mesi precedenti la manifestazione. Con Paratissima Factory, tre progetti selezionati attraverso Open Call sono stati sviluppati durante un periodo di residenza al Real Collegio Carlo Alberto tra settembre e ottobre: protagonisti Max Magaldi, Francesco Peluso e il collettivo Woodstock Roll, composto da Claudia Francisetti e Alan Omar Alva Hernández. Con Territori d'Artista, la residenza si sposta invece nei territori piemontesi, mettendo in relazione artisti, luoghi e comunità: Ahmad Nejad ha lavorato in collaborazione con il Comune di Ala di Stura, mentre Anna Velludo con il Comune di Passerano Marmorito. Processi di ricerca e produzione sviluppati nel tempo che trovano nei giorni di Paratissima la propria restituzione pubblica.

Torna anche Liquida Winter Edition, spin-off invernale del festival dedicato alla fotografia contemporanea, con la direzione artistica di Laura Tota. Il percorso riprende alcune delle storie presentate nell'edizione primaverile e ne introduce di nuove: Paolo Covino presenta Sacrari, vincitore della Menzione Speciale Paratissima Art Week Prize, mentre Wild Girlhood di Francesca Tilio indaga libertà e identità femminile nei paesaggi di Castelluccio di Norcia. In mostra anche i progetti del Liquida Grant 2026 e i dieci scatti vincitori della nuova call Single Photo.

Si rafforza infine la dimensione

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Moncalieri apre le porte a Paratissima: oltre 400 artisti tra mostre, progetti speciali, talk e performance

internazionale della manifestazione. Prosegue la collaborazione con Asian Art Century di Chiang Mai, in Thailandia, con "An ongoing rendition of Kosmos", a cura di Pare Patcharapa, progetto nato per creare un ponte tra le scene dell'arte contemporanea asiatica ed europea. Per la prima volta arriva a Paratissima anche Rangi Gallery con "As We Are", collettiva di cinque artisti tanzaniani che esplorano il rapporto tra identità, memoria, cultura e vita quotidiana. Dall'America Latina arrivano invece venti artisti con "Latitudini Vibranti: Identità e Connessione", a cura di Roxana Caballero, progetto che traccia una cartografia della creazione latinoamericana contemporanea attraverso linguaggi, provenienze ed esperienze differenti.

Progetti speciali

Ad ampliare il percorso espositivo della XXII edizione saranno numerosi Progetti Speciali, tra installazioni, mostre personali e collettive e collaborazioni con festival, gallerie, istituzioni e realtà culturali italiane e internazionali.

Torna Share Festival con "Popular Singularity", XX edizione del festival dedicata al rapporto tra tecnologia, intelligenza artificiale ed esperienza umana. Il progetto comprende Share Prize, dedicato alla media art internazionale, Share Campus, con il coinvolgimento degli studenti dell'Accademia Albertina, e un programma di approfondimenti su AI, robotica, sostenibilità e nuovi immaginari tecnologici.

Si rinnova inoltre la collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, mentre tra i ritorni figurano Made in Sansa, Julian T. con Impactful e Valerio Perino - Tempio Industriale con Radici. Tra le gallerie e i progetti ospiti figurano Sofi Gallery con Nel margine, Dadart Rising, Thoma Sehnsucht con The Sky Is Full of Life e Ángel De La Guarda con l'installazione Impermanenza.

Particolare attenzione è riservata ai progetti in cui l'arte diventa strumento di partecipazione, relazione e impatto sociale. "ACCANTO - pratiche di arte e relazione", nato dalla collaborazione tra Fondazione Paideia e Paratissima, presenta l'opera collettiva realizzata dalle artiste Giulia Lentini e Luisa Piglione insieme a quattro bambini con disabilità e alle loro famiglie durante una residenza alla Fattoria Sociale Paideia. Con "SHOEFITI - Scarpe nell'aria" di Maria Grazia Abbaldo e Pietro Albertelli, a cura di Studio C&C e presentato da 1 Caffè Onlus, Charity Partner di Paratissima Foolish, il gesto urbano dello shoefiti viene trasformato in una scultura collettiva attraverso il contributo diretto del pubblico. Partecipazione al centro anche di "Fantolino × Paratissima: alleviamo con amore" di Claudiano.jpeg, installazione sulla quale i visitatori potranno lasciare parole, pensieri e segni dedicati all'idea di amore e cura.

Ai temi ambientali è invece dedicato "Parlando con le montagne e con il cielo (Loquens cum montibus et caelo) - Capsule Project for Festival for the Earth" di Monica Gorini, a cura di Livia Savorelli, che indaga il rapporto tra essere umano e natura. Torna inoltre la Cooperativa Sociale La Forma dell'Acqua, quest'anno in collaborazione con l'Accademia Albertina delle Belle Arti, con il progetto Riflesso.

Paratissima Live

Il programma espositivo dialogherà durante i tre giorni con Paratissima Live, il palinsesto di talk, incontri, visite guidate e performance che trasforma la manifestazione anche in uno spazio di confronto tra artisti, professionisti e pubblico. Tra gli appuntamenti, alcuni incontri realizzati in collaborazione con Share Festival e un talk con Alessandro Scali dedicato all'Intelligenza Artificiale e alle trasformazioni che sta generando nel mondo della creatività, oltre a visite guidate, incontri con artisti e curatori e performance, tra cui quelle del duo Woodstock Roll e degli artisti presentati da Dadart.

Spazio anche alla sostenibilità con un workshop sulla progettazione di eventi sostenibili, a cura di Nausicaa - Sostenibilità d'Impresa, e alle attività dedicate a bambini e famiglie, con laboratori pensati per avvicinare i più piccoli all'arte attraverso esperienza, creatività e partecipazione.

Non mancherà uno spazio conviviale e punto d'incontro tra arte ed enogastronomia con la "Terrazza Maestri del Gusto", nata in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, i Maestri del Gusto di Torino e Provincia e il Consorzio Maestri del Gusto, che torna a Paratissima per il quarto anno consecutivo.

Art in the City

Il rapporto con Moncalieri torna infine a estendersi ben oltre le mura del Real Collegio. Dopo l'esperienza della scorsa edizione, torna Art in the City, il progetto diffuso di Paratissima che porta l'arte contemporanea all'interno del tessuto urbano coinvolgendo oltre 30 punti della città, dal 20 ottobre al 1° novembre.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Moncalieri apre le porte a Paratissima: oltre 400 artisti tra mostre, progetti speciali, talk e performance

Mostre, installazioni e interventi artistici entreranno in luoghi differenti di Moncalieri, costruendo un itinerario che invita il pubblico a proseguire la visita fuori dal Real Collegio e a scoprire la città attraverso l'arte contemporanea. Art in the City rafforza così il rapporto tra Paratissima e Moncalieri, coinvolgendo attività, spazi e realtà del territorio e trasformando la manifestazione in un'esperienza diffusa.

Main point e cuore di Art in the City sarà Casa YSSA, lo spazio che YSSA - realtà creativa torinese sempre più presente e riconosciuta anche al di fuori del panorama locale attiva tra moda, design, comunicazione e produzione, con una forte specializzazione nella personalizzazione e nella stampa su tessuto - porterà nel centro città durante Paratissima. A pochi metri dal Real Collegio Carlo Alberto, Casa YSSA sarà un punto di condivisione e di sperimentazione, con incontri, live music ed entertainment, ma anche con una speciale experience creativa aperta al pubblico. Tra gli Special Point spicca il Castello di Moncalieri, in cui sarà possibile visitare la mostra "SuperRanocchi a corte", con opere di Salvatore Liistro, a cura di Simona Mogliasso. Il Real Collegio Carlo Alberto resta il cuore di Paratissima, mentre Moncalieri ne diventa il naturale prolungamento.

Oltre la manifestazione

La XXII edizione prosegue anche il lavoro di Paratissima sul fronte della produzione artistica, dell'accessibilità al collezionismo e della sostenibilità. Torna Art Production, il progetto attraverso cui Paratissima seleziona artisti e produce opere in tiratura limitata, numerate e certificate, proposte a prezzi accessibili con l'obiettivo di avvicinare nuovi pubblici al collezionismo contemporaneo. La collezione si rinnova quest'anno con le opere di Chiara Morra - autrice anche del visual di FOOLISH - e Mr. Duckbill Art, presentate in anteprima nell'Art Shop di Paratissima Foolish e disponibili anche online sull'Art Gallery della manifestazione.

Con FOOLISH, Paratissima prosegue inoltre il percorso di sostenibilità avviato con la certificazione ISO 20121 nel 2025, applicando alla progettazione e alla realizzazione della manifestazione i principi ESG - Environmental, Social e Governance. Dal riutilizzo dei materiali allestitivi alla promozione della mobilità sostenibile, dal sostegno agli artisti emergenti attraverso residenze e programmi di produzione alla valorizzazione della diversità culturale attraverso le collaborazioni internazionali, la sostenibilità viene declinata nelle sue dimensioni ambientale, sociale e culturale.

Un percorso che passa anche attraverso le collaborazioni con il terzo settore - tra cui Fondazione Paideia, La Forma dell'Acqua e Il Volo 2006 - e attraverso il rapporto con il territorio e le comunità coinvolte nei progetti di Paratissima, che si conferma non soltanto spazio espositivo, ma luogo di incontro, formazione e scambio, nel quale artisti, professionisti e pubblico possono entrare in relazione.

Maggiori informazioni su www.paratissima.it/paratissima-foolish



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI - Il grande weekend di Paratissima Foolish al Real Collegio Carlo Alberto e in tutta la città

Moncalieri Il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri si trasforma in un palcoscenico di visioni e prospettive inattese, capaci di interpretare il presente da angolazioni differenti Segnalazione Condividi questo articolo su:



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima apre le porte all'arte

Apre dal 30 ottobre al 1° novembre l'edizione 2026 di Paratissima, la rassegna do arte contemporanea negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto , nell'ambito della Torino Art Week.

Oltre 400 artisti protagonisti di tre giornate tra mostre, installazioni, performance, incontri e laboratori.

Il tema di quest'anno, Foolish, prende ispirazione dalla figura del Fool, capace di sovvertire convenzioni e certezze e di osservare il presente da prospettive inattese.

Un invito a interrogare la realtà attraverso i linguaggi dell'arte, valorizzando la sperimentazione, il pensiero critico e la pluralità degli sguardi.

Ad aprire la presentazione sono stati Andrea Schiavo, presidente di PRS Srl Impresa Sociale, Lorenzo Germak, fondatore di Paratissima, e Cecilia Di Blasi, amministratrice delegata di PRS.

Schiavo ha ribadito la missione della società nel sostenere la crescita della manifestazione e continuare a offrire opportunità concrete agli artisti emergenti.

Germak ha ripercorso gli oltre vent'anni di storia di Paratissima, nata nel 2005, soffermandosi sul percorso di strutturazione avviato dopo il primo decennio e sul passaggio a una nuova fase organizzativa.

Un ricambio generazionale che rappresenta il raggiungimento di uno degli obiettivi originari del progetto: costruire una realtà capace di proseguire e rinnovarsi anche oltre i propri fondatori.

Cecilia Di Blasi, alla guida della nuova fase di Paratissima, ha sottolineato il valore del percorso sviluppato a Moncalieri e delle relazioni costruite con istituzioni, partner e realtà culturali del territorio. Un lavoro che ha permesso alla manifestazione di rafforzare il proprio radicamento nella città, sviluppando progettualità capaci di andare oltre i giorni dell'evento e contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale locale. «È bellissimo tornare al Real Collegio Carlo Alberto e vedere questo luogo nuovamente animato dall'arte e dalla cultura. Moncalieri vuole essere sempre più un palcoscenico per i giovani, uno spazio in cui possano esprimere le proprie idee e trovare occasioni di confronto e crescita - ha dichiarato Lorenzo Mauro, sindaco di Moncalieri -. Apprezzo particolarmente la capacità di Paratissima di coinvolgere la città, anche attraverso iniziative come Art in the City, e di avvicinare le nuove generazioni all'arte contemporanea, come dimostrano le scuole che stanno già visitando la manifestazione. Paratissima è ormai diventata una vera festa per Moncalieri e lavoreremo affinché questa collaborazione possa proseguire e consolidarsi negli anni a venire». «Con Paratissima abbiamo costruito una bellissima collaborazione, che dimostra quanto sia importante restituire vita e prospettive a un luogo straordinario come il Real Collegio Carlo Alberto - ha sottolineato Antonella Parigi, assessora alla Cultura di Moncalieri -. Fin dall'inizio del mio mandato ho sostenuto la necessità di riaprire questo complesso: non possiamo permetterci di lasciare chiusi 14mila metri quadrati nel cuore del centro storico. Il nostro obiettivo è arrivare a una riapertura permanente, dando un futuro a un patrimonio che appartiene non soltanto a Moncalieri, ma all'intero Piemonte e al Paese. Paratissima rappresenta un esempio concreto delle potenzialità di questo spazio e mi auguro che il percorso avviato insieme possa continuare, dando vita a nuove progettualità e occasioni di collaborazione». Il programma di PARATISSIMA FOOLISH comprende le mostre curate, i progetti di residenza Paratissima Factory e Territori d'Artista, le installazioni di Think Big!, le collaborazioni internazionali e gli appuntamenti di Paratissima LIVE, tra talk, incontri e performance.

Prosegue inoltre Art in the City, il progetto diffuso che porta l'arte contemporanea fuori dagli spazi espositivi, coinvolgendo oltre 30 luoghi del centro cittadino tra vie, piazze, attività commerciali e spazi pubblici. Maggiori informazioni su

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima apre le porte all'arte

Paratissima Foolish: www.paratissima.it/paratissima-foolish



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima nel 2026 è 'Foolish', oltre che ancora a Moncalieri: tre giorni di arte contemporanea emergente

29 ottobre 2026
10:29

Tutto pronto per la XXII edizione di Paratissima, che dal 30 ottobre all'1 novembre torna negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri con Foolish, tre giorni dedicati all'arte contemporanea emergente e alla sperimentazione artistica, nel contesto della Torino Art Week.

Oltre 400 artisti animeranno sale, corridoi e cortili dello storico Collegio attraverso mostre curate, installazioni, produzioni originali, residenze artistiche, collaborazioni internazionali, talk, performance e attività rivolte al pubblico.

Un programma che attraversa linguaggi e discipline differenti, mettendo in relazione nuove generazioni di artisti, curatori, istituzioni e realtà culturali italiane e internazionali. Dopo la prima edizione ospitata al Real Collegio nel 2025, che ha registrato oltre 18.000 visitatori, Paratissima consolida il proprio rapporto con Moncalieri, proseguendo un percorso di collaborazione che si è sviluppato durante tutto l'anno. Un legame che si estende oltre gli spazi espositivi attraverso Art in the City, il programma diffuso che dal 20 ottobre all'1 novembre coinvolge oltre 30 luoghi della città.

'Foolish' è il tema scelto per la nuova edizione: un invito a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti attraverso la figura del Fool, personaggio liminale che nella letteratura e nel pensiero occidentale assume forme differenti, conservando la capacità di osservare la realtà da una posizione eccentrica e privilegiata.

A firmare il visual di Paratissima Foolish è Chiara Morra, illustratrice e artista torinese. Ad anticipare l'apertura ufficiale della XXII edizione sarà 'Una Notte a Paratissima', l'evento inaugurale, a cura di Club Silencio, in programma giovedì 29 ottobre, dalle 19 a mezzanotte, negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto. La serata offrirà al pubblico l'occasione di scoprire in anteprima Paratissima Foolish. La partecipazione a 'Una Notte a Paratissima' richiede l'accreditamento attraverso il link: accrediti.clubsilencio.it/paratissima-20261029 .

"Questa edizione conferma la nostra missione di sostenere e valorizzare gli artisti emergenti, attraverso opportunità che vanno oltre la dimensione espositiva, come dimostrano i progetti di residenza artistica e produzione.

Allo stesso tempo, Paratissima amplia i propri orizzonti attraverso collaborazioni e progetti internazionali, senza perdere il forte legame con le realtà culturali del territorio, costruendo connessioni tra esperienze e linguaggi differenti e creando nuove occasioni di scambio, sperimentazione e crescita per gli artisti" dichiara Matteo Scavetta, project manager di Paratissima. Paratissima prosegue un percorso che guarda oltre i giorni della manifestazione, confermandosi non soltanto uno spazio espositivo, ma un luogo di incontro, formazione e scambio, capace di costruire relazioni tra artisti, professionisti, istituzioni e pubblico. Il programma completo di Paratissima Foolish è presente sul sito ufficiale della manifestazione: www.paratissima.it/paratissima-foolish .



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI - Oltre 400 artisti per Paratissima: il tema scelto quest'anno è Foolish

Moncalieri Dal 30 ottobre al primo novembre 2026 torna al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri Paratissima, manifestazione dedicata all'arte contemporanea emergente, giunta alla ventiduesima edizione Segnalazione Condividi questo articolo su:



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'arte invade la città, cinque grandi fiere e centinaia di artisti: un weekend da non perdere

31 Ottobre 2026 - 05:30

L'arte invade la città, cinque grandi fiere e centinaia di artisti: un weekend da non perdere

Cinque grandi fiere, centinaia di artisti, gallerie provenienti da tutto il mondo e musei che aprono le porte anche di sera. Torino si trasforma in un grande palcoscenico dell'arte contemporanea, con un programma che attraversa l'intera città e coinvolge tanto le istituzioni culturali più prestigiose quanto gli spazi indipendenti. Fino a domenica 1 novembre 2026, la Contemporary Art Week propone un viaggio tra sperimentazione, ricerca artistica e riscoperta del patrimonio storico, confermando il ruolo del capoluogo piemontese tra i principali punti di riferimento del settore.

A caratterizzare questa edizione è soprattutto la varietà delle proposte. Le cinque fiere protagoniste, Artissima, Flashback Art Fair, Paratissima, The Others e Apart Fair, offrono interpretazioni differenti del mondo dell'arte, mettendo in dialogo autori affermati, giovani talenti, opere antiche e linguaggi contemporanei. Un percorso che supera i confini delle sedi espositive tradizionali e coinvolge quartieri, edifici riconvertiti e luoghi simbolici del territorio.

Il cuore della manifestazione è Artissima, ospitata all'Oval Lingotto, che quest'anno riunisce 183 gallerie provenienti da 35 Paesi. La fiera conferma la propria vocazione internazionale, con una significativa presenza di realtà orientali accanto a operatori già consolidati e nuove gallerie. Il programma comprende progetti monografici, sezioni dedicate agli artisti emergenti e approfondimenti curatoriali, offrendo una panoramica sulle principali tendenze della produzione contemporanea.

Il direttore Luigi Fassi ha indicato tra gli obiettivi della manifestazione il rafforzamento del ruolo di Torino come luogo d'incontro per il sistema internazionale dell'arte. La fiera punta infatti a consolidare le relazioni tra gallerie, musei e fondazioni, favorendo occasioni di confronto e collaborazione tra realtà provenienti da contesti culturali differenti.

Accanto ad Artissima trova spazio Flashback Art Fair, ideata e diretta da Stefania Poddighe e Ginevra Pucci. La manifestazione si distingue per un'impostazione che supera le tradizionali divisioni cronologiche, partendo dal principio secondo cui "l'arte è tutta contemporanea". Le 25 gallerie presenti propongono opere che spaziano dall'antichità fino alle espressioni artistiche più recenti, creando collegamenti tra epoche e sensibilità diverse.

Una delle proposte più articolate è quella di Paratissima, ospitata al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, dove sono protagonisti oltre 400 artisti, in gran parte giovani. La manifestazione propone mostre, residenze, progetti speciali e appuntamenti dedicati alla sperimentazione, offrendo visibilità a una generazione di creativi che cerca nuove opportunità di confronto con il pubblico e con il sistema dell'arte.

Il tema scelto per il 2026 è "Foolish", un invito a mettere in discussione convenzioni, certezze e narrazioni dominanti attraverso la figura del matto. Una prospettiva che incoraggia a osservare la realtà da punti di vista insoliti, utilizzando l'arte come strumento di provocazione, libertà espressiva e riflessione critica.

A distinguersi per la scelta della sede è invece The Others, che celebra il proprio quindicesimo anniversario trasferendosi nel Garage del Parcheggio Lancia. Un ambiente originariamente progettato per ospitare automobili viene trasformato temporaneamente in uno spazio culturale, offrendo una nuova funzione a un luogo legato alla storia urbana e industriale. La scelta rispecchia l'identità di una fiera che privilegia contesti non convenzionali e nuove modalità di presentazione delle opere.

Visualizza questo post su Instagram

Completa il programma Apart Fair, dedicata all'arte antica e alle relazioni tra tradizioni culturali differenti. La manifestazione amplia così l'orizzonte della settimana artistica, affiancando alla sperimentazione contemporanea una riflessione sul patrimonio storico e sulle connessioni tra passato e presente.

Il calendario non si esaurisce però nelle cinque fiere. Numerose mostre coinvolgono musei, fondazioni e istituzioni culturali, arricchendo ulteriormente le possibilità di visita.

Tra i progetti principali figura "Marisa Merz. La danza delle ore", un percorso dedicato all'artista che riunisce lavori storici e inediti distribuiti tra la Fondazione Merz, la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea (GAM) e il Castello di Rivoli. L'iniziativa permette di approfondire la ricerca di una delle figure più importanti dell'arte italiana del Novecento attraverso opere appartenenti a differenti momenti della sua produzione.

Alla Pinacoteca Agnelli è invece protagonista una retrospettiva dedicata

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'arte invade la città, cinque grandi fiere e centinaia di artisti: un weekend da non perdere

ad Alberto Savinio, artista dalla personalità poliedrica, il cui lavoro attraversa diversi linguaggi espressivi. La mostra si inserisce in un programma che affianca grandi nomi della storia dell'arte alle sperimentazioni delle nuove generazioni.

A contribuire all'atmosfera della settimana sono anche le Luci d'Artista, le installazioni luminose che trasformano strade e piazze in un percorso culturale all'aperto. Le opere diventano parte integrante dell'esperienza urbana, offrendo ai visitatori un'occasione per scoprire la città anche al di fuori degli spazi museali.

Tra gli appuntamenti più attesi figura inoltre la Notte delle arti contemporanee, pensata per consentire al pubblico di visitare musei ed esposizioni oltre i consueti orari di apertura.

Per l'occasione, la GAM e il MAO - Museo d'Arte Orientale saranno eccezionalmente aperti dalle 18 alle 23, con ultimo ingresso alle 22. I visitatori potranno accedere con biglietto ridotto sia alle collezioni permanenti sia alle mostre temporanee recentemente inaugurate.

L'apertura serale rappresenta una delle opportunità più interessanti per chi desidera vivere la manifestazione anche dopo il tramonto, combinando le visite museali con il percorso delle installazioni luminose e le altre iniziative diffuse sul territorio.

La Contemporary Art Week si conferma così un appuntamento capace di coinvolgere pubblici differenti, dagli appassionati e collezionisti ai visitatori che si avvicinano per la prima volta all'arte contemporanea. La presenza di gallerie internazionali, artisti emergenti e istituzioni storiche permette di costruire un programma nel quale convivono ricerca, mercato, valorizzazione culturale e sperimentazione.

Per Torino, il fine settimana conclusivo della manifestazione rappresenta un'occasione per mostrare la ricchezza del proprio sistema artistico. Tra le grandi fiere, le esposizioni nei musei e le iniziative negli spazi meno convenzionali, la città offre fino a domenica 1 novembre un itinerario culturale che attraversa epoche, quartieri e linguaggi, con l'arte protagonista anche nelle ore serali.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Artissima e Paratissima: l'arte contemporanea accenderà Torino dal 30 ottobre al 1° novembre

Marinella Cammarota

Tutti gli appassionati d'arte e i professionisti del settore non potranno che essere nella capitale sabauda dal 30 ottobre al 1° novembre. Se il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri ospiterà la 22ª edizione di Paratissima, l'Oval Lingotto di Torino sarà la sede di Artissima.

Ma partiamo da Artissima.

Il suo primo capitolo risale al 1994, ma oggi rappresenta l'evento simbolo della Torino Art Week (dal 28 ottobre al 1° novembre) e la più importante fiera italiana dedicata esclusivamente all'arte contemporanea. Ogni autunno trasforma il capoluogo piemontese in uno dei principali punti di riferimento internazionali per il settore, ospitando gallerie, artisti, curatori e collezionisti provenienti da tutto il mondo.

Paratissima, invece, rappresenta una delle realtà più attive nel sostegno alla creatività emergente, offrendo ad artisti, curatori e professionisti del settore culturale strumenti, opportunità e occasioni concrete di crescita. Nata nel 2005, è diventata nel tempo un punto di riferimento per i giovani che desiderano avvicinarsi a questo sistema, contribuendo a creare un ponte tra la sperimentazione indipendente e il mercato.

Dallo scorso anno, la manifestazione ha trovato sede nel Real Collegio Carlo Alberto, struttura anticamente destinata all'istruzione dei giovani rampolli dell'aristocrazia e fondata nel 1838 dal Re di Sardegna alle porte di Torino, ma oggi importante museo grazie alle sue storiche collezioni che testimoniano il ricco e ancora vivo passato di luogo di diffusione del sapere.

Il tema di quest'anno è Foolish: in un contesto storico dominato da tensioni geopolitiche, narrazioni contrapposte e da contenuti che consumiamo freneticamente, diventa sempre più difficile fermarsi ad analizzare ciò che accade intorno a noi. Per questo, il tema del Fool assume oggi un valore particolare: è una figura irriverente e imprevedibile, agisce ai margini delle convenzioni, sfida le verità assolute e ribalta i punti di vista consolidati. Proprio come l'arte contemporanea e i suoi rappresentanti: partono dalla realtà per metterne in luce contraddizioni e offrire chiavi di lettura alternative. Con oltre 400 artisti coinvolti tra esposizioni, installazioni, performance dal vivo, talk e workshop, la manifestazione si conferma come una piattaforma aperta al dialogo e alla contaminazione delle idee, dove convivono visioni molteplici e punti di vista eterogenei.

A firmare il visual di PARATISSIMA FOOLISH è Chiara Morra, illustratrice e artista torinese.

L'esperienza di Paratissima non si esaurisce, tuttavia, tra le mura del Real Collegio. Grazie al progetto Art in the City, già attivo, l'arte si diffonde negli spazi urbani di Moncalieri, trasformando strade, piazze e luoghi quotidiani in occasioni di scoperta. Le opere dialogano con l'ambiente circostante, alterano la percezione dei luoghi e incoraggiano cittadini e visitatori a instaurare un rapporto nuovo con la città.

A questa dimensione partecipativa si affianca Paratissima Live, un calendario di incontri, dibattiti e performance che amplia ulteriormente il confronto tra professionisti e pubblico. Tra gli artisti presenti, Daniele Accossato, Olga Niekrasova, Vladimir Nefedov, Ahmad Nejad e Osvaldo Neirotti.

Una selezione di opere sarà anche disponibile per la vendita attraverso l'ArtGallery, inquadrando il QR code accanto ad esse. E se si avrà bisogno di qualche consiglio, si potrà passare dal Punto Consulenze vendite al piano 1 del Real Collegio, dove il personale sarà pronto a rispondere a tutte le eventuali domande.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

PARATISSIMA XXII "FOOLISH"

Federica Fiorentino

Punto di riferimento in Italia per la scena dell'arte emergente e tra gli appuntamenti che definiscono l'identità della Torino Art Week, Paratissima torna dal 30 ottobre al 1° novembre 2026 con la sua XXII edizione.

Al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri (TO), che ospita per il secondo anno consecutivo l'appuntamento, oltre 400 artisti daranno vita a mostre, progetti speciali, installazioni, performance, residenze artistiche, collaborazioni internazionali, talk e laboratori. Una grande corte contemporanea che conferma la vocazione di Paratissima come spazio indipendente dedicato alla scoperta, alla produzione e alla valorizzazione delle nuove ricerche e dei talenti emergenti.

"FOOLISH" è il tema scelto per la nuova edizione: un invito a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti attraverso la figura del Fool (il matto), personaggio liminale che nella letteratura e nel pensiero occidentale assume forme differenti, conservando la capacità di osservare la realtà da una posizione eccentrica e privilegiata. Come i fools, gli artisti attraversano immaginari in continua trasformazione, mettono in discussione le narrazioni dominanti e aprono prospettive sorprendenti. Non replicano assertivamente il presente, ma lo interpretano, lo interrogano e lo riscrivono, rendendo visibile ciò che spesso rimane nascosto dietro l'abitudine, il conformismo o la velocità con cui scorrono le cose.

Ma la corte di Paratissima Foolish non appartiene soltanto agli artisti. Anche il pubblico è chiamato ad attraversarla, sospendendo per un momento le proprie certezze, accettando il disorientamento come possibilità di scoperta e sperimentando una diversa forma di attenzione verso il mondo. L'arte del Fool non è possedere la ragione, ma impedire che il mondo smetta di farsi domande.

A firmare il visual di Paratissima FOOLISH è Chiara Morra, illustratrice e artista torinese, che traduce il concept dell'edizione attraverso la mano del Fool, protesa verso il pubblico come invito a varcare la soglia della sua corte.

Tra le dita, una sfera luminosa evoca una verità apparentemente afferrabile, mentre forme geometriche attraversano il confine tra i due mondi, sospendendo l'immagine tra ordine e paradosso, certezza e dubbio. Un invito visivo a mettere in discussione ciò che crediamo di sapere.

IL REAL COLLEGIO E ART IN THE CITY: PARATISSIMA ABITA MONCALIERI

Dopo la prima edizione ospitata nel 2025 al Real Collegio Carlo Alberto e la permanenza negli spazi dello storico complesso proseguita negli ultimi mesi, Paratissima consolida il proprio legame con Moncalieri, tornando ad abitarne sale, corridoi e cortili per i tre giorni della manifestazione.

Un rapporto che si estende oltre le mura del Collegio con Art in the City, il progetto diffuso che quest'anno coinvolgerà oltre 30 luoghi della città con mostre, installazioni e interventi artistici. Il Real Collegio resta così il cuore di Paratissima, mentre Moncalieri ne diventa il naturale prolungamento, costruendo un percorso tra

arte contemporanea, spazio urbano e territorio.

PARATISSIMA FOOLISH: IL PROGRAMMA ESPOSITIVO

Al centro del programma della XXII edizione tornano le tre mostre curate di Paratissima, nate dall'incontro tra gli artisti selezionati attraverso la call 2026 e lo sguardo di giovani curatrici chiamate a costruire altrettanti percorsi espositivi originali.

Con "Allacciarsi le stringhe", Sofia Giuntini costruisce un percorso intorno alla non-linearità del tempo e alle connessioni, visibili e invisibili, attraverso cui l'individuo prova a dare ordine e significato all'esperienza. Valeria Radkevych, con "Waiting Room", porta invece la ricerca sul terreno dell'attesa e di un presente sospeso, attraversato da movimenti interrotti, decisioni rimandate e trasformazioni incomplete. In "Unpredictable", Roberta Bani e Giulia Pozzi scelgono infine di sottrarre le opere a categorie e letture univoche, facendo convivere linguaggi e pratiche differenti in uno spazio aperto all'imprevedibilità e a nuove possibilità di

significato.

Questa attenzione alla formazione e alla crescita di nuove professionalità curatoriali trova una delle sue espressioni più riconoscibili in NICE & FAIR / Contemporary Visions, progetto nato dal percorso N.I.C.E. - New Independent Curatorial Experience, che porta giovani curatori e curatrici a confrontarsi direttamente con la progettazione di una mostra.

Per l'edizione 2026, Fabio Bordo, Lidia Pommella e Antonella Schiavello firmano "Divieto di sosta", riflessione sull'accelerazione contemporanea e sulla possibilità di fermarsi come gesto di resistenza; Fabiola Mangieri e Sara Sirugo curano "After God - Forme di spiritualità altra", dedicata alle nuove

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

PARATISSIMA XXII "FOOLISH"

forme di spiritualità, ritualità e re-incanto; Antonia Commone, Eleonora Fiorentino e Barbara Intiso costruiscono con

"alieNation: cronache di una nazione aliena" un'indagine su identità, alterità e appartenenza, assumendo la figura dell'alieno come dispositivo attraverso cui interrogare i confini tra normalità e differenza.

Ad ampliare il percorso di Paratissima 2026 saranno numerosi progetti speciali, tra installazioni, mostre personali e collettive e collaborazioni con istituzioni, festival, gallerie e realtà culturali italiane e internazionali. Tra questi, le restituzioni dei percorsi di residenza sviluppati negli ultimi mesi al Real Collegio Carlo Alberto con Paratissima Factory e in diversi territori della Regione Piemonte con Territori d'Artista: processi di ricerca e produzione che trovano nella manifestazione la propria dimensione espositiva. Tra gli artisti protagonisti Max Magaldi e Woodstock Roll, insieme ad altri nomi che saranno annunciati nelle prossime settimane. Tra i progetti speciali prodotti da PRS torna anche Liquida Winter Edition, spin-off invernale del festival dedicato alla fotografia contemporanea, con la direzione artistica di Laura Tota.

Si rafforza inoltre la dimensione internazionale della manifestazione. Dopo la partecipazione alla scorsa edizione, artisti thailandesi tornano a Paratissima grazie alla collaborazione con Asian Art Century, consolidando lo scambio tra scena artistica asiatica ed europea. Dall'America Latina arrivano invece 20 artisti sudamericani per "Latitudini vibranti: identità e connessione", a cura di Roxana Mabel Caballero.

Accanto ai nuovi progetti tornano festival, associazioni e artisti che hanno già attraversato Paratissima, a testimonianza di una rete di collaborazioni costruita nel tempo: Share Festival, con la propria ricerca tra arte contemporanea, tecnologia e nuovi media; Made in Sansa, Julian T. e Valerio Perino - Tempio Industriale. Tra le nuove presenze, gallerie di respiro internazionale come Sofi Gallery e Galleria DadaArt, insieme a progetti dedicati ad artisti singoli come Thoma Sehnsucht ed Elena Radcenco e Mauro Petito.

PARATISSIMA LIVE: L'ARTE COME SPAZIO DI INCONTRO

Anche nel 2026 torna Paratissima Live, il palinsesto che affianca al programma espositivo talk, incontri, approfondimenti e momenti performativi. Durante i tre giorni della manifestazione, il programma Live offrirà appuntamenti rivolti non soltanto agli addetti ai lavori, ma a pubblici differenti: occasioni di confronto dedicate

agli artisti e agli operatori del settore culturale, incontri di approfondimento per avvicinare il pubblico ai linguaggi dell'arte contemporanea e momenti di dialogo con ospiti e protagonisti della manifestazione.

Tornano inoltre gli appuntamenti dedicati ai bambini e alle famiglie, con laboratori e attività pensati per offrire anche ai più piccoli strumenti per avvicinarsi all'arte attraverso l'esperienza, la creatività e la partecipazione. Paratissima si conferma così non soltanto come spazio espositivo, ma come luogo di incontro, formazione e scambio, nel quale artisti, professionisti e pubblico possono entrare in relazione.

Maggiori informazioni su Paratissima Foolish:
www.paratissima.it/paratissima-foolish

Con il contributo di: Città di Moncalieri, Regione Piemonte, Fondazione CRT e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino.

Con il patrocinio di: Città di Moncalieri, Città di Torino, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino.

Sponsored by: Prt Visual by PRT Group SpA

Media partner: Visit Moncalieri, Espoarte

In collaborazione con: Techne Art Service

Powered by: PRS Srl Impresa Sociale

CONTATTI:
www.instagram.com/paratissima | www.facebook.com/Paratissima

UFFICIO STAMPA: Daccapo Comunicazione

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

PARATISSIMA XXII "FOOLISH"



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'Art Week si avvicina -> Paratissima FOOLISH | 30 OTT - 1 NOV [Real Collegio Carlo Alberto - Moncalieri]

Per la sua 22ª edizione, Paratissima invita artisti e pubblico in una grande corte contemporanea.

Dal 30 ottobre al 1° novembre, il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri si trasforma in un palcoscenico di visioni e prospettive inattese, capaci di interpretare il presente da angolazioni differenti.

Con oltre 400 artisti tra mostre, installazioni, performance, incontri e laboratori, Paratissima costruisce uno spazio aperto alla pluralità degli sguardi, al confronto e alla complessità.

E anche il pubblico è chiamato a entrare nella corte: a sospendere per un momento le proprie certezze, lasciarsi sorprendere e osservare il mondo da una prospettiva diversa.

© Copyright 2026



 Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima

Dal 2005 Paratissima accompagna artisti indipendenti e operatori del settore artistico-culturale nell'acquisizione, sviluppo e crescita delle proprie competenze e professionalità.

Fin dalla sua nascita, ha ideato e prodotto esposizioni di arte contemporanea, volte alla promozione e alla diffusione dell'arte emergente, diventando oggi un punto di riferimento per chi vuole approcciarsi al mondo fieristico e al mercato dell'arte.

A seguito del successo incrementale della manifestazione che si svolge durante l'Art Week torinese, la produzione ha visto lo stesso format spostarsi su territorio nazionale (Cagliari, Milano, Bologna) e internazionale (Lisbona, Skopje), per poi dare vita alla produzione di mostre firmate dai grandi nomi dell'arte contemporanea.

Per la sua 22ª edizione, Paratissima invita artisti e pubblico in una grande corte contemporanea.

Dal 30 ottobre al 1° novembre, il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri si trasforma in un palcoscenico di visioni e prospettive inattese, capaci di interpretare il presente da angolazioni differenti.

Con oltre 400 artisti tra mostre, installazioni, performance, incontri e laboratori, Paratissima costruisce uno spazio aperto alla pluralità degli sguardi, al confronto e alla complessità.

E anche il pubblico è chiamato a entrare nella corte: a sospendere per un momento le proprie certezze, lasciarsi sorprendere e osservare il mondo da una prospettiva diversa.

Per maggiori informazioni, visita il sito ufficiale di Paratissima



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

In coda per l'arte fra Vip e collezionisti: e da domani Torino pensa ai cambi di poltrone

Nei prossimi giorni le nomine dei nuovi direttori di Palazzo Madama, Mao e Artissima Simona Totino Email: simona.totino@cronacaqui.it 01 Novembre 2026 - 05:56 Artissima ieri all'Oval Collezionisti, quasi sempre in incognito perché in fondo, si sa, l'arte costa e quando si tratta di mettere mano ai portafogli gonfi meglio conservare un profilo discreto.

Tranne nei casi in cui i volti non possono passare inosservati, come quello di Luciana Littizzetto e di Allegra Agnelli, avvistate fra gli stand di Flashback e di Artissima.

Ma il vero colpo d'occhio della giornata di ieri fra le mostre d'arte contemporanea che si chiuderanno oggi, è stato quello della folla che ha preso d'assalto l'Oval Lingotto per Artissima, corso Giovanni Lanza per Flashback, il Parcheggio Lancia con The Others e il Real Collegio di Moncalieri dove si tiene Paratissima.

Giovani, famiglie, uomini e donne di tutte le età in cerca del bello e di quel piacere che solo dipinti, sculture, installazioni possono regalare.

E se Torino capitale dell'arte da oggi farà i conti con i numeri, quelli registrati dalle biglietterie, da domani se la dovrà vedere con tutte le novità in arrivo per quanto riguarda il 2027.

Un punto di svolta che decreterà il futuro di Palazzo Madama, del Mao e di Artissima stessa, tutti in cerca del nuovo direttore.

I risultati dei bandi annunciati a inizio del 2026 stanno per essere svelati e entro novembre verranno ufficializzati i nomi che guideranno (nell'ordine) Palazzo Madama, il Museo di Arte Orientale e Artissima.

Diretti, rispettivamente, da Giovanni Carlo Federico Villa, Davide Quadrio e Luigi Fassi che, non è un segreto, si sono messi a disposizione per la riconferma partecipando alla nuova selezione.

Poltrone che scottano quelle dell'universo arte di Torino, così come dimostrano anche gli affari che si sono tenuti tra le gallerie delle diverse fiere culminate con le acquisizioni di ieri della Fondazione Arte Crt, ente art oriented della Fondazione Crt del valore di 300mila euro e destinate a Gam e Castello di Rivoli.

Si tratta di 15 nuove opere realizzate da 11 artiste e artisti: importanti lavori di Michel Auder, Juliana Frontin, Renata Lucas, Hu Yun e Akram Zaatari confluiranno nella collezione permanente del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, mentre le opere di Rossella Biscotti, Flavio Favelli, Linda Fregni Nagler, Dora Garcia, Thomas Hirschhorn e Boris Mikhailov entreranno a far parte delle collezioni permanenti della Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Infine, sempre per quanto riguarda Fondazione Crt, il Premio Tosetti Value per la fotografia è stato assegnato ieri a Ruth Beraha, presentata dalla galleria Ncontemporary. Il premio prevede un contributo di 2.500 euro, lo sviluppo di un progetto in dialogo con 'Prospettive.

L'economia delle immagini' e l'acquisizione di un'opera per la Collezione Corporate del Family office.

Per approfondire leggi anche: Play Pause Resume Stop Collezionisti, quasi sempre in incognito perché in fondo, si sa, l'arte costa e quando si tratta di mettere mano ai portafogli gonfi meglio conservare un profilo discreto.

Tranne nei casi in cui i volti non possono passare inosservati, come quello di Luciana Littizzetto e di Allegra Agnelli, avvistate fra gli stand di Flashback e di Artissima.

Ma il vero colpo d'occhio della giornata di ieri fra le mostre d'arte contemporanea che si chiuderanno oggi, è stato quello della folla che ha preso d'assalto l'Oval Lingotto per Artissima, corso Giovanni Lanza per Flashback, il Parcheggio Lancia con The Others e il Real Collegio di Moncalieri dove si tiene Paratissima. Giovani, famiglie, uomini e donne di tutte le età in cerca del bello e di quel piacere che solo dipinti, sculture, installazioni possono regalare. E se Torino capitale dell'arte da oggi farà i conti con i numeri, quelli registrati dalle biglietterie, da domani se la dovrà vedere con tutte le novità in arrivo per quanto riguarda il 2027. Powered by Un punto di svolta che decreterà il futuro di Palazzo Madama, del Mao e di Artissima stessa, tutti in cerca del nuovo direttore. I risultati dei bandi annunciati a inizio del 2026 stanno per essere svelati e entro novembre verranno ufficializzati i nomi che guideranno (nell'ordine) Palazzo Madama, il Museo di Arte Orientale e Artissima. Diretti, rispettivamente, da Giovanni Carlo Federico Villa, Davide Quadrio e Luigi Fassi che, non è un segreto, si sono messi a disposizione per la riconferma partecipando alla nuova selezione. Poltrone che scottano quelle dell'universo arte di Torino, così come dimostrano anche gli affari che si sono tenuti tra le gallerie delle diverse fiere culminate con le acquisizioni di ieri della Fondazione Arte Crt, ente art oriented della Fondazione Crt del valore di 300mila euro e destinate a Gam e Castello di Rivoli. Si tratta di 15 nuove

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

In coda per l'arte fra Vip e collezionisti: e da domani Torino pensa ai cambi di poltrone

opere realizzate da 11 artiste e artisti: importanti lavori di Michel Auder, Juliana Frontin, Renata Lucas, Hu Yun e Akram Zaatari confluiranno nella collezione permanente del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, mentre le opere di Rossella Biscotti, Flavio Favelli, Linda Fregni Nagler, Dora Garcia, Thomas Hirschhorn e Boris Mikhailov entreranno a far parte delle collezioni permanenti della Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Infine, sempre per quanto riguarda Fondazione Crt, il Premio Tosetti Value per la fotografia è stato assegnato ieri a Ruth Beraha, presentata dalla galleria Ncontemporary. Il premio prevede un contributo di 2.500 euro, lo sviluppo di un progetto in dialogo con 'Prospettive. L'economia delle immagini' e l'acquisizione di un'opera per la Collezione Corporate del Family office. Per approfondire leggi anche:



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La Notte delle Arti Contemporanee

Cos'è

Anche quest'anno Torino diventa il baricentro dell'arte contemporanea, con la settimana dell'Arte che si svolge tra ottobre e novembre, eventi diffusi che ruotano intorno alle Fiere Artissima, Flashback Art Fair, Paratissima e The Others, con un calendario che si allarga alla cintura urbana e che termina, nel weekend, con una serata speciale: Notte delle Arti.

Sabato 31 Ottobre Musei, Associazioni, Gallerie ed altri enti, proporranno eventi ed aperture speciali fino a tarda serata, quella che in passato era stata la Notte delle Arti non smesso di essere proposta e vissuta dalla Città in questo speciale Autunno dedicato all'Arte contemporanea, in tutte le sue forme.

TAG - Torino Art Galleries
Sedi varie

Apertura straordinaria delle Gallerie fino alle 23. Per gli eventi speciali ed informazioni sulle singole Gallerie consultare il sito.

GAM-Galleria Arte Moderna e MAO-Museo arte Orientale
via Magenta, 31 e via San Domenico, 11

Apertura straordinaria fino alle 23 con ultimo ingresso alle 22. La tariffa alle mostre e collezioni è ridotta.

MAO-Mueso d'Arte Orientale
Via san Domenico, 11

In occasione di Artissima, il museo inaugura la mostra "DECLINAZIONI CONTEMPORANEE #4. Residenze d'artista e installazioni site-specific" che riunisce cinque artisti internazionali - Gala Porras-Kim, Elif Uras, Dayanita Singh, Sissel Tolaas e Driant Zeneli. L'inaugurazione sarà su invito.

Dal 1° di Novembre tutte le opere saranno visibili acquistando il biglietto di ingresso alle collezioni permanenti a tariffa regolare.

Fondazione Merz
GAM - Galleria d'Arte Moderna
Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea

In occasione del weekend di Artissima, Castello di Rivoli, Fondazione Merz e GAM hanno organizzato un servizio navetta gratis, fino ad esaurimento posti, per facilitare gli spostamenti tra le tre sedi che ospitano la mostra Marisa Merz - La danza delle ore.

Fondazione Merz, Via Limone 24, seguirà l'orario dalle 9:30 alle 21:00

GAM, apertura straordinaria fino alle 23 con ultimo ingresso alle 22
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Accanto alle nuove commissioni, il Museo presenta un importante riallestimento di opere di Arte povera in Collezione con la mostra "ARTE POVERA | Capolavori dalla Collezione".

Info e prenotazioni: prenotazioni@castellodirivoli.org
Galleria Moitre
Via Santa Giulia, 37bis
Mostra "ErrorClub", apertura straordinaria fino alle 22:00
ALMANAC
Corso Novara, 39

Giornata inaugurale della mostra "Avanzi di un mondo di sogno" che si aprirà alle 11.00 con una colazione e una visita guidata alla mostra insieme all3 artist3, fino alle ore 13:00.

Alle ore 19:00 si terrà un poetry reading con Davide La Montagna, Maria Luce Cacciaguerra e Allison Grimaldi Donahue.

Per l'occasione, la mostra sarà visitabile Sabato 31 Ott: 11:00-13:00 | 15:00-22:00
e Domenica 1° Nov: 10:00-13:00 | 15:00-18:00.
Galleria del MAU
Via Rocciamelone 7/c

Le due esposizioni - Art beat. L'elettrocardiogramma dell'anima di Mirco Andreis, nella Galleria del MAU, in via Rocciamelone 7/c, e Derive di Gianni Depaoli, nel vicino Spazio Garino, in via Rocciamelone, 1 - saranno visibili dalle 19 alle 21.

Fondazione Giorgio Griffa - Art Space
Via Oropa, 28

Durante l'Art Week lo spazio sarà aperto tutti i giorni h 11-19, da martedì 27 ottobre a domenica 1 novembre; gli artisti, che saranno presenti negli spazi della Fondazione.

Fino al 12 novembre 2026 la mostra "Giorgio Griffa Zhang Enli" è visitabile ogni giovedì dalle 15 alle 19, e su appuntamento.

Gallerie d'Italia
Piazza san Carlo, 156

Durante l'Art Week, ad Artissima 2026, al Lingotto Fiere Torino - OVAL, Gallerie d'Italia presenta una selezione di

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La Notte delle Arti Contemporanee

opere di Massimo Vitali, uno fra gli autori più originali e influenti della fotografia d'arte italiana. Il suo lavoro sarà protagonista di una mostra presso le Gallerie d'Italia di Torino

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La Notte delle Arti Contemporanee

nel 2027.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Paratissima e Artissima 2026 a Torino

Redazione

Seconda "puntata" dedicata all'esplorazione delle principali manifestazioni della settimana torinese dell'arte 2026. Ieri vi abbiamo parlato di The Others e Flashback (qui), e oggi, venerdì 30 ottobre, torniamo per trattare altri due big di questa Art Week che si concluderà domenica 1° novembre: Paratissima e Artissima. Programmi, info e appuntamenti è meglio sfogliarli direttamente sui loro siti (Paratissima - Artissima). Ma andiamo con ordine.

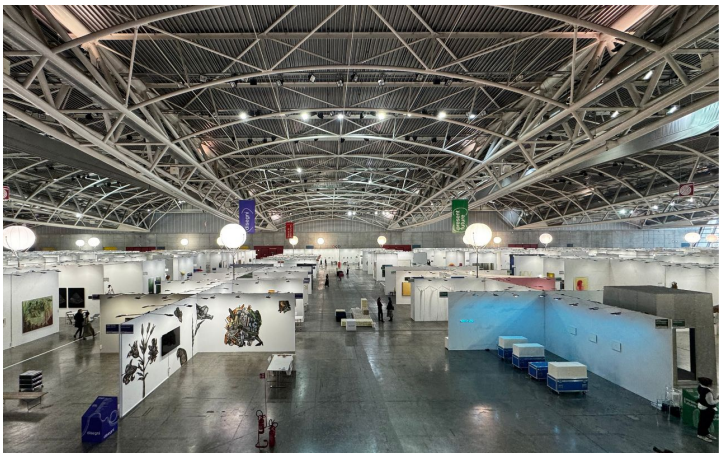
La mattina ci siamo recati a Moncalieri, al Real Collegio Carlo Alberto, per Paratissima, la mostra dei "record", che l'anno scorso ha accolto quasi 20.000 visitatori e che anche quest'anno punta su un'esposizione abbastanza extralarge e letteralmente su più piani.

In totale per questa ventiduesima edizione sono oltre 400 gli artisti che hanno portato a Paratissima le loro creazioni, diversissime, ma in qualche modo tenute insieme dal tema dell'anno: FOOLISH. Un leitmotiv che gioca con il riferimento al fool shakespeariano (il matto) e che racconta bene la volontà di rovesciare certezze e prospettive, spiazzando e destabilizzando lo spettatore. Missione in cui Paratissima riesce tante volte (ovviamente non tutte) tra bagni che si puliscono (male) da soli, video distopici in lingua cinese, l'AI che dà forma alla creatività, croci di smartphone sacre e profane insieme... e davvero tante altre cose bizzarre. Qualcuno dice "troppe", ma la volontà di Paratissima sembra proprio questa: dare alle persone un luogo in cui perdersi per (forse) ritrovarsi, e capirsi un po' di più una volta tornati nel mondo di fuori.

Dopo il passaggio a Moncalieri, ci siamo recati all'Oval di Lingotto Fiere per quello che forse è il main event del'Art Week: Artissima. Criticata, cambiata, rinnovata, ritornata... Artissima da buon piatto forte ha grandi amatori e grandi detrattori. Noi vi diamo le nostre impressioni a caldo. Anzitutto, è abbastanza inequivocabile che sia uno degli appuntamenti più attesi: già a mezzogiorno, quindi proprio all'apertura, l'Oval (che piccolo non è) era bello pieno di gente. Poi, da un punto di vista strutturale, abbiamo trovato un'Artissima solida, ma diversificata, con muscoli e partner in bella vista, ma allo stesso tempo ben assorbiti dall'esposizione pura delle quasi duecento gallerie presenti da ogni parte del mondo.

Proprio lo scouting internazionale ci è parso uno degli aspetti più interessanti (lo aveva sottolineato il direttore Luigi Fassi), con tantissime gallerie dall'Asia e in generale con un dialogo davvero internazionale. Basta passeggiare dentro l'Oval per sentire tantissime lingue diverse e questo non può che farci piacere, e soprattutto ci dà la cognizione di un evento ormai decisamente globale. Dal punto di vista contenutistico (per quello che abbiamo potuto vedere, l'esposizione è davvero grande) ci pare di aver trovato un'Artissima non particolarmente sulla difensiva, ma abbastanza affilata, con la consueta voglia di piacere, ma anche con un po' di sano desiderio di non essere facile. Pittura, scultura, video... c'è un po' di tutto sì, ma la maggior parte delle opere necessita di attenzione e concentrazione per una minima comprensione. Ed è un bene. Abbinare grandi numeri a una certa profondità ci sembra una strada giusta.

Ovviamente, sia per Paratissima che per Artissima, il weekend sarà decisivo, da tanti punti di vista, banalmente da quello numerico delle presenze... Ma la nostra impressione, dopo questi primi due giorni, è che se avete voglia di esplorare arte in giro per la città avrete davvero pane per i vostri denti. Peraltro, vi ricordiamo che, oltre a questi appuntamenti principali, Torino vive in questi giorni un programma side di eventi artistici molto interessanti... viveteli al meglio!



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino, cinque giorni dedicati all'arte: centinaia di espositori e mostre in tutta la città

Da Gianluca Rini
Ottobre 28, 2026

Torino si prepara a diventare un grande spazio espositivo, con un programma che porterà opere, installazioni e iniziative culturali in numerosi punti della città. Gli ultimi giorni di ottobre saranno particolarmente ricchi di appuntamenti, grazie alla presenza di manifestazioni capaci di richiamare collezionisti, operatori specializzati e semplici appassionati.

Il calendario raggiungerà il momento di maggiore attività tra il 28 ottobre e il 1° novembre 2026, quando diverse fiere apriranno contemporaneamente al pubblico. Le iniziative coinvolgeranno complessivamente centinaia di gallerie e un numero ancora maggiore di autori, con proposte che spazieranno dalle opere storiche alle forme espressive più recenti.

L'interesse per gli appuntamenti artistici potrebbe tradursi in un aumento delle presenze turistiche, con effetti positivi per alberghi, ristoranti e attività commerciali. L'affluenza effettiva potrà essere valutata soltanto attraverso i dati delle prenotazioni e degli ingressi.

Artissima torna al Lingotto con espositori internazionali

Tra le manifestazioni principali figura Artissima, arrivata alla sua trentatreesima edizione. Gli spazi dell'Oval, all'interno del Lingotto, accoglieranno i visitatori da venerdì 30 ottobre a domenica 1° novembre, dopo una giornata inaugurale riservata agli invitati.

Saranno presenti 183 gallerie provenienti da 35 nazioni, con una rappresentanza distribuita su quattro continenti. Per 37 espositori si tratterà della prima partecipazione, mentre 66 realtà proporranno presentazioni individuali dedicate a specifici artisti.

L'edizione avrà come riferimento il concetto di Fancy: A Flexible, Acrobatic Body, attraverso il quale gli organizzatori intendono valorizzare la libertà creativa e le possibilità offerte dalla sperimentazione.

Il percorso comprenderà sette sezioni, con dipinti, fotografie, sculture e lavori realizzati attraverso tecniche differenti. Una parte dell'offerta sarà riservata agli autori emergenti, mentre altre aree permetteranno di conoscere figure già affermate nel mercato internazionale.

Per i professionisti Artissima costituirà un'importante occasione commerciale, mentre i visitatori potranno osservare le principali tendenze della produzione artistica contemporanea.

A Moncalieri oltre 400 autori per Paratissima

Anche Moncalieri parteciperà al calendario culturale con una manifestazione che negli anni ha conquistato uno spazio riconoscibile tra gli appuntamenti autunnali.

Il Real Collegio Carlo Alberto ospiterà infatti la ventiduesima edizione di Paratissima, aperta dal 30 ottobre al 1° novembre.

La rassegna accoglierà oltre 400 artisti, offrendo una panoramica sulle forme espressive contemporanee. Il pubblico troverà esposizioni, attività laboratoriali, performance e occasioni di confronto con gli autori.

Il tema scelto per quest'anno sarà FOOLISH, un riferimento alla figura del folle come simbolo di creatività, libertà e capacità di mettere in discussione le abitudini.

Il programma comprenderà diversi progetti curatoriali, ciascuno caratterizzato da una propria interpretazione del tema generale. Le opere affronteranno questioni legate alla memoria, all'identità e al rapporto tra individuo e società.

Per gli artisti meno conosciuti la manifestazione rappresenterà un'opportunità per presentare i propri lavori a un pubblico ampio, entrando in relazione con galleristi e operatori culturali.

Flashback propone un viaggio tra epoche artistiche differenti

Un'altra tappa del calendario sarà Flashback Art Fair, che aprirà il 29 ottobre negli ambienti di Flashback Habitat, in corso Giovanni Lanza 75.

La manifestazione, arrivata alla quattordicesima edizione, continuerà fino al primo giorno di novembre.

Il progetto espositivo sarà costruito intorno al tema IN TIME, con opere appartenenti a periodi storici diversi presentate all'interno di un percorso comune.

La particolarità della fiera consiste proprio nella possibilità di osservare produzioni lontane nel tempo senza una rigida separazione cronologica.

Dipinti, oggetti artistici e altre testimonianze creative permetteranno di riconoscere collegamenti tra autori e culture differenti.

Flashback si rivolgerà sia ai collezionisti sia a chi desidera conoscere opere che raramente trovano spazio

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino, cinque giorni dedicati all'arte: centinaia di espositori e mostre in tutta la città

nelle manifestazioni dedicate esclusivamente alla produzione contemporanea.

The Others sceglie un parcheggio come sede espositiva

Per la quindicesima edizione, The Others Art Fair utilizzerà un ambiente decisamente insolito.

La manifestazione sarà ospitata nel Parcheggio Lancia, situato in piazzale Chiribiri, nell'area di Borgo San Paolo.

Dal 29 ottobre al 1° novembre, gli spazi normalmente destinati alle automobili saranno trasformati in un luogo dedicato alla creatività.

Gli espositori annunciati sono 53, con una presenza significativa di realtà indipendenti e progetti sperimentali.

La scelta della sede rispecchia l'identità della manifestazione, che punta a valorizzare modalità espositive differenti rispetto alle fiere tradizionali.

I visitatori potranno conoscere autori emergenti e produzioni artistiche caratterizzate da linguaggi originali, in un ambiente pensato per rendere più diretto il rapporto tra pubblico e opere.

Le OGR ospitano un progetto tra ricerca scientifica e creatività

Il programma cittadino comprenderà anche iniziative organizzate dalle principali istituzioni culturali.

Alle OGR Torino sarà presentata The Quantum Effect, esposizione dedicata alle relazioni tra conoscenza scientifica e interpretazione artistica.

Il percorso prenderà spunto dalla fisica quantistica per proporre riflessioni attraverso installazioni e altri linguaggi visivi.

Tra gli elementi di maggiore interesse figura un'opera immersiva di Yayoi Kusama, artista giapponese conosciuta per le sue creazioni basate su effetti ottici, superfici riflettenti e ripetizioni.

Anche la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e la Fondazione Merz parteciperanno alla programmazione culturale, offrendo occasioni per visitare mostre e conoscere progetti artistici.

La presenza di istituzioni differenti consentirà di costruire percorsi personalizzati, distribuendo le visite tra le principali fiere e le esposizioni presenti stabilmente sul territorio.

Diffusissima porta le opere negli spazi cittadini

Accanto alle grandi manifestazioni troveranno posto iniziative pensate per coinvolgere ambienti meno convenzionali.

Diffusissima, giunta alla quinta edizione, ha avviato il proprio programma il 19 ottobre e proseguirà fino al 1° novembre.

La manifestazione porterà lavori artistici in atelier, esercizi commerciali e altri ambienti urbani, con la partecipazione di oltre 100 autori internazionali.

L'iniziativa offrirà ai cittadini la possibilità di incontrare opere e progetti creativi durante gli spostamenti quotidiani, senza limitare l'esperienza culturale agli spazi museali.

Tra gli appuntamenti in programma figura anche Umbertissima, prevista dal 30 ottobre al 1° novembre nella Galleria Umberto I, nell'area di Porta Palazzo.

La manifestazione proporrà attività legate alla fotografia, alla progettazione, alla musica e alle performance.

Dal 28 ottobre al 1° novembre sarà inoltre possibile visitare APA/RT, organizzata presso la Promotrice delle Belle Arti. L'esposizione presenterà testimonianze artistiche riconducibili a culture e periodi storici differenti.

Torino attende visitatori, collezionisti e professionisti

La contemporanea presenza di numerose manifestazioni rende l'ultima settimana di ottobre un periodo particolarmente interessante per chi desidera visitare Torino.

Le attività si distribuiranno tra il Lingotto, Borgo San Paolo, il centro cittadino e Moncalieri, permettendo di conoscere aree differenti del territorio.

L'arrivo di operatori e visitatori potrebbe sostenere il settore dell'ospitalità, soprattutto durante il fine settimana. Le manifestazioni rappresentano inoltre un'occasione di visibilità per gli spazi culturali e le attività che partecipano alla programmazione.

Chi intende prendere parte agli eventi dovrà considerare che biglietti, giorni di apertura e orari variano da una manifestazione all'altra. Prima di organizzare gli spostamenti sarà quindi opportuno consultare i canali ufficiali delle singole iniziative.

Per cinque giorni, Torino offrirà un calendario capace di soddisfare interessi differenti: dalle opere antiche alle installazioni sperimentali, dalle grandi fiere internazionali alle esposizioni ospitate nei quartieri.

Gianluca Rini

Sono laureato in Comunicazione e

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino, cinque giorni dedicati all'arte: centinaia di espositori e mostre in tutta la città

Multimedia e in Scienze Turistiche, ho conseguito un Master in Giornalismo e Comunicazione. I miei interessi vanno dall'Italia e le realtà delle città del nostro Paese fino alla tecnologia e a tutto ciò che riguarda la cultura.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Otre 350 gallerie e 400 artisti, Torino verso il tutto esaurito per la settimana dell'arte: ecco tutti gli eventi

Da Artissima a Paratissima e le Ogr, al via gli appuntamenti più attesi del lungo weekend di Halloween Simona Totino Email: simona.totino@cronacaqui.it 27 Ottobre 2026 - 06:16 Marina Abramovc e la sua Stromboli II (Sitting), 2002 Oltre 350 gallerie provenienti da tutto il mondo, alberghi quasi sold out - «lo saranno certamente nel fine settimana, almeno per quanto riguarda il centro della città», spiega Dimitri Ciaschini, presidente provinciale di Assohotel-Confesercenti - un giro d'affari che solo ad Artissima, nel 2024, ha generato 5 milioni di euro. E ancora, pubblico in crescita, lo scorso anno sfiorò in totale le 80mila presenze, collezionisti provenienti da ogni parte del mondo: sono i numeri dell'Art Week. E' la settimana dell'arte contemporanea che per tutto il weekend di Halloween farà di Torino il centro nevralgico del mercato dedicato al bello attraverso la sua lunga serie di fiere che, da Artissima, al Lingotto, arriveranno a toccare diversi luoghi della città. Ecco nei particolari cosa sta per accadere a Torino. Artissima Dal 30 ottobre al 1° novembre.

È il principale appuntamento fieristico della settimana, con la 33esima edizione intitolata 'Fancy: A Flexible, Acrobatic Body'. Sono 183 le gallerie provenienti da 35 Paesi e quattro continenti, con 66 progetti monografici e 37 gallerie alla prima partecipazione.

Flashback In corso Giovanni Lanza 75 propone, dal 29 ottobre al 1° novembre, 'In time', un percorso che mette in relazione opere di epoche diverse, dall'arte antica alla contemporanea, dove protagoniste sono 35 gallerie. The Others Al Parcheggio Lancia dal 29 ottobre al 1° novembre, con le sue 53 gallerie e il titolo 'Sosta temporanea. Forme di permanenza in uno spazio di passaggio', dialoga con la natura insolita della sede espositiva: un parcheggio trasformato in luogo di incontro fra artisti, gallerie e pubblico.

Paratissima Presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri dal 30 ottobre al 1° novembre.

Il titolo 'Foolish' guida la nuova edizione, che mette al centro la figura del folle come simbolo di libertà, ironia e capacità di mettere in discussione le convenzioni.

In esposizione ci sono circa 400 artisti.

Apart Alla Promotrice del Valentino dal 28 ottobre al 1° novembre si incontreranno 40 tra le più importanti gallerie del Paese per un lungo viaggio intorno al mondo. Ogr In via Castelfidardo dal 31 ottobre al 25 febbraio c'è 'The Quantum Effect', prodotta da Ogr Torino e Smac Venice e curata da Daniel Birnbaum e Jacqui Davies, parte dalla fisica quantistica per mettere in dialogo scienza, cinema, cultura pop e arte contemporanea.

Accanto alla mostra c'è il pezzo forte di Yayoi Kusama, 'Infinity Mirrored Room - The Eternally Infinite Light of the Universe Illuminating the Quest for Truth'.

È un ambiente immersivo fatto di luce, specchi e riflessi che crea l'illusione dell'infinito.

Musa Art Gallery Via della Consolata 11 dal 29 ottobre al 20 novembre.

In anteprima nazionale 'A World Between Worlds', personale dell'artista Boris Correa, in occasione del periodo di Artissima, uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati all'arte contemporanea in Italia. La mostra riunisce 20 opere, per la prima volta in Italia, di piccolo e medio formato, realizzate a olio su tela. Umbertissima In Galleria Umberto I, dal 30 ottobre al 1° novembre, la location commerciale diventa per il quarto anno una grande fiera dove si incontrano design, arte, performance, fotografia e sonorizzazioni.

Play Pause Resume Stop Oltre 350 gallerie provenienti da tutto il mondo, alberghi quasi sold out - «lo saranno certamente nel fine settimana, almeno per quanto riguarda il centro della città», spiega Dimitri Ciaschini, presidente provinciale di Assohotel-Confesercenti - un giro d'affari che solo ad Artissima, nel 2024, ha generato 5 milioni di euro. E ancora, pubblico in crescita, lo scorso anno sfiorò in totale le 80mila presenze, collezionisti provenienti da ogni parte del mondo: sono i numeri dell'Art Week. E' la settimana dell'arte contemporanea che per tutto il weekend di Halloween farà di Torino il centro nevralgico del mercato dedicato al bello attraverso la sua lunga serie di fiere che, da Artissima, al Lingotto, arriveranno a toccare diversi luoghi della città. Ecco nei particolari cosa sta per accadere a Torino. Powered by Artissima Dal 30 ottobre al 1° novembre.

È il principale appuntamento fieristico della settimana, con la 33esima edizione intitolata 'Fancy: A Flexible, Acrobatic Body'. Sono 183 le gallerie provenienti da 35 Paesi e quattro continenti, con 66 progetti monografici e 37 gallerie alla prima partecipazione. Flashback In corso Giovanni Lanza 75 propone, dal 29 ottobre al 1° novembre, 'In time', un percorso che mette in relazione opere di epoche diverse, dall'arte antica alla contemporanea, dove protagoniste sono 35 gallerie. The Others Al Parcheggio

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Otre 350 gallerie e 400 artisti, Torino verso il tutto esaurito per la settimana dell'arte: ecco tutti gli eventi

Lancia dal 29 ottobre al 1° novembre, con le sue 53 gallerie e il titolo 'Sosta temporanea. Forme di permanenza in uno spazio di passaggio', dialoga con la natura insolita della sede espositiva: un parcheggio trasformato in luogo di incontro fra artisti, gallerie e pubblico.

Paratissima Presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri dal 30 ottobre al 1° novembre.

Il titolo 'Foolish' guida la nuova edizione, che mette al centro la figura del folle come simbolo di libertà, ironia e capacità di mettere in discussione le convenzioni.

In esposizione ci sono circa 400 artisti.

Apart Alla Promotrice del Valentino dal 28 ottobre al 1° novembre si incontreranno 40 tra le più importanti gallerie del Paese per un lungo viaggio intorno al mondo. Ogr In via Castelfidardo dal 31 ottobre al 25 febbraio c'è 'The Quantum Effect', prodotta da Ogr Torino e Smac Venice e curata da Daniel Birnbaum e Jacqui Davies, parte dalla fisica quantistica per mettere in dialogo scienza, cinema, cultura pop e arte contemporanea.

Accanto alla mostra c'è il pezzo forte di Yayoi Kusama, 'Infinity Mirrored Room - The Eternally Infinite Light of the Universe Illuminating the Quest for Truth'.

È un ambiente immersivo fatto di luce, specchi e riflessi che crea l'illusione dell'infinito.

Musa Art Gallery Via della Consolata 11 dal 29 ottobre al 20 novembre.

In anteprima nazionale 'A World Between Worlds', personale dell'artista Boris Correa, in occasione del periodo di Artissima, uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati all'arte contemporanea in Italia. La mostra riunisce 20 opere, per la prima volta in Italia, di piccolo e medio formato, realizzate a olio su tela. Umbertissima In Galleria Umberto I, dal 30 ottobre al 1° novembre, la location commerciale diventa per il quarto anno una grande fiera dove si incontrano design, arte, performance, fotografia e sonorizzazioni.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino Capitale dell'Arte per una settimana: tutte le fiere, le mostre e gli eventi da non perdere

© Photo: Perottino-Piva-Castellano-Bergadano/ Artissima 2025 L'arte contemporanea è protagonista della settimana culturale torinese, con fiere di rilievo internazionale, mostre nei principali musei e appuntamenti distribuiti tra il centro e i gli altri quartieri cittadini. Dal 26 ottobre al 1° novembre, la città sabauda dedica particolare attenzione alla scena artistica contemporanea, con la maggior parte degli eventi concentrati nel fine settimana.

Un programma che riunisce occasioni diverse, dalle grandi manifestazioni espositive alle iniziative che portano l'arte in luoghi insoliti. Fiere, mostre ed eventi speciali sono al centro degli appuntamenti rivolti a collezionisti, professionisti del settore e appassionati, ma anche a chi desidera conoscere più da vicino l'arte contemporanea nelle sue molteplici sfaccettature. Per orientarsi tra le iniziative della settimana, ecco una selezione degli eventi in programma a Torino che raccoglie gli appuntamenti da segnare in agenda, con indicazioni utili per organizzare il vostro viaggio d'arte in questa Torino d'autunno. Torino capitale dell'Arte per una settimana: fiere, mostre ed eventi da non perdere Artissima 2026 Artissima 2026 torna dal 30 ottobre al 1° novembre all'Oval - Lingotto Fiere di Torino con la sua 33ª edizione.

Considerata la principale fiera d'arte contemporanea in Italia e tra le più riconosciute a livello internazionale, è l'appuntamento di punta della settimana dell'arte torinese.

In fiera, gallerie italiane e internazionali presenteranno opere che spaziano dalla pittura alla scultura, fino alle installazioni.

Biglietti disponibili qui. Per saperne di più: Artissima 2026: torna a Torino la fiera d'arte internazionale più importante d'Italia Artissima - Progetti speciali in città Franco Mazzucchelli, 'Elica', 2023, Installation view of 'Il resto di niente', Madre museum, Naples, 2024 Photo by Agnese Bedini and Alessandro Saletta, DSL STUDIO Courtesy of ChertLüdde, Berlin and Franco Mazzucchelli, Milano Anche quest'anno Artissima 2026 estende il proprio programma oltre gli spazi della fiera con mostre, installazioni e incontri diffusi tra musei, fondazioni e luoghi simbolo di Torino.

I progetti speciali coinvolgono artisti italiani e internazionali in un percorso che mette in relazione linguaggi contemporanei, patrimonio culturale e architettonico della città, memoria e temi del presente. Per saperne di più: Artissima - Progetti speciali in città: mostre, installazioni e incontri oltre la fiera Paratissima Paratissima - Ph.

Vincenzo Parlati Dal 30 ottobre al 1° novembre, il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri (TO) ospita Paratissima 2026 - 'Foolish', XXII edizione della manifestazione dedicata all'arte emergente, con oltre 400 artisti tra mostre, performance, installazioni e laboratori.

Al centro, la figura del Fool, il matto che guarda il mondo da una prospettiva insolita e mette in discussione le convenzioni. Biglietti qui. Per saperne di più: Paratissima 2026 a Moncalieri: 'Foolish' porta oltre 400 artisti alla XXII edizione Notte delle Arti Contemporanee Sabato 31 ottobre Torino prolunga la serata all'insegna dell'arte contemporanea con TAG Art Night - Notte delle Arti Contemporanee, l'iniziativa di TAG - Torino Art Galleries che prevede aperture straordinarie serali delle gallerie aderenti.

In concomitanza con Artissima 2026, in programma all'Oval dal 30 ottobre al 1° novembre, il pubblico potrà visitare mostre e scoprire nuovi spazi espositivi, tra gallerie storiche e realtà emergenti.

L'ingresso è libero. Per saperne di più: Torna la 'Notte delle Arti Contemporanee' a Torino: gallerie aperte e mostre a ingresso gratuito The Others Art Fair The Others Art Fair, Galleria LUMBRE (Spagna): Marta Gálvez-Cañero Arrazola, Serie The Women at the table, 2025, 21×15 Dal 29 ottobre al 1° novembre, The Others Art Fair torna a Torino per la sua quindicesima edizione, negli spazi del Parcheggio Lancia in piazzale Chiribiri, con 53 espositori italiani e internazionali tra gallerie, spazi indipendenti e realtà editoriali. Il tema 'Sosta Temporanea.

Forme di permanenza in uno spazio di passaggio' guida una riflessione sul rapporto tra luoghi, tempo e percezione.

Potete acquistare i biglietti qui. Per saperne di più: The Others Art Fair 2026 torna a Torino con tanti espositori e nuove visioni di arte contemporanea APART FAIR Galleria Salamon Torino, Hokusai Katsushika (Edo 1760 - 1849), Il Fuji dal mare detta La grande onda, xilografia, mm 183×253.

L'arte antica incontra la sensibilità contemporanea ad APART FAIR - Art & Antiques, che celebra a Torino la sua decima edizione con un percorso tra archeologia, arte e antiquariato.

Dal 28 ottobre al 1° novembre 2026, la Promotrice delle Belle Arti ospita opere e testimonianze provenienti dall'Europa, dall'Asia e dall'Africa,

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino Capitale dell'Arte per una settimana: tutte le fiere, le mostre e gli eventi da non perdere

attraverso secoli di storia e tradizioni differenti. Per saperne di più: APART FAIR 2026 a Torino: arte antica e culture del mondo alla Promotrice delle Belle Arti Luci d'Artista 2026 Non solo fiere e gallerie, ma anche installazioni luminose che trasformano le strade e le piazze in spazi d'arte a cielo aperto.

Dal 23 ottobre, Torino ospita la 29ª edizione di Luci d'Artista, il progetto che quest'anno si sviluppa attorno al tema 'Memories and Future Dreams', tra memoria cittadina e visioni del futuro.

Nell'articolo trovate la lista delle opere luminose, gli artisti e le location di questa edizione. Per saperne di più: Luci d'Artista 2026 a Torino: l'elenco delle installazioni con le nuove opere e location Umbertissima Durante la Settimana dell'Arte Contemporanea, la Galleria Umberto I di Torino diventa sede di un programma che intreccia fotografia, design, musica e performance.

Da venerdì 30 ottobre a domenica 1° novembre, torna con la sua quarta edizione negli spazi della storica galleria di Porta Palazzo e nelle realtà collegate, con un calendario di DJ set, talk, videoproiezioni e interventi performativi dedicati ai diversi linguaggi della creatività contemporanea. Per saperne di più: Torna 'Umbertissima': tre giorni di arte, design e performance alla Galleria Umberto I Yayoi Kusama - 'Infinity Mirror Room' Yayoi Kusama, Infinity Mirrored RoomEternally Infinite Light of the Universe Illuminating the Quest for Truth, 2020 © YAYOI KUSAMA.

Collection of LAS Art FoundationPhoto: Herling, Herling, Werner, Sprengel Museum Hannover, 2025 Per la Settimana dell'Arte Contemporanea, le OGR Torino inaugurano The Quantum Effect, un grande progetto espositivo curato da Daniel Birnbaum e Jacqui Davies, dedicato all'influenza della teoria quantistica sulla cultura visiva, dal cinema alla cultura pop fino all'arte contemporanea.

Accanto all'esposizione, le OGR presentano anche The Eternally Infinite Light of the Universe Illuminating the Quest for Truth, opera di Yayoi Kusama, nell'ambito di un più ampio programma di iniziative collaterali. Per saperne di più: Yayoi Kusama in mostra a Torino con la sua 'Infinity Mirror Room': viaggio tra luci e riflessi C2C Festival Il C2C Festival festeggia la sua 25ª edizione dal 29 ottobre al 1° novembre 2026, portando a Torino quattro giorni dedicati alla musica d'avanguardia in concomitanza con la Contemporary Art Week. Nato nei primi anni Duemila come Club To Club, il festival è diventato una manifestazione di respiro internazionale, attenta alle nuove traiettorie della ricerca sonora.

Anche quest'anno, artisti provenienti da diverse aree della scena contemporanea si incontreranno in un programma che mette in relazione musica, arte e tecnologia. Per saperne di più: C2C Festival 2026 a Torino: un'edizione speciale tra musica d'avanguardia e nuovi linguaggi Song Dong. Soul Out Al MAO Museo d'Arte Orientale di Torino, la storia personale e la memoria collettiva si intrecciano in Song Dong. Soul Out, la prima mostra personale in Italia dedicata all'artista cinese nato a Pechino nel 1966. Dal 23 ottobre 2026 al 27 giugno 2027, il progetto, curato da Davide Quadrio e Li Zhenhua con un gruppo di collaboratori, attraversa le sale del museo mettendo in dialogo le opere contemporanee con le collezioni permanenti e l'architettura storica di Palazzo Mazzonis. Biglietti disponibili qui. Per saperne di più: Song Dong. Soul Out: al MAO di Torino la prima mostra personale in Italia dell'artista cinese Flashback Art Fair Antico, moderno e contemporaneo convivono in 'IN TIME', il tema scelto per la XIV edizione di Flashback Art Fair, in programma a Torino dal 29 ottobre al 1° novembre 2026. Negli spazi di Flashback Habitat, , la fiera riunisce opere di epoche diverse in un percorso che mette in discussione la tradizionale scansione del tempo e invita a leggere la storia dell'arte come un dialogo continuo tra passato, presente e futuro. Per saperne di più: Flashback Art Fair 2026 a Torino: la nuova edizione tra passato, presente e futuro Giorgio de Chirico. Enigma Contemporaneo Giorgio de Chirico, Il pittore paesista, 1958 ca. Olio su tela, 100×80 cm. Credits Renato Ghiazza. Courtesy Mazzoleni La pittura metafisica di Giorgio de Chirico incontra lo sguardo degli artisti contemporanei nella mostra 'Giorgio de Chirico. Enigma Contemporaneo', in programma alla galleria Mazzoleni di Torino. L'esposizione, con opening proprio durante la Settimana dell'Arte, si inserisce nelle celebrazioni per i quarant'anni della galleria e ripercorre il rapporto tra la famiglia Mazzoleni e il maestro della pittura metafisica, la cui opera ha segnato la storia collezionistica della famiglia e il percorso espositivo dello spazio torinese. Per saperne di più: Giorgio de Chirico. Enigma Contemporaneo: la metafisica senza tempo in mostra a Torino Tanti altri appuntamenti d'arte vi aspettano nella nostra sezione delle Mostre a Torino.

Per restare aggiornati sulle prossime

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Torino Capitale dell'Arte per una settimana: tutte le fiere, le mostre e gli eventi da non perdere

novità, seguiteci su Google Discover e aggiungete Guidatorino.com alle Fonti preferite di Google.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween, i Templari lanciano a Torino veglie contro "il richiamo dell'occultismo". L'altra faccia del 31 ottobre, dove sono i "cavalieri" in città

"Silenzio contro l'occultismo" è la campagna lanciata dall'Associazione in opposizione alla festa "pagana". L'"altro Halloween" nella città in cui i "cavalieri del Tempio" sono presenti da sempre

"Silenzio al posto dell'occultismo". La notizia di iniziative in tutt'Italia di rosari e preghiere nelle chiese come risposta all'Halloween "sacrilego" arriva dall'Associazione Templari Oggi e " si concretizza nella presenza fisica e orante all'interno delle chiese...opponendo la luce della tradizione cristiana a qualsiasi richiamo dell'occultismo". Il riferimento è ovviamente ad Halloween, versione contemporanea di un antico rituale celtico che, anche per le sue ricadute commerciali e pagane importate dagli Usa, non piace a molti ambienti conservatori.

La storia della notte del 31 ottobre

La notte dei 31 ottobre era per gli antichi Celti la data della fine del raccolto e dell'inizio di un nuovo anno e segnava anche il confine tra il mondo dei vivi e quello dei defunti che solo in quella notte potevano tornare sulla Terra. Poi la Chiesa istituì la festa di Ognissanti il 1° novembre e il giorno dei Morti il 2. E da All Hallows' Eve - Vigilia di tutti i Santi - deriva Halloween che dall'Europa viene portato dagli emigranti in America, dove si trasforma in un rito laico e commerciale: anche "dolcetto o scherzetto" è legato dalle antiche offerte di cibo per le anime dei defunti. Un rituale "blasfemo" a cui i Templari di oggi rispondono con il silenzio.

Chi sono oggi i Templari?

I Cavalieri Templari sono stati un ordine religioso cavalleresco cristiano del Medioevo fondato in Terrasanta dopo la prima crociata, intorno al 1118-1119 dal nobile francese Ugo di Payns con l'obiettivo di proteggere i pellegrini cristiani in viaggio verso Gerusalemme e difendere gli stati crociati. Un ordine di monaci-guerrieri potenti anche economicamente, tanto da prestare denaro persino a sovrani. E probabilmente proprio per questo accusati di eresia dal re di Francia Filippo il Bello, fortemente indebitato con loro. L'ordine viene così soppresso nel 1312 da papa Clemente V e l'ultimo Gran Maestro, Jacques de Molay, arso sul rogo nel 1314. L'associazione Templari Oggi è composta di laici cattolici, uomini e donne, e si ispira alla tradizione dei Cavalieri Templari e ai suoi valori di fede, servizio e cavalleria. I Templari del XXI secolo prestano servizio volontario per l' accoglienza e custodia nelle basiliche, sono impegnati nella tutela e riapertura di edifici sacri dimenticati o in degrado, e durante grandi eventi religiosi.

I Templari a Torino (e come lo si diventa)

A Torino sono presenti per esempio nella Chiesa di Santa Teresa, a San Domenico, svolgono servizio di custodia nel Duomo di San Giovanni. È possibile diventare templari- nessun costo - se si hanno compiuto 18 anni e se ne condividono i valori (info su templarioggi.it). Abbiamo contattato le chiese citate e non risultano a oggi veglie di preghiera "anti Halloween", almeno ufficialmente. C'è invece alle 21 nella Basilica di Superga una preghiera comunitaria della Notte dei Santi, con la Fraternità del Sermig, che svolge servizio presso la basilica. Infine, alla Sacra di San Michele, altro luogo in cui i Templari Oggi prestano servizio, e legato ai Cavalieri Templari della storia - una leggenda narra che i Templari sarebbero saliti alla Sacra di San Michele a piedi e a cavallo, 800 anni fa e tre croci incise nella pietra accanto alla porta dell'Abbazia, la Porta di Ferro, lo confermerebbero. La messa del 31 di ottobre sarà alle 16, come ogni sabato. Ma nessuna veglia di preghiera organizzata. Ha vinto Halloween delle streghe? Staremo a vedere.

Una croce digitale

Intanto martedì 27 ottobre nella Cappella dei Padri Barnabiti del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, è stata presentata Crux Digitalis, nuova installazione site-specific dell'artista Max Magaldi, realizzata nell'ambito della XXII edizione di Paratissima. La celebrazione, officiata dal padre barnabita Luca Spreafico, si è svolta davanti a una grande croce formata da numerosi schermi che trasmettono contenuti provenienti dai social media, introducendo nello spazio sacro una riflessione sul rapporto tra fede, tecnologia e rappresentazione di sé. Crux Digitalis è una scultura audiovisiva anamorfica, nella quale i dispositivi compongono una croce riconoscibile soltanto da uno specifico punto di osservazione. L'opera trasforma così il flusso continuo della comunicazione digitale in una rappresentazione delle nuove ritualità individuali e del culto della propria immagine. L'installazione si inserisce nel dibattito sulla tutela della persona nell'era dell'intelligenza artificiale, richiamato dal progetto attraverso Magnifica Humanitas, indicata come la prima enciclica di Papa Leone XIV. Al centro, la necessità di preservare dignità, identità e relazioni umane di fronte alle trasformazioni tecnologiche. La presentazione durante una celebrazione liturgica nasce proprio dalla volontà di coinvolgere la comunità cristiana in un

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween, i Templari lanciano a Torino veglie contro "il richiamo dell'occultismo". L'altra faccia del 31 ottobre, dove sono i "cavalieri" in città

confronto sulle implicazioni spirituali e sociali del mondo digitale. Per ora nessuno ha gridato al sacrilegio



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween e Ponte di Ognissanti nelle Residenze Sabaude: eventi, aperture serali e viaggi nel tempo

Visite guidate, giochi per bambini e orari prolungati da Torino al Canavese, la guida agli eventi Rosemarie Mannuzza Email: specialunit@cronacaqui.it 26 Ottobre 2026 - 19:00 In occasione del fine settimana di Halloween e del ponte di Ognissanti, dal 30 ottobre al 1° novembre, le Residenze Reali sabaude di Torino e del territorio provinciale propongono una programmazione speciale che unisce visite tematiche, laboratori per famiglie e prolungamenti d'orario coordinati con la Torino Art Week.

Le iniziative coinvolgeranno Palazzo Carignano, Villa della Regina, il Castello Ducale di Agliè e il Castello di Moncalieri.

Nel centro del capoluogo, sabato 31 ottobre alle 16:00, Palazzo Carignano ospita la «Festa d'Autunno», percorso guidato e laboratorio creativo per bambini dai 5 ai 12 anni dedicato alla natura e alle rappresentazioni delle stagioni nei saloni storici.

Gli Appartamenti dei Principi restano inoltre aperti dal venerdì al lunedì e nei festivi (10:00-13:00 e 14:15-18:00).

Sempre sabato 31 ottobre, dalle 15:30, Villa della Regina mette a disposizione delle famiglie un kit didattico con percorsi differenziati per fasce d'età (4-6 anni e 7-12 anni) per l'esplorazione interattiva del Piano Nobile e del Salone d'Onore.

Nel Canavese, il Castello Ducale di Agliè propone per il pomeriggio del 31 ottobre (partenze alle 15:00, 16:00 e 17:00) percorsi guidati affiancati dai rievocatori storici del gruppo Principi dal Pozzo della Cisterna, con quadri teatrali dedicati alle vicende del complesso ducale.

A Moncalieri, in concomitanza con il debutto di Paratissima al Real Collegio Carlo Alberto, il Castello estende l'apertura fino alle 23:00 nelle giornate di venerdì 30 e sabato 31 ottobre (ultimo ingresso ore 22:00), e fino alle 20:00 domenica 1° novembre. All'interno degli Appartamenti Reali è inoltre allestita la mostra di sculture in ceramica SuperRospi a corte dell'artista Salvatore Liistro.

Play Pause Resume Stop In occasione del fine settimana di Halloween e del ponte di Ognissanti, dal 30 ottobre al 1° novembre, le Residenze Reali sabaude di Torino e del territorio provinciale propongono una programmazione speciale che unisce visite tematiche, laboratori per famiglie e prolungamenti d'orario coordinati con la Torino Art Week. Le iniziative coinvolgeranno Palazzo Carignano, Villa della Regina, il Castello Ducale di Agliè e il Castello di Moncalieri. Powered by Nel centro del capoluogo, sabato 31 ottobre alle 16:00, Palazzo Carignano ospita la «Festa d'Autunno», percorso guidato e laboratorio creativo per bambini dai 5 ai 12 anni dedicato alla natura e alle rappresentazioni delle stagioni nei saloni storici. Gli Appartamenti dei Principi restano inoltre aperti dal venerdì al lunedì e nei festivi (10:00-13:00 e 14:15-18:00). Sempre sabato 31 ottobre, dalle 15:30, Villa della Regina mette a disposizione delle famiglie un kit didattico con percorsi differenziati per fasce d'età (4-6 anni e 7-12 anni) per l'esplorazione interattiva del Piano Nobile e del Salone d'Onore. Nel Canavese, il Castello Ducale di Agliè propone per il pomeriggio del 31 ottobre (partenze alle 15:00, 16:00 e 17:00) percorsi guidati affiancati dai rievocatori storici del gruppo Principi dal Pozzo della Cisterna, con quadri teatrali dedicati alle vicende del complesso ducale. A Moncalieri, in concomitanza con il debutto di Paratissima al Real Collegio "Carlo Alberto", il Castello estende l'apertura fino alle 23:00 nelle giornate di venerdì 30 e sabato 31 ottobre (ultimo ingresso ore 22:00), e fino alle 20:00 domenica 1° novembre. All'interno degli Appartamenti Reali è inoltre allestita la mostra di sculture in ceramica SuperRospi a corte dell'artista Salvatore Liistro.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween al Castello di Moncalieri: visite fino a sera e SuperRospi a corte

Aperture straordinarie per Paratissima dal 30 ottobre al 1 novembre, con la mostra di Salvatore Liistro nel percorso di visita Teresa Carlucci Email: specialunit@cronacaqui.it 24 Ottobre 2026 - 21:45 Il Castello di Moncalieri apre le porte anche nelle ore serali nel fine settimana di Halloween. In occasione di Paratissima, in programma al Real Collegio 'Carlo Alberto' di Moncalieri, la residenza amplia gli orari di visita: venerdì 30 e sabato 31 ottobre sarà accessibile fino alle 23, mentre domenica 1 novembre l'apertura proseguirà fino alle 20. Un'occasione per scoprire gli ambienti del Castello e incontrare le sculture della mostra 'SuperRospi a corte' di Salvatore Liistro, compresa nel percorso. Gli orari delle aperture straordinarie Venerdì 30 e sabato 31 ottobre il Castello sarà aperto dalle 10 alle 23, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 22.

L'orario prolungato permetterà quindi di scegliere anche una visita serale alla residenza. Domenica 1 novembre l'apertura sarà invece dalle 10 alle 20.

Anche in questa giornata le visite partiranno ogni ora, con ultimo ingresso alle 19. Supereroi e memoria storica negli appartamenti delle principesse Allestita negli Appartamenti delle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia, la mostra 'SuperRospi a corte' porta nelle sale del Castello un immaginario che unisce fantasia e storia. Le sculture in ceramica di Salvatore Liistro trasformano supereroi, figure contemporanee e personaggi legati alla residenza in rospi dotati di poteri speciali.

Il gioco della trasformazione diventa così anche uno spunto per riflettere sul significato dell'eroismo, mettendo in dialogo la memoria del luogo con personaggi e suggestioni contemporanee.

La mostra è visitabile fino al 10 gennaio 2027.

Le aperture straordinarie accompagnano lo svolgimento di Paratissima al Real Collegio 'Carlo Alberto', offrendo al pubblico la possibilità di affiancare alla manifestazione una visita alla residenza.

Il fine settimana tra ottobre e novembre mette così in relazione due luoghi della vita culturale di Moncalieri, con il Castello accessibile oltre i consueti orari diurni.

Play Pause Resume Stop Il Castello di Moncalieri apre le porte anche nelle ore serali nel fine settimana di Halloween. In occasione di Paratissima, in programma al Real Collegio 'Carlo Alberto' di Moncalieri, la residenza amplia gli orari di visita: venerdì 30 e sabato 31 ottobre sarà accessibile fino alle 23, mentre domenica 1 novembre l'apertura proseguirà fino alle 20. Powered by Un'occasione per scoprire gli ambienti del Castello e incontrare le sculture della mostra 'SuperRospi a corte' di Salvatore Liistro, compresa nel percorso. Gli orari delle aperture straordinarie Venerdì 30 e sabato 31 ottobre il Castello sarà aperto dalle 10 alle 23, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 22.

L'orario prolungato permetterà quindi di scegliere anche una visita serale alla residenza. Domenica 1 novembre l'apertura sarà invece dalle 10 alle 20.

Anche in questa giornata le visite partiranno ogni ora, con ultimo ingresso alle 19. Supereroi e memoria storica negli appartamenti delle principesse Allestita negli Appartamenti delle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia, la mostra 'SuperRospi a corte' porta nelle sale del Castello un immaginario che unisce fantasia e storia. Le sculture in ceramica di Salvatore Liistro trasformano supereroi, figure contemporanee e personaggi legati alla residenza in rospi dotati di poteri speciali.

Il gioco della trasformazione diventa così anche uno spunto per riflettere sul significato dell'eroismo, mettendo in dialogo la memoria del luogo con personaggi e suggestioni contemporanee.

La mostra è visitabile fino al 10 gennaio 2027.

Le aperture straordinarie accompagnano lo svolgimento di Paratissima al Real Collegio 'Carlo Alberto', offrendo al pubblico la possibilità di affiancare alla manifestazione una visita alla residenza. Il fine settimana tra ottobre e novembre mette così in relazione due luoghi della vita culturale di Moncalieri, con il Castello accessibile oltre i consueti orari

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween al Castello di Moncalieri: visite fino a sera e SuperRospi a corte

diurni.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween nelle Residenze reali sabaude

CULTURA E SPETTACOLI A Palazzo Carignano una festa d'autunno per le famiglie, a Villa della Regina un nuovo kit di esplorazione, al Castello di Agliè visite con scene teatralizzate e al Castello di Moncalieri apertura prolungata in occasione di Paratissima Una festa dedicata alla natura e alle quattro stagioni a Palazzo Carignano, un nuovo kit per esplorare Villa della Regina attraverso il gioco, personaggi storici e scene teatralizzate al Castello di Agliè, visite fino a sera al Castello di Moncalieri. Il fine settimana di Halloween offre diverse occasioni per visitare le Residenze reali sabaude a Torino e nei dintorni, tra attività per famiglie, rievocazioni e aperture straordinarie legate alla concomitanza con la Torino Art Week. PALAZZO CARIGNANO - FESTA D'AUTUNNO Sabato 31 ottobre alle ore 16 è in programma la Festa d'Autunno, un appuntamento per famiglie con bambine e bambini dai 5 ai 12 anni. Una visita guidata con laboratorio accompagna alla scoperta della natura rigogliosa rappresentata negli ambienti della residenza.

Frutti, fiori e piante diventano lo spunto per realizzare una propria interpretazione delle quattro stagioni, su un supporto appositamente preparato per l'attività.

Un'occasione per accedere anche al percorso di visita degli Appartamenti dei Principi (giorni di apertura: venerdì, sabato, domenica, lunedì e nei giorni festivi, ore 10-13 e 14.15-18.

L'ultimo ingresso è consentito un'ora prima della chiusura). VILLA DELLA REGINA - UN NUOVO KIT DI ESPLORAZIONE PER LE FAMIGLIE Storie, personaggi e curiosità di Villa della Regina sono il punto di partenza del nuovo kit di esplorazione dedicato alle famiglie, realizzato dai Servizi educativi della residenza nell'ambito del ciclo Villa in famiglia. Sabato 31 ottobre alle 15.30, negli ambienti del Piano nobile e del Salone d'Onore, l'appuntamento sarà l'occasione per sperimentare le attività del kit e scoprire la storia della Villa attraverso il gioco e l'osservazione.

Disponibile in due versioni per fasce d'età differenti (4-6 anni e 7-12 anni) il kit propone percorsi diversificati per accompagnare le famiglie nella visita. CASTELLO DI AGLIÈ - VISITE SPECIALI PER HALLOWEEN Sabato 31 ottobre il Castello di Agliè propone visite speciali accompagnate dai rievocatori di Principi dal Pozzo della Cisterna. I gruppi, in partenza alle 15, 16 e 17, incontreranno personaggi e scene teatralizzate che arricchiranno il percorso di visita, mettendo in relazione la storia del luogo con le atmosfere di Halloween. CASTELLO DI MONCALIERI - APERTURE STRAORDINARIE PER PARATISSIMA In occasione di Paratissima, in programma al Real Collegio 'Carlo Alberto' di Moncalieri, il Castello amplia gli orari di apertura per consentire al pubblico di visitare la residenza anche nelle ore serali.

Il percorso di visita comprende la mostra SuperRospi a corte di Salvatore Liistro, allestita negli Appartamenti delle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia e visitabile fino al 10 gennaio 2027.

Le sculture in ceramica trasformano supereroi, figure contemporanee e personaggi legati alla storia del Castello in rospi dai poteri speciali, intrecciando fantasia, memoria storica e riflessione sul significato dell'eroismo.

Venerdì 30 e sabato 31 ottobre il Castello sarà aperto dalle 10 alle 23, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 22.

Domenica 1 novembre l'apertura sarà dalle 10 alle 20, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 19.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, Torino Sabato 31 ottobre, ore 16 Festa d'autunno Età: 5-12 anni Attività compresa nel biglietto di ingresso al museo. Tariffe: intero 5 euro, ridotto (18-25 anni) 2 euro, gratuito minori 18 anni, persone con disabilità e accompagnatori, ulteriori agevolazioni secondo le normative agenti Prenotazione obbligatoria: 011 5641711

drm-pie.carignano-prenotazioni@cultura.gov.it Il percorso di visita degli Appartamenti dei Principi è aperto venerdì, sabato, domenica, lunedì e nei giorni festivi, ore 10-13 e 14.15-18. L'ultimo ingresso è consentito un'ora prima della chiusura. Le visite si svolgono in gruppi accompagnati, con prenotazione obbligatoria online su www.museiitaliani.it oppure tramite l'app Musei Italiani. Villa della Regina, strada Santa Margherita 79, Torino Sabato 31 ottobre, ore 15.30 Villa in famiglia - Presentazione del kit di esplorazione dedicato alle famiglie Età: 4-12 anni Ingresso incluso nel biglietto di accesso al complesso museale: Villa+Giardini, intero 10 euro; all'esterno biglietto Giardini, intero 5 euro Prenotazione obbligatoria drm-pie.villadellaregina@cultura.gov.it; 011 8195035 Castello di Agliè, piazza Castello 1, Agliè (TO) Sabato 31 ottobre, ore 15, 16, 17 Visite speciali per Halloween L'iniziativa è compresa nel biglietto di ingresso al Castello. Tariffe: Castello 8 euro; Giardino 3

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween nelle Residenze reali sabaude

euro; Parco e Giardino 5 euro; ridotto per i giovani dai 18 ai 25 anni 2 euro; gratuito per i minori di 18 anni, le persone con disabilità e i loro accompagnatori. Sono previste ulteriori agevolazioni secondo le normative vigenti. Informazioni: 0124 330102; 366 8333372. Castello di Moncalieri, piazza Baden Baden 4, Moncalieri (TO) Aperture straordinarie Venerdì 30 e sabato 31 ottobre il Castello sarà aperto dalle 10 alle 23, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 22. Domenica 1 novembre l'apertura sarà dalle 10 alle 20, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 19. La mostra è inclusa nel percorso di visita e nel biglietto di ingresso Tariffe: intero 7 euro; ridotto 5 euro Durante i giorni della fiera, i possessori del biglietto di Paratissima potranno accedere al Castello con tariffa ridotta di 5 euro, salvo ulteriori gratuità o riduzioni previste.

Informazioni: 011 4992333 drm-pie.moncalieri@cultura.gov.it Prenotazione consigliata al sito https://lavenaria.museitorino.it/categoria/castello-di-moncalieri/ Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Cosa fare nel weekend di Halloween: gli eventi di sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre a Torino e dintorni

Le bellezze dell'Art week torinese incrociano la festa celtica, amata da bambini, del 'dolcetto o scherzetto'

Simone Rubino
Simone Rubino
29 ottobre 2026 05:58 29 ottobre 2026 05:58

Per la città sarà un weekend carico di eventi: l'Art week, ovvero la settimana dell'arte (27-31 ottobre), ha portato sotto la Mole innumerevoli iniziative che sono andate tutte nella stessa direzione, facendo di Torino una capitale culturale capace di contaminare - anche in virtù di un sistema ormai rodato, è la 33esima edizione - pure la provincia, perciò i luoghi della bellezza e della cultura presenti sul territorio. L'accensione delle Luci d'artista , ormai qualche giorno fa, ha dato il via.

Sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre la settimana artistica verrà accompagnata verso la sua conclusione con le folle che accorreranno agli eventi organizzati per Artissima , Apart , Flashback e The Others .

Anche il Real collegio di Carlo Alberto di Moncalieri, habitat di Paratissima, e il Castello di Rivoli, nel quale sono appena state installate grandi mostre, porteranno il segno dell'Art week sabauda. Il weekend sarà pure caratterizzato anche dalla festa di Halloween , tradizione celtica che dagli Stati Uniti d'America si è consolidata anche nel Belpaese.

Il 31 ottobre - che nel 2026 casca di sabato, a fagiolo, sia per i bambini liberi dalla scuola che per i genitori ricchi di opzioni per i figli - sarà una giornata divertente: a Torino e in provincia, dove alcune Amministrazioni comunali si sono prodigate per offrire ai propri concittadini (e non solo) un fine settimana 'spaventoso'.

Sarà così, fra città e paesi, a Carmagnola e Grugliasco , ma anche a Settimo Torinese e Cumiana .

Iniziative pubbliche si incroceranno con quelle di carattere privato, commerciale, benché la maggior parte - non tutte - abbiano fra le loro premesse la gratuità dei giochi e dei laboratori offerti ai piccoli. Ciò avverrà anche all'interno dei grandi centri commerciali: a Le Gru di Grugliasco come al To dream di Torino. Molto curioso il pomeriggio, a pagamento, al The Place : nello spazio eventi di Green pea, anch'esso grande magazzino, la festa di Halloween sarà in lingua inglese.

L'1 novembre, festa nazionale di Ognissanti in cui la chiesa cattolica celebra la solennità di tutti i suoi santi e martiri, chiuderà la due giorni di festa, fra arte e zucche: a tal proposito è da segnalare la Fiera regionale dei Santi che domenica, a Luserna San Giovanni, entrerà nel vivo, proseguendo anche lunedì 2 novembre, giornata (non festiva) di commemorazione dei defunti, la quale sarà celebrata ovviamente anche a Torino , comportando variazioni per favorire l'accesso nei cimiteri a coloro che vorranno andare a trovare i propri cari quindi proponendo messe, concerti, cerimonie e anche visite guidate nel grande cimitero Monumentale. Oval Lingotto fiere - Artissima (fino all'1 novembre) Parcheggio Lancia - The Others art fair (fino all'1 novembre) To dream - Festa Halloween (31 ottobre e 1 novembre) Flashback Habitat - Flashback art fair (fino all'1 novembre) Città - Le luci d'artista (fino al 10 gennaio 2027) Promotrice delle belle arti - Apart fair (fino all'1 novembre) The Place - Halloween spooky lab (31 ottobre) Parco Pellerina - Paulaner Oktoberfest (fino all'1 novembre) Circoscrizione 8 - La macchina del tempo (fino al 18 dicembre) Parco Dora - Il design incontra il turismo (fino al 31 ottobre) Luoghi diffusi - Il viaggio di Pinocchio (fino al 5 novembre) Pala Gianni Asti - Campionati europei majorette (fino all'1 novembre) Museo Egizio - Onde (fino al 13 dicembre) Laboratorio Malaerba - Rassegna Asteriski (fino al 18 dicembre) Musli - Carta, pieghe e meraviglia (fino al 29 novembre) The Space - Anteprima 'The namelessballad' (31 ottobre) Spazio211 - Suoni dal futuro (fino al 31 ottobre) Museo risparmio - Risparmiare è favoloso (31 ottobre) Magazzini Docks Dora - Selfie (31 ottobre) Piccolo teatro comico - Halloween, il varietà dell'orrore (fino al 2 novembre) Biblioteca nazionale universitaria - Non dimenticarmi (fino al 28 novembre) Mauto - Dialogo fra tre mostre (fino al 4 aprile 2027) Palazzo Madama - Notturno Halloween (31 ottobre) Palazzo Falletti - The world of Banksy (fino al 31 gennaio 2027) Centro italiano per la fotografia - Letizia Battaglia, l'opera (fino al 7 febbraio 2027) Palazzo Madama - Il corpo della città (fino al 22 febbraio 2027) Musei Reali - Di padre in figlio (fino al 17 gennaio 2027) Palazzo Perrone - Museo immaginario (fino all'1 novembre) Mauto - La matita di Pininfarina (fino al 7 febbraio 2027) Orto botanico - Siamo tutti licheni (fino al 15 novembre) Archivio storico - I soldi dell'assedio (fino al 22 novembre) Gallerie d'Italia - Autunno della fotografia (fino al 7 febbraio) Accademia Albertina delle Belle Arti - World Press Photo Exhibition 2026 (fino al 13 dicembre) Museo del Cinema - Una battaglia dopo l'altra (fino al 5 aprile 2027) Archivio storico - Il gusto della storia (fino al 31

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Cosa fare nel weekend di Halloween: gli eventi di sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre a Torino e dintorni

dicembre) Urban Lab - Il futuro prende forma (fino al 23 dicembre) Cam - Kirinyaga.

Radici sacre, identità viva (fino al 29 novembre) Musei Reali - Centenario Margherita di Savoia (fino al 6 gennaio 2027) Palazzo Barolo - Le macchine funzionanti di Leonardo (fino al 14 febbraio 2027) Cripta di San Michele Arcangelo - Dal segno alla voce (fino al 9 novembre) Dock 74 - Città strato (fino al 16 maggio 2027) Grugliasco - Eventi mostruosi (fino all'1 novembre) Luserna San Giovanni - Fiera regionale dei Santi (fino al 2 novembre) Moncalieri - Paratissima (fino all'1 novembre) Carmagnola - Questo è Halloween (fino all'1 novembre) Chivasso - La promessa (31 ottobre) Cumiana - Halloween al Bioparco Zoom (fino all'8 novembre) Grugliasco - Festa Halloween e figurine panini (31 ottobre e 1 novembre) Moncalieri - Moncalieri loves Marilyn (fino al 4 novembre) San Secondo di Pinerolo - Parco del Castello di Miradolo (fino al 22 novembre) Settimo Torinese - Halloween al Mu-ch (fino all'1 novembre) Pino Torinese - Libri in orbita (fino al 12 dicembre) Favria - Il Villaggio delle zucche (fino all'1 novembre) Ivrea - Storia del cinema (fino al 13 novembre) Pinerolo - Dedicata (fino al 20 aprile 2027) Settimo Torinese - Notte alla Suoneria (31 ottobre) Andezeno - Tutto zucche (fino al 19 dicembre) Castello di Rivoli - Marisa Merz, Carol Rama e Giulio Paolini (fino al 4 aprile 2027) Velario del Polo culturale Marzanati - Koméo (fino al 31 dicembre) Reggia di Venaria - Atelier dei Moderni (fino al 14 febbraio 2027) Pavarolo - La Via Lattea. 10 anni di mostre a Pavarolo (fino all'8 novembre) Castello di Moncalieri - Castello Segreto (fino al 27 dicembre)



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween nelle Residenze reali sabaude a Torino e nei dintorni, tra attività per famiglie, rievocazioni e aperture straordinarie

Alessandra Bagini
Riceviamo e volentieri pubblichiamo
Halloween nelle Residenze reali sabaude

A Palazzo Carignano una festa d'autunno per le famiglie, a Villa della Regina un nuovo kit di esplorazione, al Castello di Agliè visite con scene teatralizzate e al Castello di Moncalieri apertura prolungata in occasione di Paratissima

Una festa dedicata alla natura e alle quattro stagioni a Palazzo Carignano, un nuovo kit per esplorare Villa della Regina attraverso il gioco, personaggi storici e scene teatralizzate al Castello di Agliè, visite fino a sera al Castello di Moncalieri. Il fine settimana di Halloween offre diverse occasioni per visitare le Residenze reali sabaude a Torino e nei dintorni, tra attività per famiglie, rievocazioni e aperture straordinarie legate alla concomitanza con la Torino Art Week.

PALAZZO CARIGNANO - FESTA D'AUTUNNO

Sabato 31 ottobre alle ore 16 è in programma la Festa d'Autunno, un appuntamento per famiglie con bambine e bambini dai 5 ai 12 anni. Una visita guidata con laboratorio accompagna alla scoperta della natura rigogliosa rappresentata negli ambienti della residenza. Frutti, fiori e piante diventano lo spunto per realizzare una propria interpretazione delle quattro stagioni, su un supporto appositamente preparato per l'attività.

Un'occasione per accedere anche al percorso di visita degli Appartamenti dei Principi (giorni di apertura: venerdì, sabato, domenica, lunedì e nei giorni festivi, ore 10-13 e 14.15-18. L'ultimo ingresso è consentito un'ora prima della chiusura).

VILLA DELLA REGINA - UN NUOVO KIT DI ESPLORAZIONE PER LE FAMIGLIE

Storie, personaggi e curiosità di Villa della Regina sono il punto di partenza del nuovo kit di esplorazione dedicato alle famiglie, realizzato dai Servizi educativi della residenza nell'ambito del ciclo Villa in famiglia. Sabato 31 ottobre alle 15.30, negli ambienti del Piano nobile e del Salone d'Onore, l'appuntamento sarà l'occasione per sperimentare le attività del kit e scoprire la storia della Villa attraverso il gioco e l'osservazione. Disponibile in due versioni per fasce d'età differenti (4-6 anni e 7-12 anni) il kit propone percorsi diversificati per accompagnare le famiglie nella visita.

CASTELLO DI AGLIÈ - VISITE SPECIALI PER HALLOWEEN

Sabato 31 ottobre il Castello di Agliè propone visite speciali accompagnate dai rievocatori di Principi dal Pozzo della Cisterna. I gruppi, in partenza alle 15, 16 e 17, incontreranno personaggi e scene teatralizzate che arricchiranno il percorso di visita, mettendo in relazione la storia del luogo con le atmosfere di Halloween.

CASTELLO DI MONCALIERI - APERTURE STRAORDINARIE PER PARATISSIMA

In occasione di Paratissima, in programma al Real Collegio "Carlo Alberto" di Moncalieri, il Castello amplia gli orari di apertura per consentire al pubblico di visitare la residenza anche nelle ore serali. Il percorso di visita comprende la mostra SuperRospi a corte di Salvatore Liistro, allestita negli Appartamenti delle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia e visitabile fino al 10 gennaio 2027. Le sculture in ceramica trasformano supereroi, figure contemporanee e personaggi legati alla storia del Castello in rospi dai poteri speciali, intrecciando fantasia, memoria storica e riflessione sul significato dell'eroismo.

Venerdì 30 e sabato 31 ottobre il Castello sarà aperto dalle 10 alle 23, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 22. Domenica 1 novembre l'apertura sarà dalle 10 alle 20, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 19.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, Torino
Sabato 31 ottobre, ore 16
Festa d'autunno
Età: 5-12 anni
Attività compresa nel biglietto di ingresso al museo.

Tariffe: intero 5 euro, ridotto (18-25 anni) 2 euro, gratuito minori 18 anni, persone con disabilità e accompagnatori, ulteriori agevolazioni secondo le normative agenti

Prenotazione obbligatoria: 011 5641711 drm-pie.carignano-

Il percorso di visita degli Appartamenti dei Principi è aperto venerdì, sabato, domenica, lunedì e nei giorni festivi, ore 10-13 e 14.15-18. L'ultimo ingresso è consentito un'ora prima della chiusura. Le visite si svolgono in gruppi accompagnati, con prenotazione obbligatoria online su www.museiitaliani.it oppure tramite l'app Musei Italiani.

Villa della Regina, strada Santa Margherita 79, Torino

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Halloween nelle Residenze reali sabaude a Torino e nei dintorni, tra attività per famiglie, rievocazioni e aperture straordinarie

Sabato 31 ottobre, ore 15.30

Villa in famiglia - Presentazione del kit di esplorazione dedicato alle famiglie

Età: 4-12 anni

Ingresso incluso nel biglietto di accesso al complesso museale:

Villa+Giardini, intero 10 euro; all'esterno biglietto Giardini, intero 5 euro

Prenotazione obbligatoria drm-pie.villadellaregina@

Castello di Agliè, piazza Castello 1, Agliè (TO)

Sabato 31 ottobre, ore 15, 16, 17

Visite speciali per Halloween

L'iniziativa è compresa nel biglietto di ingresso al Castello.

Tariffe: Castello 8 euro; Giardino 3 euro; Parco e Giardino 5 euro; ridotto per i giovani dai 18 ai 25 anni 2 euro; gratuito per i minori di 18 anni, le persone con disabilità e i loro accompagnatori. Sono previste ulteriori agevolazioni secondo le normative vigenti.

Informazioni: 0124 330102; 366 8333372.

Castello di Moncalieri, piazza Baden Baden 4, Moncalieri (TO)

Aperture straordinarie

Venerdì 30 e sabato 31 ottobre il Castello sarà aperto dalle 10 alle 23, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 22. Domenica 1 novembre l'apertura sarà dalle 10 alle 20, con visite in partenza ogni ora e ultimo ingresso alle 19.

La mostra è inclusa nel percorso di visita e nel biglietto di ingresso

Tariffe: intero 7 euro; ridotto 5 euro

Durante i giorni della fiera, i possessori del biglietto di Paratissima potranno accedere al Castello con tariffa ridotta di 5 euro, salvo ulteriori gratuità o riduzioni previste.

Informazioni: 011 4992333 drm-pie.moncalieri@cultura.

Prenotazione consigliata al sito https://lavenaria.museitorino.

INFO PER LA STAMPA

laWhite, press office and more - musei@lawhite.it



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI - Castello aperto per Halloween

In occasione di Paratissima, in programma al Real Collegio «Carlo Alberto» di Moncalieri, il Castello amplia gli orari di apertura per consentire al pubblico di visitare la residenza anche nelle ore serali. Il percorso di visita comprende la mostra SuperRospi a corte di Salvatore Liistro, allestita negli Appartamenti delle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia e visitabile fino al 10 gennaio 2027.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

A Torino Max Magaldi con una croce di smartphone interroga il culto dell'immagine

Una grande croce composta da schermi digitali, attraversati dal flusso continuo dei social media, diventa il simbolo delle nuove forme di devozione contemporanea. Con "Crux Digitalis", Max Magaldi porta nella Torino Art Week una riflessione sull'identità personale e sul rapporto tra fede e cultura digitale.

Articolo a cura della Redazione Experiences, elaborato sulla base del comunicato stampa ricevuto da Daccapo Comunicazione

La scena è insolita. Nella cappella dei Padri Barnabiti del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, una grande croce formata da smartphone occupa lo spazio alle spalle dell'altare. Sugli schermi scorrono immagini e contenuti provenienti dai social media. Il movimento incessante della comunicazione digitale accompagna una celebrazione religiosa, introducendo nello spazio sacro un linguaggio visivo che appartiene alla quotidianità contemporanea.

È accaduto martedì 27 ottobre 2026, quando l'artista Max Magaldi ha presentato Crux Digitalis, la sua nuova installazione realizzata per la XXII edizione di Paratissima. L'opera è stata svelata durante una Santa Messa officiata da Padre Luca Spreafico, appartenente all'ordine dei Barnabiti.

La scelta di inaugurare un percorso di arte contemporanea attraverso una funzione religiosa costituisce già, di per sé, un elemento significativo. Il confronto tra arte e spiritualità ha una storia millenaria, ma in questo caso l'oggetto della riflessione è una tecnologia che modifica continuamente le modalità con cui gli individui comunicano, costruiscono la propria immagine e cercano riconoscimento.

Magaldi colloca così un simbolo centrale della tradizione cristiana all'interno di un sistema visivo dominato dagli strumenti della comunicazione digitale. Ne deriva un'immagine volutamente provocatoria, che invita a interrogarsi sulle forme assunte oggi dalla devozione.

L'anamorfosi come esperienza dello sguardo

Crux Digitalis è una scultura audiovisiva anamorfica. La sua struttura è composta da una moltitudine di dispositivi digitali che, osservati da una determinata posizione, si ricompongono nella figura riconoscibile della croce.

Il principio dell'anamorfosi introduce una condizione precisa: per cogliere l'immagine complessiva, lo spettatore deve trovare il punto di osservazione corretto. La forma non si offre allo sguardo in modo uniforme, ma dipende dalla posizione di chi guarda.

Questo procedimento assume un significato particolare in un'opera dedicata alla rappresentazione di sé. La comunicazione digitale si fonda infatti sulla continua produzione e circolazione di immagini, spesso costruite per essere osservate, interpretate e approvate dagli altri.

Nell'installazione di Magaldi, i singoli schermi conservano la loro funzione di veicoli di contenuti, ma vengono contemporaneamente subordinati a una forma più ampia. Il flusso frammentario delle immagini si trasforma in una struttura monumentale, mentre gli strumenti della comunicazione personale diventano gli elementi di un simbolo collettivo.

La croce, tradizionalmente associata alla fede, al sacrificio e alla devozione, viene così utilizzata per interrogare una diversa forma di ritualità: quella attraverso la quale gli individui alimentano quotidianamente la propria presenza pubblica.

La nuova liturgia dell'autoritratto

La provocazione di Crux Digitalis riguarda il rapporto tra identità e visibilità.

Nell'universo dei social media, la rappresentazione personale occupa uno spazio crescente. Immagini, racconti, opinioni e frammenti della vita quotidiana vengono selezionati e condivisi, contribuendo a costruire un'identità pubblica che può diventare progressivamente distinta dall'esperienza reale.

La possibilità di raccontarsi è una delle caratteristiche più importanti della comunicazione contemporanea. Ma quando la ricerca di visibilità diventa il criterio principale attraverso il quale misurare il proprio valore, il rapporto tra persona e immagine rischia di rovesciarsi.

È su questa contraddizione che interviene Magaldi.

L'artista suggerisce che alcuni comportamenti digitali abbiano assunto la regolarità e l'intensità di un rito. La pubblicazione continua di contenuti, l'attenzione alle reazioni del pubblico e la ricerca di approvazione possono trasformarsi in forme di autocelebrazione.

Da qui l'immagine provocatoria dei "santi di noi stessi", evocata dal progetto: individui che costruiscono una devozione rivolta alla propria rappresentazione.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

A Torino Max Magaldi con una croce di smartphone interroga il culto dell'immagine

La croce di smartphone non propone dunque una semplice contrapposizione tra religione e tecnologia. Utilizza piuttosto il linguaggio della tradizione religiosa per rendere visibile una trasformazione culturale, nella quale il bisogno di riconoscimento rischia di confondersi con il culto della propria immagine.

Spiritualità e intelligenza artificiale

Il progetto si colloca anche nel dibattito sul rapporto tra sviluppo tecnologico e dignità della persona.

Il comunicato presenta Crux Digitalis in relazione a Magnifica Humanitas, indicata come la prima enciclica di Papa Leone XIV, dedicata alla tutela della persona umana nell'epoca dell'intelligenza artificiale.

Il riferimento introduce un tema che va oltre l'utilizzo dei social media. Le tecnologie digitali, e in particolare i sistemi di intelligenza artificiale, stanno modificando le modalità di produzione delle immagini, di elaborazione delle informazioni e di costruzione delle relazioni.

La questione non riguarda soltanto le potenzialità offerte dai nuovi strumenti, ma anche la necessità di preservare ciò che distingue l'identità individuale dalla sua rappresentazione tecnologica.

In questo contesto, l'installazione di Magaldi pone un interrogativo sul valore attribuito alla persona. Quanto della nostra identità dipende da ciò che siamo e quanto dall'immagine che riusciamo a costruire e diffondere?

La presenza dell'opera durante una celebrazione liturgica ha inteso estendere questa riflessione alla comunità cristiana, creando un'occasione di confronto tra esperienza religiosa e trasformazioni della società contemporanea.

Il luogo scelto contribuisce a definire il significato dell'intervento. La cappella non viene utilizzata soltanto come ambiente espositivo, ma conserva la propria funzione religiosa. L'opera entra quindi in relazione con una pratica di culto effettiva, anziché limitarsi a riprodurne i simboli in uno spazio museale.

L'arte contemporanea incontra il sacro

La storia dell'arte occidentale è profondamente legata alla committenza religiosa. Per secoli, chiese e conventi hanno rappresentato alcuni dei principali luoghi nei quali la produzione artistica ha trovato spazio e pubblico.

Il rapporto tra arte contemporanea e ambienti sacri è oggi più articolato. Gli artisti possono utilizzare simboli religiosi per affrontare questioni che appartengono alla società nel suo insieme, mentre le istituzioni religiose si confrontano con linguaggi spesso lontani dalle forme tradizionali della rappresentazione.

Crux Digitalis si inserisce in questo territorio di dialogo.

La croce rimane immediatamente riconoscibile, ma il materiale con cui è costruita modifica radicalmente la percezione dell'oggetto. Gli smartphone, strumenti destinati a un utilizzo individuale e quotidiano, vengono sottratti alla loro dimensione ordinaria e organizzati in una forma monumentale.

Il contrasto tra la permanenza del simbolo e la rapida obsolescenza dei dispositivi digitali introduce un'ulteriore possibilità di lettura. Da una parte, un'immagine che attraversa i secoli; dall'altra, tecnologie che cambiano continuamente e che modificano con grande velocità le abitudini delle persone.

L'opera rende visibile questa differenza temporale senza risolverla in un giudizio univoco. Affida allo spettatore il compito di confrontarsi con il significato della trasformazione.

Paratissima e il tema della contemporaneità

La presentazione di Crux Digitalis ha anticipato l'apertura della XXII edizione di Paratissima, in programma dal 30 ottobre al 1° novembre 2026 al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, nell'ambito della Torino Art Week.

Il titolo scelto per questa edizione è FOOLISH, e il programma coinvolge oltre 400 artisti attraverso mostre curate, installazioni, progetti speciali, residenze, collaborazioni internazionali, incontri e performance.

La manifestazione si propone come uno spazio di confronto tra pratiche e linguaggi differenti, nel quale la ricerca artistica può affrontare questioni culturali, sociali e tecnologiche attraverso strumenti espressivi diversi.

L'intervento di Magaldi costituisce uno dei progetti che precedono l'apertura ufficiale della manifestazione, portando il pubblico in un luogo particolare del complesso di Moncalieri e introducendo una riflessione sul rapporto tra comunicazione digitale e spiritualità.

L'installazione è stata prodotta da The Goodness Factory, in collaborazione con ReApp, Simone Sensi, PRS Srl Impresa Sociale e Techne Art Service, con il contributo della Camera di commercio di Torino.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

A Torino Max Magaldi con una croce di smartphone interroga il culto dell'immagine

La domanda dietro gli schermi

L'immagine di una croce costruita con gli smartphone possiede una forza comunicativa immediata. È riconoscibile, sorprendente e capace di suscitare reazioni differenti.

Ma il significato dell'opera non si esaurisce nell'accostamento tra un simbolo religioso e un insieme di dispositivi tecnologici.

La sua questione centrale riguarda il modo in cui l'essere umano costruisce oggi la propria identità. Gli strumenti digitali consentono di ampliare le possibilità di comunicazione, ma possono anche trasformare la rappresentazione personale in una pratica continua, alimentata dal bisogno di essere osservati.

La scelta dell'anamorfosi rende questo interrogativo ancora più evidente: ciò che appare dipende dal punto di vista.

Allo stesso modo, l'immagine pubblica di un individuo può essere il risultato di una costruzione accurata, che mostra alcuni aspetti della sua esperienza e ne lascia altri fuori dal campo visivo.

La provocazione di Max Magaldi invita allora a distinguere la persona dalla sua rappresentazione, la relazione autentica dalla semplice esposizione pubblica.

In una società nella quale milioni di immagini vengono prodotte e condivise ogni giorno, la croce digitale di Moncalieri suggerisce una domanda essenziale: quale spazio rimane per l'identità individuale quando il bisogno di mostrarsi diventa una forma di devozione?

Informazioni
Paratissima XXII - FOOLISH
Real Collegio Carlo Alberto, Moncalieri (Torino)
30 ottobre - 1° novembre 2026
Orari di apertura:
- Venerdì 30 ottobre: 10.00-22.00, ultimo ingresso alle 21.00.
- Sabato 31 ottobre: 10.00-24.00, ultimo ingresso alle 23.00.
- Domenica 1° novembre: 10.00-22.00, ultimo ingresso alle 21.00.
Informazioni e programma: https://www.paratissima.it/paratissima-foolish



Immagine generata per Experiences da ChatGPT-5, OpenAI

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Moncalieri Loves Marilyn: spettacoli e progetti speciali per celebrare il talento femminile

Massimo De Marzi

Nel nome di un mito del cinema che evoca ancora ricordi e suggestioni anche nelle generazioni più giovani, Moncalieri Loves Marilyn è una grande manifestazione diffusa che, dal 20 ottobre al 4 novembre, trasformerà la città in un laboratorio di riflessione sul ruolo delle donne nella società contemporanea, sul talento femminile, sull'immagine pubblica, sull'impresa, sulla creatività e sulla capacità di trasformare la fragilità in opportunità.

Nel centenario della nascita della Monroe

Il progetto è stato ideato in occasione del centenario della nascita di Marilyn Monroe, una delle figure più iconiche, controverse e affascinanti del Novecento: l'obiettivo è quello di andare oltre la semplice celebrazione di un mito cinematografico per utilizzare la figura di Marilyn Monroe come strumento di dialogo tra cultura, economia, cittadinanza e mondo delle imprese.

Spettacoli, incontri, approfondimenti culturali, attività commerciali, iniziative gastronomiche, presentazioni editoriali e progetti speciali vanno a comporre una manifestazione articolata che si inserisce nel periodo della Torino Art Week, dialogando con le principali iniziative culturali dell'area metropolitana e rafforzando il ruolo di Moncalieri come città della cultura contemporanea.

Il programma

Il calendario si apre con gli incontri le letture e proiezioni intitolate Marilyn tra ascolto e visione che si terranno alla Biblioteca Civica Antonio Arduino il 20 e il 27 ottobre alle ore 20:30: le letture della prima serata saranno a cura dell'attore Ivan Ieri, cui seguirà la proiezione del celeberrimo A qualcuno piace caldo; la seconda serata vedrà invece protagonista Diego Iannaccone e verrà proiettato il film Fermata d'autobus.

Mercoledì 28 ottobre alle ore 18 la Biblioteca Civica Antonio Arduino di Moncalieri ospita l'incontro Il corpo della diva, a cura di Fondazione Circolo dei Lettori, con la lectio magistralis di Ilaria Gaspari. I capelli platino, le labbra rosse, gli occhi bistrati, il neo: non esiste nella storia del cinema, ma anche in quella della cultura pop, maschera più riconoscibile del viso di Marilyn Monroe. Ma quando Truman Capote, nel suo racconto "Una bellissima bambina" la ritrae davanti allo specchio del bagno di un ristorante cinese deserto, mentre si dipinge le labbra e fissa gli occhi nel vuoto, e alla domanda su cosa guardi risponde 'guardo lei', con quell'immagine apre un piccolo squarcio sull'ambivalente sacrificio del corpo della diva. Che per farsi icona indimenticabile è costretto a una metamorfosi irreversibile, uno smarrimento definitivo per cui non esiste risarcimento. Gli incontri e le proiezioni in biblioteca sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.

Il clou il 3-4 novembre alle Limone

Giovedì 29 ottobre, in occasione dell'inaugurazione di Paratissima e in collaborazione con Club Silencio, sarà realizzata a partire dalle ore 19 presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri una installazione interattiva dedicata a Marilyn, visitabile in fiera fino al 1° novembre. Migliaia di foto scattate ai visitatori e rielaborate grazie a un server speciale andranno a comporre un originale mosaico raffigurante il volto di Marilyn Monroe, a cura di Paolo Mazzà da un'idea di Paolo Stratta. Gli sfondi delle fotografie saranno cambiati seduta stante dai giovani artisti dell'Accademia Cirko Vertigo, per una creazione site-specific in dialogo con lo spazio ospitante.

A seguire, sabato 31 ottobre, alle ore 16.30, presso la Sala Gialla del Real Collegio di Moncalieri, è in programma la tavola rotonda Marilyn, il cinema e la contemporaneità con Giulia Carluccio, Paolo Mereghetti, Caterina Mochi Sismondi e Piera Detassis. L'evento è organizzato nell'ambito di Paratissima: per partecipare è necessario essere in possesso del biglietto per la fiera.

Il programma culminerà il 3 e 4 novembre alle ore 21 al Teatro Fonderie Limone con Effetto Marilyn di Compagnia blucinQue, spettacolo diretto da Caterina Mochi Sismondi: a partire da un'icona - una donna, una diva - e attraverso il movimento degli artisti, suggestioni visionarie e colonne sonore, nasce Effetto Marilyn, con il quale la compagnia blucinQue indaga le sfaccettature dell'universo femminile.

I commenti

"Non è casuale che ci ritroviamo proprio il 14 ottobre: in questa stessa data, nel 1950, usciva Eva contro Eva, uno dei grandi capolavori della storia del cinema e uno dei primi film a dare visibilità a una giovanissima Marilyn Monroe. Una coincidenza particolarmente significativa nell'anno in cui celebriamo il centenario della sua nascita - spiega Paolo Stratta, Direttore Generale di Fondazione blucinQue - Marilyn Monroe è stata molto più di un'icona cinematografica: è una figura che continua a interrogare il nostro tempo, attraverso la complessità della

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Moncalieri Loves Marilyn: spettacoli e progetti speciali per celebrare il talento femminile

sua identità artistica, il rapporto con la notorietà, la libertà di espressione e il desiderio di affermarsi oltre gli stereotipi. Con Moncalieri Loves Marilyn vogliamo restituire questa ricchezza, costruendo un percorso che intreccia cinema, spettacolo dal vivo e incontri, capace di avvicinare pubblici e generazioni differenti. Il nostro desiderio è che Moncalieri diventi, attraverso questo progetto, un luogo di incontro tra la memoria del grande cinema e i linguaggi della contemporaneità - prosegue Stratta -. Celebrare Marilyn significa anche riflettere sul ruolo delle donne nello spettacolo, sulla costruzione dell'immagine pubblica e sulla forza dell'arte nel raccontare le contraddizioni della società. Un'occasione per riscoprire una protagonista straordinaria del Novecento, guardandola non soltanto attraverso il mito, ma soprattutto attraverso il suo talento, la sua sensibilità e la sua modernità".

"A cent'anni dalla nascita di Marilyn Monroe, Moncalieri sceglie di non limitarsi a celebrarne il mito, ma di interrogarlo: che cosa ci dice, oggi, sul successo, sull'identità e sullo sguardo che la società posa sulle donne, e lo faremo attraversando la città e i suoi luoghi della cultura", dichiara l'Assessora alla Cultura di Moncalieri, Antonella Parigi. "È un progetto che tiene insieme linguaggi e pubblici diversi e che, nei giorni della Torino Art Week, conferma Moncalieri come parte viva della scena culturale metropolitana".

"Affacciarmi all'immagine iconica di Marilyn Monroe mi ha portato ad aprirmi con questo lavoro a tutta la storia del cinema e alle tante influenze connesse non solo ai film ma anche al mondo dell'arte - afferma la regista e coreografa dello spettacolo, Caterina Mochi Sismondi - Amo Marilyn da quando sono bambina e con questa nuova creazione, ho potuto approfondire la sua vita e ancora una volta portare lo sguardo sull'universo femminile, fatto di forza e bellezza ma anche di contraddizioni e fragilità. Una sua frase famosa che tengo a condividere cita: Le persone dolci non sono ingenue né stupide, né tanto meno indifese. Sono così forti da potersi permettere di non indossare nessuna maschera, sono libere di essere vulnerabili, di provare emozioni, di correre il rischio di essere felici".

"Come Camera di Commercio sosteniamo volentieri questa nuova iniziativa che ci è stata proposta in occasione dell'anniversario della nascita di Marilyn Monroe, un evento che unisce cultura, spettacolo, commercio di prossimità e arte contemporanea, favorendo l'attrattività turistica della città di Moncalieri e creando connessioni importanti tra i diversi operatori dell'accoglienza locale", spiega Massimiliano Cipolletta, Presidente dell'ente camerale.

Giuseppe La Boria, Direttore Regionale Liguria Piemonte BPER, afferma: "Moncalieri loves Marilyn offre un'occasione per riflettere sul ruolo delle donne nella società di oggi. Modello di affermazione artistica e professionale, di autodeterminazione ma anche vittima di stereotipi e pregiudizi, la Monroe, a cent'anni dalla nascita, ci invita a rimuovere quei condizionamenti che ancora oggi limitano le potenzialità che il genere femminile è in grado di esprimere. Sono valori in cui BPER si riconosce e che promuove nelle comunità in cui opera ogni giorno per costruire una società più giusta ed inclusiva".

"Da sempre convinta del valore civile e culturale della bellezza, Fresia Alluminio conferma il proprio legame indissolubile con l'arte sostenendo il progetto Moncalieri Loves Marilyn e lo spettacolo in cui culmina la manifestazione, Effetto Marilyn di blucinQue", conclude Cristina Fresia, amministratrice delegata di Fresia Alluminio.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI LOVES MARILYN - Dal 20 ottobre al 4 novembre spettacoli, incontri e progetti speciali per celebrare il talento femminile

Alessandra Bagini
Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Oltre il mito cinematografico per celebrare il talento femminile: Moncalieri Loves Marilyn è una grande manifestazione diffusa che, dal 20 ottobre al 4 novembre, trasformerà la città di Moncalieri, alle porte di Torino, in un laboratorio di riflessione sul ruolo delle donne nella società contemporanea, sul talento femminile, sull'immagine pubblica, sull'impresa, sulla creatività e sulla capacità di trasformare la fragilità in opportunità. Il progetto, a cura di Fondazione blucinQue e Centro Nazionale di Produzione blucinQue Nice, in collaborazione con Biblioteca Civica Arduino Moncalieri, Fondazione Circolo dei Lettori e Fondazione Cirko Vertigo e con il sostegno di Città di Moncalieri, Visit Moncalieri, MIC - Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Fondazione CRT, BPER, Fresia Alluminio e Arduino - Sollevamento e trasporti, è ideato in occasione del centenario della nascita di Marilyn Monroe, una delle figure più iconiche, controverse e affascinanti del Novecento: l'obiettivo è quello di andare oltre la semplice celebrazione di un mito cinematografico per utilizzare la figura di Marilyn Monroe come strumento di dialogo tra cultura, economia, cittadinanza e mondo delle imprese.

Spettacoli, incontri, approfondimenti culturali, attività commerciali, iniziative gastronomiche, presentazioni editoriali e progetti speciali vanno a comporre una manifestazione articolata che si inserisce nel periodo della Torino Art Week, dialogando con le principali iniziative culturali dell'area metropolitana e rafforzando il ruolo di Moncalieri come città della cultura contemporanea.

"Non è casuale che ci ritroviamo proprio il 14 ottobre: in questa stessa data, nel 1950, usciva Eva contro Eva, uno dei grandi capolavori della storia del cinema e uno dei primi film a dare visibilità a una giovanissima Marilyn Monroe. Una coincidenza particolarmente significativa nell'anno in cui celebriamo il centenario della sua nascita - spiega Paolo Stratta, Direttore Generale di Fondazione blucinQue -. Marilyn Monroe è stata molto più di un'icona cinematografica: è una figura che continua a interrogare il nostro tempo, attraverso la complessità della sua identità artistica, il rapporto con la notorietà, la libertà di espressione e il desiderio di affermarsi oltre gli stereotipi. Con Moncalieri Loves Marilyn vogliamo restituire questa ricchezza, costruendo un percorso che intreccia cinema, spettacolo dal vivo e incontri, capace di avvicinare pubblici e generazioni differenti. Il nostro desiderio è che Moncalieri diventi, attraverso questo progetto, un luogo di incontro tra la memoria del grande cinema e i linguaggi della contemporaneità - prosegue Stratta -. Celebrare Marilyn significa anche riflettere sul ruolo delle donne nello spettacolo, sulla costruzione dell'immagine pubblica e sulla forza dell'arte nel raccontare le contraddizioni della società. Un'occasione per riscoprire una protagonista straordinaria del Novecento, guardandola non soltanto attraverso il mito, ma soprattutto attraverso il suo talento, la sua sensibilità e la sua modernità".

"A cent'anni dalla nascita di Marilyn Monroe, Moncalieri sceglie di non limitarsi a celebrarne il mito, ma di interrogarlo: che cosa ci dice, oggi, sul successo, sull'identità e sullo sguardo che la società posa sulle donne, e lo faremo attraversando la città e i suoi luoghi della cultura", dichiara l'Assessora alla Cultura di Moncalieri, Antonella Parigi. "È un progetto che tiene insieme linguaggi e pubblici diversi e che, nei giorni della Torino Art Week, conferma Moncalieri come parte viva della scena culturale metropolitana".

Il calendario si apre con gli incontri le letture e proiezioni intitolate Marilyn tra ascolto e visione che si terranno alla Biblioteca Civica Antonio Arduino il 20 e il 27 ottobre alle ore 20:30: le letture della prima serata saranno a cura dell'attore Ivan Ieri, cui seguirà la proiezione del celeberrimo A qualcuno piace caldo; la seconda serata vedrà invece protagonista Diego Iannaccone e verrà proiettato il film Fermata d'autobus.

Mercoledì 28 ottobre alle ore 18 la Biblioteca Civica Antonio Arduino di Moncalieri ospita l'incontro Il corpo della diva, a cura di Fondazione Circolo dei Lettori, con la lactio magistralis diIlaria Gaspari.I capelli platino, le labbra rosse, gli occhi bistrati, il neo: non esiste nella storia del cinema, ma anche in quella della cultura pop, maschera più riconoscibile del viso di Marilyn Monroe. Ma quando Truman Capote, nel suo racconto "Una bellissima bambina" la ritrae davanti allo specchio del bagno di un ristorante cinese deserto, mentre si dipinge le labbra e fissa gli occhi nel vuoto, e alla domanda su cosa guardi risponde 'guardo lei', con quell'immagine apre un piccolo squarcio sull'ambivalente sacrificio del corpo della diva. Che per farsi icona indimenticabile è costretto a una metamorfosi irreversibile, uno smarrimento definitivo per cui non

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI LOVES MARILYN - Dal 20 ottobre al 4 novembre spettacoli, incontri e progetti speciali per celebrare il talento femminile

esiste risarcimento.

Gli incontri e le proiezioni in biblioteca sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.

Giovedì 29 ottobre, in occasione dell'inaugurazione di Paratissima e in collaborazione con Club Silencio, sarà realizzata a partire dalle ore 19 presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri una installazione interattiva dedicata a Marilyn, visitabile in fiera fino al 1° novembre. Migliaia di foto scattate ai visitatori e rielaborate grazie a un server speciale andranno a comporre un originale mosaico raffigurante il volto di Marilyn Monroe, a cura di Paolo Mazzà da un'idea di Paolo Stratta. Gli sfondi delle fotografie saranno cambiati seduta stante dai giovani artisti dell'Accademia Cirko Vertigo, per una creazione site-specific in dialogo con lo spazio ospitante.

A seguire, sabato 31 ottobre, alle ore 16.30, presso la Sala Gialla del Real Collegio di Moncalieri, è in programma la tavola rotonda Marilyn, il cinema e la contemporaneità con Giulia Carluccio, Paolo Mereghetti, Caterina Mochi Sismondi e Piera Detassis. L'evento è organizzato nell'ambito di Paratissima: per partecipare è necessario essere in possesso del biglietto per la fiera.

Il programma culminerà il 3 e 4 novembre alle ore 21 al Teatro Fonderie Limone con Effetto Marilyn di Compagnia blucinQue, spettacolo diretto da Caterina Mochi Sismondi: a partire da un'icona - una donna, una diva - e attraverso il movimento degli artisti, suggestioni visionarie e colonne sonore, nasce Effetto Marilyn, con il quale la compagnia blucinQue indaga le sfaccettature dell'universo femminile.

"Affacciarmi all'immagine iconica di Marilyn Monroe mi ha portato ad aprirmi con questo lavoro a tutta la storia del cinema e alle tante influenze connesse non solo ai film ma anche al mondo dell'arte - afferma la regista e coreografa dello spettacolo, Caterina Mochi Sismondi -. Amo Marilyn da quando sono bambina e con questa nuova creazione, ho potuto approfondire la sua vita e ancora una volta portare lo sguardo sull'universo femminile, fatto di forza e bellezza ma anche di contraddizioni e fragilità. Una sua frase famosa che tengo a condividere cita: Le persone dolci non sono ingenue né stupide, né tanto meno indifese. Sono così forti da potersi permettere di non indossare nessuna maschera, sono libere di essere vulnerabili, di provare emozioni, di correre il rischio di essere felici".

Dopo Vertigine di Giulietta, Gelsomina Dreams e le figure femminili di Puccini Dance Circus Opera, la compagnia torna a interrogarsi sul mondo della donna, creando una dimensione sospesa tra vita e sogno, tra dentro e fuori scena. Nel movimento e nelle sonorità di queste performance prende forma la ricerca di uno spiazzamento, anche emotivo, costruito attraverso quadri coreografici. In occasione dei cento anni dalla nascita di Marilyn Monroe, si è pensato di renderle omaggio e di riflettere sulla vita e sull'immaginario di questa icona senza tempo. Il titolo Effetto richiama volutamente il celebre Effetto notte (La nuit américaine) di François Truffaut, considerato uno dei film più riusciti dedicati al cinema stesso: un continuo movimento tra riprese e messa in scena, tra realtà e finzione, in cui il cinema parla del cinema. Lo spettacolo, partendo dalla storia di Marilyn e da una visione in bianco e nero della piccola Norma Jeane, mette in luce anche la vita della donna e l'immaginario che Marilyn ha costruito tra passato, presente e futuro: dalla pellicola cinematografica all'arte visiva, dalla Pop Art al mondo dello spettacolo e della musica, nella continua frenesia tra la vita privata e quella sotto i riflettori. La scrittura coreografica e sonora accompagna lo spettatore in un viaggio che non è solo il racconto della storia di un'attrice, ma l'esplorazione di un universo - quello delle dive - tanto luccicante e fastoso quanto tragico ed effimero.

Ne emerge una riflessione sospesa sul ruolo dell'attore e sulla fragilità dell'artista. In questo spettacolo la compagnia si confronta, oltre che con la danza, il teatro e le tecniche circensi, con un allestimento scenico in cui l'oggetto diventa attrezzo acrobatico e gli attrezzi circensi si trasformano in elementi scenografici. Grande importanza è data anche alla musica dal vivo, orchestrata da Beatrice Zanin: alcuni degli artisti in scena cantano e suonano strumenti come chitarra, basso e violoncello, oltre a utilizzare la voce come ulteriore elemento performativo. Alle musiche ha collaborato anche il compositore Fabio Barovero. Numerosi sono i rimandi cinematografici evocati durante questa immersione visiva, valorizzata dal disegno luci di Massimo Vesco: da Chaplin a Bergman, da Billy Wilder a Tornatore, fino alla cinematografia più recente, in un viaggio attraverso lo sguardo di Marilyn. In scena gli artisti Elisa Mutto, Iolanda Del Vecchio, Vladimir Jezic, Jonnathan Lemos, Michelangelo Merlanti, Alexandre Duarte, Ivan Ieri, Sara Frediani, Gabriel Pimentel Freytas.

I biglietti per assistere allo spettacolo sono acquistabili su Vivaticket, tramite

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI LOVES MARILYN - Dal 20 ottobre al 4 novembre spettacoli, incontri e progetti speciali per celebrare il talento femminile

l'APP del centro di produzione blucinQue Nice o presso la biglietteria delle Fonderie Limone a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

"Come Camera di Commercio sosteniamo volentieri questa nuova iniziativa che ci è stata proposta in occasione dell'anniversario della nascita di Marilyn Monroe, un evento che unisce cultura, spettacolo, commercio di prossimità e arte contemporanea, favorendo l'attrattività turistica della città di Moncalieri e creando connessioni importanti tra i diversi operatori dell'accoglienza locale", spiega Massimiliano Cipolletta, Presidente dell'ente camerale.

Giuseppe La Boria, Direttore Regionale Liguria Piemonte BPER, afferma: "Moncalieri loves Marilyn offre un'occasione per riflettere sul ruolo delle donne nella società di oggi. Modello di affermazione artistica e professionale, di autodeterminazione ma anche vittima di stereotipi e pregiudizi, la Monroe, a cent'anni dalla nascita, ci invita a rimuovere quei condizionamenti che ancora oggi limitano le potenzialità che il genere femminile è in grado di esprimere. Sono valori in cui BPER si riconosce e che promuove nelle comunità in cui opera ogni giorno per costruire una società più giusta ed inclusiva".

"La collaborazione tra le nostre realtà prosegue da diversi anni e si è ulteriormente consolidata in occasione dello spettacolo organizzato in Piazza Vittorio Emanuele a Moncalieri nel dicembre 2024, quando la nostra autogrù è stata utilizzata per la suggestiva esibizione della funambola. Abbiamo avuto più volte il piacere di assistere alle esibizioni degli artisti di blucinQue Nice e Cirko Vertigo, anche a Moncalieri, apprezzandone sempre la qualità e l'impatto. Performance di alto livello, frutto non solo del talento degli artisti, ma anche del grande lavoro di organizzazione e produzione che le rende possibili", sono le parole di Caterina Arduino di Arduino Trasporti.

"Da sempre convinta del valore civile e culturale della bellezza, Fresia Alluminio conferma il proprio legame indissolubile con l'arte sostenendo il progetto Moncalieri Loves Marilyn e lo spettacolo in cui culmina la manifestazione, Effetto Marilyn di blucinQue", conclude Cristina Fresia, amministratrice delegata di Fresia Alluminio.

Moncalieri Loves Marilyn è

Un progetto di Fondazione blucinQue, Centro Nazionale di Produzione blucinQue Nice

In collaborazione con Biblioteca Civica Arduino Moncalieri, Fondazione Circolo dei Lettori, Fondazione Cirko Vertigo

Con il sostegno di Città di Moncalieri, Visit Moncalieri, MIC - Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Fondazione CRT, BPER, Fresia Alluminio, Arduino - Sollevamento e trasporti

Elena Andreasi

Ufficio Stampa Centro nazionale di

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI LOVES MARILYN - Dal 20 ottobre al 4 novembre spettacoli, incontri e progetti speciali per celebrare il talento femminile

produzione blucinQue Nice



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Moncalieri dedica un omaggio a Marilyn Monroe

CULTURA E SPETTACOLI Dal 20 ottobre al 4 novembre Dal 20 ottobre al 4 novembre, Moncalieri dedica a Marilyn Monroe, a cento anni dalla nascita, un calendario di appuntamenti che interessano il cinema, la letteratura, l'arte contemporanea e le arti performative.

'Moncalieri loves Marilyn' è il titolo della rassegna che invita a conoscere la donna oltre l'immagine della diva attraverso letture, proiezioni, incontri, un'installazione interattiva e uno spettacolo multidisciplinare, capaci di offrire prospettive diverse sulla sua eredità artistica e culturale. Dalla biblioteca civica Arduino al Real Collegio, fino al teatro Fonderie Limone, è presente un percorso diffuso in città per scoprire quanto Marilyn abbia ancora da raccontarci.

Il 20 ottobre, alle 20.30, alla biblioteca Arduino, in via Cavour 31, a Moncalieri, incomincia il percorso tra pagine e immagini, con una serata di letture tematiche dedicate a Marilyn Monroe e una proiezione cinematografica che aprirà la rassegna, invitando il pubblico ad interrogarsi sulla sua storia e sulla sua eredità artistica.

Ospite dell'appuntamento è Ivan Ieri, e il film che verrà proiettato è 'A qualcuno piace caldo', un'occasione per lasciarsi guidare fra le parole, alla scoperta di una figura che continua ad affascinare tutti. Il 27 ottobre, sempre alla biblioteca civica Arduino, si terrà un evento dal titolo 'Marilyn.

Tra visione e ascolto', per proseguire il viaggio nell'universo dell'attrice.

Il secondo appuntamento del ciclo affianca letture a una diversa proposta cinematografica, ampliando la riflessione sulla sua figura e sul suo rapporto con il cinema. Ospite della serata sarà Diego Iannacone, il film che verrà proiettato è 'Bus Stop'.

Parole e immagini diventeranno il punto di partenza per esplorare altre sfumature della diva e della sua eredità culturale.

Il 28 ottobre, alle 18, alla biblioteca civica Arduino, il tema dell'incontro sarà 'Il corpo della diva': i capelli platino, le labbra rosse, gli occhi bistratti e il celebre neo.

L'incontro, a cura del Circolo dei lettori, con Ilaria Gaspari, esplorerà il rapporto tra corpo, identità e rappresentazione.

Al centro sarà la trasformazione di Marilyn Monroe in un'icona immediatamente riconoscibile, e il confine fragile fra la donna e il personaggio.

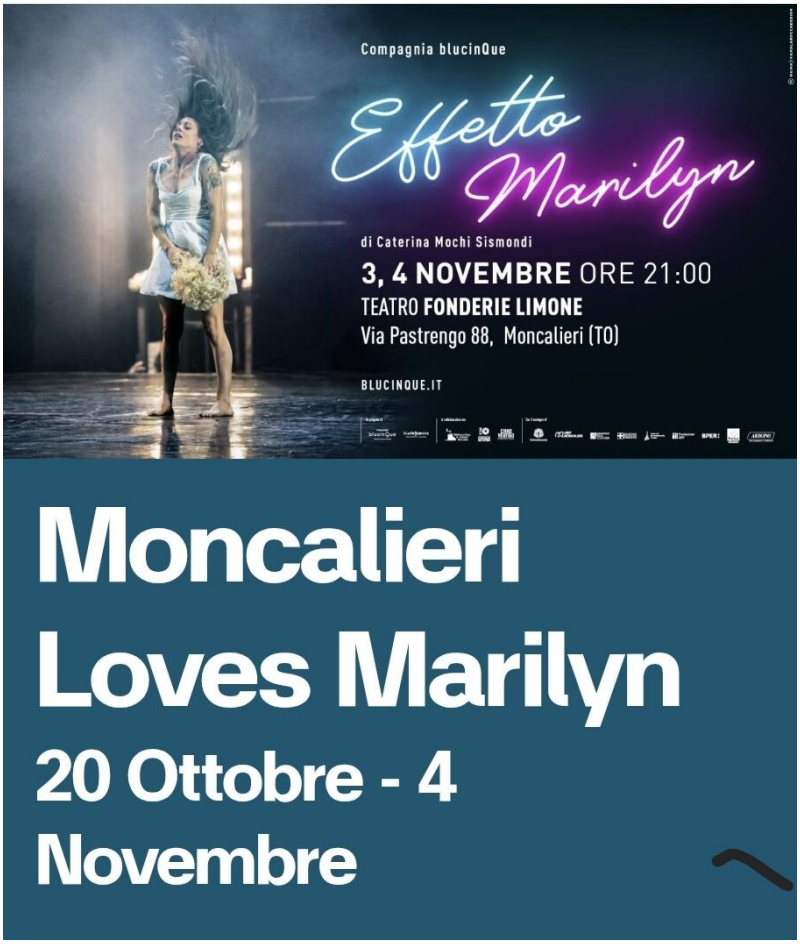
Si tratta di un appuntamento per guardare oltre l'immagine e riflettere su quanto sia costata la costruzione del mito, un incontro realizzato con il coinvolgimento della biblioteca civica Arduino.

Dal 29 ottobre al 1? novembre sarà presente un'installazione interattiva nell'ambito di Paratissima e della Torino Art Week, in cui il pubblico incontrerà Marilyn attraverso un'installazione interattiva dedicata al rapporto tra l'icona e chi la osserva. La realizzazione dell'opera è prevista il 29 ottobre, in occasione dell'inaugurazione di Paratissima, in collaborazione con il Club Silencio. Il 31 ottobre, alle 16.30, nella sala Gialla del Real Collegio di Moncalieri, si terrà un incontro dal titolo 'Marilyn.

Il cinema e la contemporaneità': ci si interrogherà su cosa raccontare oggi la Monroe e come sia cambiata la rappresentazione delle donne nel cinema e nell'industria dello spettacolo. La tavola rotonda riunirà Giulia Carluccio, Paolo Meneghetti, Caterina Mochi Sismondi e Piera De Tassis, per un confronto sulla costruzione del mito e sul suo impatto culturale sociale. Il 3 Ile3novembre, il viaggio su Marilyn culminerà a teatro con 'Effetto Marilyn', presso le Fonderie Limone, alle ore 21. Lo spettacolo è ideato e diretto da Caterina Mochi Sismondi e prodotto dalla Fondazione blucinQue. Teatro-danza, musica dal vivo, arti visive e coreografie aeree si intrecceranno in una scrittura scenica multidisciplinare che propone una lettura contemporanea di una grande icona del Novecento. Marilyn diventa il punto di partenza per interrogare il presente e indagare le sfaccettature dell'universo femminile, il successo, l'identità personale e il ruolo delle donne nella società. Le celebrazioni per il centenario della nascita dell'artista proseguiranno al Torino Film Festival, che le dedicherà una retrospettiva di 24 film e il poster della rassegna. Biblioteca civica Arduino - via Cavour 31, Moncalieri Real Collegio Carlo Alberto - via Real Collegio 29, Moncalieri - Sala Gialla raggiungibile dal civico 28 Teatro Fonderie Limone - via Eduardo De Filippo 121, Moncalieri Mara Martellotta Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Moncalieri dedica un omaggio a Marilyn Monroe



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MONCALIERI - La manifestazione per ricordare Marilyn si arricchisce di nuovi appuntamenti

Moncalieri Loves Marilyn, la grande manifestazione diffusa che, fino al 4 novembre, trasforma la città di Moncalieri, alle porte di Torino, in un laboratorio di riflessione sul ruolo delle donne nella società contemporanea e sul talento femminile partendo dall'icona di Marilyn Monroe, sta per arrivare al suo momento più atteso: il 3 e 4 novembre andrà in scena alle Fonderie Limone lo spettacolo Effetto Marilyn di compagnia blucinQue, diretto da Caterina Mochi Sismondi.

Il progetto, a cura di Fondazione blucinQue e Centro Nazionale di Produzione blucinQue Nice, in collaborazione con Biblioteca Civica Arduino Moncalieri, Fondazione Circolo dei Lettori e Fondazione Cirko Vertigo e con il sostegno di Città di Moncalieri, Visit Moncalieri, MIC - Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Fondazione CRT, BPER, Fresia Alluminio e Arduino - Sollevamento e trasporti, è ideato in occasione del centenario della nascita di Marilyn Monroe, una delle figure più iconiche, controverse e affascinanti del Novecento: l'obiettivo è quello di andare oltre la semplice celebrazione di un mito cinematografico per utilizzare la figura di Marilyn Monroe come strumento di dialogo tra cultura, economia, cittadinanza e mondo delle imprese.

Spettacoli, incontri, approfondimenti culturali e progetti speciali hanno dato vita a una manifestazione articolata che si inserisce nel periodo della Torino Art Week, dialogando con le principali iniziative culturali dell'area metropolitana e rafforzando il ruolo di Moncalieri come città della cultura contemporanea.

Dopo i primi incontri in biblioteca, proprio questa sera, in occasione dell'inaugurazione di Paratissima e in collaborazione con Club Silencio, sarà realizzata a partire dalle ore 19 presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri una installazione interattiva dedicata a Marilyn, visitabile in fiera fino al 1° novembre.

Migliaia di foto scattate ai visitatori e rielaborate grazie a un server speciale andranno a comporre un originale mosaico raffigurante il volto di Marilyn Monroe, a cura di Paolo Mazzà da un'idea di Paolo Stratta. Gli sfondi delle fotografie saranno cambiati seduta stante dai giovani artisti dell'Accademia Cirko Vertigo, per una creazione site-specific in dialogo con lo spazio ospitante. A seguire, sabato 31 ottobre, alle ore 16.30, presso la Sala Gialla del Real Collegio di Moncalieri, è in programma la tavola rotonda Marilyn, il cinema e la contemporaneità con Giulia Carluccio, Paolo Mereghetti, Caterina Mochi Sismondi e Piera Detassis. L'evento è organizzato nell'ambito di Paratissima: per partecipare è necessario essere in possesso del biglietto per la fiera. Il programma culminerà il 3 e 4 novembre alle ore 21 al Teatro Fonderie Limone con Effetto Marilyn di Compagnia blucinQue: a partire da un'icona - una donna, una diva - e attraverso il movimento degli artisti, suggestioni visionarie e colonne sonore, nasce Effetto Marilyn, con il quale la compagnia blucinQue indaga, le sfaccettature dell'universo femminile.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

'SuperRospi a corte', l'arte contemporanea entra al castello di Moncalieri

CULTURA E SPETTACOLI Un carabiniere, alcuni supereroi e Vittorio Emanuele II diventano rospi nelle sculture di Salvatore Liistro, che porta l'arte contemporanea negli appartamenti della principessa Maria Clotilde e Maria Letizia al castello di Moncalieri, in provincia di Torino.

Con 'SuperRospi a corte' la metamorfosi diventa occasione per accostare fantasia, memoria storica e riflessione sul significato dell'eroismo.

Le opere, disseminate lungo le sale del percorso di visita, invitano a uno sguardo attento e curioso sugli ambienti della residenza sabauda.

La mostra è curata da Simona Mogliasso e dalle residenze reali sabaude Castello di Moncalieri e si inserisce nel programma Art in the City Paratissima 2026, ed è visitabile fino al 10 gennaio 2027. Le scultura trasformano alcune figure dell'immaginario contemporaneo in anfibi dai poteri speciali.

I supereroi richiamano al mondo del mito e della fantasia.

I carabinieri richiamano, invece, l'eroismo quotidiano di chi opera per la comunità, mentre Vittorio Emanuele II, che visse a Moncalieri, eleggendo il castello a una delle sue dimore predilette, lega l'installazione alla memoria Sabauda e alla storia nazionale.

Il percorso espositivo si presta anche a una particolare caccia al tesoro: adulti e bambini possono cercare i SuperRospi nascosti nelle sale, mentre ai più piccoli viene consegnato il passaporto dell'Eroe dello Stagno, da completare individuando tutti i personaggi.

Sabato 24 ottobre, dalle 16.30 alle 18, è in programma un appuntamento dedicato ai più piccoli, con la lettura di 'Arturino, il PiotPobrRospo e la collana con il ciondolo dal cuore dorato' da parte dell'artista Salvatore Liistro. Il racconto affronta il tema del valore personale, che non dipende dall'apparenza ma si riconosce nelle azioni.

Alla lettura seguirà una visita con artista e curatori. In occasione del Moncalieri Jazz Festival, per la Notte Nera del Jazz, sabato 24 ottobre il Castello rimarrà aperto fino alle ore 23.

In occasione di Paratissima, in programma al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, per il fine settimana all'insegna dell'arte, il Castello resterà aperto il 30 e il 231 ottobre fino alle 23, e domenica 1 novembre fino alle 20. Sabato 21 novembre, dalle16.15 alle 17.45, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia, il Castello proporrà una visita alla mostra seguita da attività creative per famiglie.

'SuperRospi a corte: e tu mi disegni un rospo?', progetto partecipativo promosso da Imperfect, in cui bambini e bambine potranno disegnare il proprio rospo evidenziando modi diversi per interpretare lo stesso soggetto. L'attività è aperta a tutte le età ed è curata dai Servizi educativi delle Residenze Reali Sabaude Castello di Moncalieri in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e REAR Multiservice Group. La ricerca di Savatore Liistro nasce nel solco della formazione artigiana, nell'ambito del restauro scultoreo classico, maturata a Torino fin dalla giovane età, e sviluppatasi nel tempo con un orientamento verso la pop art e il design contemporaneo. Elemento centrale del suo lavoro è la materia, indagata attraverso anche il recupero di scarti industriali e l'impiego di tecnologie avanzate, che consentono di trasformare il manufatto in un'opera unica, ricca di significati sociali e morali. L'artista, accanto alla ricerca su forma e materiali, rivolge uno sguardo anche alla natura. La serie dedicata ai rospi interpreta questi animali attraverso un linguaggio contemporaneo, senza ricercare l'iperrealismo, ma combinando ironia, sperimentazione materica e riferimenti simbolico. Castello di Moncalieri - piazza Baden Baden 4, Moncalieri La mostra è inclusa nel percorso di visita e nel biglietto d'ingresso. Giorni e orari d'apertura: venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 18- apertura straordinaria 24-30-31 ottobre dalle 10 alle 23, domenica 1 novembre dalle 10 alle 20 Info: lavenaria.museitorino.it Mara Martellotta Leggi qui le ultime

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

'SuperRospi a corte', l'arte contemporanea entra al castello di Moncalieri

notizie: IL TORINESE



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

SuperRospi a corte: l'arte contemporanea entra al Castello di Moncalieri

M D M

Un carabiniere, alcuni supereroi e Vittorio Emanuele II diventano rospi nelle sculture di Salvatore Liistro, che portano l'arte contemporanea negli Appartamenti delle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia al Castello di Moncalieri. Con SuperRospi a corte, la metamorfosi diventa occasione per accostare fantasia, memoria storica e riflessione sul significato dell'eroismo. Le opere, disseminate nelle sale lungo il percorso di visita, invitano a uno sguardo attento e curioso sugli ambienti della residenza sabauda.

La mostra, a cura di Simona Mogliasso e delle Residenze reali sabaude - Castello di Moncalieri, si inserisce nel programma di Art in the City - Paratissima 2026 ed è visitabile dal 24 ottobre fino al 10 gennaio 2027. Le sculture in ceramica trasformano figure dell'immaginario contemporaneo e personaggi legati alla storia del Castello in anfibi dai poteri speciali. I supereroi richiamano il mondo del mito e della fantasia, il carabiniere rappresenta l'eroismo quotidiano di chi opera al servizio della comunità, mentre Vittorio Emanuele II, che visse a Moncalieri eleggendo il Castello a una delle sue dimore predilette, lega l'installazione alla memoria sabauda e alla storia nazionale.

Il percorso espositivo si presta anche a una particolare caccia al tesoro: adulti e bambini possono cercare i SuperRospi nascosti nelle sale, mentre ai più piccoli viene consegnato il Passaporto dell'Eroe dello Stagno, da completare individuando tutti i personaggi.

Attività per famiglie e aperture straordinarie

Sabato 24 ottobre, alle 16.30 e alle 18, è in programma un appuntamento dedicato ai più piccoli con la lettura di Arturino. Il Piccolo Rospo e la collana con il ciondolo dal cuore dorato da parte dell'artista Salvatore Liistro. Il racconto affronta il tema del valore personale, che non dipende dall'apparenza ma si riconosce nelle azioni. Alla lettura seguirà una visita alla mostra con l'artista e i curatori.

In occasione del Moncalieri Jazz Festival, per la Notte nera del Jazz, sabato 24 ottobre, il Castello resterà aperto fino alle 23. In occasione di Paratissima, in programma al Real Collegio "Carlo Alberto" di Moncalieri, per un fine settimana all'insegna dell'arte, il Castello resterà aperto venerdì 30 e sabato 31 ottobre fino alle 23 e domenica 1 novembre fino alle 20.

Sabato 21 novembre, dalle 16.15 alle 17.45, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia, il Castello propone una visita guidata alla mostra seguita da un'attività creativa per famiglie SuperRospi a corte: e tu, mi disegni un rospo?, progetto partecipativo promosso da Imperfect. Dopo aver scoperto le sculture, bambine e bambini potranno disegnare il proprio rospo, contribuendo a un'opera collettiva e sperimentando modi diversi di interpretare lo stesso soggetto. L'attività, rivolta a tutte le età, è curata dai Servizi educativi delle Residenze reali sabaude - Castello di Moncalieri, in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e REAR Multiservice Group.

Salvatore Liistro: dalla scultura alla Pop Art

La ricerca di Salvatore Liistro nasce dalla formazione artigiana nel restauro scultoreo classico, maturata a Torino fin dalla giovane età, e si sviluppa nel tempo verso il linguaggio della Pop Art e del design contemporaneo. Al centro del suo lavoro c'è la materia, indagata anche attraverso il recupero di scarti industriali e l'impiego di tecnologie avanzate, che diventano strumenti per trasformare il manufatto in un'opera unica. carica di significati sociali e morali.

Accanto alla ricerca sulle forme e sui materiali, Liistro rivolge la propria attenzione alla natura. La serie dedicata ai rospi interpreta questi animali attraverso un linguaggio contemporaneo, senza ricercare l'iperrealismo, ma combinando ironia, sperimentazione materica e riferimenti simbolici. Il suo lavoro mette così in relazione la tradizione scultorea e le possibilità espressive del presente, affrontando temi sociali e

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

SuperRospi a corte: l'arte contemporanea entra al Castello di Moncalieri

ambientali.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Al Castello di Moncalieri arrivano i SuperRospi: arte e fantasia nelle sale storiche

Da Gianluca Rini
Ottobre 22, 2026

Creature colorate e personaggi trasformati in anfibi entreranno negli ambienti di una delle residenze sabaude più conosciute del Piemonte. Il Castello di Moncalieri ospita un'esposizione che mette in dialogo scultura contemporanea, immaginario popolare e storia. Le opere invitano i visitatori a guardare con occhi diversi sale e arredi, attraverso figure insolite collocate nelle varie tappe della visita. Il calendario comprende anche letture, aperture serali e iniziative pensate per i più piccoli.

Le sculture di Salvatore Liistro negli appartamenti reali

La mostra SuperRospi a corte sarà visitabile dal 24 ottobre 2026 al 10 gennaio 2027. Le creazioni firmate da Salvatore Liistro troveranno posto negli appartamenti storicamente legati alle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia. La proposta è curata da Simona Mogliasso insieme alle Residenze reali sabaude del complesso di Moncalieri e rientra nel programma Art in the City - Paratissima 2026.

Il tratto distintivo dell'iniziativa è la trasformazione di figure riconoscibili in rospi realizzati in ceramica. L'artista interpreta personaggi di fantasia e soggetti collegati alla memoria nazionale con uno stile che unisce gioco e simboli. La metamorfosi crea una distanza ironica dall'immagine consueta dell'eroe e invita a riflettere sul significato delle sue azioni.

Tra i soggetti rappresentati compaiono un carabiniere, personaggi dal mondo dei supereroi e Vittorio Emanuele II. Sono figure molto differenti, messe in relazione dal medesimo espediente creativo. I supereroi rinviano alla narrazione fantastica, l'uomo in uniforme richiama il servizio alla comunità, mentre il sovrano porta lo sguardo verso il passato della dimora.

L'inserimento delle opere all'interno di sale già ricche di contenuti storici offre un'esperienza diversa dalla classica visita a una galleria. Il pubblico potrà osservare gli ambienti del Castello e scoprire, lungo lo stesso itinerario, le sculture contemporanee. Questa presenza inattesa può trasformare dettagli apparentemente secondari in occasioni di osservazione e dialogo.

Una ricerca tra ironia, materiali e arte contemporanea

Il percorso professionale dell'artista si lega alle tecniche del restauro della scultura tradizionale, apprese a Torino. Con il tempo, la sua attività artistica ha esplorato modalità espressive vicine a linguaggi Pop Art, senza tralasciare il design del presente. La scelta dei materiali è un elemento rilevante della sua attività: accanto alla lavorazione artigiana compaiono sperimentazioni e recupero di elementi provenienti da lavorazioni industriali.

Questa esperienza spiega l'attenzione rivolta alla forma delle creature esposte. Il rospo non viene presentato come un esercizio di riproduzione naturalistica. Diventa piuttosto un personaggio capace di assumere tratti umani, riferimenti narrativi e significati sociali. La ceramica permette di ottenere oggetti dalla presenza materiale ben riconoscibile, anche quando il soggetto appartiene alla fantasia.

Il tema dell'eroismo è affrontato in una prospettiva accessibile a visitatori di età diverse. Accanto alle figure dotate di poteri straordinari, compare infatti chi svolge un lavoro per gli altri. La scelta lascia spazio a interpretazioni personali: un gesto coraggioso può appartenere alla vita quotidiana, mentre un personaggio celebre può essere osservato da un punto di vista nuovo.

Giochi per bambini e appuntamenti speciali

La visita offre anche una componente di ricerca: adulti e ragazzi potranno individuare i rospi distribuiti negli ambienti del percorso. Per i bambini è previsto il Passaporto dell'Eroe dello Stagno, pensato per segnare i personaggi riconosciuti durante l'esplorazione. L'attività trasforma l'osservazione delle sale in un piccolo gioco investigativo.

Nel pomeriggio del 24 ottobre, sabato, con due incontri fissati rispettivamente alle 16.30 e alle 18, l'artista leggerà il racconto Arturino. Il Piccolo Rospo e la collana con il ciondolo dal cuore dorato. Al centro della storia si trova il valore di una persona, raccontato attraverso i comportamenti piuttosto che attraverso l'aspetto esteriore. Dopo la lettura è annunciato un momento di visita insieme all'autore e ai curatori dell'esposizione.

Nella stessa giornata è prevista una chiusura posticipata alle 23, in relazione alla serata jazz denominata Notte nera del Jazz, nel festival musicale moncalierese. Altri orari ampliati riguardano gli appuntamenti di Paratissima: il 30 e 31 ottobre il Castello sarà accessibile fino alle 23, mentre il 1° novembre, domenica l'apertura proseguirà fino alle 20. Questi calendari speciali offrono ulteriori possibilità per visitare la residenza e osservare le installazioni.

Un'altra iniziativa è programmata per il 21 novembre, sabato, nella fascia 16.15-17.45. In occasione della

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Al Castello di Moncalieri arrivano i SuperRospi: arte e fantasia nelle sale storiche

ricorrenza internazionale dedicata all'infanzia, le famiglie potranno seguire una visita guidata e partecipare al laboratorio laboratorio SuperRospi a corte: e tu, mi disegni un rospo?. Il progetto partecipativo promosso da Imperfect prevede che i bambini creino una propria interpretazione grafica del soggetto, destinata a inserirsi in un lavoro collettivo.

Nel corso di un itinerario simile, anche la posizione delle opere diventa parte del racconto. Lo spettatore osserva una scultura, poi torna a guardare l'ambiente nel quale è inserita: un dettaglio architettonico o un arredo possono assumere un significato differente. È un approccio utile soprattutto durante le visite con bambini, perché rende l'osservazione attiva. La componente ludica, tuttavia, lascia intatta la possibilità di approfondire il valore storico degli appartamenti e le scelte espressive dell'artista.

Un modo diverso di vivere il patrimonio culturale

L'iniziativa mostra come un edificio storico possa ospitare linguaggi artistici contemporanei rispettando la propria identità. Gli appartamenti continuano a raccontare la vita della corte, mentre le creazioni installate nelle sale introducono domande nuove sul rapporto fra storia, rappresentazione e fantasia. La visita può quindi interessare sia chi conosce già il Castello sia chi vi entra per la prima volta.

Le attività educative sono realizzate con il coinvolgimento dei servizi della residenza e di soggetti collaboratori, tra cui il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e REAR Multiservice Group. Il programma offre occasioni differenziate, dalla semplice osservazione al laboratorio creativo. Per la pianificazione della visita è utile consultare le comunicazioni ufficiali sulle modalità di partecipazione e gli eventuali biglietti.

La mostra resterà nel complesso di Moncalieri fino ai primi giorni del nuovo anno. Il suo elemento più originale è il confronto fra personaggi riconoscibili e forme inattese, collocato all'interno di ambienti pieni di memoria. Tra gioco, tecniche scultoree e riferimenti storici, i SuperRospi propongono una lettura inconsueta del significato attribuito agli eroi.

Articolo precedente
Quattrozampeinfiera a Torino: due giorni tra animali, design e incontri

Gianluca Rini

Sono laureato in Comunicazione e Multimedia e in Scienze Turistiche, ho conseguito un Master in Giornalismo e Comunicazione. I miei interessi vanno dall'Italia e le realtà delle città del nostro Paese fino alla tecnologia e a tutto ciò che riguarda la cultura.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

SuperRospi a corte: l'arte contemporanea entra al Castello di Moncalieri (TO) I 24 ottobre 2026 - 10 gennaio 2027

Alessandra Bagini
Riceviamo e volentieri pubblichiamo
SuperRospi a corte
L'arte contemporanea entra al Castello di Moncalieri

Sabato 24 ottobre una lettura per i più piccoli con l'artista Salvatore Liistro e apertura straordinaria del Castello fino alle 23 per la Notte nera del Jazz. La mostra sarà visitabile fino al 10 gennaio 2027.

Un carabiniere, alcuni supereroi e Vittorio Emanuele II diventano rospi nelle sculture di Salvatore Liistro, che portano l'arte contemporanea negli Appartamenti delle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia al Castello di Moncalieri (TO). Con SuperRospi a corte, la metamorfosi diventa occasione per accostare fantasia, memoria storica e riflessione sul significato dell'eroismo. Le opere, disseminate nelle sale lungo il percorso di visita, invitano a uno sguardo attento e curioso sugli ambienti della residenza sabauda.

La mostra, a cura di Simona Mogliasso e delle Residenze reali sabaude - Castello di Moncalieri, si inserisce nel programma di Art in the City - Paratissima 2026 ed è visitabile fino al 10 gennaio 2027. Le sculture in ceramica trasformano figure dell'immaginario contemporaneo e personaggi legati alla storia del Castello in anfibi dai poteri speciali. I supereroi richiamano il mondo del mito e della fantasia, il carabiniere rappresenta l'eroismo quotidiano di chi opera al servizio della comunità, mentre Vittorio Emanuele II, che visse a Moncalieri eleggendo il Castello a una delle sue dimore predilette, lega l'installazione alla memoria sabauda e alla storia nazionale.

Il percorso espositivo si presta anche a una particolare caccia al tesoro: adulti e bambini possono cercare i SuperRospi nascosti nelle sale, mentre ai più piccoli viene consegnato il Passaporto dell'Eroe dello Stagno, da completare individuando tutti i personaggi.

LE ATTIVITÀ PER FAMIGLIE E APERTURE STRAORDINARIE

Sabato 24 ottobre, alle 16.30 e alle 18, è in programma un appuntamento dedicato ai più piccoli con la lettura di Arturino. Il Piccolo Rospo e la collana con il ciondolo dal cuore dorato da parte dell'artista Salvatore Liistro. Il racconto affronta il tema del valore personale, che non dipende dall'apparenza ma si riconosce nelle azioni. Alla lettura seguirà una visita alla mostra con l'artista e i curatori.

In occasione del Moncalieri Jazz Festival, per la Notte nera del Jazz, sabato 24 ottobre, il Castello resterà aperto fino alle 23. In occasione di Paratissima, in programma al Real Collegio "Carlo Alberto" di Moncalieri, per un fine settimana all'insegna dell'arte, il Castello resterà aperto venerdì 30 e sabato 31 ottobre fino alle 23 e domenica 1 novembre fino alle 20.

Sabato 21 novembre, dalle 16.15 alle 17.45, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia, il Castello propone una visita guidata alla mostra seguita da un'attività creativa per famiglie SuperRospi a corte: e tu, mi disegni un rospo?, progetto partecipativo promosso da Imperfect. Dopo aver scoperto le sculture, bambine e bambini potranno disegnare il proprio rospo, contribuendo a un'opera collettiva e sperimentando modi diversi di interpretare lo stesso soggetto. L'attività, rivolta a tutte le età, è curata dai Servizi educativi delle Residenze reali sabaude - Castello di Moncalieri, in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e REAR Multiservice Group.

SALVATORE LIISTRO: DALLA TRADIZIONE SCULTOREA ALLA POP ART

La ricerca di Salvatore Liistro nasce dalla formazione artigiana nel restauro scultoreo classico, maturata a Torino fin dalla giovane età, e si sviluppa nel tempo verso il linguaggio della Pop Art e del design contemporaneo. Al centro del suo lavoro c'è la materia, indagata anche attraverso il recupero di scarti industriali e l'impiego di tecnologie avanzate, che diventano strumenti per trasformare il manufatto in un'opera unica. carica di significati sociali e morali.

Accanto alla ricerca sulle forme e sui materiali, Liistro rivolge la propria attenzione alla natura. La serie dedicata ai rospi interpreta questi animali attraverso un linguaggio contemporaneo, senza ricercare l'iperrealismo, ma combinando ironia, sperimentazione materica e riferimenti simbolici. Il suo lavoro mette così in relazione la tradizione scultorea e le possibilità espressive del presente, affrontando temi sociali e ambientali.

INFO
Castello di Moncalieri, piazza Baden Baden 4, Moncalieri (TO)

La mostra è inclusa nel percorso di visita e nel biglietto di ingresso

Giorni e orari di apertura: venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso 17, visite in partenza ogni ora). Apertura straordinaria sabato 24 ottobre, venerdì

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

SuperRospi a corte: l'arte contemporanea entra al Castello di Moncalieri (TO) I 24 ottobre 2026 - 10 gennaio 2027

30 ottobre e sabato 31 ottobre dalle 10 alle 23 (ultimo ingresso 22, visite in partenza ogni ora) e domenica 1 novembre dalle 10 alle 20 (ultimo ingresso 19, visite in partenza ogni ora).

Costi: intero EUR 7; ridotto EUR 5

Ridotto anche per i possessori del biglietto per Paratissima (non è necessario che la visita al Castello avvenga lo stesso giorno dell'ingresso all'evento)

Informazioni: 011 4992333 drm-pie.moncalieri@cultura.

Prenotazione consigliata al sito https://lavenaria.museitorino.

La partecipazione all'attività del 24 ottobre è gratuita, con prenotazione obbligatoria all'indirizzo drm-pie.moncalieri@cultura.

Il costo dell'attività del 21 novembre è di 3 euro a bambino, oltre al biglietto di ingresso al Castello. La prenotazione è obbligatoria.

INFO PER LA STAMPA

laWhite, press office and more - musei@lawhite.it



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Supereroi e personaggi storici diventano rospi nelle sale del Castello di Moncalieri

Ottobre 23, 2026 Aggiungi Mole24 tra le fonti preferite su Google Supereroi, personaggi della storia e figure della vita quotidiana trasformati in rospi colorati di ceramica entrano negli appartamenti reali. La mostra SuperRospi al Castello di Moncalieri sarà visitabile dal 24 ottobre 2026 al 10 gennaio 2027 e porta le creazioni di Salvatore Liistro negli ambienti legati alle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia. Il percorso mescola arte contemporanea, ironia e storia sabauda, affiancando alla mostra letture, aperture serali e iniziative dedicate alle famiglie. SuperRospi a corte a Moncalieri in breve SuperRospi a corte in breve Dove: Castello di Moncalieri Quando: 24 ottobre 2026 - 10 gennaio 2027 Artista: Salvatore Liistro Curatrice: Simona Mogliasso Spazi: appartamenti di Maria Clotilde e Maria Letizia Progetto: Art in the City - Paratissima 2026 Attività: mostra, letture, visite, aperture serali e laboratori per bambini Mostra SuperRospi al Castello di Moncalieri dal 24 ottobre La mostra SuperRospi a corte apre sabato 24 ottobre 2026 e rimarrà visitabile fino al 10 gennaio 2027. Le opere di Salvatore Liistro saranno distribuite negli appartamenti storicamente collegati alle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia.

L'esposizione è curata da Simona Mogliasso insieme alle Residenze reali sabaude del complesso di Moncalieri e rientra nel programma Art in the City - Paratissima 2026.

Moncalieri conserva numerosi luoghi da scoprire, tra il centro storico, il Castello, le chiese, i belvedere e gli angoli che raccontano la storia della città. Cosa vedere a Moncalieri: i luoghi da non perdere -> Supereroi e personaggi storici diventano rospi Il tratto più riconoscibile della mostra è la metamorfosi.

Personaggi facilmente identificabili vengono reinterpretati come rospi realizzati in ceramica. Liistro mescola figure di fantasia e soggetti legati alla memoria nazionale, utilizzando ironia e simboli per modificare il modo in cui il pubblico osserva l'idea stessa di eroe. Anche Vittorio Emanuele II diventa un SuperRospo Tra i soggetti presenti ci sono un carabiniere, personaggi provenienti dall'universo dei supereroi e Vittorio Emanuele II.

Sono figure molto diverse tra loro, ma accomunate dalla stessa trasformazione.

I supereroi richiamano il mondo fantastico, il carabiniere il servizio alla comunità, mentre Vittorio Emanuele II crea un legame diretto con la storia della residenza sabauda.

Vittorio Emanuele II è una delle figure centrali del Risorgimento italiano e ha un legame profondo con Torino, prima capitale del Regno d'Italia. Vittorio Emanuele II e il suo legame con Torino -> I rospi compaiono tra arredi e ambienti storici Le sculture non vengono presentate all'interno di una tradizionale galleria.

Sono inserite direttamente nelle sale storiche del Castello.

Durante la visita, quindi, il pubblico può osservare contemporaneamente gli ambienti della residenza e cercare le opere contemporanee collocate lungo l'itinerario.

La presenza di queste creature insolite può portare a soffermarsi anche su dettagli architettonici e arredi che, in una normale visita, potrebbero passare più facilmente inosservati. Salvatore Liistro tra restauro e Pop Art Il percorso professionale di Salvatore Liistro parte dalle tecniche del restauro della scultura tradizionale apprese a Torino. Successivamente la sua ricerca si è avvicinata a linguaggi legati alla Pop Art e al design contemporaneo.

Anche i materiali hanno un ruolo importante: alla lavorazione artigianale si affiancano sperimentazioni e recupero di elementi provenienti da lavorazioni industriali.

Il rospo diventa un personaggio umano Le creature non cercano di riprodurre realisticamente l'animale.

Il rospo diventa invece una figura capace di assumere caratteristiche umane, riferimenti narrativi e significati sociali.

La ceramica conferisce alle sculture una presenza fisica ben riconoscibile anche quando il personaggio rappresentato appartiene al mondo della fantasia.

La mostra si interroga su cosa significhi essere eroi Uno dei temi affrontati è quello dell'eroismo.

Accanto ai personaggi dotati di poteri eccezionali compaiono infatti figure legate alla vita quotidiana e al servizio degli altri.

La mostra lascia così aperta una domanda: l'eroe è soltanto chi compie imprese straordinarie oppure anche chi dimostra coraggio nella normalità?

Per i bambini c'è il Passaporto dell'Eroe dello Stagno La visita assume anche la forma di una piccola caccia alle opere. Adulti e ragazzi possono cercare i rospi distribuiti nelle diverse sale. Per i più piccoli è stato pensato il Passaporto dell'Eroe dello Stagno, sul quale segnare i personaggi individuati durante il percorso.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Supereroi e personaggi storici diventano rospi nelle sale del Castello di Moncalieri

L'esplorazione degli appartamenti si trasforma così in un gioco investigativo.

Il 24 ottobre letture con Salvatore Liistro Il giorno dell'apertura sono previsti anche due appuntamenti speciali. Sabato 24 ottobre, alle 16:30 e alle 18, Salvatore Liistro leggerà il racconto Arturino.

Il Piccolo Rospo e la collana con il ciondolo dal cuore dorato.

La storia mette al centro il valore di una persona, raccontato attraverso i comportamenti e non attraverso l'aspetto esteriore. Dopo la lettura è prevista una visita insieme all'autore e ai curatori della mostra. Castello aperto fino alle 23 per la Notte nera del Jazz Sempre il 24 ottobre, il Castello resterà aperto fino alle 23 in occasione della Notte nera del Jazz.

Altre aperture prolungate sono previste in occasione di Paratissima. Il 30 e 31 ottobre sarà possibile visitare il Castello fino alle 23, mentre domenica 1° novembre l'apertura proseguirà fino alle 20.

Il 21 novembre laboratorio per le famiglie Un altro appuntamento è fissato per sabato 21 novembre, dalle 16:15 alle 17:45. In occasione della ricorrenza internazionale dedicata all'infanzia, le famiglie potranno partecipare a una visita guidata e al laboratorio 'SuperRospi a corte: e tu, mi disegni un rospo?'.

Il progetto partecipativo, promosso da Imperfect, invita i bambini a creare una propria interpretazione grafica del rospo da inserire in un lavoro collettivo.

Guardare il Castello con occhi diversi La posizione delle opere è parte integrante dell'esperienza.

Dopo aver osservato una scultura, il visitatore viene portato a guardare nuovamente la stanza, gli arredi e i dettagli architettonici che la circondano.

Questo approccio può risultare particolarmente efficace durante le visite con i bambini, perché trasforma l'osservazione in un'attività più partecipata.

Arte contemporanea dentro una residenza sabauda Il progetto utilizza un edificio storico come spazio per linguaggi artistici contemporanei senza cancellarne l'identità. Gli appartamenti continuano a raccontare la storia della corte, mentre i SuperRospi introducono nuovi punti di vista sul rapporto tra memoria, rappresentazione e fantasia. La mostra può quindi rivolgersi tanto a chi conosce già il Castello quanto a chi decide di visitarlo per la prima volta. Attività per adulti e bambini fino a gennaio Le iniziative educative coinvolgono i servizi della residenza e soggetti collaboratori, tra cui il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e REAR Multiservice Group. Il programma passa dalla semplice visita alle attività creative e ai laboratori.

Per modalità di partecipazione ed eventuali biglietti è necessario fare riferimento alle comunicazioni ufficiali della residenza. Una mostra insolita tra storia e fantasia SuperRospi a corte rimarrà al Castello di Moncalieri fino ai primi giorni del 2027.

L'elemento più curioso è proprio l'incontro tra personaggi riconoscibili e forme completamente inattese. Tra ceramica, ironia, gioco e storia sabauda, Salvatore Liistro porta così negli appartamenti reali una riflessione leggera ma non superficiale sul significato attribuito agli eroi.

FAQ - Ro spi, supereroi e Vittorio Emanuele II: cosa sapere Quando apre la mostra SuperRospi? La mostra sarà visitabile dal 24 ottobre 2026 al 10 gennaio 2027.

Dove si svolge? Negli appartamenti reali del Castello di Moncalieri, negli spazi legati alle principesse Maria Clotilde e Maria Letizia. Chi è l'artista? Le sculture sono realizzate da Salvatore Liistro. Cosa rappresentano i SuperRospi? Sono figure note reinterpretate sotto forma di rospi in ceramica, tra personaggi di fantasia, figure storiche e soggetti legati alla vita quotidiana.

Quali personaggi si possono incontrare? Tra quelli citati figurano Vittorio Emanuele II, un carabiniere e personaggi ispirati ai supereroi. Ci sono attività per i bambini? Sì. È previsto il Passaporto dell'Eroe dello Stagno e il 21 novembre si terrà anche un laboratorio creativo per le famiglie.

Sono previste aperture serali? Sì. Il Castello resterà aperto fino alle 23 il 24, 30 e 31 ottobre.

Il 1° novembre l'apertura proseguirà fino alle 20. Fino a quando resterà aperta la mostra? Fino al 10 gennaio 2027.

Continua a leggere le notizie di Mole24, segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp Alessandro Maldera Giornalista, ha collaborato per molti anni con testate giornalistiche nazional e locali. Dal 2014 è il fondatore di mole24.

Inoltre è docente di corsi di comunicazione web & marketing per enti e aziende

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Supereroi e personaggi storici diventano rospi nelle sale del Castello di Moncalieri



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'artista Alessandra D'Ortona partecipa a PARATISSIMA 2026

Redazione A&S 9 NELLA FOTO: LARTISTA ALESSANDRA DORTONA PARTECIPA A PARATISSIMA 2026.

PARATISSIMA 2026 / FOOLISH Alessandra D'Ortona in mostra nella sezione 'Unpredictable' al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri «Il varco di Whitman»: la pittura investigativa del sociale e la trascrizione poetica a mano si fanno soglia etica e manifesto dell'Utopia del Noi.

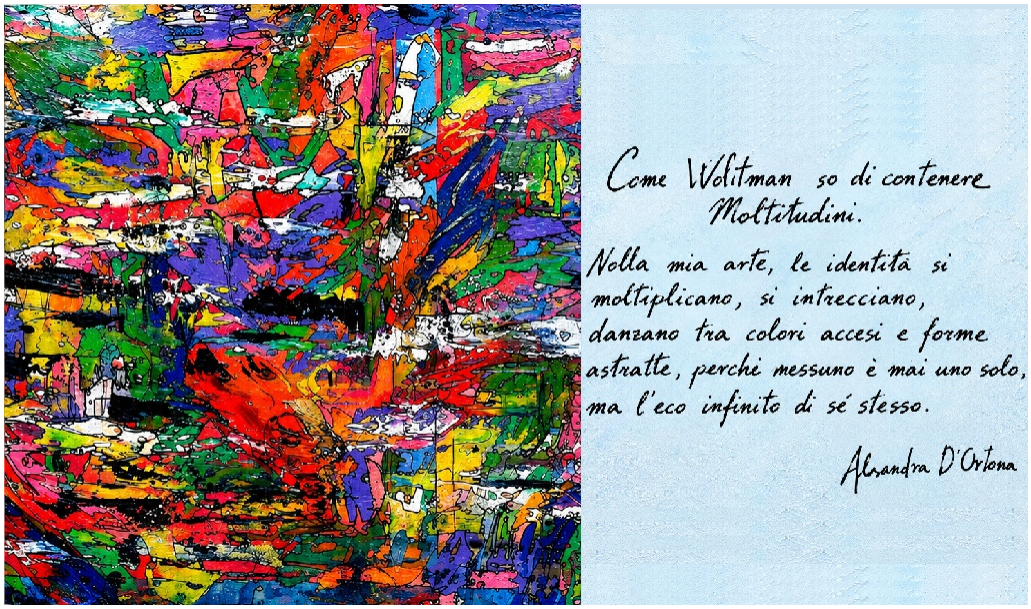
MONCALIERI (TO) -- In occasione della XXII edizione di Paratissima (30 Ottobre - 1 Novembre 2026), allestita negli spazi del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, l'artista visiva Alessandra D'Ortona partecipa alla mostra 'Unpredictable', coordinata e curata da Roberta Bani e Giulia Pozzi.

L'opera in mostra: Il varco di Whitman Inserendosi nel tema guida dell'edizione 2026, 'Foolish' -- incentrato sulla figura del Fool capace di osservare il reale da angolazioni laterali per mettere in discussione consuetudini e certezze --, Alessandra D'Ortona presenta l'opera Il varco di Whitman (acrilico, materia e grafia su tela). L'opera fonde la materia cromatica con la trascrizione poetica a mano del celebre verso di Walt Whitman: «So di contenere Moltitudini».

Nel lavoro dell'artista, la pittura si trasforma in una soglia etica: un invito a superare l'isolamento e la solitudine contemporanea per riscoprire la dimensione profonda del «sentire», il valore della solidarietà e la costruzione corale dell'Utopia del Noi. La «pittura investigativa del sociale» Definita dal curatore Beniamino Cardines una 'cercatrice di tracce', Alessandra D'Ortona sviluppa una 'pittura investigativa del sociale'.

Il suo percorso, evolutosi dalle radici iperrealiste verso una cifratura espressionista e astratta, intende la tela come uno scavo quasi archeologico nella materia per far riemergere dall'oblio e dall'anonimato le "moltitudini in sospeso", restituendo visibilità e dignità a chi viene spinto ai margini della società. In un momento storico segnato da complesse fragilità e disagi collettivi, la ricerca di D'Ortona ribadisce la responsabilità etica dell'arte come presenza attiva e profonda empatia umana. Profilo dell'Artista Alessandra D'Ortona (Paglieta, CH) è un'artista visiva le cui opere figurano in rilevanti collezioni pubbliche e private -- tra cui la Pinacoteca d'Arte Contemporanea AP/ArteProssima -- e sono pubblicate nel Catalogo dell'Arte Moderna (CAM) Giorgio Mondadori, oltre ad essere monitorate sui portali internazionali di settore come Artprice e ArsValue. La partecipazione a Paratissima segue la sua recente presenza a Rome Art Week 2026 presso Spazio Mecenate a Roma.

INFORMAZIONI PRATICHE Evento: Paratissima 2026 -- Foolish | Sezione Unpredictable (a cura di Roberta Bani e Giulia Pozzi) Sede: Real Collegio Carlo Alberto, Via Real Collegio 30, Moncalieri (TO) Date: 30 Ottobre - 1 Novembre 2026 Artista: Alessandra D'Ortona (@alessandra_dortona_artista) Sito ufficiale Paratissima: www.paratissima.it Contatti Stampa & Informazioni Artista: E-mail: alessandradortona6-2@libero.it Sito / Profilo ArtGallery: https://artgallery.paratissima.it/artista/alessandra-dortona © RIPRODUZIONE RISERVATA



 Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'artista sanremese Silvia Prati protagonista a Paratissima Foolish 2026 con T Affordable

Redazione

L'artista sanremese Silvia Prati partecipa all'edizione 2026 di Paratissima, intitolata "FOOLISH", all'interno dello Special Project curato dalla galleria T Affordable. La manifestazione si svolge da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.

La rassegna di quest'anno è incentrata sulla figura del Fool, inteso come osservatore fuori dagli schemi capace di trasformare il dubbio in strumento di conoscenza e di superare le narrazioni convenzionali. In questo contesto, la ricerca stilistica di Silvia Prati propone un percorso di astrazione concettuale focalizzato sulla rappresentazione delle emozioni, degli stati d'animo e delle tensioni interiori attraverso stratificazioni cromatiche e giochi di luce.

Le opere in esposizione e le informazioni generali

La selezione espositiva comprende due dipinti a olio su tela rappresentativi della produzione dell'artista ligure. La prima opera, intitolata "Inclusione I" (formato 60×60 cm, appartenente al ciclo Sentimenti Delicati), esplora i temi dell'armonia, della luce e dell'accoglienza. La seconda opera, "Burrasca al Tramonto" (formato 100×70 cm, dal ciclo Astratti), si distingue per una spiccata carica dinamica e per l'uso del colore a evocare la tempesta interiore e l'energia degli stati d'animo.

La collaborazione tra l'artista sanremese e la galleria T Affordable si inserisce in un progetto continuativo orientato alla valorizzazione dell'arte contemporanea su scala nazionale.

Gli spazi espositivi del Real Collegio Carlo Alberto, situato in Via Real Collegio 30 a Moncalieri, restano aperti al pubblico da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre, con la biglietteria centrale allestita in Piazza Vittorio Emanuele II.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Artissima 2026 allarga la mappa di Torino: le mostre da vedere dal centro storico a Rivoli

Tra retrospettive, installazioni luminose e fiere collaterali, l'arte attraversa Torino, dal centro storico fino al Castello di Rivoli. 29.10.2026 di Alessandro Viapiana Mentre nelle piazze tornano le proteste, l'arte si offre come strumento per leggere un presente complesso. La 33esima edizione di Artissima, diretta da Luigi Fassi, riunisce 183 gallerie da 35 Paesi, ma l'effetto va ben oltre i padiglioni.

Come attorno ad Art Basel Paris o a Frieze a Londra, mercato, ricerca e istituzioni si muovono in sincronia.

Si parte dal cuore del centro storico, dove Luci d'Artista, alla 29esima edizione e visibile fino al 10 gennaio 2027, riaccende vie e portici: tra le novità, 'Poetiche del confine' di Flavio Favelli occupa Piazzetta Reale, davanti ai Musei Reali, mentre su via Po resta la pioggia di stelle di Luigi Stoisa.

In piazza San Carlo le Gallerie d'Italia presentano 'Harbor', prima personale italiana di Anastasia Samoylova: oltre sessanta immagini di sette porti europei, da Genova a Istanbul, in cui gru e container svelano le contraddizioni del commercio globale (fino al 7 febbraio 2027). Nel Quadrilatero, a Palazzo Mazzonis, il MAO ospita 'Soul Out', prima personale italiana di Song Dong.

Trent'anni di storia cinese intrecciati alla memoria privata e alle collezioni permanenti (fino al 27 giugno 2027), mentre alla Fondazione Giorgio Griffa le tele grezze del maestro italiano dialogano con le velature di Zhang Enli (fino al 28 gennaio). Da CAMERA, 'L'opera, 1970-2020' di Letizia Battaglia attraversa in oltre duecento fotografie mezzo secolo di Sicilia (fino al 7 febbraio).

Verso via Magenta, la GAM ospita uno dei tre capitoli di 'La danza delle ore', la retrospettiva per il centenario dalla nascita di Marisa Merz, e ricostruisce la dimensione domestica dell'artista con la restaurata 'Living Sculpture'.

Oltre il Po, a Borgo Crimea, Flashback Art Fair è alla 14esima edizione con il titolo 'In Time' (fino al 1° novembre): Klimt, Picasso, Carol Rama e Klein convivono con i maestri del Seicento, sotto lo sguardo dell'astronauta Paolo Nespoli, autore dell'immagine guida. Verso ovest, la facciata del Politecnico accoglie 'Star*(life)' di Tony Oursler, prima opera pubblica dell'americano in Italia, e alle OGR Yayoi Kusama porta una 'Infinity Mirror Room' nel cuore di 'The Quantum Effect', dialogo tra arte e fisica con Man Ray, Isa Genzken e Tomás Saraceno (fino al 25 febbraio 2027), mentre 'Inversions' di Samson Young entra nel programma di Luci d'Artista. In Borgo San Paolo si incontrano due indirizzi di peso: la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, con cinque mostre che hanno il loro centro in 'The Ballad of Sexual Dependency' di Nan Goldin, e la Fondazione Merz, nell'ex centrale termica Lancia, che nel suo capitolo su Marisa Merz indaga processi e materiali. Più a sud il PAV dedica a Piero Gilardi 'Dall'arte alla vita', sull'impegno dell'artista dagli anni Settanta ai Duemila (fino al 14 marzo 2027), mentre nell'area del Lingotto la Pinacoteca Agnelli propone 'Souvenir', prima grande retrospettiva istituzionale di Alberto Savinio (fino al 4 aprile 2027), e il MAUTO fa salire l'arte a bordo con Gerald Laing e 'Serie limitata'. Fuori città, a Moncalieri, il Real Collegio Carlo Alberto ospita fino al 1° novembre 'Foolish', 22esima edizione di Paratissima, con oltre 400 artisti e Art in the City, che porta gli interventi in oltre trenta luoghi della cittadina; e a Rivoli il Castello chiude il cerchio dedicato a Marisa Merz con 'E il naufragar m'è dolce in questo mare', installazione del 1980 in dialogo con dieci artiste contemporanee.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



Condividi su:
Tutti gli episodi

Café Bleu

Paratissima Kids 2026, arte contemporanea per l'infanzia

30 Ottobre 2026 ••• Claudio Petronella

Nell'ambito della ventiduesima edizione di Paratissima, sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri (Torino) sono previsti laboratori e visite guidate per bambini e bambine dai 3 ai 12 anni

L'arte contemporanea per tutti e tutte, anche per l'infanzia: sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre 2026 torna Paratissima Kids, progetto organizzato nell'ambito della ventiduesima edizione dell'evento dedicato all'arte contemporanea emergente.

Laboratori e visite guidate per bambini e bambine dai 3 ai 12 anni sono in programma al Real Collegio Carlo Alberto, sede di Moncalieri (Torino) che ospita Paratissima. Per scoprire cosa propone il programma di iniziative per l'infanzia Paratissima Kids, in diretta durante la puntata odierna di Café Bleu in onda su Radio Beckwith RBE TV abbiamo incontrato la persona referente del progetto, Vittoria Camera.

"Paratissima Kids nasce con l'idea di avvicinare bambini e bambine al mondo dell'arte contemporanea, della creatività e soprattutto della sperimentazione. Le attività di quest'anno sono aderenti al tema Foolish, l'idea è ribaltare il punto di vista del contemporaneo attraverso lo sguardo creativo dei bambini e delle bambine".

Come sottolinea Camera nell'intervista trasmessa su Radio Beckwith RBE TV, il pubblico più giovane ha potuto vivere un'anteprima dell'evento lunedì scorso 26 ottobre con gli spazi di Paratissima aperti alle scuole. "Circa seicento bambini e bambine hanno attraversato i vari piani del Real Collegio, ci hanno permesso di vedere l'arte contemporanea da un punto di vista diverso. Con le loro domande abbiamo scoperto aspetti a cui non avevamo pensato".

Tra i concetti argomentati nell'intervista, un contenuto che si può ascoltare cliccando sul link all'inizio dell'articolo e sul podcast di Café Bleu su Spreaker, emerge un'iniziativa che si affianca ai laboratori. Durante la manifestazione sono previste visite guidate in un percorso speciale che permette a un pubblico bambino e alle famiglie di scoprire Paratissima.

Tutte le informazioni sui laboratori, le modalità di partecipazione e cosa offrono, sono disponibili a questo link.

Post

livingcorriere e modacorriere



3.004 19 49 1.477

Piace a **paolobarberio_** e **altri**

livingcorriere A fine ottobre è d'obbligo aggiungere alla lista delle cose da fare una capatina nel capoluogo... altro

27 ottobre

Repubblica Torino



repubblica_torino

Durante la fiera d'arte @paratissima , nella Cappella dei Padri Barnabiti del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, è stata allestita "Crux Digitalis" l'installazione site-specific dell'artista @max_magaldi composta da diversi schermi che allineati e visti da un determinato punto di osservazione assumono la forma di un crocifisso. E martedì 27 ottobre il padre barnabita Luca Spreafico ha celebrato una vera funzione per inaugurare il percorso di arte contemporanea della Torino Art Week. Non accadeva dal 1998 che la Cappella del Real Collegio Carlo Alberto venisse adibita alle celebrazioni religiose.
La messa ha visto sullo sfondo dell'altare proprio la grande croce composta da dispositivi digitali, sui cui schermi scorrono contenuti provenienti dai social media. Una presenza insolita all'interno dello spazio sacro, che ha accompagnato la funzione religiosa, invitando a riflettere sul rapporto tra spiritualità, tecnologia e rappresentazione di sé.

Cosa ne pensi?

GIF

Repubblica Torino



repubblica_torino

Oggi grande giornata di apertura dell'art week. Inaugura la fiera madre Artissima e insieme le altre satelliti, che negli anni hanno formato una costellazione di sistema: Flashback, Paratissima, The Others e Apart. Intanto in città si accendono moltissimi eventi di natura diversa, che esprimono l'eclettismo di una settimana in cui la dimensione istituzionale convive con quella indipendente, piccoli progetti che confidano nel passaparola e spesso sono i più ricercati anche dai grandi collezionisti.

L'articolo completo di Olga Gambari su Repubblica Torino
(Link in bio)

6 giorni fa

Per te

Aggiungi un commento per rep...

GIF



artribune

Dal 30 ottobre al 1° novembre, nella storica cornice del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, Paratissima invita il pubblico dell'Art Week torinese a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti. Come i fools, gli artisti attraversano immaginari in continua trasformazione, rendendo visibile ciò che spesso rimane nascosto.

Più di 400 artisti tra mostre curate e installazioni immersive, e oltre 20 appuntamenti di Paratissima LIVE, il panel di incontri, talk, performance e workshop che accompagnerà il pubblico tra arti, nuove tecnologie, ambiente e attualità.

Paratissima espande ancora una volta i propri orizzonti con "Art in the City", il progetto diffuso che porta l'arte contemporanea fuori dagli spazi espositivi e la inserisce nel cuore vivo della città di Moncalieri.

@paratissima Foolish: 1 fiera, inattese visioni 🎭

Aggiungi un commento per artribune

GIF



exibart

Dal 30 ottobre al 1° novembre, Paratissima Foolish invita il pubblico dell'Art Week torinese a mettere in discussione certezze, convenzioni e narrazioni dominanti. Come i fools, gli artisti attraversano immaginari in continua trasformazione, rendendo visibile ciò che spesso rimane nascosto.

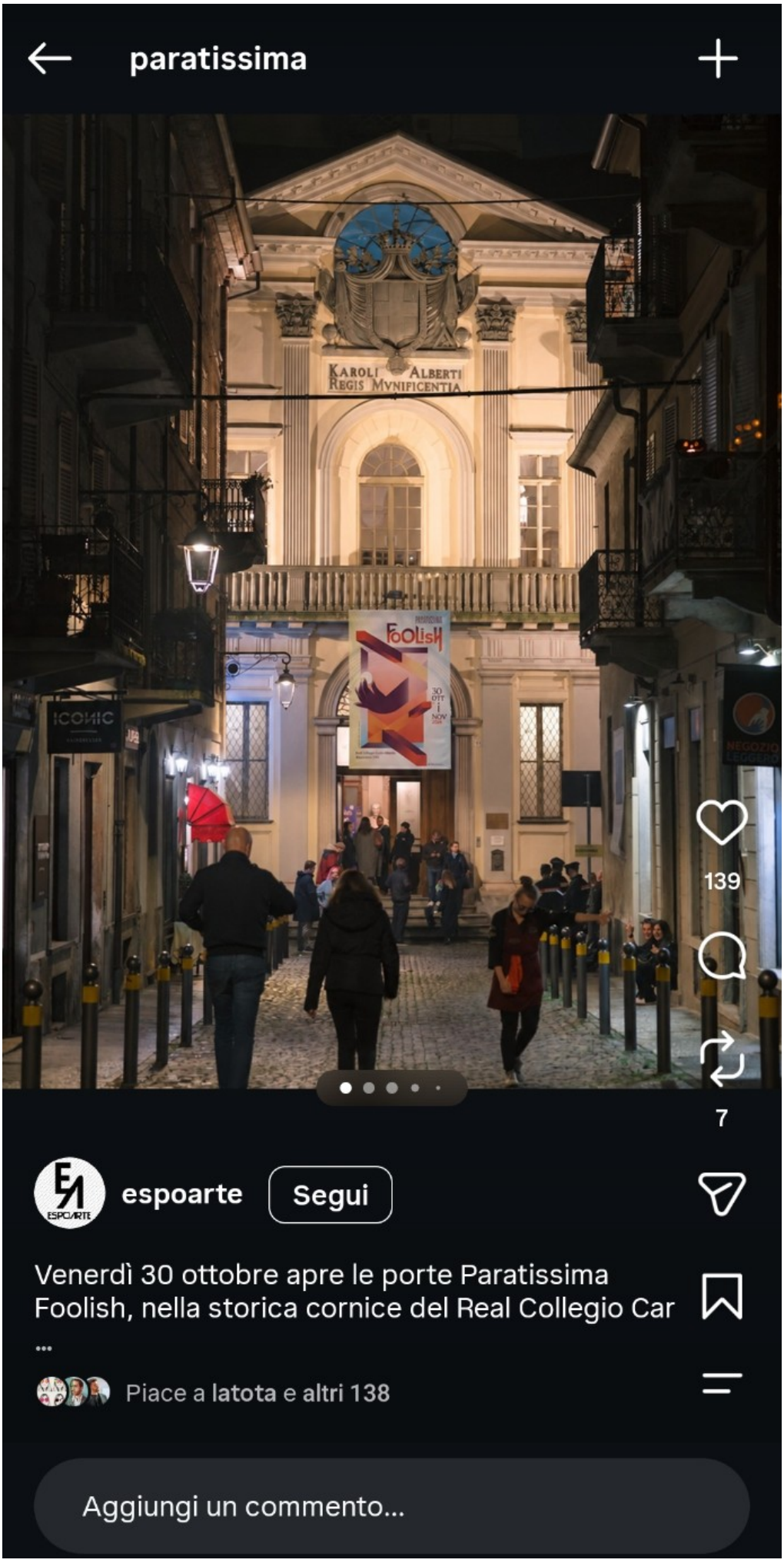
Più di 400 artisti, 6 mostre curate, oltre 30 progetti speciali e un fitto calendario di appuntamenti tra talk, performance, workshop, visite guidate e laboratori per bambini.

In occasione di Paratissima Foolish, cambia look anche Art Production, il progetto con cui Paratissima trasforma la ricerca di artisti emergenti in opere da collezionare a prezzi accessibili, accogliendo due nuovi artisti presentati in anteprima all'Art Shop di Paratissima.

@paratissima

Aggiungi un commento per exi...

GIF


paratissima
KAROLI ALBERTI
REGIS MVNIFICENTIA
FOOLISH
ICONIC
139
7
espoarte
Segui
Venerdì 30 ottobre apre le porte Paratissima
Foolish, nella storica cornice del Real Collegio Car
...
Piace a latota e altri 138
Aggiungi un commento...


paratissima
PARATISSIMA
ART IN THE CITY
20 OTT
1 NOV 2026
L'ARTE PER LE VIE DI MONCALIERI
ALLA SETTIMANA
SCOPRI LE LOCATION NELLA CITTÀ DI MONCALIERI
82
1
1
3
torino.magazine
Segui
Torino Art Week pt.2 🖼️ ...
Account seguito da robi_mara e altri 6
Aggiungi un commento...

paratissima

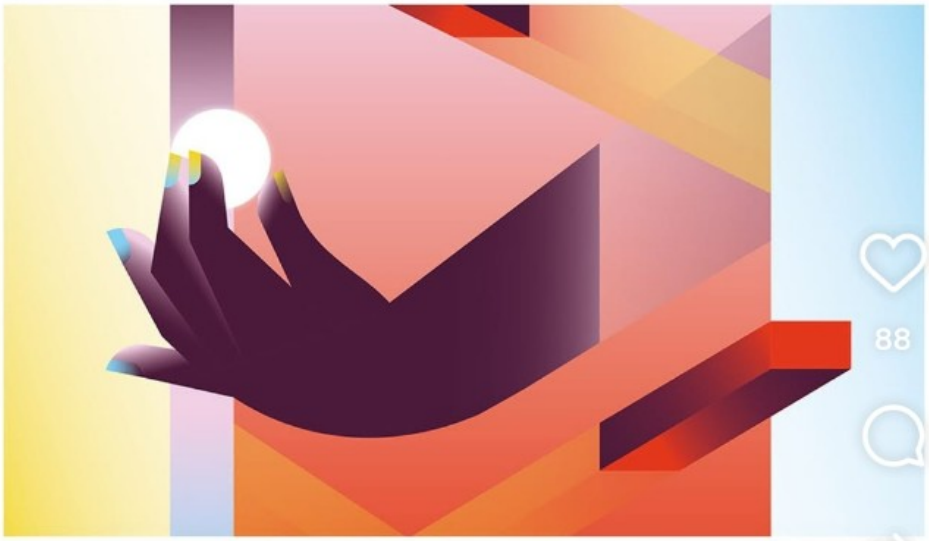
3/6

PARATISSIMA FOOLISH

Dal 30 ottobre al 1° novembre 2026

2

Torna per la sua ventiduesima edizione con tre giorni dedicati all'arte contemporanea al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.



88

1

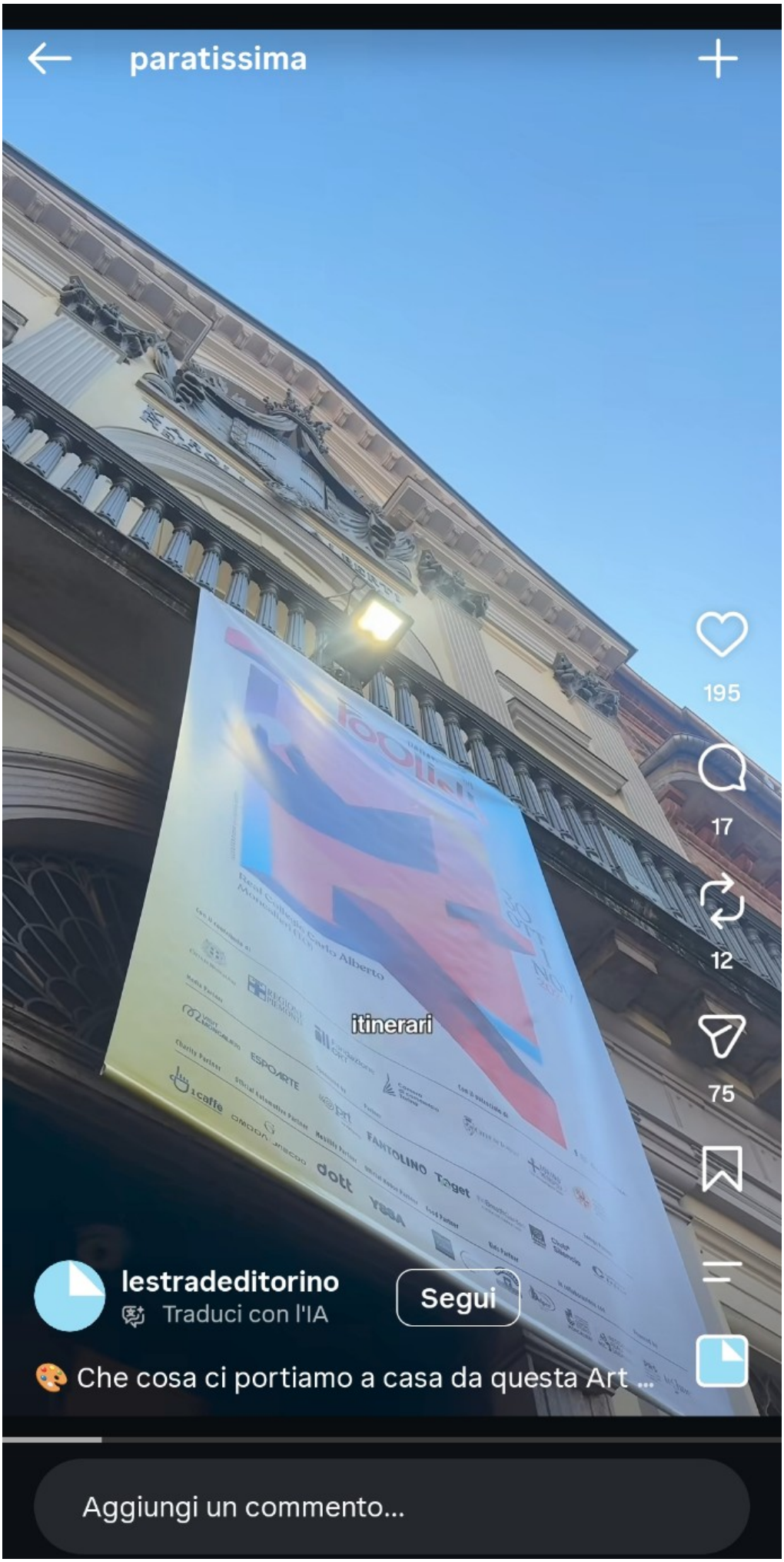
abbonamentomuseipiemo... Segui

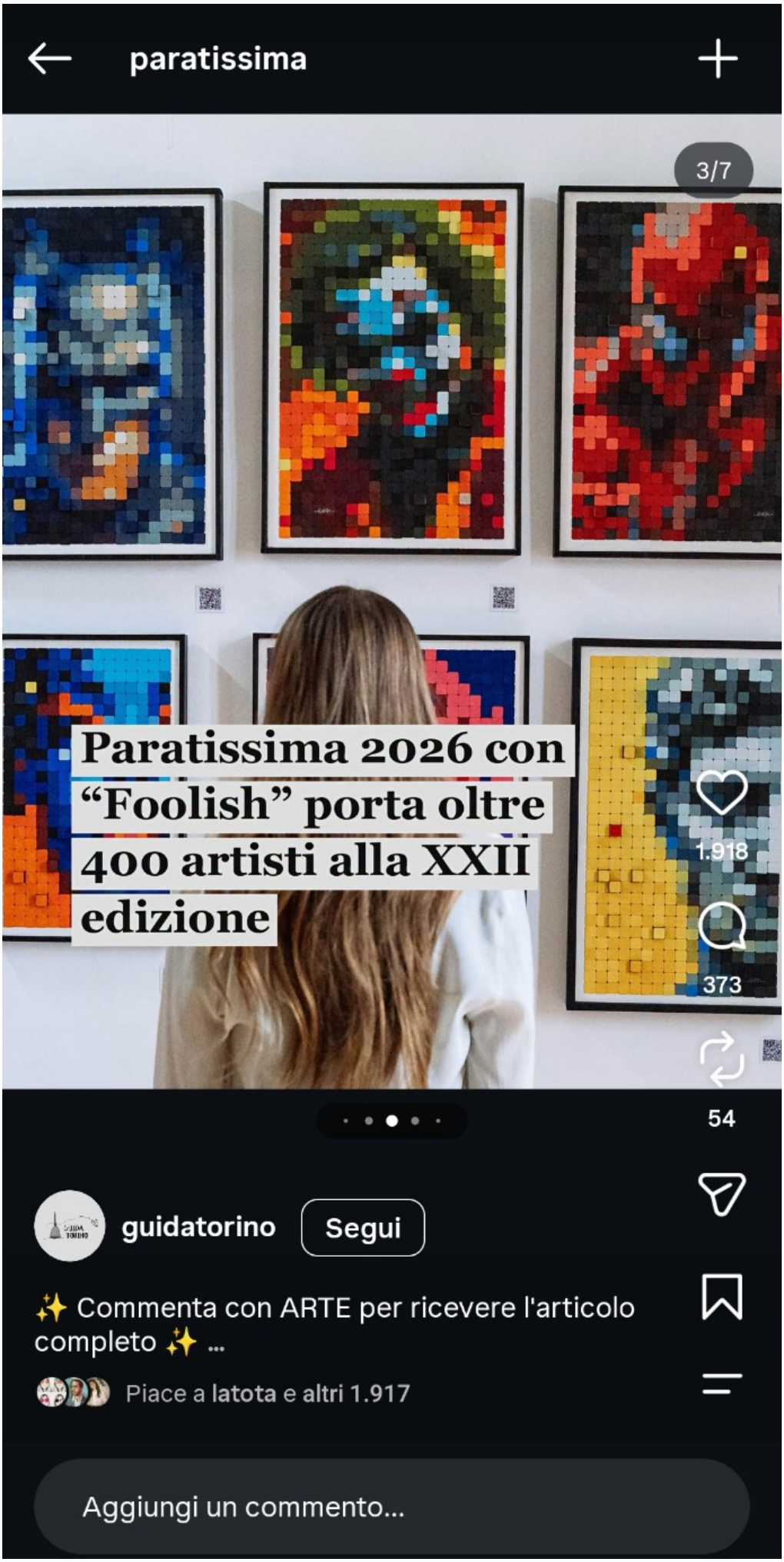
Torino è nel vivo della Art Week 🤩
Vi aspetta un weekend dedicato all'arte ...

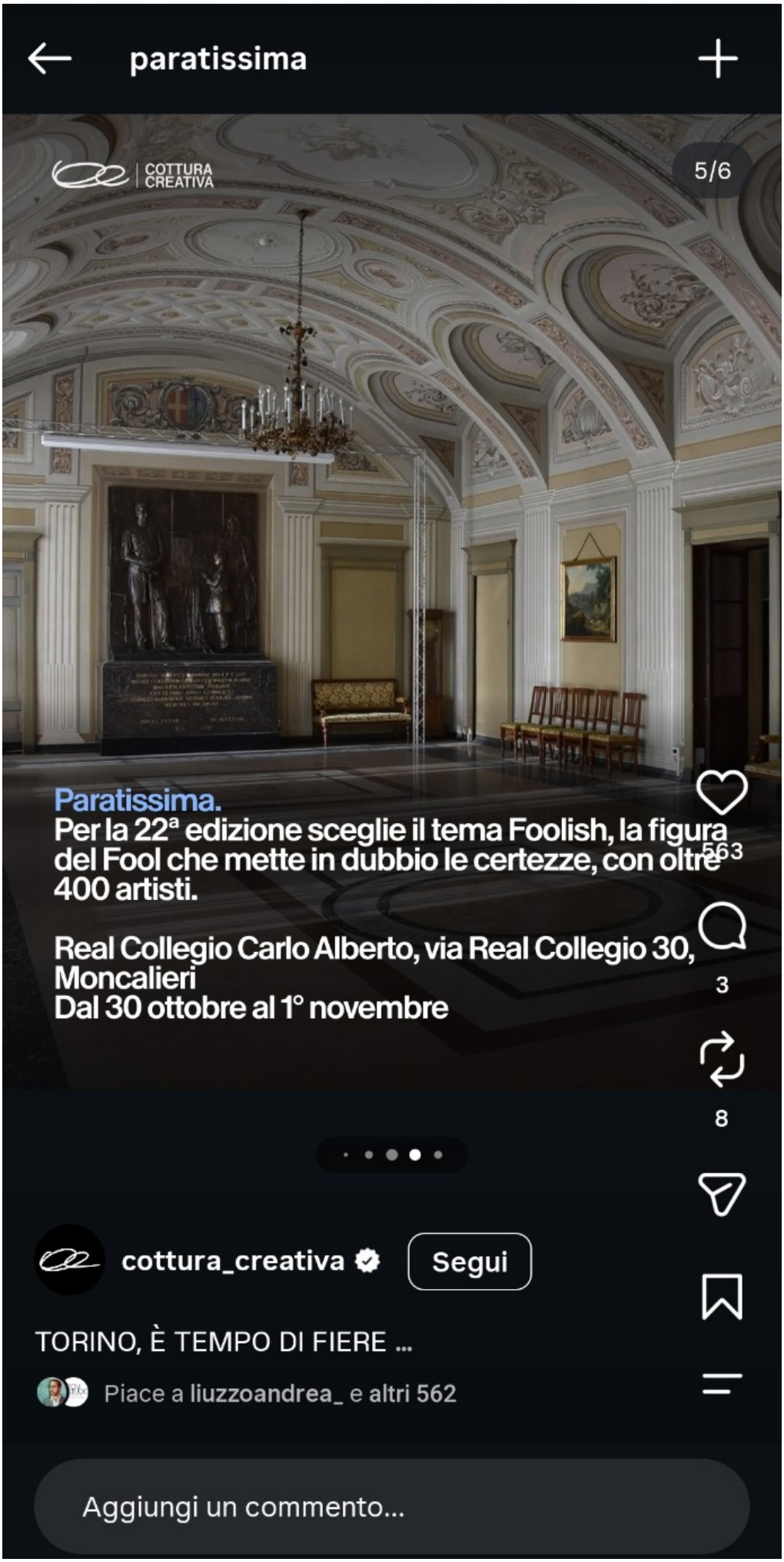
Piace a liuzzoandrea_ e altri 87

Aggiungi un commento...


paratissima
1/10
Guida di sopravvivenza all'ART WEEK 2026
800
97
26
lestradeditorino e lestrade.mag
Pink Floyd · Time
La Torino Art Week è quella settimana in cui hai 12 inaugurazioni salvate, 3 persone che ti aspettano ...
Piace a liuzzoandrea_ e altri 799
Aggiungi un commento...


paratissima
195
17
12
75
itinerari
lestradeditorino
Traduci con l'IA
Segui
Che cosa ci portiamo a casa da questa Art ...
Aggiungi un commento...


paratissima
3/7
Paratissima 2026 con “Foolish” porta oltre 400 artisti alla XXII edizione
1.918
373
54
guidatorino
Segui
✨ Commenta con ARTE per ricevere l'articolo completo ✨ ...
Piace a latota e altri 1.917
Aggiungi un commento...


paratissima
COTTURA CREATIVA
5/6
Paratissima.
Per la 22ª edizione sceglie il tema Foolish, la figura del Fool che mette in dubbio le certezze, con oltre 400 artisti.
Real Collegio Carlo Alberto, via Real Collegio 30, Moncalieri
Dal 30 ottobre al 1° novembre
563
3
8
cottura_creativa
Segui
TORINO, È TEMPO DI FIERE ...
Piace a liuzzoandrea_ e altri 562
Aggiungi un commento...

paratissima



114

1

5

sguardisutorino

Fino al 1° novembre 2026 presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri potete visitare la XXII
...

Piace a liuzzoandrea_ e altri 113

Aggiungi un commento...



arscity Segui

Altra tappa della mia Torino Art Week: Paratissima 2026!

Oltre 400 artisti, tantissime opere da scoprire e una location suggestiva, il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.

Vi porto con me alla scoperta di questa nuova edizione! ✨

#Paratissima2026 #TorinoArtWeek ...

4 giorni fa

paratissima Paratissima

Cosa ne pensi? GIF

Arscity



arscity Segui

🎨 MY TOP 10 | PARATISSIMA 2026

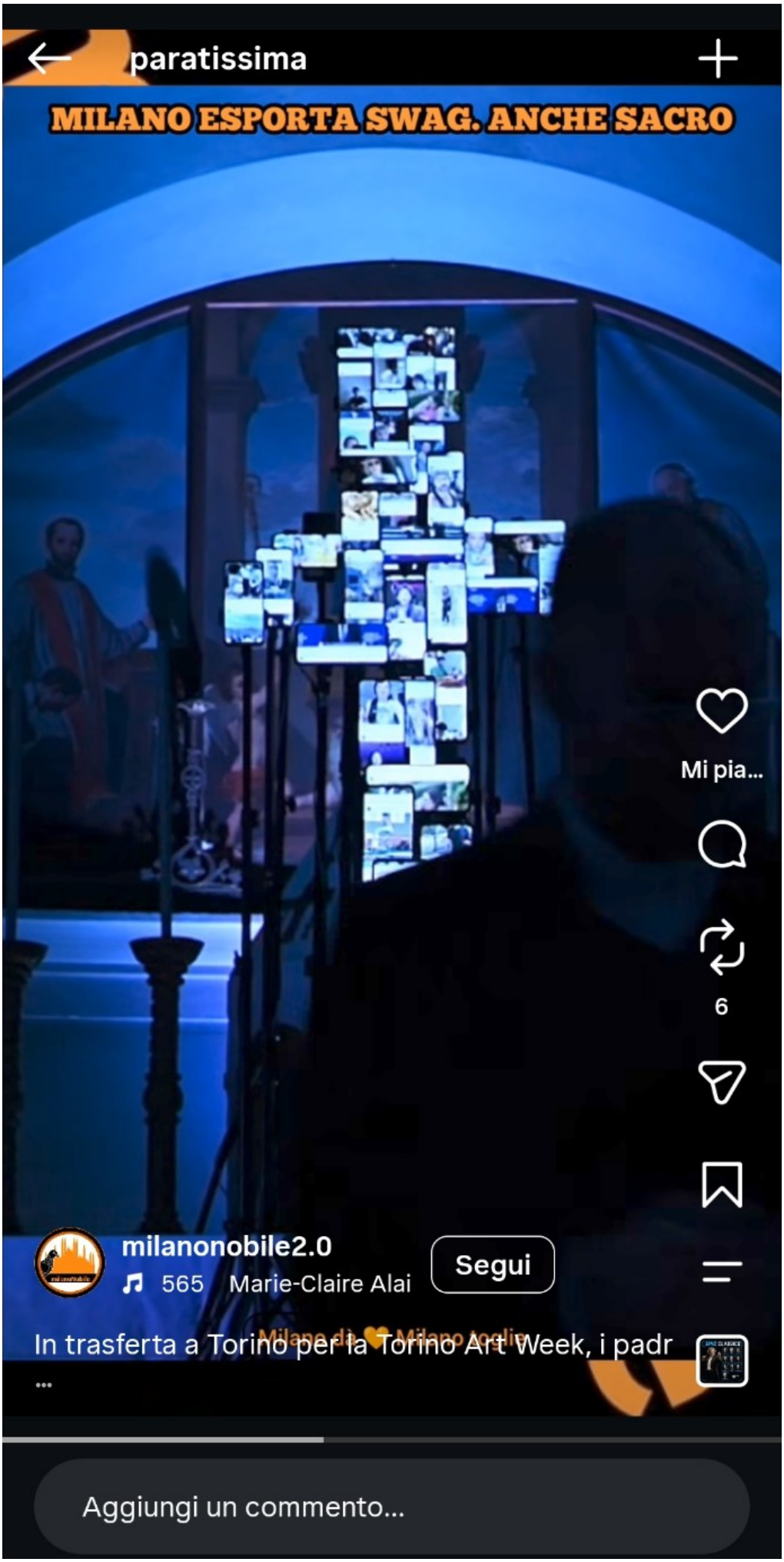
Un giro a Paratissima e le 10 opere che mi hanno colpita di più!

Qual è la vostra preferita? 👀

10 Monica Corini
9 Mondo bruto @mondobruto
8 Emanuela Mastria @emanuela.mastria
7 A_scar
6 Simona Ceolin @enso_spaziocreativo
5 Reis @reis_studio_del_rey
4 Susannah Shute
3 Matteo Musetti @matteomusetti.it
2 Elisa Garosi @elisagarosi
1 Nicole Pogliano @nicolepogliano

#Paratissima2026 #TorinoArtWeek ...

Partecipa alla conversazi... GIF


paratissima
MILANO ESPORTA SWAG. ANCHE SACRO
Mi pia...
6
milanonobile2.0
565 Marie-Claire Alai
Segui
In trasferta a Torino per la Torino Art Week, i padr
...
Aggiungi un commento...